

VA1 1522668

STORIA D' I T A L I A

DEL MEDIO—EVO

DI CARLO TROYA.

VOL. I.

PARTE IV.

—

NAPOLI,
DALLA STAMPERIA REALE
1842.



AVENDO promesso a' miei Lettori un ampio Indice alfabetico delle cose notabili contenute nelle Prime tre Parti del Primo Volume; un Indice anzi, che, a dichiarazione di questo, adoperar si potesse per un piccolo Dizionario Geografico, gli articoli del quale si sarebbero in oltre disposti secondo l'ordine Cronologico; m'è sembrato convenevole di partire in tre sì fatto lavoro. Tal divisione aiuta le ricerche degli studiosi, e permette che il terzo, cioè il maggior, Indice riesca men lungo per le cose ne' due precedenti già dette. Il primo comprenderà i tempi delle tradizioni e favole ricordate nel primo libro fino alla presa di Troia, ovvero all'anno 1270 avanti Gesù Cristo: l'altro allargherassi dal 1270 fino all'Era Cristiana, ed il terzo dall'anno 1.^o al 475 di questa. D'ogni scrittore da me rammentato si farà menzione speciale nella Tavola Cronologica, ove s'additeranno i proprj luoghi delle opere

loro, sì come fonti principalissimi de' miei racconti.

Nel compilare gl'Indici, massimamente il secondo e l'ultimo (aspra ed umile, quantunque necessaria, fatica), ho seguito l'esempio di quelli onde si veggono arricchiti gli scritti del Conte Fantuzzi, e del Cardinal Garampi, notando, ma in una parentesi, gli anni di ciascun avvenimento, quando e' mi fu dato poterli determinare. Così l'opera immortale degli Scrittori d'Italia del Muratori fosse accompagnata dall'Indice, che invano fu promesso dopo la sua morte.

INDICE I.º

*Da' tempi antichissimi fino alla presa di Troia
nell'anno 1270 avanti Gesù CRISTO.*

A

ABARI. Antico Savio degl' Iperborei, pag. 25. Sua freccia, pag. 25. 26. *Vedi* IPERBOREI.

ABIL. Nome generico di popoli Barbari presso Omcro, creduti esser gli Sciti, pag. 88. *Vedi* IPROMOLOI.

ABLA VIO. Scrittore ignoto, e d'incerta età, citato da Giornande, pag. 16. 17. *Vedi* GIORNANDE.

ABORIGINI. Se appo gli antichi fossero tenuti per indigeni, pag. 39. Furono talvolta confusi co' Liguri, pag. 45. Talvolta co' Siculi e coi Pelasgi, pag. 45. Altri li reputò gente ragunaticcia, pag. 45. Ed altri stimollì progenie de' Fenicj, pag. 47. Catone e Sempronio li faceano discender da' Greci, pag. 45. Gli Aborigini creduti progenitori de' Romani, pag. 46. Il nome degli Aborigini divenne indi appellativo, e dinotò gl' indigeni di qualunque contrada, pag. 46. Incerto se gli Aborigini fossero del sangue degli Osci e degli Umbri, pag. 46. Confinavano cogli Umbri, pag. 54. Guerreggiavano sovente contro essi,

pag. 46. 54. 55. E contro i Siculi, pag. 46. 55. Lista, Capitale degli Aborigini, pag. 46. Cutilia o Cotile, lago sacro a' lor riti, pag. 47. I Pelasgi, venuti di Tessaglia e d'Epiro sotto Nanas, chieggono pace agli Aborigini, pag. 55. L' ottengono, e formano un solo popolo (A. 1500?), pag. 55. *Vedi* PELASGO-ABORIGINI, CUTILIA e LISTA.

ABORIGINI. Appo essi approda Evandro (A. 1330?), ed insegna loro il viver d'Arcadia, pag. 82. 83. Fauno, Re loro, pag. 83. Al quale, secondo Polibio, succede il Re Latino, pag. 83. Arrivo d'Enea presso gli Aborigini, pag. 89. Egli, scrivea Sallustio, gl'ingentilì, pag. 89. *Vedi* ENEA, FAUNO, LATINI e LATINO.

ABORIGININO-PELASGI. *Vedi* PELASGO-ABORIGINI.

ABRAMO. Bisnipote di Sarug, pag. 23. Nato, al dir di Giornande, nell'anno quarantesimo secondo di Nino, pag. 27.

ABUL-GAZI. Accennata la sua opera della *Storia Genealogica de' Tatarsi.* *Vedi* la mia TAVOLA CRONOLOGICA sotto l'anno 1508.

ACARNANIA. Regione d'Epi-

ro (tra l'Acheloo ed il Golfo d'Ambracia, oggi di Larta), ove Teleboo si crede nato, pag. 36. Ed i Pelasgi si dicono approdati (A. 1347?), pag. 79.

ACHEI. Popoli del Peloponneso (dove abitavano in dodici città), così chiamati da un Acheo, figliuolo di Xuto, pag. 67. Navigano (A. 1270?) verso il Lazio, ed approdano, secondo Aristotile, appo gli Opici od Osci, pag. 89. Trogo Pompeo li erede fondatori di Perugia, pag. 89.

ACHEI. Popoli di Tessaglia diversi da' precedenti, pag. 75. Seguono Giasone in Colchide (A. 1351?), pag. 75. Ove si fermano tra il Fasi ed il Cuban, pag. 75. *Vedi GIASONE.*

ACHEMENE. Discendente da Perse, nipote di Danae, pag. 64. Dà il suo nome ai Re di Persia, pag. 64.

ACHEMENIDI. I Re di Persia prendono questo nome, vantandosi procedere da Achemene, pag. 64.

ACHELOO. Fiume (dividea l'Aearnania dall'Etolia), sul quale narravasi aver già regnato Teleboo, pag. 36.

ACHEO. Nasee di Xuto in Atene; passa nel Peloponneso, dove dà il nome agli Achei, pag. 67.

ACHILLE. Favole (od allegorie) ricordate da Giornande intorno alla lancia, feritrice e risanatrice di Telefo, pag. 88.

ACRISIO. Quarto Re d'Argo dopo Danao, e padre di Danae (A. 1430?), pag. 64.

ACUSILAO d'ARGO. Da Gio-

ve per marito a Niobe, madre d'Argo e di Pelasgo, pag. 32.

ADRIATICO (Mare). Sovr'esso abitavano i Siculi nel Pice-no, pag. 43. 44. Detto Ionio a cagione d'Io (A. 1763?), pag. 47. Comprendevasi eziandio il Mar d'Epiro. *Vedi TAV. CRONOLOGICA* sotto l'anno 1763? Sull' Adriatico abitavano gli Olumbri, pag. 58. E gli Eneti, pag. 62. Credeasi, che vi riuscisse un braccio del Danubio, pag. 76.

AEZEA. Regione dell'antichissimo Peloponneso, la quale si chiamò poscia Licaonide, indi Arcadia, pag. 32.

AEZEO. Figliuolo d'Inaeo (A. 1986?), e padre di Licaone (I.), pag. 31. Dà il nome ad una regione, che poi si denominò Arcadia, pag. 32. *Vedi AEZEA, ARCADIA e LICAONIDE.*

AFFRICA. Sue Amazzoni ferocissime, pagina 33. *Vedi AMAZZONI.* I Cananei riparano in Affrica, pag. 62. *Vedi CANANEI.*

AGATIRSI. Barbari del Ponto Eussino, i quali si vantavano d'essere figliuoli d'Ercole, pag. 85.

AGATIRSO. Figliuolo d'Ercole, secondo i Greci, e d'un mostro metà donna e metà serpente, pag. 85.

AGILLA. Città edificata dagli Aborigino-Pelasgi, pag. 55. Chiamata poi Cere, oggi Cerveteri, pag. 55. *Vedi CERE e CERVETERI.* Agilla non lontana di Pirgi, pag. 78. *Vedi PIRGI.* Agilla, posta nell'Ausonia, secondo Licofrone, pag. 80. Ed occupata da' Tirseni, pag. 80.

AGRIO. Esiodo il chiama figliuolo d'Ulisse e di Circe, pag. 90. E Re de' forti Tirseni, pag. 90.

ALANI od **ASI.** Myrkondi finge, che gli avesse generati un As, fratello di Turco, pag. 61. *Vedi* Asi.

ALARICO. Re de' Goti o Daci, che s'impadronisce di Roma, pag. 8.

ALBANESI. Ne' presenti loro dialetti si pretende ritrovare le significazioni de' nomi delle genti ricordate da Erodoto, pag. 60.

ALBANI. Popoli del Caucaso, i quali, al creder di Tacito, discendevano da' Tessali, compagni di Giasone, pag. 75.

ALBULA. Antico nome del Tevere, pag. 29. Creduto Celtico dallo Pseudo Servio Fuldense, pag. 29.

ALBULA. Fiume dell' antico Piceno, secondo Plinio, pag. 44.

ALCIONEA od **ALCIONICE.** Vergine Sacerdotessa d'Argo; l'età della quale scrivi ad Ellanico di Lesbo come nota Cronologica nella Storia, pag. 70. 71.

ALEMANNI. Loro leggi ebbero vigore in Italia, pag. 9.

ALESO. Della famiglia degli Atridi, e nato in Argo, pag. 89. *Vedi* FALESO e FALISCI.

ALESSANDRO (*il Macedone*). Lo storico Teopompo fu suo contemporaneo, pag. 81.

ALFABETO. Di sedici lettere, attribuito da Plutarco a' più antichi uomini, pag. 24. Degli antichissimi abitatori di quella che poi si chiamò Grecia, pag. 50. 82. De' Fenici,

pag. 24. 52. De' Goti, pag. 24. Degli Iberi, pag. 24. Degli Iperborci, pag. 26. De' Pelasgi, pag. 52. 68. *Runico*, pag. 24. 25. 26. 50. Degli Umbri? pag. 68.

ALICARNASSO. Città della Caria, e patria d'Erodoto, pag. 79.

ALIORUMNE od **ALIRUNE.** Streghe appo i Goti, dalle quali Giornande scriveva che discendessero gli Unni, pag. 18. Pretesa etimologia Fenicia del nome d'*Alirune*, pag. 24.

ALLEGORIA. Pericolo del risolvere in allegorie le antiche tradizioni, pag. 92.

ALPI. Se i Primi Barbari fossero discesi per traverso a queste in Italia, pag. 11. 28. 29. 33. 81. Se vi si rifugissero quelli, che poi si chiamarono Umbri, pag. 12. Confuse talvolta co' Monti Rifei, pag. 25. Naturali confini d'Italia sotto Augusto, pag. 7. 42. Opinioni sull'uscita de' Liguri e de' Volsci per le Alpi, pag. 58. 59.

ALPI GRAIE, pag. 84.

— **MARITTIME,** pag. 85.

— **PENNINE,** pag. 59.

ALPION. Favoloso od allegorico Re de' Liguri, vinto da Ercole, pag. 84.

ALSIO. Città de' Pelasgo - Aborigini, pag. 55.

ALTAL. Detti anche *Monti del Poro*, pag. 13. Posti a Settentrione degli Iguri e de' Calmucchi, nell'Asia di mezzo, pag. 13. Se gli Sciti vinti da Nino vi si riparassero, pag. 27. E se ne uscissero gli Sciti, i Goti ed i Celti per venire in Europa, pag. 28. 31.

AMASEA. Città del Ponto, nella quale nacque Strabone, pag. 75.

AMASSECI od **AMASSOBIL.** Nome generico de' popoli viventi su' carri, pag. 15. 26.

AMAZZONI. Tradizioni e favole sull' imperio femminile da esse fondato in Cappadocia, pag. 26. Etimologie diverse del nome loro, pag. 27. Loro armie e costumi, pag. 27. Situate da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25. Loro guerre con Ercole Tebano, pag. 85. I Greci tolgono loro Temiscira sul Termidonte, pag. 85. Pretese madri de' Sarmati, pag. 86. 93. Dalle favole Greche intorno alle Amazzoni procedono quelle intorno al Re Berico, pag. 93.

AMAZZONI D'AFRICA. Più feroci delle Asiatiche, p. 33.

AMAZZONI GOTICHE o **SCITICHE.** Giornande attribui origini del tutto Gotiche alle Amazzoni de' Greci, pag. 26. 93.

AMBRA. Se i Fenicj l'andassero in tempi antichissimi a cercare nel Baltico, pag. 63. Potevano trovarla in Spagna ed in Sicilia, pag. 63. Conosciuta da Omero, pag. 63.

AMBRI od **AMBRONI.** Fantastica opinione, che questo fosse il nome degli Umbri, pag. 58. E che discendessero in Italia per le Alpi Pennine, pag. 59.

AMENOFI od **AMENOFTI.** Re d' Egitto prima di Sesostri, pag. 92. (*Vedi le Correzioni e Giunte a della pagina*). Eusebio narra, che al tempo d'Amenofiti venne in Egitto

una colonia dall' India, pag. 92.

AMMIANO MARCELLINO. Città un luogo di Timagene sulla gita d' Ercole nelle Gallie, pag. 84. Sulle guerre d' Ercole con Taurisco e Gerione, pag. 84. E su' monumenti scolpiti de' Galli, pag. 84. 90.

AMINTORE. Re de' Pelasgi Nettunj; figliuolo di Frastore e padre di Teutamide, pag. 49.

ANAGNI. Città degli antichi Ernici nel Lazio, fondata od ingrandita, secondo Igino, da un Pelasgo chiamato Ernico, pag. 72.

ANCONA. Antica città del Piceno, posseduta, secondo Plinio, da' Siculi e da' Liburni, pag. 43. I quali ne sono scacciati dagli Umbri, pag. 43. Cacciatine alla lor volta dagli Etruschi, pag. 43.

ANDALUSIA. Patria de' Turduli, pag. 13. *Vedi TURDULI.*

ANDROZIONE. Uomo Attico. Negò che Orfeo fosse poeta, pag. 70.

ANFIARAO. Inghiottito dalla terra in Beozia. Padre di Cora e Tiburto, che diconsi venuti nel Lazio (A. 1318 in circa), pag. 86.

ANFISTRATO. Cocchiere de' Dioscuri Castore e Polluce, e creduto progenitore degli Eniochi, pag. 75. *Vedi RECA.*

ANFITRIONE. Padre d' Ercole Tebano, pag. 73. 84.

ANIENE. Oggi Teverone. Bagna Tivoli e mette nel Tevere, pag. 43. 44. Sull' Aniene abitano i Siculi, pag. 43. 72. Sulle montagne prossime all' Aniene s' ode tuttora il nome de' Siculi, pag. 73. Costretto non ha guari a

- cangiare il suo corso, pag. 83.
- ANGLI. Situati da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25.
- ANNIO da VITERBO. Alcuni suoi sogni (contenuti ne' *Commentarij* agli autori pubblicati da esso) non sono maggiori di quelli che leggonsi nelle *Cronache* del Medio-Evo intorno alle origini de' popoli d'Europa, pag. 21. Suoi seguaci, pag. 21. 54. Confonde i Primi co' Secondi Umbri, pag. 40.
- ANTENORE. Strabone racconta, che unito cogli Eneti o Veneti si rifuggisse in Tracia (A. 1270 in circa), pag. 88.
- ANTIOCO di SIRACUSA. Sue istorie perdute dell' antichissima Italia, pag. 35. 36. 40. Suoi racconti su' Caonj o Conj, pag. 37. Su' banchetti d'Italo, pag. 41. Sull' identità degli Enotrj, Itali, Siculi e Morseti, pag. 41. Sopra una Roma diversa da quella di Romolo, pag. 41. Chiama Siculi e non Ausonj i popoli condotti da Siculo in Sicilia, pag. 71. Sull' arrivo d'Ercolc in Italia, pag. 84.
- APOLLO. Spacciato per padre dell' Iperboreo Galeota, pag. 44. Suo culto nell' isola di Delo, e doni fattigli dagl' Iperborei, pag. 70.
- APOLLODORO. Suoi racconti sopra Pelasgo, figliuolo di Niobe, pag. 33.
- APOLLONIO RODIO. Suo poema degli Argonauti, pag. 74. Li dice arrivati nell' Ausonia, pag. 76. Favoleggia che Calipso partorisce Ausone ad Ulisse. pag. 90.
- APPENNINI. Gli Opici od Osci viveano sparsi per questi monti, pag. 12. I Sicani so-
- spingonsi fino all'estrema loro punta sul Faro (di Messina), pag. 42. I veri o falsi Cimmerj son creduti esserne discesi alla volta del lago d'Averno, pag. 77. Gelidi Appennini di Sulmona, pag. 65.
- APPIANO ALESSANDRINO. Suoi racconti sulla genealogia mitica d' Illirio, pag. 65.
- APPULI. Alcuni li tengono per progenie de' Siculi e de' Liburni, pag. 29. E forse degl' Illirici, pag. 64. *Vedi* DAUNO-APPULI.
- ARABIA. Se mandato avesse colonie in Italia, pag. 11. E massimamente di Sanniti, pag. 63.
- ARAL (*Lago o Mare d'*). Sua presunta separazione dal Caspio, pag. 14. L' Immao si distende fino all' Aral, pag. 13. L' Osso e l' Assarte vi mettono foce, pag. 14.
- ARASSE. Fiume d' Armeuja, che cade nel Caspio, pag. 15. Sulle sue rive nacquero gli Sciti, secondo Diodoro Siculo, pag. 15.
- ARCADI. Loro usanza di fabbricar su' monti, pag. 37. Creduti sudditi d' un Re Italo da Tuciddide (se non havvi alcun vizio nel testo), pag. 37. 40. Essi ed i Pelasgi Egialei conservano il culto Egizio, recato da' Danaidi nel Peloponneso, pag. 52. E vi si mantengono a malgrado delle invasioni degli Elleni, pag. 67. Rozzi ancora nel tempo d' Evandro, ma non privi dell' antico alfabeto Greco, pag. 82. *Vedi* ARCAUO-PELASGI, PELASGO — ARCADI ed EVANDRO.
- ARCADIA. Chiamata dianzi Ae-

zea e poi Licaonide , pag. 32. 35. I suoi confini furono da prima più ampj , pag. 32. Tenuta per patria d'Italo , pag. 37. 40. Sommersa da'un diluvio, p. 50. Non ebbe navi, secondo Omero , prima della guerra di Troia , pag. 82. Ma poterono gli Arcadi servirsi delle altrui , pag. 82.

ARCADO - PELASGI. Erano quelli che rimasero nell'Aczea, o Licaonide, quando Pelasgo I.^o il Niobeo allontanossi da tal contrada, che poi fu detta Arcadia, pag. 34. Molti fuggono con Dardano in Samotracia, pag. 50. Molti ne' secoli seguenti fuggono con Evandro nel Lazio (A. 1330 ?), pag. 82. *Vedi PELASGO-ARCADI.*

ARCHELAO. Componimento d'Euripide, pag. 52.

ARCIPELAGO. Nelle sue isole si riparano i Pelasgi fuggiti dal Peloponneso per l'invasione degli Elleni , pag. 67. *Vedi PELASGI.*

ARDEA. Fondata verso le bocche del Tevere da Danae Argiva e da' figliuoli , pag. 64. 73. Capitale de'Rutuli, pag. 72. *Vedi DANAE.*

ARGEO. Figliuolo di Danae, ed uno de' fondatori d'Ardea, pag. 64.

ARGILLE. Antri de' Cimmerj dell'Averno , pag. 78. *Vedi AVERNO.*

ARGIRIPPA. *Vedi ARPI.*

ARGIVI. Così chiamati da Catone i Falisci, perchè creduti originarj d'Argo , pag. 89. Colonie Argive, pag. 64.

ARGO. Figliuolo di Danae, ed edificatore d'Ardea, pag. 64.

ARGO. Figliuolo di Niobe, il

quale cambiò in quello d'Argo il nome della città Foronea, pag. 32. *Vedi FORONEA.*

ARGO. Città fondata da Foroneo, figliuolo d'Inaco, pag. 32. 39. Chiamata in'prima Foronea, pag. 32. 39. Chiamasi poi Argo per Argo, figliuolo di Niobe, pag. 32. I Fenicj vendono in Argo le produzioni dell'Assiria e dell'Egitto, pag. 47. E ne rapiscono lo (A. 1673?), pag. 47. Divenuta la maggior città del Peloponneso, pag. 47. Venerazione de' popoli d'Argo pel tempio di Dodona in Epiro, pag. 47. Danao v' approda (A. 1572?), e ne scaccia gl'Inachidi, pag. 52. Culto di Giunone d'Argo, pag. 77. Faleso d'Argo, pag. 89. La serie delle Sacerdotesse d'Argo adoperata per nota cronologica da Ellanico di Lesbo, pag. 70.

ARGOLIDE. Patria originaria de'Pelasgi, secondo Eschilo, pag. 33. (*Vedi Correzioni e Giunte*). Essi vi sono costretti a prendere il nome di Danaidi, pag. 52. *Vedi DANAI DI e PELASGI.*

ARGONAUTI. Loro viaggi nella Colchide (A. 1351?), pag. 74. Favole sul loro ritorno e sull'arrivo loro in tutt' i luoghi successivamente scoperti da' Greci, pag. 74. 75. 76. Trasportano per terra la loro nave, pag. 76. Riescono dall'Istro nell'Adriatico, pag. 76. Fabbricano Pola. Giungono in Ausonia, pag. 76. E nel Golfo di Salerno, pag. 77. Se visitassero i Cimmerj di Baia, pag. 77.

ARICCIA. Città dell'antico La-

- zio, sacra a Diana Taurica, pag. 90. Sacrificj cruenti nel suo bosco ed in mezzo al suo lago, pag. 90.
- ARIGI. Goto, padre di Filogud, ne' tempi favolosi descritti da Giornande, pag. 17.
- ARII. Antico nome de' Medi d' Asia, secondo Erodoto, pag. 75.
- ARIMASPI. Popoli confusi da Giornande con gli Sciti, pag. 18.
- ARISTOTILE. Suoi detti sugli antichi popoli d' Italia, pag. 35. 36. Sopra un Sesostri antichissimo, pag. 41. 73. E sopra un Minosse di Creta, pag. 41. 73. Su' Caonj o Conj, pag. 37. Sull' antichità degli Enotrj, pag. 37. Sull' identità degli Ausonj e degli Opici od Osci, pag. 39. Sopra il Re Italo, pag. 40. Su' banchetti d' Italo e degli Enotrj, pag. 41. Sull' arrivo degli Achei presso gli Opici od Osci, pag. 89. Aristotile negava che Orfeo fosse poeta, pag. 70.
- ARMENIA. Ingonbra dal Tauro, pag. 15. Posta a settentrione dell' antica Media, pag. 27. E così chiamata, secondo i Greci, da un Armeno di Tessaglia, pag. 75.
- ARMENO. Tessalo, che andò nella Colchide con Giasone, pag. 75.
- ARNO. Pretesa etimologia *Samscritica* del nome di questo fiume, pag. 29. Pretesi concilj celebrati sulle sue rive nell' anno 2050, pag. 30. I Vilumbri posti fra l' Arno ed il Tevere, pag. 58. 63. Ed in generale gli Umbri, pag. 78. 79. Pisa in sull' Arno, pag. 74.
- ARPI. Detta eziandio Argiripa. Città, che dicesi edificata da un Diomede, vicino all' Ofanto, pag. 89.
- ARPOXAL. Figliuolo di Targitao, e padre degli Sciti Catiari e Traspi, secondo Erodoto, pag. 61.
- ARSLA. Fiume dell' Istria, il quale segnava i confini orientali d' Italia sotto Augusto, pag. 42.
- ARTEI. Nome antico de' Persiani, secondo Erodoto, pag. 64.
- AS. Favoloso fratello di Turco, e progenitore degli Asi od Alani, secondo Myrkondi, pag. 61.
- ASCENEZ. Figliuolo di Torgarma, e tenuto per padre de' Germani, pag. 22.
- ASCIBURGIO. Città edificata, secondo Tacito, da Ulisse in sul Reno, pag. 90.
- ASER. Favoloso Re de' Cimbri, pag. 22.
- ASI. Vedi ALANT.
- ASIA. Dalle sue regioni orientali diconsi usciti i Goti, pag. 7. 8. L' Asia vinta da' Goti di Tanausi, pag. 18. 19. Se fosse la patria de' Cimmerj, pag. 23. Imperio ivi fondato dagli Sciti, pag. 27. 61. L' Asia, madre di Nomadi, pag. 32. Odj dell' Asia e dell' Europa, pag. 47. Suoi popoli detti Cefeni ed Artei, pag. 64. Primitive razze d' alcuni suoi popoli attribuite da' Greci ad Ercole Tebano, pag. 73. Credenza d' Asia intorno agli Argonauti, pag. 75. 76. Costumi di contare per dodici, pag. 81.
- ASIA. Origine del suo nome e suoi confini, secondo Ero-

- doto, pag. 50. 51. In Omero si restringe questo nome d'Asia nella sola Lidia, pag. 51.
- ASIA MINORE.** Opinione che il Mar Nero fosse circondato dall'Asia minore a Mezzogiorno senza piena uscita, pag. 14. Suoi popoli generati da Iavàn, pag. 21. Pretese migrazioni fattevi dagli Sciti nel 2900! pag. 23. Imperio fondatovi dalle Amazzoni, pag. 26. Pretesi passaggi de' Goti antichissimi nell'Asia minore, pag. 28. Gli Arcado-Pelasgi vi riparano condotti da Dardano, pag. 50. Ed i Secondi Pelasgi o Nettunji, pag. 53. Pretesa dimora ivi fatta in tempi antichissimi dagli Slavi, pag. 60. I Pelasgi Egialei vi passano col nome d'Ioni, pag. 68. Misi dell'Asia minore, pag. 87. 88.
- ASIO.** Parente di Mane, antichissimo Re di Lidia, dal quale alcuni presso Erodoto deducevano il nome dell'Asia, pag. 51.
- ASO.** Re de' Pelasgi venuti di Tessaglia, il quale diè il suo nome al fiume Asoue, p. 54.
- ASONE.** Fiume del Piceno, vicino a Fermo, pag. 54.
- ASSIO.** Fiume di Tracia, pag. 89.
- ASSIRJ.** Loro imperio nell'Asia sotto Nino, pag. 27. 28. Loro commerci co' Fenicj, pag. 47. Colonia d'Assirj condotta nella Paflagonia dagli Sciti (A. 1455?), pag. 62.
- ATENE.** Xuto vi giunge, figliuolo d'Elleno (A. 1410?), pag. 67. V'approdano da Samotracia i Pelasgi, pag. 68. Poscia Maleote, Re Pelasgo, pag. 78.
- ATENEO.** Ci tramanda un frammento di Clearco sulle dissolutezze de' Lidj, pag. 81.
- ATENIESI.** Vincono gli Eleusini, e regnano sopra Eleusi, pag. 69. Apprendono il culto de' Cabiri e di Mercurio dai Pelasgi venuti di Samotracia, pag. 69. *Vedi* ARRICI.
- ATI.** Antico Re di Lidia, figliuolo di Mane, pag. 79. Padre di Lido, Caro e Miso, pag. 79. 80.
- ATLANTE.** Creduto fratello d'Espero e di Saturno, pag. 11.
- ATLANTICO (Oceano).** *Vedi* OCEANO.
- ATLANTIDE.** Isola Oceanica, pag. 11. Sua sommersione, pag. 12. Situata da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25.
- ATRI.** Città dell'antico Piceno, pag. 43.
- ATRIACI.** Popoli, che arbitrariamente si fanno venir di Siria in Italia, pag. 62.
- ATRIDI.** Famiglia procedente da Pelope, pag. 74. 89.
- ATTEO.** Re che diccsi aver dato il nome all'Attica, pag. 48.
- ATTICA.** Regione, che prima si chiamò Cranaide, poscia Cecropide, pag. 48. Sommersa nel Diluvio d'Ogige, pag. 50.
- ATTICI.** Tornati Barbari dopo Cecrope, pag. 66. Loro rozzezza a' tempi di Ione, p. 69.
- ATTILA.** Moltitudine di popoli Asiatici, che il raggiunse in Europa, pag. 8.
- AUGE.** Sorella di Priamo e madre di Telefo, che Giordande chiama Re de' Goti, pag. 87.

AUGUSTO. Imperatore, ai tempi del quale mal si assegna l'uscita de' Goti dalla Scandinavia, pag. 20. Confini d'Italia nel suo secolo, pag. 41. 42. Contemporaneo di Dionigi d'Alicarnasso, pag. 56. 57. Quando erano cangiati affatto in Italia i costumi de' Lido Tirseni, pag. 81. 82. Ma s'onoravano tuttavia gli altari di Temi o Carmenta, pag. 83.

AURUNCI. Abitarono sulle rive del Liri, pag. 44. Incerto se fossero Siculi od Osci, pag. 44. Vinti da' Pelasgo. Aborigini, pag. 56. E cacciati d'Italia, pag. 71. 72. 78.

AUSCHI. *Vedi BASCHI.*

AUSCI. *Vedi OSCI.*

AUSEI. Popoli d'Africa, pretesi progenitori de' Baschi di Spagna e degli Ausonj d'Italia, pag. 33. Loro feroci costumi, pag. 33.

AUSONE. Figliuolo d'Ulisse e di Calipso, pag. 90.

AUSONIA. V'arrivano gli Argonauti, pag. 76. Ed i Tirseni, pag. 80.

AUSONJ. Antichissimi abitanti del Lazio, secondo Virgilio, pag. 12. 38. E dell'Italia meridionale, pag. 28. 29. 36. Pretesi discendenti degli Ausci d'Africa, pag. 33. E di Ausone, pag. 90. *Vedi AUSONE.* Appo gli Ausonj Dionigi d'Alicarnasso dice arrivati gli Enotri, pag. 36. Antioco Siracusano ed Aristotile tengono gli Ansonj e gli Opici ed Osci per uno stesso popolo, pag. 36. 39. 45. Ma Polibio li giudica essere stati diversi, pag. 39.

Ellanico di Lesbo dice che passarono in Sicilia con Siculo, pag. 71. 73.

AUTARJ. Pretesi discendenti d'Autario, pag. 65.

AUTARIO. Mitico figliuolo d'Illirio, secondo Appiano, donde procedette il nome agli Autarij, pag. 65.

AUTOCTONI. *Vedi INDIGENT.*

AVA. Desinenza di voci, la quale si pretende propria delle lingue degli Slavi, pag. 60.

AVERNO. Lago de' Cimmerj di Baia e di Cuma, pag. 77. 78.

B

BABELICA (*Dispersione delle genti*). *Vedi FALGO.*

BACCO. Ebbe voce d'aver conquistato l'India, pag. 92.

BAIA. Regione intorno alla quale abitavano i veri o falsi Cimmerj dell'Averno, pag. 77. Licofrone afferma d'esservi approdato Ulisse, pag. 90.

BALTICO. Pretese colonie Scitiche indiritte a quella volta prima di Nino e di Targitao, pag. 61.

BARBARI. Spensero l'Imperio d'Occidente, pag. 7. Si dividono in Primi ed in Secondi, prima o dopo la guerra di Troia, pag. 8.

BARBARI (*Primi*). Difficoltà di conoscere le prime loro colonie venute in Italia, pag. 42. Possono fra essi annoverarsi anche i Pelasgi, pag. 68. Accettano Ercole Tebaio per loro progenitore, pag. 84.

BARDI. Cautori antichi dei Celti, pag. 66.

BARL. Regione ove approda-

rono i **Pedici** o **Pedicoli** dell' Illirico, pag. 64.
BASCHI. Valorosi abitanti de' Pirenei, pag. 33. *Vedi* **AUSCHI**.
BELURI. Fila di monti nell' Asia di mezzo, spettanti all' antico Immao, pag. 14. Grandi fiumi, che ne sgorgano, pag. 27.
BEOZIA. Ricche l'alfabeto Fenicio da' Gefirj di Cadmo, pag. 52. 53. Vi riparano i Pelasgi, pag. 53. I Gefirj ed altri seguaci di Cadmo, detti Cadmei, usciti di Beozia, discacciano Doro dall' Estieotide, pag. 67. Pochi Pelasgi vi si mantengono dopo le vittorie degli Elleni, pag. 67. Prime guerre di Tebe in Beozia (A. 1318.), pag. 86.
BERGION. Favoloso Re de' Liguri, vinto da Ercole, pag. 84.
BERICO. Quattordicesimo Re de' Goti di Scandinavia, secondo Giovanni Magnus, pag. 22. Sua pretesa uscita da quell'isola contro navi, secondo Giornande, pag. 16. 17. 19. 30. 31. Che paragona i Goti di lui ad uno sciame d'api, pag. 20. Le sue tre navi somigliano alle tre delle Amazzoni, pag. 93.
BOG. Nome odierno dell' antico Ipani, che mette nel Ponto Eussino, vicino ad Olbia, pag. 14.
BOLSENA (*Lago di*). V' arrivano i Tirj, secondo le tradizioni, e gli danno il nome di Tiro, pag. 64.
BORISTENE. Antico nome del Nieper odierno, pag. 14. Vi arrivano i Goti condotti da Filimero (A. 3900?), pag.

17. Bagna la penisola Ilea, pag. 85.
BOSFORO di **CRIMEA**. Per esso la Palude Meotide riesco nel Ponto Eussino, pag. 14.
BOSFORO di **TRACIA**. Per esso l' Eussino corre nella Propontide, pag. 14.
BRETTAGNA (*Bassa*). Le si attribuisce il linguaggio *Samscritico*, pag. 28. 29.
BRINDISI. Edificata da' Messapi, pag. 36.
BUCETO. Re de' Siculi e padre del tiranno Echeto, pag. 43.
BUCETO. Città di Sicilia, secondo lo Scoliaсте d'Omero, pag. 43. Ma incerto è se questa Sicilia fosse l'isola, o non piuttosto la terra de' Siculi d' Epiro, pag. 43.

C

CABIRI. Divinità, delle quali si dice recato il culto in Samotracia da' Pelasgi, pag. 53. E poscia in Atene dagli stessi, pag. 68. Finalmente in Italia, pag. 68.
CADMEI. Seguaci di Cadmo stabiliti nella Beozia, pag. 52. Ne riescono per andare a scacciar Doro ed i Doristi dall' Estieotide, pag. 67. Danno all' Occidente alcuno degl' istituti d' Asia, pag. 92.
CADMEIDE. Antico nome di Tebe in Beozia, pag. 52.
CADMO. Fenicio, che approda in Beozia co' suoi concittadini, (A. 1549?) pag. 52. 53. Edifica la Cadmeide là dove poi videsi Tebe, pag. 52. I suoi Fenicij accusati d' immolar vittime umane, pag. 63.

- CAISTRO.** Fiume di Lidia , pag. 51.
- CALABRI.** Loro suppositiva origine da' Siculi e da' Liburni , pag. 29. E forse da' gl'Illirici , pag. 64. 65.
- CALABRIA.** *Vedi* CALABRI.
- CALIPSO.** Partorisce Ausone ad Ulisse , pag. 90.
- CALMUCCHI.** Popoli viventi a Mezzogiorno degli Altai , 13. Fréret trae dalla lor lingua il significato del nome delle Amazzoni , pag. 27.
- CAMPANIA.** Regione forse di Epiro , pag. 56.
- CAMPANIA.** Regione d'Italia , spettante agli Osci , e così detta , secondo Varrone , da una figliuola d'un Campo , Re d'Epiro , pag. 56.
- CAMPILIDI.** Barbari venuti in Italia , non si sa se a' tempi di Nanas , pag. 56. *Vedi* NANAS.
- CAMPO.** Re d'Epiro , dal quale presero il nome i Campilidi pag. 56.
- CANANEI.** Popoli , che dagli Ebrei furono , al dir di Procopio , cacciati nell'Africa , pag. 62. Iscrizioni , ch'egli dice aver letto sopra due colonne intorno a tal fuga , pag. 62.
- CAONJ (Vedi CONI).** Popoli venuti nella Siritide sul mar di Taranto , pag. 37. Se fossero stati compagni de' Pelasgi di Nanas , pag. 54.
- CAPPADOCIA.** Provincia dell'Asia Minore , ove giunsero gli Sciti Scolopito ed Ilino , pag. 26. Ivi surse il regno delle Amazzoni , pag. 27.
- CAPRI.** Isola , dove approdano i Teleboi dell' Archeloo , pag. 83. *Vedi* TELEBOR e TELEONE.
- CARIA.** Provincia dell'Asia minore , così detta , secondo Erodoto , da Caro , pag. 79.
- CARO.** Figliuolo d'Ati , Re di Lidia , pag. 79.
- CARLOMAGNO.** Reca in Italia l'uso delle leggi di molti Barbari , pag. 9. Paolo Diacono gl'invia un compendio de' libri di Festo , pag. 65.
- CARMENTA (Vedi TEMI).** Madre d'Evandro , pag. 83. Annoverata fra' Numi , p. 83.
- CASPIO.** Mare , ad Oriente del quale distendesi la Tartaria , pag. 13. Opinione che in altra età si mescolasse coll'Aral , pag. 14. Riceve il Tereck , il Ciro o Cur e l'Arasse Armeno , pag. 15. Come altresì l'Uralo o laik , pag. 51. A Mezzogiorno del Caspio era l'antica Media , pag. 27.
- CASSANDRA.** Figliuola di Priamo , amata da Euripilo , che regnò su' Goti , secondo Giornande , pag. 88.
- CASTE.** Ordini ereditarij nell'India , pag. 30. 31. 32. 35.
- CASTORE.** Fratello di Polluce. Argonauti entrambi e chiamati Dioscuri , pag. 75. 76. *Vedi* DIOSCURI.
- CATEIE.** Armi de' Sarrasti , pag. 83. *Vedi* SARRASTI.
- CATILLO.** Prefetto dell'armata d'Evandro. Dà il suo nome ad un Monte di Tivoli , pag. 83.
- CATONE.** Crede gli Aborigeni essere di stirpe Greca. p. 45. Ma con nome latino pag. 46. Annoverava forse gli Enotri fra' Greci. pag. 46. Il suo animo avverso a' Greci. p. 57. Sue opinioni sulle origini Greche de' Romani , pag. 57.

E sul sangue Argivo de' Fallisci, pag. 89.

CAUCASO. Grandi trasmissioni delle sue tribù, viventi fra il Caspio e l'Eussino, pag. 8. Gli Sciti, secondo Diodoro, scendono dal Caucaso, pag. 15. A piè di esso è posta la regione Sintica o Sindica, pag. 30. Erodoto mette a Settentrione del Caucaso i confini dell'Asia, pag. 52. Prometeo è conficcato fra le sue rupi, pag. 51. 58. Gli Iberi del Caucaso traevano, al dir di Tacito, l'origine da' Tessali di Giasone, p. 75. Gli Scito-Sarmati nacquero a piè del Caucaso, pag. 86.

CECROPE. Re che dà leggi alla Cranaide, la quale per lui appellossi Cecropide; in di Attica, pag. 48. 49. 66.

CECROPIDE. Antico nome dell'Attica, pag. 48. 49.

CECROPIDI. Abitanti della Cecropide, pag. 48.

CEFENI. Antico nome de' Persiani, pag. 64.

CELTI. Confusi presso Diodoro Siculo co' Pelasgi campati dal diluvio di Deucalione, pag. 84. Loro pretese origini dall'India, pag. 7. E da' Monti Altai od Elti, pag. 28. 29. Attribuito loro il linguaggio *Samscritico*, pag. 28. 29. Tenuiti per un popolo universale, pag. 34. Rustici loro abituri, pag. 37. Confusi talvolta co' Goti, cogli Sciti e co' Tirseni, pag. 81. E co' Teleboi, pag. 83. Pretesi Celti d'Africa, pag. 32. - Distinti variamente in varj ordini dagli Scrittori, *Vedi* CELTIBERI, CELTO-CIMBRI o CIMMERI, CELTO-GERMANI, CELTO-IL-

LIRICI, CELTO-LIGURI ed INDO-CELTI.

CELTIBERI. Mescolati di Celti e d'Iberi (*della Spagna*), pag. 59.

CELTINA. Pretesa moglie d'Ercole Tebano, pag. 84.

CELTO. Preteso figliuolo di Celtina e d'Ercole, pag. 84.

CELTO CIMBRI o CIMMERI. Favolosi progenitori de' Cimmerj e degli Umbri d'Italia, pag. 29. *Vedi* CELTI.

CELTO-GERMANI. Favolosi progenitori degli Ausonj e degli Opici od Osci, pag. 29. *Vedi* CELTI.

CELTO-ILLIRICI. Pretesi progenitori de' Liguri, degli Euganei, de' Siculi e de' Liburni, pag. 29. *Vedi* CELTI.

CELTO-LIGURI. Mescolati di Celti e di Liguri, pag. 59. *Vedi* CELTI.

CERERE. Sue feste dette le Tesmoforie, pag. 69. Mostra l'arte di seminar le campagne d'Eleusi a Trittolemo (A. 1406?), pag. 69.

CERVETERI. Nome odierno dell'antica Cere od Agilla, pag. 55.

CHEMNI. Città d'Egitto, reputata patria di Danao, pag. 52.

CICLADI. I Pelasgi approdano in queste isole, pag. 52.

CICLOPE. Favoloso od allegorico padre d'Illirio, secondo Appiano Alessandrino, pag. 65.

CICLOPI. Enti mitologici o piuttosto allegorici nelle regioni sottoposte a' Vulcani, pag. 77.

CICONI. Popoli di Tracia sul Rodope, accorsi alla difesa di Troia, pag. 88.

CIGNO. Favoloso od allegorico Re de' Liguri, pag. 50.

CILLENE. Porto dell' Elide, donde Dionigi Periegete fa partire, non dice in qual tempo, alcuni Pelasgi, p. 36.

CIMBRI. Malamente confusi cogli antichissimi Sciti e Goti, pag. 22. 23. Condotti nella Iutlandia da un favoloso Re Gomer II.^o, pag. 22. Spacciati per sudditi di Deucalione, pag. 58. 59. Situati da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25. Riusciti dalla Iutlandia verso il Ponto Eussino e la Palude Meotide, pag. 22. Incerto se fossero i Cimmerici di Posidonio, pag. 77. 93. *Vedi* CIMMERJ e CUMBRI.

CIMMERJ. Nome dato a' Cimbri da' Greci, pag. 23. 25. *Vedi* CIMBRI. Loro ipotetici viaggi dal fondo dell' Asia verso la Palude Meotide ed in Italia, pag. 29. Dalla Iutlandia verso la Palude Meotide, pag. 22. 93. Visitati dagli Argonauti, secondo il falso Orfeo, sull'Oceano settentrionale d' Europa, pag. 76. 77.

CIMMERJ di BAIA e di CUMA. Furono forse il simbolo de' primi selvaggi d' Italia, pag. 77. Creduti variamente ora iudigeni, ora usciti del sangue degli Osci, ed ora venuti di Fenicia, pag. 78. *Vedi* ARGILLE.

CIRCE. Sorella di Medea, e moglie d' un Re de' Sarmati, secondo Diodoro Siculo, pag. 74. Dà il nome al nostro Promontorio Circeo, pag. 77. Partorisce Agrio e Latino ad Ulisse, pag. 90.

CIRCEO. Promontorio, dove abitarono le tribù degli Osci od Osci rimasti sul lido Campano, pag. 72. Ricevè poscia il nome da Circe, pag. 77. Illustre per la morte di Elpenore, pag. 90.

CIRO. Fiume oggi detto Cur, che dal Caucaso cade nel Caspio, pag. 15. *Vedi* CUN.

CLEARCO. Suoi racconti degli infami costumi de' Lidj, pag. 81.

CLEOLAO. Figliuolo di Minosse deduce una colonia di Cretesi nel paese de' Dauni, pag. 73.

COLAXAI. Figliuolo di Targitao, e Scolota o Re degli Sciti Basilj, pag. 61. 62.

COLCHIDE. Regione del Caucaso, dove approdano gli Achei di Tessaglia, compagni di Giasone, pag. 75. 76. Sesostri vi lascia una colonia d' Egizj contro i Geti o Goti, pag. 87. Salaucci ed Esubopi vi regnarono, pag. 87. *Vedi* le CORREZIONI e GIUNTE.

COLCO. Reggia sul Fasi, ove pervengono gli Argonauti (A. 1351 ?), pag. 74. 76.

COLONNE (*Stretto delle*). (Oggi stretto di Gibilterra). Le acque del Mediterraneo vi s' aprono una via, pag. 12. Superato da' Fenici, pag. 63. E dagli Argonauti, pag. 76.

CONJ. *Vedi* CAONI.

CONONE. Suoi racconti su' Pelasgo-Sarrasti, pag. 67. 68.

CORA. Figliuolo d' Anfiarao, venne di Beozia nel Lazio, pag. 86. Edificò Cora, pag. 86.

CORA. Città denominata da Cora, pag. 86.

CORIOLO. Primi sforzi de' Romani a quella volta, pag. 57.

CORNOVAGLIA. Regione dell'odierna Inghilterra, a cui s'attribuisce il linguaggio *Samscritico*, pag. 28.

CORSICA. Isola, che si crede staccata dal Continente, p. 12.

CORTONA. Posseduta in prima da' Primi Umbri, pag. 39. 54. 69. Fioriva prima di Atene, pag. 69. Caduta in potere degli Aborigeni e de' Pelasgi, pag. 55. I quali tuttora la possedeano due o tre generazioni prima della guerra di Troia, pag. 78. Era forse la Tirsenica città di cui parlava Teopompo, pag. 90. *Vedi GORTINIA.*

COTILE. *Vedi CUTILIA.*

COTRONE. *Vedi CROTONA.*

CRANAIDE. Nome antico dell'Attica, pag. 48. 49.

CRANAO. Diè il nome alla Cranaide, chiamata indi Cecropide, che poi fu l'Attica, 48. 49.

CREDULITA'. Maggior forse quella de' moderni che non degli antichi scrittori, p. 91.

CREMNI. Città Scitica sulla Palude Meotide, pag. 86.

CRETA. Isola tenuta per patria di Saturno, pag. 11. 63. Vi regna indi un Minosse antichissimo, pag. 37. 41. Vi si riparano i Pelasgi, pag. 53. Vi regna un più giovane Minosse (A. 1353?), pag. 73.

CRETESI. Assalirono la Sicilia, pag. 73. Sono trasportati nella Iapigia, dove prendono il nome di Iapigi-Mesapi, pag. 73.

CROATI. Popoli odierni, che abitano colà dove aveano la sede i Liburni, pag. 43.

CBOTONA. Città della Ma-

gna Grecia, e diversa da Cortona, pag. 39. *Vedi COTRONE.*

CUBAN. Nome odierno dell'antico Ipani del Caucaso, pag. 15. 75. *Vedi IPANI.*

CUMA. Patria de' Cimmerj d'Italia, pag. 29. 77.

CUMBRI. Lo stesso che Cimbrì, pag. 29. Confusi malamente cogli Umbri, pag. 29.

CUR. *Vedi CRO.*

CURETI. Antico nome degli Etoli discesi dal Parnaso, e compagni di Deucalione, pag. 67.

CUTILIA. Lago degli Aborigeni, pag. 47. Con una isoletta galleggiante, pag. 54. 55. 56.

D

DACI. Popoli vinti da Traiano, i quali altri non erano se non i Geti o Goti, pag. 8.

DALMAZIA. Se i Liburni vennero in essa dall'Asia, pag. 43. *Vedi SICULOTI.*

DANAE. Figliuola d'Acrisio, Re d'Argo, madre d'Argo e d'Argeo, pag. 64. Fondatrice d'Ardea nel Lazio, pag. 64. Ercole Tebano nasce del sangue di Danae, pag. 73.

DANAIDI. Discendenti di Danao, pag. 92.

DANAO. Credeasi giunto da Chemni d'Egitto in Argo (A. 1572?), pag. 51. Le sue figliuole introducono il rito delle Tesmoforie, o feste di Cerere nel Peloponneso, pag. 52.

DANUBIO. Pretese trasmissioni de' popoli condotti da Ulago verso questo fiume, pag. 22. I Rifei trasportati di là dal Danubio da molti scrittori, pag. 25. Siginni o

- Sigindi viventi sul Danubio, pag. 30. *Vedi* SIGINNI. Mossa de' Cimbri o Cimmerj dal Danubio ne' tempi favolosi, pag. 58. Navigato il Danubio dagli Argonauti, pag. 76. Sue fonti visitate da Ercole, pag. 85. Grandi stuoli di Barbari avviatisi verso questo fiume dopo Traiano, pag. 8. I Visigoti passati dal Danubio nelle Gallie, p. 93.
- DARDANIA.** Parte di Frigia, così chiamata da Dardano, ivi fuggito, pag. 50.
- DARDANIA.** Vicina all' Illirico, secondo Strabone, p. 65.
- DARDANJ.** Popoli, che seguirono Dardano in Frigia, pag. 50. 65.
- DARDANO.** Fugge d' Arcadia in Samotracia co' suoi seguaci, pag. 50. *Vedi* ARCAOPELASGI. Si riparano indi nella Frigia e vi fondano la Dardania, pag. 50. Un suo nipote poscia edificòvi Troia, pag. 50. Virgilio narra, Dardano esser fuggito non d' Arcadia, ma di Cortona, pag. 51. Erano discendenti forse di Dardano alcuni Pelasgi, che insegnarono il culto de' Cabiri e di Mercurio a' Samotracj, p. 53.
- DARDI.** Abitarono vicino all' Ofanto, e furono forse di origine Illirica, pag. 64. Senza discendere da' Dardanj di Frigia e di Troia, pag. 65. I Dardi vinti da Diomede, pag. 89.
- DARIO.** Re di Persia, e figliuolo d' Istaspe, muove contro gli Sciti (A. 503.), pag. 61.
- DAUNI.** Popoli della Daunia, pag. 65. 73. 89.
- DAUNIA.** (Oggi Capitanata). Popolata da' Dauno-Appuli pag. 65. 89. I quali variamente credettero aver avuto per progenitore ora l' uno ed or l' altro Dauno, pag. 89.
- DAUNO.** Figliuolo di Licone (II.^o) e fratello di Peucezio, al dir di Nicandro, pag. 36. 89. Progenitore dei Dauni, pag. 36. 89.
- DAUNO dell' ILLIRICO.** Chiaro uomo della sua gente, risguardato eziandio quale antor della nazione de' Dauni, pag. 65. 89.
- DAUNO** suocero di DIOMEDE. Creduto anche fondatore del popolo de' Dauni, pag. 89.
- DAUNO-APPULI.** *Vedi* ARPULI.
- DEDALO.** Padre di Iapige, secondo Plinio, pag. 36. Fugge di Creta in Sicilia (A. 1353?), pag. 73.
- DELO.** Isola sacra ad Apollo, dove gl' Iperborei mandavano le offerte, pag. 70.
- DESSIPPO.** Ateniese, i libri perduti del quale furono letti da Giornaude, pag. 16.
- DEUCALIONE,** Figliuolo di Prometeo, pag. 51. Diluvio avvenuto al suo tempo nell' Attica, pag. 51. Rappresentatoci come se fosse stato Indiano, pag. 58. Goto o Scita, pag. 58. E condottiero di Cimbri o Cimmerj, pag. 58. Deucalion padre d' Elleno, che diè il nome agli Elleni o Greci, pag. 66. 67. I Celti non sono Pelasgi campati dal diluvio di Deucalione, pag. 84.
- DIALETTI** antichi d' EUROPA. Si pretende spiegarli mercè gl' idiomi d' India e

- d'Islanda, pag. 9. 90. Dia-
letti de' Greci, pag. 59.
DIANA LUCINA od **ILITIA**.
I Pelasgi le rizzano un tem-
pio in Pirgi, non lungi di
Agilla, pag. 78. *Vedi* **ILITIA**.
DIANA TAURICA. Adorata
nell' Ariccia, pag. 89. *Vedi*
ARICCIA.
DILUVJ. Platone dicea che
quattro diluvj afflissero la
Grecia, pag. 50.
DILUVIO di **DEUCALIONE**,
pag. 50.
DILUVIO d' **OGIGE**, pag. 50.
DILUVIO UNIVERSALE. Po-
sto da Giornande nell'anno
3558, pag. 20.
DIODORO SICULO. Suoi rac-
conti sulle antichità degli
Sciti, pag. 13. 15. 16. Sull'ori-
gine delle Amazzoni, pag.
26. Sull' imperio di Nino,
pag. 27. Sull'origine de' Si-
cani, pag. 42. Sull' alfabeto
de' primi popoli di Grecia,
pag. 50. Su' confini dell' A-
sia e dell' Europa, pag. 51.
Su due colonie dedotte da-
gli Sciti, una di Medi sul
Tanai, e l' altra d' Assirj
nella Pasiagonia, pag. 62.
Sopra un Sesostri vincitore
dell' India, pag. 73. Sopra
Circe sorella di Medea e
moglie d' un Re de' Sarmati,
pag. 74. Su' Pelasgi campati
dal diluvio di Deucalione,
i quali chiamaronsi Celti,
pag. 84.
DIONE CRISOSTOMO. Sue
Storie Getiche, oggi perdute,
ma ricordate da Giornande,
pag. 16. 19. Suoi racconti
su' Geti o Goti, fermatisi
nella Misia o Mesia di Tra-
cia, pag. 87. Sopra Telefo,
Re de' Goti, pag. 87.

DIONIGI d' ALICARNASSO.
Suoi racconti sopra Pelas-
go (1.^o) figliuolo di Niobe,
ed i suoi Primi Pelasgi,
pag. 33. Sull' origine de' Pe-
lasgi Licaonidi, pag. 35. Sul
tempo dell' arrivo d' Enotro
nel paese prossimo agli Um-
bri, pag. 37. Intorno a Cor-
tona degli Umbri, pag. 39.
Intorno ad una Roma di-
versa da quella di Romolo,
pag. 41. Sull' origine de' Si-
culi, pag. 42. 43. Confessa
d' ignorare le origini de' Ligj
o Liguri, pag. 45. Non crede,
che gli Aborigeni fossero co-
lonia de' Liguri, pag. 45.
Tiene gli Aborigeni per po-
poli ragunaticci, pag. 46. E
per Greco il lor nome, pag.
46. Sue narrazioni su' Secon-
di Pelasgi o Nettunj, e le
lor guerre co' Primi Pelasgi
o Niobei in Tessaglia, pag.
49. Sulla fuga de' Pelasgi
Niobei in Dodona, pag. 49.
Sulla reciproca parentela de'
Primi e Secondi Pelasgi,
pag. 53. Sulla fuga di Dar-
dano dall' Arcadia, pag. 50.
Sopra le vittorie di Deuca-
lione in Tessaglia, che fu-
gonne la più gran parte de'
Secondi Pelasgi, pag. 53.
Sulla dispersione di costoro
in varie parti della terra,
pag. 53. Sulla venuta dei
Pelasgi in Italia, pag. 54.
55. 56. Sulla iscrizione di
Lucio Mamio o Mallio, pag.
55. Sulla unione de' Pelasgi
cogli Aborigeni, e sulle città
da entrambi edificate, o con-
quistate su' Siculi, gli Au-
runci ed altri nemici, pag.
55. 56. Accusato ingiusta-
mente d' adulazione verso i

Greci ed i Romani, pag. 56.
 57. Non distinse a bastanza i Pelasgi ed i Greci, pag. 57. Sua testimonianza su quale metodo cronologico adoperato da' Greci, pag. 70. Sue opinioni sulla cacciata dei Siculi e degli Aurunci dall'Italia, pag. 71. 72. Sull'Opicia Campana, pag. 78. 79. Contraddice senza fondamento ad Erodoto intorno alla veouta de' Tirseni di Lidia in Italia, pag. 80. Crede indigeni d'Italia i Tirseni, o stranieri, ma non Lidj, pag. 80. In questa seconda supposizione, nome di Tirseni vale per lui *edificatori di torri*, pag. 80. Sulle diversità da esso notate fra' Lidj ed i Tirseni, pag. 81. Sulla rusticità degli Arcadi d'E-vandro, pag. 82. 83.

DIONIGI PERIEGETE. Suo racconto sull'uscita de' Pelasgi dal porto di Cillene, pag. 36.

DIOSCURI (Vedi CASTORE e POLLUCE). Vauoo cogli Argonauti, pag. 75. Ottengono, al dir di Timeo, culto ed altari sul mar settentrionale d'Europa, pag. 76.

DODONA. Famoso tempio in Tesprozia d'Epiro, pag. 47. Reggesi co' riti di Tebe di Egitto, pag. 48. In questa Dodona si riparano i vinti Pelasgi Niobci, pag. 49. Sacra quercia, che dava loro i responsi, pag. 49. Scrittori Tessali, ripresi da Strabone, diceuao, esser l'oracolo passato di Tessaglia in Epiro, pag. 49. 50. I Pelasgi consultano Dodona sul nome da darsi agli Dei, pag.

52. Pochi Pelasgi si mantengono in Dodona dopo la invasione degli Elleni, pag. 67. I Pelasgi ricevono in Dodona le offerte degl' Iperborei da trasmettersi fino a Delo, pag. 70.

DON. Nome odierno del Tannai. Vedi TANAI.

DORESI o DORICI. Doro dà loro il nome, pag. 67. Condotti nelle Gallie da Ercole Tebano, pag. 84.

DORO. Figliuolo d'Elleno e nipote di Deucalione, pag. 67. Conquista l'Esteotide su' Secondi Pelasgi, ma n'è discacciato da' Cadmei venuti di Beozia, pag. 67.

DRAVA. Fiume, che mette nel Danubio, pag. 60.

E

EBREI. Procopio dice d'aver essi cacciato in Affrica il popolo de' Cananei, pag. 62. Nomi ebraici, che si pretendono dati da' Fenici a varj luoghi d'Italia, e massimamente vicino Napoli, pag. 64. Computavano per dodici come i Pelasgi ed altri popoli, pag. 69. Etimologie tratte dalla lingua ebraica, pag. 91.

EBRO. Fiume di Tracia, p. 88.

ECHETO. Figliuolo di Buce-to, e crudele tiranno in Epiro, pag. 43.

EDDA. Libro sacro ad Odino, che si pretende scritto fu dall'età di Cadmo, pag. 53.

EDUI. Popoli delle Gallie tra la Loira e la Senna, pag. 59. Tenuti per uno stesso popolo cogl' Isumbri od Insu-bri, pag. 69.

EFORO. Suoi racconti sulle *argille* o grotte de' Cimmerici, pag. 78.

EGEO. In questo mare proruppe l'Eussino, secondo Stratone di Lampsaco, p. 14.

EGIALEI. Erano Pelasgi del Peloponneso, pag. 52. Chiamati Ioni o Gioni da Ione, figliuolo di Xuto, pag. 68. Rimangono nel Peloponneso dopo l'invasione degli Elleni, pag. 68. Ma poi ne fuggono e vanno in Asia Minore, pag. 68.

EGITTO. Trasmigrazioni di popoli d'Egitto in Italia, pag. 11. 32. Assalito l'Egitto da' Goti di Tanausi (A. 3800?!), pag. 18. *Vedi* TANAUSI e VESSORI. Fu probabilmente la patria d'Inaco, pag. 31. Vi regna in antichissimi tempi un Sesostri, secondo Aristotile, pag. 37. 41. Prodotti dell'Egitto venduti da' Fenicij in Argo, pag. 47. I Fenicij rapiscono due sacerdotesse di Giove in Tebe d'Egitto, pag. 47. Notizie raccolte da Erodoto in Egitto, pag. 49. L'Egitto creduto patria di Danao, pag. 52. Vi regna un più giovine Sesostri, secondo Erodoto (A. 1353?), pag. 73. *Vedi* SESOSTRI d'ERODOTO.

EGIZI. Loro disputa d'antichità cogli Sciti, pag. 13. Lasciati da Sesostri sul Fasi, pag. 87.

ELEUSI. Cerere insegnava a seminare il grano (A. 1406?), pag. 69.

ELEUSINI. Vinti dagli Ateniesi e da Ione, figliuolo di Xuto (A. 1398?), pag. 69. Misteri di Cerere permessi

da' vincitori a' vinti sotto la disposizione d'Eumolpo, pag. 69.

ELIDE. Regione del Peloponneso, pag. 36. Ov'era Pisa, pag. 74.

ELIMI. Popoli abitanti, secondo Ellanico di Lesbo, in Italia prima della guerra di Troia, pag. 56. Discacciati dagli Enotri riparansi nella Trinacria, pag. 71. Tucidi-
de chiama Elimi alcuni Troiani condottisi nella Sicilia dopo la rovina di Troia, pag. 71. 73. 88.

ELLADE. Nome primitivo della Grecia dopo Deucalion, pag. 49. 67. Fondazione e lingua dell'Ellade, pag. 67.

ELLANICO di LESBO. Suoi racconti sulla contrada Sindica del Caucaso, pag. 30. Sull'antichità di Cortona, pag. 39. 69. Sulla genealogia di Pelasgo (11.^o) il Nettunio, pag. 49. 53. Intorno a Spina fabbricata da' Pelasgi sulle bocche del Po, pag. 54. Sulla conquista di Cortona fatta dagli Aborigeni e da' Pelasgi, pag. 55. Sugli Elimi, pag. 56. 73. Ignorava forse d'esservi Roma, pag. 57. Suo metodo cronologico, pag. 70. Sopra Siculo, che conduce nell'isola di Sicilia gli Ausonj, pag. 71. 73. Sul nome dell'Italia, pag. 84.

ELLENI o Greci, pag. 57. 66. Scacciano la razza Pelasgica, eccetto gli Arcadi, dal Peloponneso, pag. 67. *Vedi* ELLADE. Diversità dei Pelasgi e degli Elleni, secondo Erodoto, pag. 67. Gl'inni d'Olco Licio con-

- tribuiscono all'incivilimento degli Elleni, pag. 70. Loro metodi cronologici, pag. 70. Loro prime navigazioni (A. 1351?), pag. 74.
- ELLENO.** Figliuolo di Deucalione, dà il nome agli Elleni o Greci, pag. 66. 67.
- ELLESPONTO.** L'Eussino vi cadde, secondo Stratone di Lampsaco, pag. 14. Vi si riparano i Pelasgi, pag. 53. Le sue rive abitate da' Traci, pag. 88.
- ELPENORE.** Compagno d'Ulisse, muore vicino al Promontorio Circeo, pag. 90.
- ELVEZIA.** Parte delle Gallie, pag. 59.
- ENEA.** Sua navigazione in Italia da Troia, pag. 88. Latino, Re degli Aborigini, lo accoglie, pag. 88. Fonda Roma, secondo l'opinione di Sallustio, pag. 89.
- ENETI.** *Vedi* VENETI. Originarij di Paflagonia, pag. 23. 62. Condotti da Pilemene in Troia, indi nella Tracia, pag. 83.
- ENGUSIO.** Eroe favoloso d'Irlanda vince dodici volte i Longobardi, pag. 66.
- ENIOCHI.** Cocchieri de' Dioscuri Castore e Polluce, pag. 75. *Vedi* ANFISTRATO e RECA, pag. 75. S'accompagnano con essi e con gli Argonauti (A. 1351?), pag. 75.
- ENIOCHI.** Popoli tra il Fasi ed il Cuban sotto al Caucaso, pag. 75. Vantavansi d'aver preso il nome dagli Eniochi o cocchieri de' Dioscuri, pag. 75.
- ENOTRIJ.** Popoli arrivati con Enotro figliuolo di Licaone (I.^a) in Italia, pag. 37. Loro identità cogl'Itali, co' Siculi, e co' Morgeti, secondo Antioco di Siracusa, pag. 41. Annoverati forse tra' Greci da Catone, pag. 46. Scacciano gli Elimi dall'Italia, secondo Ellanico, pag. 71. Anzi, secondo Antioco Siracusano, scacciano i Siculi coll'aiuto degli Opici, pag. 71. *Vedi* PELASGO-LICAONIDI.
- ENOTRIA.** Paese degli Enotri, che alcuni credevano essersi così chiamato pel suo vino, pag. 37. Ricco di frutti, pag. 69.
- ENOTRO.** Figliuolo di Licaone (II.^a), pag. 35. Suo arrivo in Italia nel paese prossimo agli Umbri, pag. 36. 57. 65. 66. Creduto Re de' Sabini da Varrone, pag. 37. 39. Confuso quando con Italo e quando con Siculo, pag. 40. Possibilità della navigazione d'Enotro, pag. 38.
- EOLJ.** Popoli così detti da Eolo, pag. 67. *Vedi* EOLO. Si spargono molto nell'antica Ellade, pag. 67.
- EOLO.** Figliuolo d'Elleno e nipote di Deucalione, pag. 66. Rimane in Tessaglia, donde s'allontanano i suoi fratelli Doro e Xuto, pag. 66.
- EPEO.** Greco giunto in Lagaria ed in Metaponto subito dopo la rovina di Troia, pag. 89.
- EPIRO.** Antichi viaggi fattevi da' Pelasgi, pag. 34. Italo vi regnò, secondo lo Pseudo Servio Fuldense, sovra i Molossi, pag. 40. Navigazioni possibili dall'Epiro in Italia, pag. 58. 60. Se i Siculi venuti fossero dall'Epiro in Italia, e se all'Epiro

si possa dar perciò il nome di Sicilia, pag. 43. 44. Donde l'oracolo di Dodona fosse passato in Epiro, pag. 50. I Secondi Pelasgi o Nettunij si ripararono dalla Tessaglia in Epiro, pag. 53. 54. Ed in Italia (1347?), pag. 79. Campo regnò in Epiro, pag. 56. *Vedi CAMPO.*

EPIRO (*Mar d'*). Compreso anticamente nel mare Ionio, pag. 47.

ERCOLE FENICIO. Suo famoso tempio in Tiro, edificato nel 2760, secondo Erodoto, pag. 23. 24. 73. Ebbe voce d'aver conquistato l'India, pag. 92.

ERCOLE TEBANO. Figliuolo d'Anfitrione (A. 1360?), pag. 73. I Greci gli ascrivono le geste d'Ercole Fenicio, e d'ogni altro valoroso uomo di qualunque nazione, pag. 73. Come altresì l'origine de' popoli più forti, pag. 83. 84. Ercole compagno degli Argonauti, pag. 74. Sedotto da Onfale in Lidia, pag. 81. Padre di Latino e di Palante, secondo Polibio, pag. 83. Ammiano dice, che condusse i Dorei nelle Gallie, pag. 84. Partenio afferma che Celtina partorì Celto e Galate ad Ercole, pag. 84. Vince Taurisco e Gerione, pag. 84. Tacito il crede arrivato in Germania, pag. 84. Suo arrivo in Italia, secondo Eliciano ed Antioco, pag. 84. Combatte co' Liguri di Alpi e di Bergion, pag. 84. Lascia i Leponzj fra le Alpi, pag. 85. Dà principio a' popoli delle Alpi Graie,

pag. 85. Ed agli Euganei, pag. 85. Arrivo d'Ercole alle fonti del Danubio e presso gl'Iperborei, pag. 85. Favola che generasse gli Sciti, pag. 85. Un mostro gli partorisce Scite, Gelono ed Agatirso, pag. 85. Sue guerre contro le Amazzoni, pag. 26. 85. 86.

ERIDANO. Fiume forse dell'Attica, pag. 50.

ERIDANO. Fiume d'Italia, pag. 50.

ERITREO. Bagnava, secondo Erodoto, le spiagge d'Arabia e di Persia, pag. 24. Sesostri vince i popoli viventi su quel mare, pag. 73.

ERNICI. Così detti da Ernico il Pelasgo, pag. 72. Loro costumanze Arcadico-Pelasgiche fra le montagne d'Anagni, pag. 72.

ERNICO. Pelasgo, il quale deduce una colonia in Anagni, pag. 72.

ERODOTO. Sue narrazioni riguardo a' Saci, pag. 13. 62. Sulle origini de' Fenicj e del tempio di Tiro, pag. 23. 24. Su' confini dell'Europa, pag. 25. Sulla Germania, provincia di Persia, pag. 28. Sulla Sindica regione a piè del Cancaso, pag. 30. Sul culto di Nettuno in Libia, pag. 32. Su' costumi degli Ausei d'Africa, pag. 33. Sulla diversità de' Pelasgi e de' Greci, pag. 34. 67. Comincia la sua storia da' casi d'Io, pag. 47. Sulle prede fatte da' Fenicj in Argo ed in Tebe d'Egitto, pag. 47. Su' cominciamenti dell'oracolo di Dodona, pag. 48. Su' Pelasgi, che possede-

vano la regione detta di poi Ellade, pag. 49. Sul nome e su' confini dell' Asia, pag. 51. 52. Su' Pelasgi Egialei, pag. 52. 68. Sulla gita de' Pelasgi nell' isola di Samotracia, pag. 53. Sul culto de' Cabiri, pag. 53. Spacciati sì come Slavi non pochi popoli ricordati da Erodoto, pag. 60. Su Perseo figliuolo di Danae, pag. 64. Su' Persiani e su' Re Achemenidi, pag. 64. Su' Pelasgi, assaliti nell' Arcadia dagli Elleni, pag. 67. Sulla venuta de' Pelasgi da Samotracia in Atene, pag. 68. Sopra un Sesostri diverso da quello d' Aristotile, pag. 73. Sull' arrivo de' Cretesi nella Iapigia, pag. 73. Sopra Medea, che diè il suo nome di Medi agli Arii, pag. 75. Sull' arrivo de' Tirseni dalla Lidia nell' Umbria, pag. 79. 80. Sopra Tirseno, e sugli altri figliuoli d' Ati, Re di Lidia, pag. 79. 80. Difeso Erodoto dalle censure di Dionigi d' Alicarnasso intorno alla venuta de' Lido-Tirseni, pag. 81. 82. Intorno a' Greci stabiliti nel suo secolo sull' Eussino, pag. 85. Sull' origine de' Saruati, pag. 86. 93. Sugli Sciti Europei vinti da Sesostri, pag. 87. Sugli Etiopi Asiatici del medesimo Sesostri, pag. 87.

ERULI. Situati da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25. Loro audacia nel navigare, pag. 38.

ESCHIOLO. Suoi detti sugl' Iperborei, pag. 25. Sull' origine Argolica de' Pelasgi, pag. 33.

ESIODO. Primo fra' Greci noti a noi, che nominò gli Sciti insieme co' Libj e cogli Etiopi, pag. 13. 32. Suoi racconti di Licaone (II.^o), pag. 32. Dell' origine Arcadica dei Pelasgi, pag. 33. Sopra i Re Tirseni Agrio e Latino, p. 90.

ESPERO. Tenuto per fratello d' Atlante e di Saturno, pag. 11. E per autore del nome d' Esperie all' Iberia ed all' Italia, pag. 11.

ESTIEOTIDE. Regione di Tessaglia, ove ripararono i Secondi Pelasgi o Nettunj, pag. 53. Occupata da' Doresi od Elleni, seguaci di Doro, pag. 67.

ETIMOLOGIE. Facili e pericolosi dilette, che se ne traggono, pag. 91.

ETIOPI. Nominati da Esiodo insieme cogli Sciti e co' Libj, pag. 13. 32.

ETIOPI d' ASIA. Popolano, secondo Erodoto, la Colelide, pag. 87.

ETIOPIA. Regione d' Affrica, donde alcuni fanno uscire i Pelasgi, pag. 33. Indiani che dall' Indo trasmigrano in Etiopia, secondo Eusebio, pag. 53. 92.

ETOLI. Nome, che presero i Cureti dopo esser discesi dal Parnaso con Deucalion, pag. 53. 67.

ETRUSCHI. Cominciamenti favolosi del loro imperio nell' anno 2050 ! pag. 30. Attribuito loro il linguaggio *Samscritico*, pag. 30. Scacciano gli Umbri dal Piceno, pag. 40. 43. Loro lingua, pag. 57.

ETTORE. Spento nella guerra di Troia, pag. 88.

EUBEA. Isola, in cui ripararono i Pelasgi, pag. 53.
EUFRATE. Gli Sciti si volgono a questo fiume, p. 16.
EUGANEL. Alcuni li tengono per progenie de' Celto-Illirici, pag. 29. Altri per discendenti de' compagni d'Ercole Tebano, pag. 85.
EUMOLPO ATENIESE. Vinto da Ione, ordina i misteri di Cerere in Eleusi, pag. 69.
EUMOLPO di TRACIA. Lo stesso forse col precedente, pag. 69.
EURIPIDE. Sulla legge, che obbligò i Pelasgi dell'Argolide a chiamarsi Danaidi, pag. 52. Suo Archelao, p. 52.
EURIPILO. Figliuolo di Telefo, e Re de' Goti, secondo Giornande, pag. 88. Morto alla guerra di Troia, p. 88.
EUROPA. Popoli arrivati in essa con Attila, pag. 8. Diversa la sua faccia prima del diluvio, pag. 11. Se i Fenicj navigassero nell'Oceano boreale d'Europa, pag. 24. Se l'Europa fosse ammaestrata dagli Indo-Sciti, pag. 31. Odj tra l'Europa e l'Asia, pag. 47. Ligj, popoli dell'Europa orientale, pag. 45. Confini dell'Europa col'Asia, pag. 51. 52. Ad alcuni sembra essere stata Slava l'Europa orientale prima di Omero, pag. 60. Ad altri d'averla Orfeo ingentilita, pag. 70. Di molti suoi popoli attribuita l'origine ad Ercole, pag. 73. Gli Sciti vinti da Sesostri apparteneano all'Europa, secondo Erodoto, pag. 87. Suoi linguaggi antichissimi spiegati da molti or co' linguaggi degli Ebrei

e de' Fenicj, ora con quelli dell'India e dell'Islanda, pag. 91.

EUSEBIO. Parla d'una vera o falsa trasmigrazione d'Indiani alla volta dell'Etiopia, pag. 92.

EUSSINO (*Vedi PONTO*): Oggi Mar Nero, pag. 14. Opinioni ed ipotesi degli antichi su' commovimenti dell'Eussino, e sulla sua caduta nel Mediterraneo, pag. 14. L'Eussino riceve l'Ipani o Cuban dal Caucaso, pag. 15. Vessori d'Egitto si conducono nelle regioni del Ponto Eussino, pag. 16. Sciti e Scizia dell'Eussino, pag. 18. 61. Sindj o Sintj dell'Eussino, pag. 30. Barbari dell'Eussino tra il Cuban ed il Fasi. *Vedi ENIOCH.* Greci stabiliti nel secolo d'Erodoto sul Ponto Eussino, pag. 85. Greche tradizioni quivi divulgate, pag. 86. 93.

EVANDRO. Arrivato cogli Arcado-Pelasgi nel Lazio, pag. 68. 82. 83.

F

FALESO. (*Vedi ALESO*). Nato del sangue degli Atridi in Argo, diè il suo nome a' Falisci, pag. 89.

FALEG. Dà il nome di Falegica alla dispersione Babelica delle genti, pag. 23. S'egli sia lo stesso con Peleg, preteso padre de' Pelasgi, pag. 23.

FALERIA. Non lontana dal Soratte, pag. 44. 72. Occupata, se non edificata, dai Siculi del Tevere, pag. 44.

72. Che ne sono scacciati da' Pelasgo-Aborigini, pag. 72. Fra' quali arrivò Faleso, pag. 89.
- FALERIONA.** Città da' Siculi del Piceno, secondo Plinio, pag. 44.
- FALISCI.** Popoli del tratto di Faleria. *Vedi* FALERIA e FALIESO. Chiamati Argivi da Catone, pag. 89.
- FARO di SICILIA** o di **TRINACRIA.** Vanti e tradizioni delle città fra le Alpi ed il Faro a' giorni di Polibio, pag. 85. L' Italia in tempo d' Augusto si distendeva fino al Faro, pag. 41. Se i Sicani venissero per gli Appennini al Faro, pag. 42. Gli Elimi fuggono di là dal Faro, pag. 71.
- FASI.** Oggi il Cuban, pag. 15. Dal Caucaso scende nell' Eussino, pag. 15. Vessori assalisce Tanausi vicino al Fasi, pag. 18. Confine dell' Asia, secondo Erodoto, pag. 52. Vi giungono gli Argonauti, pag. 74. 75. 76. Le sue rive munite dal Sesostri d' Erodoto, pag. 87.
- FAVOLE de' GRECI.** Piaeque-ro nel processo de' tempi ai Barbari, pag. 93.
- FAUNO.** Re degli Aborigini, pag. 83.
- FENICI.** Originarij dell' Eritreo, secondo Erodoto, pag. 24. Se navigassero in antichissima età ne' mari settentrionali d' Europa, pag. 24. Rapiscono lo in Argo, pag. 47. E due sacerdotesse in Tebe d' Egitto, pag. 47. Che vendono in Tesprozia, pag. 47. Loro odj co' Persiani, pag. 47. Loro traffici Assirj, Egizj ed Argivi, pag. 47. Cereano l' ambra nella Iuliaudia, non che in Tartesso ed in Gade di Spagna, pag. 63. Accusati d' immolar vittime umane, pag. 63. Loro alfabeto, pag. 52. Etimologie tratte dalla lor lingua, pag. 64. 91. Se progenitori de' Cimmerj di Cuma, pag. 77.
- FENICIA.** Alcuni le attribuiscono d' aver d' indi Saturno salpato alla volta d' Italia, pag. 11. Tempio d' Ercole, *Vedi* ERCOLE FENICIO. Inaco forse vi naeque, pag. 31.
- FERECIDE di LERO.** Detto l' Ateniese, pag. 35. 66. 69. Suoi racconti sulle origini de' Pelasgo-Lieaonidi, p. 35.
- FERMO.** Nel Piceno, dove giungono di Tessaglia i Pelasgi, pag. 54.
- FESCENNIO.** Vicina di Faleria, n' ebbe le medesime sorti pag. 44. 72. *Vedi* FALERIA.
- FESTO.** Suoi racconti sulle origini de' Peligni, pag. 65. Compendiato da Paolo Diacono, pag. 65.
- FETONTE.** Sua caduta nell' Eridano, secondo Polibio, pag. 50.
- FIESOLE.** Suoi pretesi parlamenti dell' anno 2150! pag. 29. 30.
- FILISTEI.** Credonsi arrivati alle bocche del Po, pag. 62. *Vedi* FOSSE FILISTINE.
- FILISTINE.** *Vedi* FOSSE FILISTINE.
- FILISTO di SIRACUSA.** Sue opinioni sulle origini de' Siculi, pag. 40. Distingue i Siculi da' Sieani, pag. 42. Suoi racconti sul passaggio di Siculo in Sicilia, pag. 71.

- FILIMERO.** Quarto Re dei Goti, secondo Giornande, pag. 17. O favoloso, o antico meno ch'egli non dice, pag. 93. Conduce i Goti sulla Palude Meotide, pag. 17. *Vedi* OVIM. Scaccia le streghe *Airune*, pag. 18. 24. 93.
- FILOGUD.** Figliuolo di Arigi, nato fra' Goti ne' loro tempi favolosi od incerti, pag. 17.
- FILOSTRATO.** Suoi racconti sopra una pretesa trasmigrazione d'Indiani verso l'Occidente, pag. 91.
- FILOTTETE.** Suo arrivo da Troia in Petelia, pag. 89.
- FIRENZE.** Suoi pretesi parlamenti nel 2250! pag. 29. 30.
- FOCIDE.** Regione di quella che poi chiamossi Ellade, ove i Secondi Pelasgi o Netunj si rifuggirono, pag. 53.
- FORONEO.** Figliuolo d'Inaco, e padre di Niobe, pag. 32. Fondatore di Foronea, la quale poscia chiamossi Argo, pag. 32. 39.
- FOSSE FILISTINE.** Credute fattura dei Filistei sulle bocche del Po, pag. 62.
- FRANCHI.** Spacciati per originarj dell'India, pag. 7. Loro audacia nel navigare, pag. 38. Loro leggi venute in Italia con Carlomagno, pag. 9. *Vedi* FRANCHI RIPUARJ e SALICI.
- FRANCHI RIPUARJ**, p. 9.
- FRANCHI SALICI**, pag. 9.
- FRASTORE.** Figliuolo di Pelasgo (II.^o) e di Menippe, pag. 49. Padre d'Amiatore, pag. 49.
- FRIGJ (o TROIANI).** Secondo Tucide, approdano dopo la rovina di Troia in Sicilia col nome d'Elimi, pag. 88. *Vedi* ELIMI. Si stabiliscono sul Siri, pag. 88. Lodati da Sallustio per aver contribuito all'incivilimento degli Aborigini, pag. 89.
- FRIGIA.** V' approda Dardano, e ad una parte di essa dà il nome di Dardania, pag. 50. Se ne uscissero i Dardi, pag. 65. Da' confini della Frigia e della Lidia esce Pelope, pag. 74.
- FUCINO.** Lago, sul quale viveano i Marruvj o Marsi, pag. 77.
- FULDA.** Badia, donde fu tratto lo Pseudo-Servio, detto oggi Fuldense, pag. 29.

G

- GADE.** (Oggi Cadice). Viaggi de' Fenicj, pag. 63. *Vedi* TARTESO.
- GALABRJ.** Popoli della Dardania, vicina dell'Ilirico, pag. 65.
- GALATE.** Favoloso figliuolo di Celtina e d'Ercole, p. 84.
- GALATI.** Nome, col quale i Greci conobbero una porzione de' Galli, pag. 84.
- GALLES (Paese di).** Regione d'Inghilterra, a cui s'attribuisce il linguaggio *Samscritico*, pag. 28. 29.
- GALEOTA.** Indovino, figliuolo d'Apollo e di Temisto, pag. 44. Consulta l'oracolo di Dodona prima di navigare in Sicilia, pag. 48.
- GALEOTI.** Poeti od indovini dell'antica Sicilia, pag. 44.
- GALLI.** Loro monumenti scolpiti, secondo Ammiano, pag. 84.
- GALLIA e GALLIE.** Patria di Trogo Pompeo? pag. 13.

- Visitate da Posidonio, pag. 22. Preteso arrivo de' Celti degli Altai, pag. 28. Dei pretesi Celti d'Affrica, pag. 33. De' Cimbri o Cimberj nell'età di Deucalione, pag. 59. Degli Sciti prima di Nino, pag. 61. D'Ereole, pag. 84. Signoria tenutavi da' Visigoti, pag. 93.
- GANDARICO.** Re favoloso od incerto de' Goti, pag. 17.
- GANGE.** Il maggior fiume dell'India, pag. 58. 73.
- GARGANO** (*Golfo del*). Arrivo de' Dauni, pag. 36.
- GARUDA.** Aquila delle favole Indiane, paragonata con quella di Prometeo, pag. 58.
- GEFIRJ.** Seguaci di Cadmo in Beozia (A. 1549?), i quali v'introducono l'alfabeto Fenicio, pag. 52. 53.
- GELONI.** Barbari dell'Eusino, a' quali si pretende aver Gelono dato il nome, p. 85.
- GELONO.** Favoloso figliuolo d'Ereole, pag. 85.
- GENESI.** Spiega meglio che non qualunque pensamento dell'uomo le origini della umanità, pag. 91.
- GENOVA.** Regione tenuta dai Liguri, pag. 58.
- GEPIDI.** Popolo Gotico, pag. 17. Creduto più antico da Giornande che non era, p. 93.
- GERIONE.** Tiranno in Ispagna, vinto da Ercole, pag. 84. 85.
- GERMANI.** Loro pretese origini dall'India, pag. 7. 28. Dall'Asia in generale, pag. 8. 9. In particolare da una provincia di Persia, pag. 28. 29. Attribuito loro il linguaggio *Samscritico*, pag. 30. Loro maniera d'abitare, pag. 37.
- GERMANIA,** pag. 9. Arrivo d'Ercole, pag. 84. E d'Ulisse, pag. 90.
- GERMANIA.** Provincia di Persia, secondo Erodoto, pag. 28.
- GERMANNO.** Favoloso figliuolo di Magog, pag. 22.
- GETAR.** Lo stesso che Gog, *Vedi Gog.*
- GETI.** *Vedi Gotti.*
- GLANO.** Riceve Saturno nel Lazio, pag. 11. 41. Riduce que' popoli a miglior vivere, pag. 45.
- GIANICOLO.** Collina sovrastante a Roma, dove alcuni dissero giunto anche Noè, pag. 21.
- GLASONE.** Capo degli Argonauti (A. 1351?), e sposo di Medea, pag. 75. Adorato in quasi tutto l'Oriente, secondo Trogo Pompeo, pag. 75. 76.
- GIONI.** *Vedi Ioni.*
- GIORNANDE.** Sue favole intorno all'origine Scandinavica de' Goti, pag. 16. 17. 18. 19. 20. Sulla Gotiseanzia, pag. 17. 63. Sulle Amazzoni Gotiche o Scitiche, pag. 26. Sull'epoca del regno di Nino, pag. 27. Suo libro delle Successioni dei regni, pag. 20. 27. Sue credenze sulla situazione della Scanzia, pag. 30. Primo fra gli autori fin qui conosciuti a far menzione degli Slavi, pag. 60. Se i Goti da lui descritti fossero sulla Palude Meotide al tempo del Sesostri d'Erodoto, pag. 87. E se recassero aiuto a Troia, pag. 88. Le favole Gotiche, da lui raccolte, furono imitate sulle Greche, p. 93.

GIOVE. Creduto padre di Scite, pag. 15. Di Niobe, pag. 32. Adorato in Tebe d'Egitto, pag. 47. Poscia in Dodona, pag. 48. 49. 55. Detto Pelasgico, pag. 49. Prometeo gli rapisce la scintilla, pag. 51.

GIUNONE. Adorata in Argo, pag. 77.

GIUSEPPE. Storico, citato da Giornande, intorno alle origini de' Goti, pag. 17.

GIUSTINO. Compendia i libri di Trogo Pompeo, pag. 15.

GOG. Figliuolo di Magog, pag. 22.

GOMER. Figliuolo di Iapeto, e tenuto per padre de' Celti, pag. 22. Padre di Togarma, pag. 22. 61.

GOMER (II.^o). Favoloso figliuolo di Togarma, pag. 22.

GORTINIA. Tirsenica città, secondo Teopompo. Era forse Cortona, pag. 90. *Vedi* CORTONA.

GOTI o GETI. Loro pretese origini dall' India, pag. 7. 28. 29. 30. 31. 58. Dagli Altai, pag. 28. Dalla Scandinavia, pag. 8. 16. 17. 18. 19. 20. Da Magog, pag. 22. Da Sarug, pag. 23. Da Deucalione, pag. 58. Confusi perpetuamente e falsamente con gli Sciti, pag. 9. *et passim*. Co' Pelasgi, pag. 9. 69. Confusi talvolta co' Tirsemi o Tirreni, pag. 81. E co' Teleboi, pag. 83. Se recassero aiuto a Troia, pag. 88. Non nominati nell' Iliade, pag. 88. Antichissime loro canzoni, pag. 16. 17. 93. Se fosse *runico* il loro alfabeto, pag. 24. 25. Loro imitazioni delle favole de' Greci, pag. 93.

GOTISCANZIA. Terra, non isola, intorno alle foci della Vistola, pag. 17. 63.

GRECI. Non furono lo stesso popolo co' Pelasgi, pag. 34. 57. 58. Nè co' Pelasgo-Licaonidi, pag. 38. Se progenitori degli Aborigeni d'Italia, p. 45. 46. 47. Se presero la loro lingua da' Barbari o viceversa, pag. 59. Loro primo alfabeto, secondo Diodoro, pag. 50. Comunicato agli Arcadi d' Evandro, pag. 82. Attribuiscono a se stessi ed al loro Ereole Tebano l'origine di molti popoli, pag. 83. 84. Guerreggiano contro le Amazzoni, pag. 85. Loro primi viaggi, pag. 74. Danno il nome d' Atlante all'Oceano, pag. 63. E di Tirseni, secondo Dionigi, agli edificatori di torri, pag. 80. Approdati nella Siritide dopo la presa di Troia, pag. 89.

GRECIA. Unita forse in altri tempi all'Italia, pag. 12. Rozza e silvestre al tempo d' Inaco, pag. 31. Fino al principio del 1400, pag. 70. Nata dall'unione di varie tribù, pag. 49. 67. E detta Ellade in prima, pag. 49. 67. Ora le si attribuisce d'aver parlato il *Samscrito*, p. 30. 60. 61. E d'essere stata Slava, pag. 60. 61. I Pelasgi dopo Ione abbandonano in gran parte la Grecia, pag. 68. Successive sue cognizioni geografiche, pag. 74. Se addottrinata in prima da' popoli d'Italia, o viceversa, pag. 38.

GRECO-TEUTONI di PISA. *Vedi* TEUTI e TEUTONI.

II

IIARI-VANSA. Opera scritta in *Sanscrito*, pag. 58.

I

IAIK. *Vedi* URALO.

IAFET o IAPETO. Figliuolo di Noè, pag. 21. 61. Non diè il nome alla nostra lapigia, pag. 21.

IAPIGE. Figliuolo di Liccone (II.^o), secondo Nicandro da Pergamo, pag. 36.

IAPIGE. Figliuolo di Dedalo, secondo Plinio, pag. 36. 73

IAPIGI. Credeansi discendere da uno de' due precedenti Iapigi, pag. 36. Scacciano gli Ausonj dall'Italia, secondo Ellanico di Lesbo, pag. 71.

IAPIGIA. *Vedi* CRETESI. Regione dove fu fabbricata Oria, pag. 21. 73.

IAPIGI-MESSAPI. Vennero di Creta, e presero questo nome nella lapigia, pag. 73. Dove fabbricarono Iria, oggi Oria (A. 1353?), pag. 73.

IASSARTE. Sue sorgenti non lontane da quelle dell'Indo, pag. 14. 27. *Vedi* SYN.

IAPAN. Figliuolo di Iapeto, pag. 21. 23. Progenitore dei popoli d'Asia minore, p. 23.

IBERI del CAUCASO. Popoli d'origine Tessalica, secondo Tacito, pag. 75.

IBERI (di Spagna). Loro alfabeto, pag. 24.

IBERIA (*Vedi* SPAGNA). Chiamata Esperia per Espero, pag. 11. Patria de' Turduli, pag. 13. 24. Se i Liguri vi si fermassero, pag. 33. Gli Argonauti vi giungono, p. 76.

IDOMENEO. Conduce in Italia i Salentini, pag. 89.

IGURI. Popoli dell'Asia di mezzo, pag. 13.

IGINO. Suoi racconti sulla colonia d'Ernio in Anagni, pag. 72.

ILEA. Regione tra il Tanai ed il Boristene, pag. 85.

ILINO. Scita, che fugge in Cappadocia, pag. 26. 27. *Vedi* SCOLOPITO.

ILISSO. Fiume dell'Attica, pag. 50.

ILITIA. *Vedi* DIANA LUCINA.

ILLIRIA. Regione, della quale il regno Illirico era una parte, pag. 28.

ILLIRICI. Loro pretese origini dagl'Indo-Sciti od Indo-Gotti, pag. 29. Attribuito loro il linguaggio *Sanscrito*, pag. 30. Compagni di Peucezio, pag. 36. Progenitori de' Pedicoli, pag. 64. Compagni di Pelico a Sulmona, pag. 65.

ILLIRICO. Parte dell'Illiria. Popolato dalla stirpe di Iavan, pag. 21. 22. Peucezio giunge a' suoi lidi, pag. 36. Navigazioni dall'Illirico in Italia, pag. 58. Abitato poscia dagli Slavi, pag. 60. Giovinnetti e vergini dell'Illirico, pag. 64. Vicino della Dardania, pag. 65.

ILLIRIO. Favoloso figliuolo, secondo alcuni, d'un Ciclope; secondo altri, di Cadmo, pag. 65.

IMMALAIA. Nome odierno di una parte dell'antico Immao, pag. 14.

IMMAO. Fila de' monti dell'Asia di mezzo, pag. 13. 14. Si credeano forse meno lontani che non sono dalla

- Scandinavia, pag. 30. Se gli uomini usciti dall'Immao fossero stati recatori di civiltà, pag. 31. *Vedi* BELURI e MUS-TAO.
- INACHIDI. Discendenti d'Inaco, insegnano il culto di Nettuno in Grecia, pag. 22. 49. E forse qualche altro istituto d'Asia, pag. 92. Loro navigazione, pag. 38. La vergine Io del loro sangue, pag. 47. Danao li scaccia d'Argo, pag. 52.
- INACO. Sua venuta in Grecia (A. 1986?), pag. 31. Padre di Foroneo e d'Acceo, pag. 31. 32.
- INDIA. Tenuta per madre degli Slavi, de' Celti, de' Germani e d'altri popoli, pag. 27. Suoi dialetti, pag. 91. *Vedi* SAMSCRITO. Corsa da nazioni occidentali, pag. 92. Non mai rivolse verso l'Occidente le sue armi, pag. 92.
- INDIANI. Respingono Semiramide, pag. 92. I Zigeuni sono Indiani d'origine, p. 30.
- INDIGENI (*Vedi* AUTOCOTONI). Significato vero di tal parola, pag. 31. 38.
- INDIGENI d'ITALIA. *Vedi* UMBRI ed OSCI.
- INDO. Termini del regno di Semiramide alla volta di quel fiume, pag. 27. Creduto forse men lontano che non è dalla Scandinavia, pag. 30. Un Sesostri ricordato da Diodoro giunge fino all'Indo, pag. 73.
- INDO-CELTI. Popoli, che pretendesi essere usciti or dall'India ed or dagli Altai, p. 28.
- INDO CIMBRI o CIMMERI. Fantastiche denominazioni di popoli, pag. 28.
- INDO GERMANI. Tenuti per originarij d'India o della Germania di Persia, pag. 28. Se i Zigeuni furono tali, pag. 31.
- INDO-GETI. *Vedi* INDO-GOTI.
- INDO-GOTI. Loro pretese origini dall'India, pag. 8. 28. 29.
- INDO-PELASGI. Se i Zigeuni fossero tali, pag. 31.
- INDO-SCITI. Denominazioni arbitrarie di popoli (ma tratte da quelle de' veri Indo-Sciti. *Vedi* II.° INDICE.) pag. 27. 29. 31. Opinioni sul loro passaggio nelle Gallie, pag. 93.
- INDO-SCIZIA. *Vedi* INDO-SCITI.
- INSUBRI (*Vedi* ISUMERI.) Si condussero ad abitare tra la Loira e la Senna, pag. 58. 59.
- IO. Regia vergine degli Inachidi, rapita in Argo dai Fenici, pag. 47.
- IONE (*Vedi* GIONE). Figliuolo di Xuto, passa nel Peloponneso, pag. 67. 68. Dà il nome di Ioni a' Pelasgi Egialei e ad altre genti, pag. 68. Vince gli Eleusini, pag. 68.
- IONI (*Vedi* GIONI). Popoli così detti da Ione, pag. 68. Fuggono in Asia dopo l'invasione degli Elleni, pag. 68. Ritornano qualche volta in Grecia, pag. 68.
- IPANI. Fiume che cade nell'Eussino, vicino ad Olbia, pag. 14. *Vedi* BOG.
- IPANI. Fiume che dal Caucaso cade nell'Eussino, pag. 15. *Vedi* CUBAN.
- IPERBOREI. Situati variamente in varie regioni dagli antichi scrittori, pag. 25.

26. E da Rudbechio nella Scandinavia pag. 25. Loro alfabeto, pag. 26. Soggetti al Re Zabio, pag. 44. Offerte loro al tempio di Delo, p. 70. Visitati dagli Argonauti, secondo il falso Orfeo, pag. 76. Una lor donna fu madre del Re Latino, secondo Polibio, pag. 83. Visitati da Ereole Tebano, pag. 85. Mandavano le offerte al tempio d' Apollo in Delo, p. 70.
- IPPOMOLGI.** Nome generico dato da Omero a' Barbari erranti, pag. 88. *Vedi ABII.*
- IRIA.** *Vedi ORIA.*
- IRLANDA.** Si dice ivi recato il linguaggio *Sanscrito*, p. 28.
- IRLANDESI.** Monaci, che convertono al Cristianesimo una porzione dell' Islanda, p. 21.
- ISLANDA.** Sua conversione, pag. 21. Sue leggende chiamate *Sagas*, pag. 21. Suoi dialetti, pag. 91.
- ISTASPE.** Padre del Re Dario, pag. 61.
- ISTRI.** Nome, che dicesi preso dagli Argonauti quando riuscirono dall' Istro o Danubio, pag. 76.
- ISTRIA.** Penisola d' Italia, ove approdarono gli Argonauti, pag. 76. 88.
- ISTRO.** *Vedi DANUBIO.*
- ISUMBRI.** Alcuni li eredono così detti quasi Umbri del Po, pag. 58. 59. *Vedi INSUBRI.*
- ITALI.** Antichissimi popoli d' Italia, pag. 40. 41. Antioeo di Siracusa li eredeo non diversi dagli Enotri, da' Siculi e da' Morgeti, pag. 41.
- ITALIA.** Trasmigrazioni fattevi dalle antichissime genti, pag. 11. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. Se congiunta in prima con la Grecia, pag. 12. Corrotti i fondamenti della sua Storia per le favole di Giornande, pag. 18. 19. 20. Pretesa venuta de' Tirj o Tireni, pag. 23. L' Italia quasi Vitalia, pag. 84. Il suo nome più antico forse di quello d' Asia, pag. 51. Se così detta da Italo, pag. 40. Alcuni fingono di non ignorare i primitivi linguaggi d' Italia, pag. 57. Altri moderni pensamenti sulle sue origini, pag. 91. E sulle fonti della sua Storia, pag. 92. Attribuite il linguaggio *Sanscrito*, pag. 30. Se l' Italia fosse stata la maestra della Grecia, o viceversa, pag. 38. Le belle arti nate in Italia prima di Roma, p. 69.
- ITALIA.** Negli antichissimi tempi era una contrada fra i seni Lametico e Scilletico, pag. 41.
- ITALIA.** Nel tempo d' Augusto allargavasi tra le Alpi ed il Faro, pag. 41. 42.
- ITALIA.** Primi suoi popoli selvaggi, pag. 77. Se i Liguri vi pervenissero di Spagna, o viceversa, pag. 45. Venuta e fatti de' Pelasgi in Italia, pag. 34. 35. 54. 55. 56. 79. Gran turbamenti nell' Italia meridionale, un secolo primo della caduta di Troia, pag. 71. Venuta degli Argonauti, pag. 74. Vi si rinnovano alcuni costumi dell' Asia, pag. 80. Venuta d' Ercole, pag. 84. De' Greci dopo la presa di Troia, p. 89.
- ITALO.** Re degli Arcadi, secondo il testo comune di

Tucidide, pag. 37. 40. Dei Siculi, secondo Servio, pag. 40. Altre opinioni sopra Iliolo, pag. 40. Istituisce pubblici banchetti, pag. 41. Incerta la sua età, pag. 71.

IUTLANDIA. Penisola del Settentrione, ove si favoleggia esser giunto Gomer (II.^o) co' Cimbri, pag. 22. 61. 77. Dalla quale poi riusciron costoro alla volta della Padude Meotide, pag. 22. Se i Fenicj vi cercassero l'ambra, pag. 63. 77.

L

LAGARIA. Città dell'antica Italia, che si vantava dell'arrivo d'Epeo, pag. 89.

LAMETICO (Golfo). (Oggi golfo di S. Eufemia). Confine dell'antichissima Italia, pag. 41. V'abitavanogli Osci, pag. 36.

LAMPSACO. Vedi STRATONE di LAMPSACO.

LANDFEDGATALI. Antiche genealogie in Islanda, pag. 21. 22.

LATINI. Erano gli Aborigino-Pelasgi, a' quali Re Latino diè il suo nome, pag. 72.

LATINO. Re degli Aborigino-Pelasgi, pag. 72. Polibio il crede nato da Ercole, pag. 83. Vedi IPENBOREL. Concede ospizio ad Enea, pag. 89.

LATINO. Re de' Tirseni, partorito da Circe ad Ulisse, pag. 90. Vedi AONTO.

LAZIO. Arrivo di Saturno, pag. 11. Degli Ausonj e dei Sicani, pag. 12. 38. 45. Gli *autoctoni* del Lazio, pag. 46. Opinione ivi sparsa intorno

all'origine de' Romani, pag. 57. Immaginarj popoli quivi sopravvenuti, pag. 58. Alfabeto Pelasgico nel Lazio, pag. 68. 82. Nuovo Lazio, pag. 72. Oreste vi reca i riti di Tauride, pag. 89. 90. Gli Achei v'approdano pag. 89.

LELEGI. Antico nome de' popoli, che discesero dal Parnaso con Deucalione, i quali poi si chiamarono Locresi, pag. 53.

LENNO. Isola, in cui abitano i Sintj o Sindj, pag. 30.

LEPONZJ. Compagni, che narravasi aver lasciato Ercole tra le Alpi, pag. 85. Progenitori de' Viberi, pag. 85.

LERO. Isola, in cui nacque Erecide, pag. 35.

LESBO. Patria d'Ellanico. Vi si riparano i Pelasgi, p. 53.

LESTRIGONI. Enti mitologici od allegorici nelle regioni vicine al Vesuvio, pag. 77. Ulisse fugge dalle loro spiagge, pag. 90.

LIBJ. Nominati da Esiodo insieme cogli Etiopi e con gli Sciti, pag. 13. 32.

LIBIA. Trasmigrazioni da essa in Italia, pag. 11. 32. 33. Seconda madre di Nomadi, pag. 32. Vi si adorava Nettuno, pag. 32.

LIBURNI. Compagni de' Siculi, pag. 29. Anzi tenuti per loro progenitori, p. 45. Se fossero di sangue Umbro, pag. 42. Abitatori del Piceno, pag. 43. Pretesa progenie de' Celto-Illirici, pag. 29. Incerto se abitassero il Piceno insieme co' Siculi all'arrivo de' Pelasgi, pag. 54. Scacciati dal Piceno e Li-

burni e Siculi per le vittorie degli Umbri, pag. 43.

LICIA. Regione dell'Asia minore, pag. 70. 74. *Vedi OLENO.*

LICAONE (I.^o). Figliuolo di Foroneo, e padre di Dianira, pag.

LICAONE (II.^o). Figliuolo di Pelasgo e di Deianira, pag. 32. 34.

LICAODINE. Regione dell'antico Peloponneso, chiamata in principio Aezea, e da ultimo Arcadia, pag. 32. 34.

LICAONIDI. *Vedi PELASGO-LICAONIDI.*

LICOFRONE. Sua genealogia di Tirseno e di Tarconte, pag. 80. In Perga egli afferma essere stato seppellito Ulisse, pag. 90.

LIDJ. Condotti da Tirseno arrivano in Umbria, pag. 80. Loro costumi, pag. 81. 82. *Vedi TIRRENI e TIRSENI.*

LIDIA. Regione dell'Asia minore, pag. 51. 74. Credevano che il Re Asio avesse dato il nome all'Asia, pag. 51. Patria de' Tirseni o Tirreni, secondo Erodoto, pag. 79. 80. 81.

LIDIA. *Vedi MEONIA.*

LIDO. Figliuolo del Re Ati, cangia in quello di Lidia il nome di Meonia, pag. 79.

LIGJ. I Greci davano questo nome a' Liguri, pag. 45.

LIGJ o LIGURI. Scacciano, secondo Tuciddide, i Sicani dalla Spagna, pag. 45.

LIGURI. Antichissimi popoli d'Italia, pag. 12. 29. 39. Se venuti d'Africa per l'Iberia, pag. 33. Loro pretesi viaggi dal fondo dell'Asia, pag. 28. 29. Incertezza sulla

origine loro, pag. 42. Filisto li credea progenitori de' Siculi, pag. 40. 44. Dionigi li confondeva cogli Aborigeni, pag. 44. 45. Mar, Duce de' Liguri, pag. 45. Immaginazioni su' moti e progressi de' Liguri nell'Italia, pag. 58. Scacciati d'Italia, secondo Filisto, dagli Umbri e da' Pelasgi e costretti a passare in Sicilia, pag. 71. Alpion e Bergion li conducono a combattere contro Ercole nelle Alpi marittime, pag. 84.

LIGURI. *Vedi CELTO-LIGURI.*

LIGURIA. Antichissima, pag. 12. Ricca di frumento, al dire di Sofocle, pag. 69.

LIPOXAI. Figliuolo di Targitao, Re degli Sciti, pag. 61.

LIRI. Fiume sul quale abitavano gli Aurunci, pag. 44. 72.

LISTA. Capitale degli Aborigeni, pag. 46.

LIVIO (Tito). Suoi libri perduti, ma noti forse a Giordanade, pag. 16. Profuso lodatore de' Romani, pag. 56.

LOCRESI. Nome preso da' Legi, pag. 53. 67. *Vedi LEGI.*

LOGII. Uomini periti delle antichità d'Italia, da' quali trasse alcuni suoi racconti Aristotile, pag. 35. 36. 39. 40.

LOIRA. Fiume delle Gallie dove giunsero gli Edui, pag. 59.

LONGOBARDI. Loro pretese origini dall'India, non che degli altri Germani, pag. 7. 8. Situati da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25. Loro leggi in Italia, pag. 9. Anche in Italia adorarono Odino, pag. 52. Pretesi Longobardi

d' Irlanda presso i Quattro Maestri, pag. 65. Vinti dodici volte da Engusio, pag. 66. Altri forse non erano se non i Bardi, pag. 66.

LUCANIA. Regione posseduta dagli Enotri, pag. 40.

LUCINA. *Vedi* **DIANA LUCINA** ed **ILITIA**.

LUSIGNANO. Castello famoso per quella Melusina, pag. 93.

M

MACEDONIA. Pretese conquiste degl' Indo-Cimbri, Indo-Goti ed Indo-Seiti, pag. 29. E degli Slavi ne' tempi antichissimi, pag. 60. In quelli della guerra di Troia Giordane mette uno de' confini del regno de' Goti nella Macedonia, pag. 88.

MACROBIO. Suoi racconti sul lago di Cutilia e sull'arrivo de' Pelasgi, pag. 56.

MAGNUS (Giovanni). Sue favole intorno alle origini de' Goti, pag. 22.

MAGOG. Figliuolo di Iafet, e nipote di Noè, pag. 22. Molti lo tengono per progenitore de' Germani, de' Goti e degli Sciti, pag. 22.

MALEOTE. Re de' Pelasgi nei luoghi vicini ad Agilla ed a Pirgi, pag. 78. Sua Villa detta del Re, pag. 78. Fugge in Atene (A. 1347?), pag. 79.

MALLIO. *Vedi* **MAMIO**.

MAMIO (Lucio). Iscrizione, che disse aver letta nel tempio di Giove, pag. 55. 90.

MANE. Antico Re di Lidia, pag. 51. Padre d'Ati, pag. 79.

MAR. Favoloso od allegorico Duce de' Liguri, pag. 45.

MARATONA. Trionfo de' Gre-

ci a' tempi d' Ellantco da Lesbo, pag. 57.

MAR NERO. *Vedi* **EUSTINO**.

MARRUVII. Popoli abitanti sulle rive del Fucino, che poi s'appellarono Marsi, pag. 77. *Vedi* **MARSI**.

MARSI. Fatti venir suppositivamente dalla Siria, pag. 63. *Vedi* **MARRUVII**.

MARSO. Figliuolo di Medea, pel quale i Marruvj diceano essersi chiamati Marsi, pag. 77.

MARTE. I Liguri pretendevano esser nato egli tra loro, pag. 45. *Vedi* **MAR**.

MÉDEA. Nata in Colco, e moglie di Giasone, pag. 74. 75. Per essa gli Arii, secondo Erodoto, si chiamarono Medi nell' Asia, pag. 75. In Italia istruisce i Marruvj nell' arte di trattare i serpenti, pag. 77.

MEDI d' ASIA. Conquistati dai Goti di Tanausi, pag. 19. Una loro colonia condotta dagli Sciti sul Tanai (A. 1469?), pag. 62.

MEDI di TRACIA. Fortissimi popoli, che Appiano credea discendere da Medo, figliuolo d' Illirio, pag. 65.

MEDIA. Regione a Mezzogiorno dell' Armenia e del Caspio, pag. 27.

MEDITERRANEO. Antichissima sua figura, pag. 11. 42. Gli Argonauti vi passano dal Mar Nero per mezzo del Danubio? pag. 76.

MEDO. Figliuolo d' Illirio, pag. 65.

MEDO. Figliuolo di Medea, pag. 75.

MENELAO. Sua reggia, ricca d' ambra, pag. 63.

MENIPPE. Figliuola del Pe-neo, e moglie di Pelasgo (II.^o) il Nettunio, pag. 49.
MEONIA. Antico nome della Lidia; pag. 79.
MEOTICA o MEOTIDE. *Vedi* PALUDE MEOTIDE.
MERCURIO. Inverecondi suoi riti, recati in Atene ed in Italia da' Pelasgi di Samotracia, pag. 68.
MESIA. Così dopo alquanti secoli chiamossi la Misia di Tracia, pag. 87. I Goti vi passano ad abitare, secondo Giornande, pag. 87. Sovr' essi regna Telefo, nato da Ercole, pag. 87. 88.
MESSAPI. Seguaci di Messapo alla volta de' luoghi ove di poi s'edificò Brindisi, pag. 36.
MESSAPO. Compagno di Peucezio, conduce una mano d' Illirici e d' altri ragunaticci in Italia, pag. 36.
METAPONTO. V' arrivano Epeo ed i Pilj di Nestore, pag. 89.
MINOSSE. Antichissimo Re di Creta, secondo Aristotile, pag. 37. 41.
MINOSSE d'ERODOTO. Naviga di Creta in Sicilia, ove muore, pag. 73.
MISI. Popoli vicini della Troade nell' Asia Minore, pag. 80. 87.
MISIA. Regione dell' Asia Minore, pag. 80. 87.
MISIA. Parte della Tracia settentrionale. *Vedi* MESTIA.
MISO. Figliuolo d' Ati. Diè il nome alla Misia nell' Asia Minore, pag. 81.
MOLOSSI. Popoli d' Epiro, pag. 40.
MONGOLLI. Loro favolose

origini da un Mongol preteso pronipote d' un Turco, pag. 61.

MORGETE. Regna dopo Italo sopra gl' Itali, pag. 41. In Pandosia, pag. 41. Tradito da Siculo, secondo Antioeco di Siracusa, pag. 41. Dà il nome di Morgeti a' suoi sudditi, pag. 41.

MORGETI. Sudditi del Re Morgete, che Antioeco giudicava non diversi dagli Enotri, dagl' Itali e da' Siculi, pag. 41.

MORLACCHI. Popoli odierni di Dalmazia, pag. 43.

MUS-TAG. Parte de' Monti Beluri, pag. 14. *Vedi* BELURI.

MYRKONDI. Sue favole intorno a Tureo e ad As, pag. 61.

N

NANAS. Re de' Pelasgi Secondi o Nettunj nella Tessaglia, e figliuolo di Teutamide, pag. 53. Assalito da Deucalion, Capo de' Cureti e de' Lelegi, pag. 53. I suoi Pelasgi vinti fuggono in Epiro. pag. 53. Un' altra porzione rimane in Tessaglia, pag. 53. 67. I Pelasgi fuggiti di Tessaglia si disperdono in varj luoghi, e vengono in Italia; perciò si possono chiamar Pelasgi di Nanas, pag. 54. 56. 57. 68. 89.

NAPEL. Tribù degli antichissimi Sciti, secondo Diodoro, pag. 17.

NESTORE. Arriva in Metaponto co' suoi Pilj, pag. 89.

NETTUNO. Suo culto in Libia, pag. 32. 46. Padre di Pelasgo (II.^o), pag. 58.

- NICANDRA.** Sacerdotessa di Giove in Dodona, pag. 47.
NICANDRO di **PERGAMO.** Suoi racconti su' Pelasgo-Licaonidi, pag. 35. Sull'arrivo loro in Italia, pag. 36. Sul tempo dell'arrivo di Peucezio in Italia, pag. 37.
NIEPER. *Vedi* **BORISTENE.**
NIESTER. *Vedi* **TIRA.**
NILO. Vessori ne trae gli Egizj per condurli sulla Palude Meotide contro i Goti, pag. 15. 16. Sue paludi ed inondazioni, pag. 19.
NIOBE. Figliuola di Foroneo, e madre così di Argo come di Pelasgo (I.^o), pag. 32. 33.
NINO. Re degli Assirj, che distrugge, secondo Trogo, l'imperio degli Sciti nell'Asia, pag. 16. 61. Nel 42.^o anno del suo regno nasce Abramo, pag. 27.
NOÈ. Paragonato con Berico, pag. 20. Da lui cominciano molte Cronache antiche d'Europa, pag. 21. Favola d'esser egli seppellito sul Gianicolo, pag. 21.
NOCERA. Non lontana di Salerno, ed edificata da' Sarastri, pag. 68.
NOMADI. Popoli erranti su' loro carri, pag. 15. 32.
NORVEGIA. Parte della Scandinavia di Giornande, pag. 17. 24. 25.

O

- OCEANO.** Suoi antichissimi commovimenti, pag. 12. Solcato arditamente da' più selvaggi popoli, pag. 38. Creduto ricevere il Tanai ed il Fasi, pag. 76.
OCEANO ATLANTICO. Così

- detto in grazia d'Atlante dai Greci, pag. 63.
 — **GERMANICO,** Navigato da Ulisse, pag. 90.
 — **SETTENTRIONALE.** Navigato da' Fenicj, pag. 24.
OCCIDENTE. Imperio d'Occidente, pag. 7. Se la civiltà venisse d'Asia in Occidente, pag. 92.
ODINO. Favoloso figliuolo di Tor, pag. 22. L'Edda è piena d'Odino, pag. 53.
OFANTO. Fiume degli antichi Appuli e Calabri, pag. 64. 89.
OGIGE. Gran diluvio avvenuto al suo tempo nell'Attica, pag. 50.
OLENO di **LICIA.** Più antico d'Orfeo, pag. 70. Suoi inni sulle offerte degl'Iperborei a Delo, pag. 70. Inni che contribuiscono ad incivilir gli Elleni, pag. 70.
OLIMPO. Monte di Tessaglia, che un tremuoto separò dall'Asia, pag. 33. 34. Sede de' Primi Pelasgi, pag. 34. 53.
OLUMBRI. Porzione degli Umbri sull'Adriatico, pag. 58.
OMERO. Suoi racconti sugli'Iperborei, pag. 25. Su' Sindj o Sinti di Lenno, pag. 30. Intorno al tiranno Echeto, pag. 43. Confini dell'Asia presso lui, pag. 61. Spacciati siccome Slavi non pochi popoli ricordati nell'Odissea e nell'Iliade, pag. 60. Suoi ricordi sugli Eneti di Paflagonia, pag. 62. Sull'ambra della reggia di Menelao, pag. 63. Su' Cimмерje e la caverna de' morti pag. 78. Su' Peonj dell'Assio, pag. 88. Sulla mancanza delle navi nell'Arcadia, pag. 82. Sulle navi-

gazioni d'Ulisse, e sopra Elpenore, pag. 90. Non nomina i Goti e gli Sciti, pag. 88.

OMBRONE. Fiume dell' antica Umbria (cade nel Mar Tirreno), pag. 39.

ONFALE. Infemmina Ercole in Lidia, pag. 81.

OPICI ed OSCI. *Vedi* OSCI.

OPICIA CAMPANA. Conquistata, secondo Dionigi, dai Pelasgi, pag. 78. 79. Ritolta dagli Opici od Osci a' Pelasgi (A. 1347.), pag. 79.

ORESTE. Figliuolo d'Agamennone, porta nel Lazio i riti di Tauride, pag. 89.

ORFEO. Tracce, che ingentilisce gli uomini dell'Europa orientale, pag. 70. Aristotile ed Androzio gli negano la qualità di poeta, pag. 70. Poema falsamente attribuitogli, pag. 74.

ORFEO (*falso*). Suoi racconti su' viaggi degli Argonauti al paese degl' Iperborei e de' Cimmerj, pag. 76.

ORIA. Città fabbricata da' Cretesi presso i Messapi (A. 1363?), pag. 73. *Vedi* LAFIORI MESSAPI.

ORIENTE. Se contribuisse ad incivilir l'Occidente, pag. 92.

ORMENIO. Re de' Pelasgi del Pelio in Tessaglia, vinto da Ercole Tebano, pag. 85.

OSCI od OPICI ed anche AUSCI. Popoli primitivi d'Italia, pag. 12. 28. 29. Loro immaginaria origine dagli Ausci d'Africa, pag. 33. Tenuti per indigeni d'Italia, pag. 48. 39. 40. Se fossero progenitori de' Cimmerj di Cuma pag. 77. E de' Tirseni, pag. 80. Abitavano verso il Golfo di Squillaci, pag. 36. Tenuti,

secondo Antioco, per uno stesso popolo cogli Ausonj, pag. 39. Ma per diversi da Polibio, pag. 39. Se da essi e da molti altri popoli si formassero gli Aborigini, pag. 54. O piuttosto ne discendessero, pag. 46. Secondo Antioco e Tuciddide, gli Opici sospingono in Sicilia i Siculi, pag. 71. *Vedi* LAFIORI. I Pelasgo-Aborigini tolgono agli Opici od Osci una parte della Campania, pag. 56. 72. 78. 79. Una porzione degli Osci rimane sul lido Campano, pag. 72. Loro lingua, pag. 57. Arrivo degli Achei fra gli Osci, dopo la rovina di Troia, pag. 89.

OSFRIDO. Favoloso Re de' Cimbri, pag. 22.

OSIRIDE. Ebbe voce d'aver conquistato l'India, pag. 92.

OSSA. Monte di Tessaglia, pag. 34. *Vedi* OLIMPO. I Primi Pelasgi v'abitarono, pag. 34. 53.

OSSO. Gran fiume, che sorge non lungi dall'Indo, e va nel l'Aral, pag. 14. 37. *Vedi* GHON.

OSTROGOTI. Loro pretesi cominciamenti a' tempi di Telefo, pag. 19.

OVIM. Ignoto paese verso il Ponto Eussino, pag. 17.

P

PAFLAGONIA. Patria originaria degli Eneti o Veneti nell'Asia Minore, pag. 23. 62. 88. Condottavi una Colonia d'Assirj dagli Sciti (A. 1465?), pag. 62.

PALANTE. Figliuolo d'Ercole, secondo Polibio, e d'una figliuola d'Evandro, pag. 83.

PALANZIO. Borgo d' Arcadia, donde partissi Evandro pel Lazio , pag. 82.

PALATINO. Colle di Roma, così detto dal Palanzio d'Evandro, pag. 82. 83.

PALESTINA. Nome antico attribuito all' odierna città di Teramo, pag. 62.

PALI. Tribù di Sciti antichissimi, secondo Diodoro. pag. 15. 17. Gli stessi forse che gli Spali di Giornande, pag. 17.

PALUDE MEOTIDE. Riceve il Tanai, pag. 14. Gli Sciti di Diodoro s' allargano fino ad essa, pag. 15. I Goti di Filimero v'arrivano, pag. 17. E vi fanno dimora, pag. 18. Arrivo del preteso Re Gomer II.º con gli Sciti o Goti, pag. 22. Preteso arrivo d'altri Sciti o Goti sotto Deucalione, pag. 58. I quali giunti nella lutlandia ne riescono, e ritornano alla Palude Meotide, pag. 23. 53. Arrivo d'altri Barbari, pag. 28. Ivi, secondo Diodoro, terminava l' Asia, pag. 51. Popolata dagli Sciti a giorni d'Ercolc, pag. 85. E da' Goti, secondo Giornande, pag. 87.

PANDOSIA. Città dove regnò Morgete, pag. 41.

PANNONJ. Loro pretesa discendenza da Peone o Pannonio, pag. 65.

PANNONIO. Vedi PEONE.

PAOLO WARNEFRIDO, detto il **DIACONO.** Compendiatore di Festo, e scrittore della Storia de' Longobardi, pag. 65.

PARIAS. Una delle ultime caste dell' Indie, pag. 30.

PARNASSO. Monte da cui di-

scese Dencalione co' Cureti e co' Lelegi, pag. 53.

PARTENIO. Sue favole intorno a Galate, a Celto ed a Celtina, pag. 84.

PATTOLO. Fiume di Lidia, pag. 79.

PAUSANIA. Suoi detti risguardando a' figliuoli di Licaone (II.º), pag. 35. All' età d' Oleno di Licia, pag. 70.

PEDICLI o PEDICOLI. Progenie d' Illirici venuti nella provincia, che or s'appella di Bari, pag. 64.

PELASGI. Loro pretesa origine dagli Sciti pag. 7. Se fossero così chiamati da Pelcg, cioè da Faleg, pag. 23. Non furono Celti campati dal diluvio di Deucalione, pag. 84. E' furono ben diversi da' Goti e dagli Sciti, pag. 58. 69. Erodoto non credea che fossero progenitori de' Greci, pag. 34. 97. Dionigi non ben distinse i Pelasgi da' Greci, pag. 23. 57. Se i Pelasgi fossero originarj di Tiro in Fenicia, e perciò si chiamassero Tireni, e poi Tirreni, pag. 23. 69. Se uscissero d' Etiopia, pag. 33. Esiodo li credeva originarj dell' Argolide, pag. 33. Eschilo dell' Arcadia, pag. 33. Denominati Pelasgi da un Pelasgo (I.º), figliuolo di Niobe, pag. 33. Altre etimologie del loro nome, pag. 35. Se il lor nome dinotasse la loro barbarie in generale, pag. 35. 38. O qualunque altra qualità, e non mai una particolar nazione, pag. 81. Gran varietà delle prime loro avventure, pag. 34. Sem-

plicità del primo lor culto, e loro ignoranza del nome degli Dei, pag. 49. Se avessero alfabeto simile al *runico*, pag. 50. E più antico del Fenicio di Cadmo, pag. 52.

PELASGI d'ARCADIA. *Vedi* PELASGI PRIMI.

PELASGI d'ARGOLIDE. *Vedi* PELASGI PRIMI.

PELASGI ENOTRJ od'ENOTRO. *Vedi* PELASGO LICAONIDI.

PELASGI di NANAS. *Vedi* PELASGI TESSALI.

PELASGI PRIMI o NIOBEL.

Pelasgo (1.^o), figliuolo di Niobe, ne conduce una parte dall'Arcadia e dall'Argolide in Tessaglia (A. 1883?), pag. 34. Gli altri rimangono in Arcadia, in Argolide ed in altri luoghi del Peloponneso con Licaone (1.^o), suo figliuolo, pag. 34. I Pelasgi Niobei, occupatori della Tessaglia, ne sono scacciati da' Pelasgi Secondi o Nettunj (A. 1747?), e si vanno a stabilire in Dodona d'Epiro, pag. 49. Qui apprendono il nome di Giove ed il culto della Sacra Quercia, pag. 48. 49. Dionigi li chiama parenti de' Pelasgi Secondi o Nettunj, pag. 53. Eran chiamati Dodonei, e tenuti per popoli sacri e favoriti dall'oracolo, pag. 53. Lo consultano, ed apprendono il nome degli Dei, pag. 52. Usano il computo duodecimale al pari degli Ebrei e d'altri popoli, pag. 69.

PELASGI SECONDI o NETTUNJ. Pelasgo (11.^o), figliuolo di Nettuno, conduce

fuori del Peloponneso una parte de' Pelasgi rimastivi (A. 1727?), pag. 48. Van forse in quella regione, che poi chiamossi Attica, pag. 48. Poscia in Tessaglia, donde scacciano i Primi Pelasgi, ovvero i Niobei, pag. 48. 49. Mentre Nanas regnava su questi Pelasgi Secondi, sono assaliti essi ed in gran parte scacciati di Tessaglia da' Cureti e da' Lelegi, discesi con Deucalion dal Parnaso, pag. 53. Pochi de' Secondi Pelasgi rimangono in Tessaglia; il maggior numero si ripara in Dodona, e si confonde co' Primi Pelasgi Niobei loro parenti, pag. 53. 54.

PELASGI TESSALI. Unione de' Primi e Secondi Pelasgi dopo la fuga di Tessaglia in Dodona, per le vittorie conseguite da Deucalion, pag. 53. Acquistano tutti la fama di popoli erranti e disperdonsi, parte nell'Estieotide ed in Tessaglia, parte nella Focide, nella Beozia e nell'Eubea; fuggono altri verso le isole, altri verso l'Italia, pag. 53. 54. Dove approdano alle foci del Po, e vi fabbricano Spina, pag. 54. Superato il Piceno, giungono in vicinanza degli Umbri, pag. 54. E poi degli Aborigeni, co' quali si stringono in amicizia, interpretando favorevolmente un responso dell'oracolo di Dodona, pag. 54. 55. I Pelasgi Tessali annoverati da me fra' Primi Barbari d'Italia, pag. 68. *Vedi* PELASGI di NANAS e PELASGO-SAMOTRACI,

PELASGIA. Nome antico del Peloponneso, pag. 34. E poi di tutta l'Ellade o Grecia, pag. 49. Gran tremuoti e diluvj sconvolgono la Pelasgia, pag. 50.

PELASGICA (*lingua*). Erodotò la credea già spenta, pag. 67.

PELASGICO (*alfabeto*). Insegnato da non si sa quali Pelasgi al Lazio, pag. 98.

PELASGICO (*Giove*). *Vedi GROVE.*

PELASGO (I.^o). Figliuolo di Niobe, pag. 32. 33. 34. 48. 65.

PELASGO (II.^o). Figliuolo di Nettuno, pag. 48. Marito di Menippe e padre di Frastore, pag. 49.

PELASGO-ABORIGINI. Confusa malamente da qualche scrittore l'origine degli Aborigini con quella de' Pelasgi, pag. 45. I Pelasgi Tessali e gli Aborigini formano per confederazione il popolo de' Pelasgo - Aborigini, pag. 55. S'impadroniscono di Cortona, pag. 55. Edificano od ampliano Agilla, Alsio, Pisa, Saturnia, Tarquinia e Tebe, pag. 55. 56. Tolgono agli Osci una porzione di Campania, pag. 56. *Vedi Osci.*

PELASGO-ABORIGINI. Aggiungono il nuovo Lazio all'antico, dal Tevere al Liri, p. 62. Cacciando i Siculi e gli Aurunci dall'Italia, secondo Dionigi, pag. 71. e 72. E facendo nuove conquiste sugli Osci nella Campania, pag. 72. 78. Occupano Faleria, Fescennio e Tivoli, pag. 71. 73. Edificano Larissa, pag. 72. Filisto parla

de' Pelasgi e degli Umbri, non degli Aborigini, come discacciatori de' nemici, pag. 71. E soggiunge che questi nemici oppressi furono i Liguri, non i Siculi, pag. 71.

PELASGO-ABORIGINI. Magnificenza del loro Tempio di Diana in Pirgi, pag. 78. E della reggia di Maleote, uno de' Re loro, pag. 78. Cominciamenti delle loro sventure (gli scrittori forse per brevità di dire, le attribuiscono solo a' Pelasgi), pag. 78. Cominciano a fuggir d'Italia (A. 1347?), pag. 78. 79. Verso l'Epiro, l'Acarnania ed il Peloponneso, pag. 79. Vinti dagli Umbri fra l'Arno ed il Tevere; da' Liguri verso Pisa; dagli Opici od Osci nella Campania; indi assaliti da' Tirseni venuti di Lidia e collegati cogli Umbri (A. 1344?), pag. 79. Cortona rimane a Pelasgi (*Vedi* II.^o INDICE). E gli Aborigini restano sul Tevere, ove sbarcò Evandro, pag. 82. 83.

Vedi PELASGO-SAMOTRACI.

PELASGO-AEZEI. Lo stesso che Pelasgo Arcadi, Enotri e Licaonidi.

PELASGO-ARCADI. Rimangono in Arcadia, secondo Erodoto, anche dopo l'invasione de' Dorici o seguaci di Doro, pag. 67.

PELASGO-ARGOLICI. *Vedi PELASGO EGIALEI.*

PELASGO-BEOTI. Rimangono in Beozia (dove s'erano rifuggiti per le vittorie di Deucalion), anche dopo l'invasione degli Elleni, pag. 67.

PELASGO-DODONEI (*Vedi*

PELASGI PRIMI o NIOBEI.)
 Pochi ne rimasero in Dodo-
 na, eziandio dopo la loro
 generale dispersione, pag.
 67.

PELASGO-EGIALEI. Antichi
 Pelasgi rimasti sempre nel
 Peloponneso dopo la par-
 tenza di Pelasgo (I.^o) Nio-
 beo. Chiamati Ioni da Ione,
 figliuolo di Xuto, pag. 68.
 Alcuni rimangonsi nel Pe-
 loponneso anche dopo l'in-
 vasione degli Elleni, pag.
 68. Ma poi ne fuggono, e
 vanno in Asia minore, pag.
 68. Donde alcuni di mano
 in mano tornano in Grecia,
 pag. 68.

PELASGO-LICAONIDI. Pe-
 lasgi rimasti nella Licaoni-
 de, ovvero Arcadia, quando
 ne partì Pelasgo (I.^o) Nio-
 beo, padre di Licaone (II.^o),
 pag. 34. Una parte de' quali
 seguì l'Enotro in Italia, pag.
 35. 36.

PELASGO-SAMOTRACI. Co-
 loro i quali si ripararono
 in Samotracia così dall'Arca-
 dia sotto Dardano, pag. 50.
 come da ogni luogo per la
 loro generale dispersione do-
 po le vittorie di Deucalio-
 ne, pag. 53. I Pelasgo-Sa-
 motraci navigano in ignota
 età verso la Grecia e l'Ita-
 lia, pag. 68. E v' insegnano
 i riti de' Cabiri e di Mercurio,
 pag. 68. Se i Pelasgo-
 Samotraci fossero quelli, de'
 quali scrisse Plinio d'aver
 mostrato essi l'uso delle let-
 tere al Lazio, pag. 68.

PELASGO-SARRASTI. *Vedi*
SARRASTI.

PELASGO-TIRENI, quasi Ti-
 rij o di Tiro, pag. 23. 79.

PELICO. Uomo Illirico, pro-
 genitore de' Peligni, pag. 65.

PELIGNI. Popoli d'intorno a
 Sulmona, condotti da Pe-
 lico, pag. 65. Arrivo di So-
 limo Troiano, pag. 89.

PELIO. Monte in Tessaglia,
 nelle vicinanze del quale si
 mantengono alcuni Pelasgi
 dopo Deucalione, pag. 67.
 85. *Vedi* **ORMENIO.**

PELOPE. Arrivato da' confini
 di Frigia e di Lidia nel Pe-
 loponneso, pag. 74. Regna
 in Pisa d'Elide, pag. 74.
 Padre degli Atridi, pag. 74.

PELOPONNESO. Arrivo di
 Inaco, pag. 31. Riceve il
 culto di Nettuno, pag. 32.
 49. Rivoluzioni succedutevi
 per avventura in varj tempi
 nell'arte di navigare, pag.
 38. Suoi commerej co' Feni-
 cj, pag. 47. N' escono molti
 avvenitici, pag. 48. Sue
 Tesmoforie, pag. 52. Par-
 tenza di Ione, pag. 67. 69.
 Sua città di Larissa, pag. 72.
 Arrivo di Pelope, pag. 74.
 De' Pelasgi fuggitivi d'Ita-
 lia, pag. 79. Uomini che
 d'indi accompagnarono Er-
 cole, pag. 84.

PENEO. Fiume di Tessaglia,
 e sua origine da un tremuo-
 to, pag. 34. 50. Padre di
 Menippe, pag. 49.

PEONE o PANNONIO. Fa-
 voloso figliuolo d'Autario,
 pag. 65.

PEONJ o PANNONJ. Creduti
 discendenti di Peone, p. 65.

PERGA. Monte de' Tirseni,
 ove Licofrone afferma essere
 stato sepolto Ulisse, pag. 90.

PERGAMO. Patria di Nican-
 dro. *Vedi* **NICANDRO.**

PERSE. Figliuolo di Persco,

- diè il nome a' Persiani, secondo Erodoto, pag. 64. 75. 76.
- PERSEO.** Figliuolo di Danae, e padre di Perse, pag. 64.
- PERSIA.** Uomini venuti di Persia in Europa con Attila, pag. 8. Divisa dall'India per l'Immao, pag. 14. Sua provincia detta Germania, pag. 28.
- PERSIANI.** Chiamati prima Artei e Cefeni, pag. 64. Poi Persiani da Persc, pag. 75. Davano il nome di Saci agli Sciti, pag. 13. Annali de' Persiani, pag. 47.
- PERUGIA.** Fondata dagli Achei, secondo Trogo Pompeo, pag. 89.
- PETELIA.** Città della Magna Grecia, pag. 89. Arrivo d' Epeo, pag. 89.
- PETREUS** (Niccolò). Sue favole sulle origine de' Cimbri e de' Goti, pag. 22. 28.
- PEUCEZZI.** Seguaci di Peucezio in Italia, pag. 36.
- PEUCEZIO.** Figliuolo di Licone (II.^o), pag. 35. Suo arrivo in Italia, pag. 36. 37. 39. 65.
- PIAVE.** Fiume della Venezia, il nome del quale alcuni credono Slavo, pag. 60.
- PICENO.** Vi regnarono i Siculi sull' Adriatico, e si potrebbe chiamare Sicilia, pag. 43. Vi approdano i Pelasgi Tessali, pag. 54.
- PILEMENE.** Condottiero degli Eneti o Veneti di Passagonia, pag. 88.
- PILJ.** Compagni di Nestore arrivano a Petelia, pag. 89.
- PILO.** Patria di Nestore, p. 89.
- PINDARO.** Suoi detti sopra gl' Iperborei, pag. 25.
- PINDO.** Monte, ove giunge Doro, figliuolo d' Elleno, pag. 67.
- PIRENEI.** Monti confusi co' Risci, pag. 25. Antica dimora de' Baschi, pag. 33. Se i Sicani venissero da' Pirenei alle Alpi, pag. 42. I Pirenci superati da' Celti, pag. 59.
- PIRGI.** Non lontana d' Agilla, pag. 78. Suo ricco tempio di Diana, pag. 78. Tomba forse d' Ulisse, pag. 90.
- PISA** (*d' Elide*). Vi regna Pelope, pag. 74.
- PISA** (*d' Etruria*). Fondata, secondo Catone, da' Teutoni o Teuti, che Plinio chiama Teutani, e da' Pelasgo-Aborigini, secondo Dionigi di Alicarnasso, pag. 55. 56. 83. Confusa con Pisa d' Elide, pag. 84. Tolta da' Liguri ai Pelasgi (A. 1347?), pag. 74. Ed a' Liguri da' Tirse- ni, pag. 80.
- PLATEA.** Trionfi ottenutivi da' Greci a' giorni d' Ellanico, pag. 57.
- PLATONE.** Su' quattro diluvj patiti nella Pelasgia, poi Grecia, pag. 50.
- PLINIO.** Suoi detti su' Primi Umbri, pag. 14. Sopra Dau- no ed Iapige, pag. 36. 73. Su' Liburni ed i Siculi, pag. 42. Sull' Italia ne' tempi d' Augusto, pag. 42. Su' Sicu- loti di Dalmazia, pag. 43. Su' Siculi dell' Adriatico e del Tevere, pag. 44. Su' Siculi di Faleriona del Pic- ceno, pag. 44. Sul vocabolo d' Aborigini, pag. 46. Su' Teu- tani di Pisa, pag. 56. Sulle Fosse Filistine, pag. 62. Su' Pedicli o Pedicoli, pag.

64. Sull' alfabeto Pelasgico nel Lazio , pag. 68. 82. Su Pola , pag. 76. Sugli Argonauti in Salerno , pag. 76. Su' Pelasgi del Silaro , pag. 78. Sopra Esubopi di Suania , (*Vedi le CORREZIONI e GIUNTE a pag. 87.*)

PLUTARCO. Suoi racconti sull' alfabeto de' primi uomini , pag. 24. Sugli Ambri od Ambroni , pag. 58.

PO. Antico suo corso diverso dal presente , pag. 12. Suo preteso nome *Sanscritico* , pag. 29. Caduta di Fetonte , pag. 54. Suo braccio Spinetico , pag. 54. Suoi Isumbri , pag. 58. Sue Fosse Filistine , pag. 62. *Vedi ERI-DANO.*

POLA. Fabbriicata dagli Argonauti , secondo Plinio , nell' Istria , pag. 76.

POLIENO. Sull' iscrizione di Semiramide , pag. 27. 90.

POLIBIO. Suoi detti sulla caduta di Fetonte , pag. 54. Sopra Latino e Palante , figliuoli d' Ercole , pag. 83. Sopra una donna Iperborea , moglie d' Ercole , pag. 83. Non omette le favole Greche intorno all' Italia , pag. 85.

POLLUCE. *Vedi CASTORE e DIOSCURI.*

PONTO. *Vedi EUSSINO.*

POSIDONIO. Sue opinioni sugli antichi Cimmerj o Cimbri , pag. 23. 77. 93. Su' Misi de' tempi Troiani , pag. 87. Crede che Omero avesse ricordato gli Sciti col nome d' Abii e d' Ippomolgi , p. 88.

PRAMATESA. *Vedi PROMETEO.*

PREUMENIA. Sacerdotessa di Giove in Dodona , pag. 47.

PRIAMO. Ultimo Re di Troia , pag. 86. 87. 88.

PROCOPIO. Iscrizione , che dice aver letta , de' Cananei fuggiti nell' Affrica , pag. 62. 90.

PROMETEO. Marito d' Asia e padre di Deucalione , pag. 51. 52. Rapisce la scintilla , pag. 51. Spacciato per Indiano sotto il nome di Pramatesa , pag. 58.

PROTONIDE. L' Eussino vi prorompe , pag. 14.

PSEUDO SERVIO FULDENSE. Confuso non di rado col vero Servio , pag. 29. Ciò che dice sugl' Itali e su' Siculi , pag. 40. Cita un frammento di Catone sopra i Teuti o Teutoni di Pisa , pag. 55. Di Conone su' Sarrasti , e forse di Varrone su Campo , pag. 56. Sua etimologia della parola Alpi. pag. 29. *Vedi SERVIO.*

Q

QUATTRO MAESTRI. Loro favole sopra Engusio d' Irlanda , pag. 66.

R

RAGUSEI. La loro lingua tenuta per la più antica delle Slave , pag. 60.

RAMESSE. *Vedi SESOSTRI.*

RAVENNA. Sua favolosa fondazione da Tiras , pag. 21. Perchè chiamata Tessala da Strabone , pag. 54.

RECA. Cocchiere de' Dioscuri. Uno de' due fondatori degli Eniochi , pag. 75. *Vedi ANFISTRATO ed ENIOCHI.*

RENO. Preteso arrivo di Cim-

- merj nel tempo di Deucalion, pag. 58. Degli Ambri od Ambroni, pag. 59. E d'Ulisse, pag. 90.
- REZIA. Preteso arrivo d'Ulisse, pag. 90.
- RIETI. Capitale degli antichi Umbri, pag. 39. 54. 55. Patria di Varrone, pag. 56.
- RIFEL. Monti situati variamente in molte regioni dagli antichi, e da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25.
- RIONI. *Vedi FASI.*
- RIPUARJ. *Vedi FRANCHI.*
- RODANO. Arrivo de' Liguri, pag. 59. Le sue fonti abitate da' Viberi, pag. 85.
- RODI. Isola, ove nacque Apollonio, pag. 90.
- RODOPE. Monte di Tracia, pag. 88.
- ROMA. Antichissima ed ignota Città, diversa da quella di Romolo, presso Antioco di Siracusa, pag. 41.
- ROMA. In antico v'erano i Siculi, pag. 13. Ardea più antica di Roma, pag. 64. Le arti, prima d'esservi Roma, fioriscono in Italia, pag. 69. Fondata da Enea, secondo Sallustio, pag. 89. Ignota forse ad Ellanico di Lesbo, pag. 57. Minacciata da' Goti, pag. 18. 20. E presa, pag. 8.
- ROMANI. Opinioni di Dionigi d'Alicarnasso riguardo agli antichi loro progenitori, pag. 56. Si credeano procedenti dagli Aborigini, pag. 46. E dalla Grecia, pag. 56. 57. Incertissime anche fra esse le origini della loro Città, pag. 89. Vaghi delle tradizioni Arcadiche d'Evandro, pag. 83. Primi loro sforzi verso Veio e Coriolo, pag. 57. Se prendessero la loro lingua da' Barbari, o viceversa, pag. 59.
- RUDBECHIO. Sue favole (ingegnose) sull'uscita di tutti quasi i popoli dalla Scandinavia, pag. 24. 25.
- RUGI. Popoli vicini della Vistola, pag. 17. *Vedi ULMEVOT.* Creduti da Giornande più antichi assai che non erano, pag. 93.
- RUNE. Caratteri, che alcuni deducano da' Fenicj, pag. 24. 25. 26. L'alfabeto runico attribuito a' Pclasgi, pag. 50.
- RUSSIA EUROPEA. Terminata dagli Urali verso la Siberia, pag. 51.
- RUTULI (*Regno de'*). Ivi surse Ardea, pag. 64. 72.

S

- SABINI. Tenuti per indigeni da Zenodoto di Trezene e da Strabone, pag. 39. Fatti venire suppositivamente dalla Mesopotamia, pag. 62. 63. Sudditi d'un Re chiamato Enotro, secondo Varone, pag. 37. Loro nume Sabo, pag. 44. Pretesi loro commercj co'Siculi e gl'Iperborei, pag. 44.
- SABO. Nume de' Sabini, se lo stesso con Zabio, Re degli Iperborei, pag. 44.
- SACI. Nome dato da' Persiani agli Sciti, pag. 13. 16. Soggetti a Zarina, pag. 26. Confinanti col regno di Semiramide, pag. 27. Confusi male a proposito con gli Sclavi o Slavi, pag. 62.
- SAGARA. Specie di scure pres-

so le Amazzoni, pag. 27.
SAGAS. Antiche leggende del Settentrione d'Europa, p. 21.
SALENTINI. Popolo condotto da Idomeneo in Italia, p. 89.
SALERNO. Sua favolosa fondazione da Sem, figliuolo di Noè, pag. Gli Argonauti nel suo golfo, pag. 76. 77.
SALICI. *Vedi* FRANCHI.
SALLUSTIO. Crede Roma fondata da Enea, e commenda i Frigj d' avere incivilito il Lazio, pag. 89.
SALPI. Così Licofrone chiama le Alpi, pag. 80.
SAMEZONI. Nome attribuito arbitrariamente alle Amazzoni, pag. 27.
SAMOTRACIA. Isola, incontro alla quale Stratone di Lampaco giudicava esser caduto l'Eussino, pag. 14. Dardano vi ripara, pag. 50. V' approdano i Pelasgi, pag. 53. V' insegnano il culto de' Cabiri, pag. 53. Ne riescono per tornare talvolta in Grecia, e passare in Italia, pag. 68. Suoi misterj, p. 68.
SAMSCRITO. Linguaggio che suppositivamente si crede nato antichissimo e nato nell'India, pag. 28. Si attribuisce or agli Assirj, or ai Celti, or agli Sciti, pag. 28. Dicesi recato in Bassa Bretagna, in Inghilterra e da per ogni dove, pag. 28. 29. 30. Sue vere o false affinità con la lingua degli Slavi, p. 60.
SANNITI. V' ha chi li fa venire dall' Arabia in Italia, pag. 63.
S. EUFEMIA, pag. 36. *Vedi* SCILLETICO.
SARDEGNA. Se staccata dal Continente, pag. 12.

SARMATI. *Vedi* SCITO-SARMATI.

SARNO. Fiume tra Salerno e Napoli, che prese il nome da Sarrasti, o lo dette, pag. 68. 77. *Vedi* SARRO.

SARRASTI. Pelasgi venuti, secondo Conone, ad abitare sul Sarno, pag. 67. 68. 78. Sembrano essere i Pelasgi, de' quali scrive Plinio che s'allargassero eglino fino al Silaro, pag. 78. Edificano Nocera, pag. 68. Armati di *cateie*, pag. 83. Creduti perciò Sciti o Celti, pag. 83. Assaliti da' Teleboi, pag. 83.

SARRO. *Vedi* SARNO.

SARUG. Bisavolo d' Abramo, e tenuto per padre degli Sciti, pag. 23.

SASSONI. Usciti, secondo Rudbeckio, dalla Scandinavia, pag. 25. Loro audacia nel navigare, pag. 38.

SATURNIA. Città edificata dai Pelasgo-Aborigini, pag. 55.

SATURNIA (*Terra*). Cioè l'Italia, promessa dall' oracolo a' Pelasgi, pag. 54.

SATURNO. Creduto fratello d' Atlantico e d' Espero, pag. 11. 12. 63. Confuso con Noè, pag. 11. Partitosi di Fenicia o di Creta, pag. 11. 63. Accolto nel Lazio da Giano, pag. 11. 41. 45.

SAVA. Fiume che cade nel Danubio, pag. 60.

SCALDI. Antichi poeti o cantori del Settentrione d' Europa, pag. 21.

SCANDINAVIA o **SCANZIA.** Comprende, secondo Giordanne, anche la Svezia e la Norvegia, pag. 17. Pretesa origine de' Goti e degli Sciti da essa, pag. 7. 8. 17. 19.

- Chiamata da Giornande *vagina delle genti ed officina delle nazioni*, pag. 20. Preteso arrivo di Magog, p. 22. Rudbechio vi situa quasi tutt'i popoli ed anche i Monti Rifei, pag. 25. 26. Creduta forse meno lontana che non è dall'India, p. 30.
- SCLAVI. *Vedi SLAVI.*
- SCLAVINI. *Vedi SLAVI.*
- SCENITI. Qualità di popoli, che vivono sotto le tende, pag. 15.
- SCILLETICO (*Golfo o seno*). (Oggi detto di Squillace). Vi giungono gli Enotri, pag. 36. Uno de' confini dell' antichissima Italia, p. 41.
- SCITE. Figliuolo di Giove, e padre degli Sciti, secondo Diodoro, pag. 15. Da' Greci tenuto per figliuolo d' Ercole Tebano, pag. 85.
- SCITI d' AFRICA. Se ve ne fossero stati, pag. 32.
- SCITI. Detti anche Sciuti, pag. 13.
- SCITI. Loro favolose origini dalla Scandinavia, pag. 25. 78. Dall' India, pag. 7. 8. 58. Da Scite, pag. 15. Da Ercole Tebano, pag. 85. Incerte da Sarug, pag. 23. Da Targitao, pag. 61. Loro disputa d' antichità cogli Egizj, pag. 13. Non ricordati nell' Iliade, pag. 88. Erano gli stessi con gli Abii e con gl' Ippomolgi, secondo Posidonio e Strabone, pag. 88.
- SCITI. Diversi da' Goti, pag. 9. Ma perpetuamente confusi da Giornande e da altri, pag. 10. 19. 22. 23.
- SCITI. Diversi da' Pelasgi, pag. 69. Da' Tirseni, pag. 81. E da' Teleboi, pag. 83.
- SCITI. Loro invasione in Capadocia sotto Ilino e Scolopito, pag. 26. 27. Se Circe fosse moglie d' un Re degli Sciti, pag. 74. Gli Sciti di Europa o dell' Eussino sono i veri Sciti, secondo Erodoto, pag. 61. Vinti, al suo dire, da Sesostri, pag. 87. Chiamati *flagello di Scheto*, pag. 87. E *Tamou*, pag. 87.
- SCITI. Conducono una colonia di Medi sul Tanai, ed una d' Assirj nella Paffagonia (A. 1455?), pag. 62.
- SCITI. I veri Sciti si dissero principalmente Scoloti, pag. 62. *Vedi BASILI.*
- SCITI AUCATI. Pertinenti agli Scoloti, e procedenti da Lipoxai, pag. 61.
- SCITI BASILJ o REGJ. Principalissima tribù fra gli Scoloti, ed anzi Signora delle altre, procedente da Colaxai, pag. 61.
- SCITI CATIARI. Erano Scoloti procedenti da Arpoxai, pag. 61.
- SCITI NAPEI. Favoleggiavano di procedere da Scite, p. 15.
- SCITI PALI. Vantavansi di procedere dallo stesso Scite, pag. 15.
- SCITI TRASPI. Scoloti procedenti da Arpoxai, pag. 62.
- SCITO-SARMATI (*Vedi SARMATI*). Procreati, secondo Erodoto, dalle nozze delle Amazzoni con gli Sciti, pag. 86. 93. Andati ad abitare oltre il Tanai, pag. 86. Siens-trencenwicz suppone, che fossero la colonia de' Medi dagli Sciti dedotta sul Tanai, pag. 62. Sarmati suditi d' un marito di Circe, pag. 74.

SCIUTI. *Vedi* SCIRI.

SCIZIA del PONTO EUSSINO, pag. 18.

SCOLIASTE d'OMERO. Suoi detti sopra Buceto ed Echeto e sulla città di Buceto in Sicilia, pag. 43.

SCOLOTI. *Vedi* SCIRI.

SCOLOTI. Erano i Re o capi degli Sciti Scoloti, pag. 61. 62.

SCOLOPITO. Giovine Regio fra gli Sciti, fuggito in Capadocia, pag. 26. *Vedi* LLINO.

SCORDISCI. Popoli, che Appiano dice aver preso il nome da Scordisco, pag. 65.

SCORDISCO. Mitico figliuolo d'Autario, pag. 65.

SCOZIA. Anche ivi si dice penetrato il linguaggio *Samscritico*, pag. 28.

SEBETO. Etimologie Fenicie del nome di questo fiume, pag. 64.

SEGUB. Favoloso Re de' Cimbri, pag. 22.

SEM. Vero Figliuolo di Noè, ma falso edificatore di Salerno, pag. 21.

SEMIRAMIDE. Regina degli Assiri, pag. 16. Suo imperio fino all'Indo ed al paese de' Saci, pag. 27. 30. Respinta dagli Indiani, pag. 92.

SEMPRONIO (Caio). Credca che gli Aborigeni fossero di Greca stirpe, con nome latino, pag. 45. 46.

SENNA. Gli Edui fermansi nelle vicinanze di questo fiume nelle Gallie, pag. 59.

SERVIO. Suoi detti sulle origini de' popoli d'Italia, pag. 28. 29. Sugli Itali ed i Siculi, pag. 40. Sopra Sicano fratello di Siculo, pag. 42. Cita un frammento di Var-

rone intorno a Campo, Re d'Epiro, pag. 56.

SESOSTRI avanti AMENOF-TI. Antichissimo Re d'Egitto, sotto il quale narra Eusebio esser venuto dall'Indo uno stuolo d'uomini nell'Etiopia, pag. 92.

SESOSTRI d'ARISTOTILE. Antichissimo Re d'Egitto, che visse dopo Italo, pag. 37. E ne imitò i banchetti, pag. 41.

SESOSTRI di DIODORO. Re d'Egitto, che arrivò all'Indo ed al Gange, pag. 73.

SESOSTRI d'ERODOTO. Contemporaneo d'Ercole Tebano (A. 1360?). Sue conquiste, pag. 73. Vince gli Sciti d'Europa ed i Traci, pag. 86. Munisce contro i Goti le rive del Fasi, p. 87. Chiamato Ramesse? pag. 87. Fu egli od un altro che conquistò l'India? pag. 92.

SESOSTRI di GIORNANDE (*Vedi* VESSORI). Questo Sesostri o Vessori, Re d'Egitto, combatte contro gli Sciti di Tanausi, ed è vinto, pag. 15. 16.

SIBERIA. Gli Urali la dividono dalla Russia Europea, pag. 51.

SICAMBRI. Situati da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25.

SICANI. Virgilio li crede gli stessi co' Siculi, pag. 12. 42. Tucidide li tiene per originarj d'Iberia, pag. 42. E cacciati di Spagna da' Ligj o Liguri, pag. 42. 59. Timeo e Diodoro hanno i Sicani per indigeni di Sicilia, pag. 42.

SICANO. Fratello di Siculo, appo Servio, pag. 42.

SICANO. Fiume di Spagna ,
dove i Sicani furon cac-
ciati , pag. 42.

SICILIA d' EPIRO. *Vedi* EPIRO.

SICILIA del PICENO. *Vedi*
PICENO.

SICILIA o TRINACRIA. Sua
bellezza , pag. 12. 13. Se
staccata dal Continente, pag.
12. Suoi semifavolosi Re
Italo e Siculo , pag. 40 41.
42. Confusa con la Sicilia ,
del Piceno , pag. 43. Arri-
vo di Galeota nell' isola ,
pag. 44. 48. Indovini detti
Galeoti , pag. 44. Ambra di
Sicilia , pag. 63. Vi giun-
gono gli Elimi prima della
caduta di Troia , secondo
Ellanico , pag. 71. Dopo quel-
la caduta , secondo Tucidi-
de , pag. 71. Siculo vi con-
duce gli Enotri e gli Auso-
ni , secondo Ellanico , pag.
71. Solo i Siculi , secondo
Antioco di Siracusa e Tu-
cidide , pag. 71. I Liguri
anzi , dice Filisto , pag. 71.
Incertezza del tempo di tali
passaggi , pag. 71. L' isola
fu assalita da' Cretesi ven-
dicatori di Minosse , che vi
perì (A. 1353 ?) , pag. 73.

SICILIANA. Contrada vicina
di Tivoli , pag. 73. *Vedi*
SICULI di TIVOLI.

SICILIANA VALLE. Contra-
da nel Piceno , pag. 43.

SICULI dell' ADRIATICO.
Vedi SICULI del PICENO.

**SICULI di BUCETO e d' E-
CHETO.** *Vedi* SICULI di
EPIRO.

SICULI d' EPIRO. *Vedi* EPI-
RO e SICULOTI.

SICULI del PICENO. Pretesa
progenie de' Celto-Illirici ,
pag. 29. Abitavano in An-

cona , in Teramo ed in Atri ,
secondo Plinio , pag. 43.

Vedi SICILIANA VALLE. Ne
furono scacciati dagli Umbri ,
pag. 43. È incerto se i Siculi
del Tevere fossero passati nel
Piceno sull' Adriatico , o vi-
ceversa , pag. 44. Loro terra
promessa dall' oracolo a' Pe-
lasgi , pag. 54. Arrivo de' Pe-
lasgi nel Piceno , pag. 54.

SICULI del TEVERE. Indi-
geni d' Italia , secondo Dio-
nigi d' Alicarnasso , pag. 42.
E certamente antichissimi
abitatori , pag. 28. 39. Se
nacquero da' Sicani , pag. 12.
42. O non piuttosto dagli
Umbri (sebbene Siculi ed
Umbri avessero indi guer-
reggiato nel Piceno) , pag.
42. Confusi non di rado cogli
Itali , pag. 40. 41. Coi
Liguri , pag. 40. 44. Cogli
Aborigeni , pag. 45. Co' Sa-
bini , pag. 44. Cogli Iperbo-
rei , pag. 44.

SICULI del TEVERE. Loro
guerre cogli Aborigeni , pag.
46. Sebbene alcuni Siculi
avessero potuto da prima in-
grossare la nazione degli Abo-
rigeni , pag. 45. Siculi pa-
droni di Tivoli , di Faleria ,
di Fescennio e delle campa-
gne sottoposte al Soratte ,
pag. 44. Si distesero fino al
Liri , pag. 44. Siculi cac-
ciati da' Pelasgo-Aborigeni ,
secondo Dionigi , nella Tri-
nacia (A. 1370 ?) , pag. 71.
Dagli Opici od Osci , al dir
di Filisto , pag. 71. Ed an-
che dagli Enotri , secondo
Antioco , pag. 71. A' tempi
di Tucidide ancor v' erano
in Italia i rimasugli de' Si-
culi , pag. 72. 86.

- SICULI** di TIVOLI. V'erano al tempo di Dionigi; ed il loro nome ancor vi dura, pag. 73. *Vedi* SICILIANA (*Valle*).
- SICULO**. Passato nella Trinacria, dielle il nome di Sicilia, pag. 71. Nato, secondo Antioco, in Roma diversa da quella di Romolo, pag. 41. Figliuolo d'Italo, secondo Filisto, pag. 40. Tradisce Morgete, pag. 41. Duce degli Ausonj, secondo Ellanico, pag. 71. Ed anzi dei Liguri, secondo Filisto, p. 71.
- SICULOTI**. Piccola tribù di ventiquattro decurie, vivente a' giorni di Plinio in Dalmazia, pag. 43.
- SIGINNI** o **SIGINDI**. Popoli viventi sul Danubio, al dire d'Erodoto, pag. 30.
- SILARO**. Fiume oltre Salerno fino al quale scrive Plinio che si distendessero in Italia i Pelasgi, pag. 77. 78. *Vedi* SARRASTI.
- SIMBOLO**. *Vedi* ALLEGORIA.
- SINDICA** (*Regione*). *Vedi* SINTICA.
- SINDJ**. *Vedi* SINTI.
- SINNO**. Presente denominazione dell'antico Siri o fiume della Siritide, pag. 37.
- SINTICA**. Regione posta da Ellanico e da Erodoto a piè del Caucaso, pag. 30. *Vedi* SINDICA.
- SINTICA**. Regione di Tracia, per attestato di Tucidide, pag. 30.
- SINTJ**. Popoli dell'Isola di Lenno, per attestato d'Omero, pag. 30. *Vedi* SINDI.
- SIR**. Nome odierno dell'Iassarte. *Vedi* IASSARTE.
- SIRENE**. Enti mitologici ed allegorici nel golfo di Napoli, pag. 77.
- SIRI**. Fiume dell'Italia meridionale, ove arrivarono i Caonj, pag. 37. Ed i Frigj, pag. 88.
- SIRIA**. Trasmigrazioni di popoli dalla Siria in Italia, pag. 11. Alcuno fa venir i Veneti dalla Siria, pag. 62. Ed i Marsi, pag. 63.
- SIRITIDE**. Regione verso il mar di Taranto, pag. 37.
- SLAVI**. Barbari d'oltre il Danubio, ricordati da Giordannde col nome di Selavini o Slavini, pag. 60. Confusi fuor di proposito co' Saci, pag. 62. Attribuito agli Slavi l'idioma *Samscritico*, p. 60.
- SLAVINI**. *Vedi* SLAVI.
- SOFOCLE**. Suoi detti sulla seminazione del frumento in Eleusi, nell'Enotria e nella Liguria, pag. 69.
- SOLIMO**. Frigio o Troiano, che si conduce in Sulmona pag. 89.
- SOLINO**. Sua opinione sulla origine Asiatica de' Liburni, pag. 43.
- SORATTE**. Le campagne sottoposte a quel monte si possedeano da' Siculi, p. 44. 72.
- SORNO**. Re de' Medi, vinto da' Goti di Tanausi, pag. 19.
- SPAGNA**. Recatovi l'alfabeto Fenicio, pag. 24. Preteso passaggio fattovi da' Celti e dagli Sciti d'Africa, pag. 32. 33. Cacciata de' Sicaui, pag. 45. Sua ambra, pag. 53. Imprese d'Ercole Tebano, p. 84. Dominata dai Visigoti, pag. 19. *Vedi* IBERIA.
- SPALI**. Popolo ignoto, vinto da' Goti ne' tempi favolosi, pag. 17. *Vedi* PALI.

- SPINA.** Edificata da' Pelasgi Tessali di Nanas sopra una delle bocche del Po, pag. 54. 57.
- SPINETICO.** Braccio del Po, pag. 54.
- SQUILLACE (Golfo di),** pag. 36. *Vedi* SCILLETICO.
- STEFANO di BIZANZIO.** Suoi racconti sopra Galeota ed i Caleoti, pag. 44. 48.
- STRABONE.** Tiene i Sabini per indigeni d'Italia, pag. 39. Distingue i Siculi da' Sicani, pag. 42. Suoi detti sulla città di Buceto in Epiro, pag. 43. Sull'arrivo de' Tessali (Pelasgi) in Ravenna, pag. 54. Sui Galabrij di Dardania, pag. 64. Sopra Giasone, gli Eniochi e gli Achei, pag. 75. Sulle fogge di Tessaglia fra i Medi e gli Armeni, pag. 75. Sull'arrivo degli Argonauti nel golfo di Salerno, pag. 76. Sulle *argille* o grotte de' Cimmerici, pag. 78. Sul Re Malecote de' Pelasgi, pag. 73. Sulla fuga di Malecote in Atene, pag. 79. Reputa favolosa la venuta d'Evandro, pag. 83. Su' Misi dei tempi Troiani, pag. 87. Crede che Omero additasse gli Sciti col nome d'Abii e di Ippomolgi, pag. 88. Sul passaggio degli Eucti o Veneti con Antenore in Tracia, pag. 88.
- STRATONE di LAMPSACO.** Sue ipotesi Nettunic sulla caduta dell'Eussino nel Mediterraneo, pag. 14.
- SUANIA.** Regione, ricca d'oro nella Colchide, ove regnò Esnobopi, pag. 87. (*Vedi* CORREZIONI e GIUNTE.)
- SULMONA.** Sede de' Peligni, pag. 65. Vi giunge Solimo, pag. 89.
- SVENO.** Favoloso figliuolo di Magog, e padre degli Sveoni, pag. 22.
- SVEDESI.** *Vedi* SVEONT.
- SVEONI o SVEDESI.** Loro favolosa origine da Sveno, p. 22.
- SVEZIA.** Annoverata dopo Giornande nell'odierna Scandinavia, pag. 17. 20. *Rune* intagliatevi su' sassi, p. 24. Terra nericeia, che ricopre i suoi sepolcri antichissimi, pag. 25.
- SVEVI.** Loro favolosa origine da uno Svevo, pag. 21. Situati da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25.
- SVEVO.** Favoloso figliuolo di Tuiscone, più favoloso figliuolo di Noè, pag. 22.

T

- TACITO.** Suoi racconti sull'origine Tessalica degli Albani e degl'Iberi del Caucaso, pag. 75. Sull'antico alfabeto de' Greci, pag. 82. Su' Teleboi, pag. 83. Sull'arrivo d'Ercole in Germania, pag. 84. Su' viaggi di Ulisse nell'Oceano, alle rive del Reno e nella Rezia, pag. 90.
- TAFÒ.** Isola, donde i Teleboi vennero in Capri, pag. 83.
- TAMERLANO.** Trasmigrazione de' Zigeuni o Zingari al suo tempo, pag. 30.
- TAMOU.** Nome che or s'attribuisce agli antichi Sciti, pag. 87.
- TANAGRA.** Le sue terre occupate in Beozia da' Gelfirj, pag. 52

TANAI. Cade nella Palude Meotide, pag. 14. Tenuto per confine d'Asia e d'Europa, pag. 51. Credeasi, che mettesse nell'Oceano Settentrionale, pag. 76. Non lungi dalle sue rive abitano gli Sciti di Diodoro, pag. 15. Vi giungono i Goti di Giornande, pag. 17. 18. Che indi passano sul Danubio, pag. 19. Arrivo dei Cimmerj sul Tanai, pag. 23. 28. Condottavi una colonia di Medi dagli Sciti (1455?), pag. 62. Agatirsi ed altri Barbari quivi stanziati, pag. 85. I Rifei erediti essere oltre questo fiume, pag. 25. Come altresì le dimore degli Scito-Sarinati, pag. 86. *Vedi* Don.

TANAO. Primo Re degli Sciti, secondo Trogo, pag. 15. Sue guerre cogli Egizj di Sesostris o Vessori, pag. 16. È il Tanausi, Re de' Goti, di Giornande, pag. 16. 18. 19. 20. 23.

TANAUSI o **TANAO.** Adorato qual nume da' Goti, pag. 19. In lui s'interrompe appo Giornande la serie antica de' Re Goti, pag. 19. 88.

TARANTO. Pretesa fondazione fattane da Tiras, pag. 21. I Peucezj arrivati verso Taranto, pag. 36. I Caonj sul suo mare, pag. 37.

TARCONTE. Dato da Licofrone per fratello a Tirseno, pag. 80.

TARGITAO. Progenitor degli Sciti d'Europa, secondo Erodoto, pag. 61. 85. Spacciato per figliuolo di Iafet, o di Togarma, pag. 61. Confuso con Turco o Tareo,

pag. 61. Nato nel 1508, pag. 61.

TARCO. *Vedi* Turco.

TARQUINIA. Non lontana da Agilla o Cere, e creduta d'origine Tessalica (Pelasgica) da Trogo Pompeo, pag. 55.

TARTESSO. In Ispagna, ove i Feniej faceano il commercio, pag. 63.

TATAR. Preteso pronipote di Turco, pag. 61.

TATARI. Loro pretesa discendenza da Tatar, pag. 61.

TAULANZJ. Loro pretesa discendenza da Taulanzio, pag. 65.

TAULANZIO. Mitico figliuolo d'Ilirio, pag. 65.

TAURIDE. Suoi riti arrecati da Oreste nel Lazio, pag. 89. 90.

TAURINI o **TAURISCI.** Popoli confusi talvolta co' Liguri, pag. 29.

TAURISCO. Fierotirannovinto da Ercole nelle Gallie, pag. 84.

TAURO. Monte che ingombra l'Armenia, e divide l'Asia Minore, pag. 15.

TEBE di **BEOZIA.** Edificata da Cadmo, e chiamata in principio Cadmeide, pag. 52. Prima guerra di Tebe (A. 1318.), pag. 86.

TEBE d'**EGITTO.** I Fenicj vi rapiscono due Sacerdotesse, pag. 47. Il suo oracolo è modello dell'altro di Dodona, pag. 48.

TEBE di **RIETI.** Edificata dai Pelasgo-Tessali vicino a Rieti, pag. 55.

TELEBOL. Originarij dell'Archeloo, pag. 83. Telone da Taso li conduce in Capri,

- pag. 83. Combattono contro i Sarrasti, pag. 73.
- TELEBOO.** Creduto figliuolo di Licaone (II.^o) da Nicandro di Pergamo, pag. 36.
- TELEFO.** Figliuolo di Ercole, pag. 19. Regna su' Goti nella Misia di Tracia, secondo Dione Crisostomo, pag. 87. Favole sulla lancia d'Achille, che lo ferì ed il risanò, pag. 88.
- TELEFO.** Re de' Misi dell'Asia minore; dato da Licofrone per padre a Tirseno ed a Tarconte, pag. 88.
- TELONE.** Condottiero de' Teleboi nell'isola di Capri, pag. 83.
- TEMI.** Madre d'Evandro, pag. 83. *Vedi* CAHMENTA.
- TEMISCIRA.** In Cappadocia. Capitale delle Amazzoni, pag. 26. Occupata da' Greci, pag. 85.
- TEMISTO.** Figliuola di Zabio, Re degl' Iperborei, e madre di Galeota, pag. 44.
- TEOPOMPO.** Suoi racconti sugl' infami costumi de' Tirseni, pag. 81. Sulla Tirsenica città di Gortinia, p. 90.
- TERAMO.** Antica stanza dei Siculi nel Piceno, pag. 43. Se detta Palestina, pag. 62.
- TERECK.** Dal Caucaso discende nel Caspio, pag. 15.
- TERMODONTE.** Sulle sue rive in Cappadocia, signoreggiarono le Amazzoni, pag. 26. 85.
- TESMOFORIE.** Feste di Cere insegnate nel Peloponneso, pag. 52.
- TESPROTO.** Creduto figliuolo di Licaone (II.^o), p. 36.
- TESPROZIA.** Regione d'Epiro, pag. 36. Suo oracolo di Dodona, pag. 47. Sua lingua, secondo Erodoto, pag. 48. Notizie raccoltevi da esso intorno a' misteri di Giove, pag. 49.
- TESSAGLIA.** Vi si fermano Geti o Goti, ne' tempi favolosi, pag. 23. Tremuoto che la sconvolge, pag. 34. 50. Assalita (A. 1727?) dai Secondi Pelasgi, pag. 48. 49. L'oracolo Dodoneo non nacque in Tessaglia, pag. 49. 50. Fuga de' Pelasgi dalla Tessaglia, pag. 53. 54. Favole intorno agli antichissimi Slavi in Tessaglia, pag. 60. Pochi Pelasgi vi rimangono, pag. 67. De' quali poi fu Re Ormenio, pag. 85.
- TESSALI.** Origine loro da un tremuoto, pag. 50. *Vedi* PELASGI TESSALI, pag. 54. 55. 56. I Tessali compagni di Giasone al Caucaso ed in Asia, pag. 75.
- TEUT.** *Vedi* TOR.
- TEUTAMIDE.** Re de' Secondi Pelasgi; figliuolo d'Aminitore, e padre di Nanass, pag. 49.
- TEUTANI.** Nome dato da Plinio agli edificatori di Pisa d'Etruria, pag. 56. *Vedi* TEUTONI.
- TEUTI.** *Vedi* TEUTONI.
- TEUTONI.** Popolo parlante il Greco idioma, i quali, secondo Catone, furono fondatori di Pisa Etrusca, pag. 55. 56. 83.
- TEUTONI di GERMANIA.** Paragonati da Virgilio co' Teleboi, pag. 83. Situati da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25.
- TEVERE.** Prima chiamavasi Albula, pag. 29. Regno di

- un Italo sulle sue bocche , pag. 40. Sue rive abitate dai Siculi , pag. 43. 44. Da' Vilmumbri , pag. 58. 63. Danae v'arriva , pag. 64. Ed Evandro , pag. 68. 82. Limite in prima de' Pelasgo-Aborigeni , pag. 72. 78. Arrivo de' Tirseni , pag. 82. E d' Enea , pag. 86.
- TIBET.** Regione dell' Asia di mezzo , pag. 14.
- TIBURTO.** Figliuolo d' Anfiarao , e venuto nel Lazio a Tivoli , pag. 86. 87.
- TIELVARO.** Favoloso Re dei Cimbri , pag. 22.
- TIGNI.** Gli Sciti rivolgonsi a questo fiume , pag. 16.
- TIMAGENE.** Suoi detti sulla gita d' Ercole nelle Gallie , pag. 84.
- TIMARETA.** Sacerdotessa di Dodona , pag. 47.
- TIMEO** di SICILIA. Suoi racconti sull' origine de' Siculi , pag. 42. Sul culto de' Dioscuri , pag. 76. Sul passaggio degli Argonauti pel Danubio , pag. 76.
- TIRAS.** Figliuolo di Iafet , e favoloso edificatore di Taranto , pag. 21.
- TIRENI.** *Vedi* TIRI.
- TIRJ.** Confusi co' Pelasgi , pag. 23. Preteso arrivo dei Tirj al lago di Bolsena , pag. 63. 64.
- TIRO.** Città principalissima di Fenicia , pag. 23. Suo tempio d' Ercole , pag. 23. 24.
- TIRO.** Antico nome del lago di Bolsena , pag. 64.
- TIRRENI.** *Vedi* TIRI e TIRSENI.
- TIRSENI.** Loro pretesa origine dagli Sciti , pag. 7. Dai Tirj , pag. 23. 79. Creduti d' origine Falegica , pag. 79. E non popolo , ma qualità , pag. 35. 81. *Edificatori* , per esempio , di torri , pag. 80. Tenuti per genti venute di Lidia da Erodoto , pag. 79. 80. Per indigeni da Dionigi , pag. 80. Incerto se Osci od Umbri , pag. 80. Altri li confonde co' Pelasgi , pag. 35. 81. Altri li fa discendere dalle Alpi , pag. 81. E li confonde or co' Celti , or coi Goti , or con gli Sciti , p. 81. Numeravano per dodici , pag. 81. Loro infami costumi , p. 81. Tolgono a' Liguri Pisa , pag. 80. Signori di Gortinia , pag. 90. Soggetti ad Agrio ed a Latino , secondo Esiodo , pag. 90.
- TIRSENO.** Figliuolo , secondo Erodoto d' Ati , Re di Lidia , pag. 80. Secondo Licofrone , di Telefo , p. 80. 81. Conduce nell' Umbria i Tirseni , al dire d' Erodoto , pag. 79. 80.
- TITANI.** Enti mitologici od allegorici , pag. 77.
- TIVOLI.** Città prima de' Siculi , pag. 44. 72. 73. Vi giunge l' Arcade Catillo , pag. 83. Così detta da Tiburto , pag. 86.
- TOGARMA.** Figliuolo di Gomer , e creduto progenitor de' Germani , pag. 22. Spacciato per padre di Targitao , pag. 61.
- TORO.** Favoloso figliuolo di Magog , pag. 22. Favoloso padre di Odino , pag. 22.
- TOSCANA.** Suoi pretesi parlamenti dell' anno 2150 , pag. 30.
- TOT.** Tenuto per Fenicio , e

- per maestro dell'Egitto, pag. 24.
- TRACI.** Loro lingua (ignotissima), creduta simile alla *Samscritica*, pag. 30. Vinti da Sesostri, secondo Erodoto, pag. 87. Dall'Ebro accorrono a difender Troia, pag. 88. E dall'Ellesponto, pag. 88.
- TRACIA.** I Geti o Goti uscirono di Tracia, pag. 8. Giordane afferma che v'andarono dalla Scandinavia, pag. 19. Altri dall'Asia, pag. 28. I suoi monti confusi co'Rifei, pag. 25. Sintica regione in Tracia, pag. 30. Rotto lo stretto fra la Tracia e l'Asia Minore, pag. 14. Favole sull'antichissima dimora degli Slavi nella Tracia, pag. 60. Eumolpo di Tracia, pag. 69. Orfeo, pag. 70. I Geti o Goti in Tracia, pag. 87. Arrivo di Antenore cogli Eneti o Veneti, pag. 88.
- TRAIANO.** Suoi trionfi sui Daci o Goti, pag. 8. Male assegnasi al suo tempo l'uscita de' Goti dalla Scanzia, pag. 20.
- TREMITI.** Isole chiamate Diomedee da un Diomede, genero di Dauno, pag. 89.
- TRIBALLI.** Loro favolosa origine da Triballo, pag. 65.
- TRIBALLO.** Mitico figliuolo di Peone o Pannonio, p. 65.
- TRINACRIA.** Altro nome della Sicilia, pag. 42. 71.
- TRITTOLEMO.** Cerere gl'insegna sciminare il grano in Eleusi (A. 1406 ?), pag. 69. Ed anche nell'Enotria e nella Liguria, secondo Sofocle, pag. 69.
- TRASMIGRAZIONI ANTICHISSIME.** In Italia, pag. 11.
- TROGO POMPEO.** Suoi racconti sulle antichità degli Sciti e le prime lor guerre, pag. 13. 15. 16. 19. 20. Intorno ad Iliino e Scolopito, pag. 26. 27. Su Giasone ed i *Giasonei*, pag. 75. Su Perugia fondata dagli Achei, pag. 89.
- TROADE.** Vicina de'Misi nell'Asia minore, pag. 80.
- TROIA.** Edificata da un nipote di Dardano, pag. 50. 65. Suo Re Priamo, pag. 87. 88. Sua caduta avvenuta nel 1270, secondo Erodoto e Tuciddide, pag. 91. Ricordata come nota Cronologica, pag. 8. 37. 38. 42. 43. 56. 62. 70. 71. 74. 88. 89. 90.
- TROIANI.** Condottisi nella Sicilia col nome d'Elimi, pag. 71. *Vedi* ELIMI.
- TRUDO.** Favoloso Re de'Cimbri, pag. 22.
- TUBAL.** Figliuolo di Iapeto, pag. 21.
- TUCIDIDE.** Suoi racconti sulla Sintica di Tracia, pag. 30. Sulla mancanza d'ogni colonia Greca prima della guerra di Troia, pag. 37. Sopra Italo, pag. 37. 40. Distingue i Siculi da' Sicani, pag. 42. Su' Sicani cacciati di Spagna, pag. 45. Sulle reliquie de' Siculi in Italia, pag. 72. Sugli Elimi, pag. 71. 73. 88.
- TUISCONE.** Favoloso figliuolo di Noè, pag. 22.
- TURCO.** Preteso progenitore de' Turchi, pag. 61. *Vedi* TURCO.
- TURCHI.** Loro favolosa discendenza da Turco, pag. 61.

TURDETANI. *Vedi* **TURDULI.**
TURDETANIA, o paese dei
 Turduli, pag. 13.

TURDULI. Popoli antichi dell'Andalusia odierna, i quali vantavansi d'una mirabile antichità, pag. 13. 24.

U

UBBO. Favoloso figliuolo di Magog, e favoloso edificatore d'Upsal, pag. 22.

ULISSE. Circe gli partorisce Agrio e Latino, pag. 90. Calipso gli partorisce Ausone, pag. 90. Sua fuga dalla spiaggia de' Lestrigoni, pag. 90. Suoi viaggi nell'Oceano Settentrionale, sul Reno e nella Rezia, pag. 90. Sue ceneri da Gortinia trasportate in Perga, pag. 90.

ULMERUGI. Lo stesso che Rugi. *Vedi* **RUGI.**

UMANO. Sulle sue rive abitarono i Siculi del Piceno, pag. 43. *Vedi* **VOMANO.**

UMBRI. Antichissimi popoli d'Italia, pag. 12. 13. 28. 29. E però si possono chiamare indigeni di essa, pag. 38. 39. 40. Se fossero progenie degli Aborigeni, pag. 46. Od anzi avessero contribuito ad ingrossarne il numero, pag. 45. Se furono d'un medesimo sangue co' Siculi, pag. 42. Se progenitori de' Volsci, pag. 58. 59. 72. E dei Tirseni, pag. 80. Se avessero un alfabeto, pag. 68.

UMBRI. Antico di Siracusa ed Aristotile credevano essere uno stesso popolo Ausonj ed Umbri, pag. 38. 39. Polibio li tenea per diversi, pag. 39. Non erano gli stessi

con gli Ambri od Ambroni, pag. 58. Malamente confusi co' Celti, pag. 58.

UMBRI. Confinanti con gli Aborigeni, pag. 54. Loro guerre contro essi, pag. 46. Enotro, sbarcato fra gli Ausonj, toglie agli Umbri alcune porzioni di terreno, pag. 36.

UMBRI PRIMI. Malamente confusi co' Secondi, pag. 39. 40. I Primi Umbri possedeano Cortona, e Rieti, pag. 39. 51. 69. Assaliti da' Pelasgi venuti di Tessaglia, pag. 54. I quali Pelasgi uniti cogli Aborigeni tolgono loro Cortona, pag. 55.

UMBRI. Discacciano i Siculi dal Piceno, pag. 43. E ne sono scacciati dagli Etruschi, pag. 43. Filisto dice che Umbri e Pelasgi uniti cacciarono in Sicilia i Siculi, pag. 71. Gli Umbri ritolgono ai Pelasgi (A. 1347?), eccetto Cortona, una parte delle antiche lor terre fra l'Arno ed il Tevere, pag. 79. Accolgono i Tirseni o Tirreni venuti di Lidia, pag. 79. 80.

UMBRI SECONDI. Furon coloro, i quali di poi, vinti dalle avversità, si ridussero nella presente Umbria di Spolito, a sinistra del Tevere, pag. 40.

UMBRIA. Triplice, pag. 59. Divisa in Iumbri, Olumbri e Vilumbri, pag. 58.

UNGARI. Dal loro idioma tragono alcuni l'etimologia del nome delle Amazzoni, p. 27.

UNNI. Loro favolosa origine dalle streghe *Alirune*, pag. 18. 93.

UNNO. Favoloso figliuolo di Tuiscione, pag. 21.

UPSAL. Non mai fondata da Ubbo, pag. 22.

UNULFO. Favoloso figliuolo di Berico, pag. 22.

URALI. Dividono la Siberia dalla Russia Europea, p. 51.

URALO (*Vedi* LAIK). Dagli Urali cade nel Caspio, p. 51.

V

VALERIO (Flacco). Suo poema sugli Argonauti, pag. 74. Su Sesostri vinto da' Goti o Goti, pag. 87. (*Vedi* le CORREZIONI e GIUNTE).

VANDALI. Popoli della Germania Settentrionale, pag. 17. Creduti da Giornande più antichi assai che non erano, pag. 93. Situati da Rudbechio nella Scandinavia, pag. 25.

VANDALO. Favoloso figliuolo di Tuiscone, pag. 21.

VARO. Le sue rive sono il limite occidentale dell'Italia d' Augusto, pag. 42.

VARRONE. Nato in Rieti, pag. 56. Suoi detti sopra Enotro, Re de' Sabini, pag. 37. Su' Pelasgi edificatori di Tebe vicino a Rieti, pag. 55. Su Campo, Re d' Epiro, pag. 56. Sul lago di Cutilia, pag. 56.

VEIO. Primi sforzi de' Romani a quella volta, pag. 57.

VELINO. Fiume dell' antica Umbria, vicino a Rieti, pag. 39.

VENETI (*Vedi* ESERI). Originarij di Paflagonia, pag. 23. Arbitrariamente fatti discendere dagli Atriaci di Siria, e venire (A. 1450?) sull' Adriatico, pag. 62. Pilemene conduce in Troia i

suoi Veneti di Paflagonia, indi nella Tracia, pag. 88.

VESSORI. Forse uno de' più antichi Sesostri, pag. 15.

18. 19. 20. 21. *Vedi* SESOSTRY.

VESUVIO. Etimologia Fenicia del suo nome. 64. I suoi contorni abitati dagli Opici od Osci, pag. 77.

VIBERI. Popoli delle Alpi, usciti da' Leponzj, pag. 85.

VILLA di MALEOTIE. Detta del Re, appo Strabone p. 78.

VILUMBRI. Porzione degli Umbri fra l' Arno ed il Tevere, pag. 58.

VILUMBRIA. Se v' approdassero i Fenicij, pag. 63.

VIRGILIO. Suoi detti sugli Ausonj ed i Sicani, pag. 42.

38. Sull' identità de' Siculi e de' Sicani, pag. 42. Sulla

Cortona di Dardauo, pag. 50. 51. Su' Teleboi, pag. 83.

VISIGOTI. Loro pretesi cominciamenti a' tempi di Telefo, nato da Ercole, pag. 19. Passati dal Danubio nelle Gallie, pag. 63.

VISTOLA. Il favoloso Berico approda vicino alle sue foci, pag. 17. Preteso arrivo di Magog, pag. 23. Opinioni di Giornande sulla situazione della Vistola, pag. 30. Se gli antichi Fenicij vi fossero giunti, pag. 63.

VITALIA. Nome dato da Ellanico all' antica Italia, pag. 84.

VOLGA. Le sue foci sono il termine d' Europa, pag. 51.

VOLSINO. Re degl' Illirici, e zio di Pelico, pag. 65.

VOLSCI. Tenuti per progenie degli Umbri, pag. 48. 59. 72.

VOMANO. *Vedi* UMANO.

W

WARNEFRIDO (Paolo, detto il **DIACONO**). Vedi **PAOLO** **DIACONO**.

Z

ZABIO. Re degl' Iperborei , e padre di Temisto , pag. 44.

ZARINA. Antica Regina dei Saci , pag. 26.

ZENODOTO di **TREZENE**. Credeva indigeni d' Italia i Sabini , pag. 39.

ZEUTA o **ZEUTRASTE**. Antico Savio presso gli Arimaspi , pag. 18.

ZIGEUNI o **ZINGARI**. Loro favolose antichità , pag. 30. 31. Sembrano Indiani venuti , ma non prima di Tamerlano , in Europa , pag. 30.

X

XANTO di **LIDIA**. Tace della partenza di Tirseno e dei Tirseni per alla volta d' Italia , pag. 80.

XUTO. Figliuolo d' Elleno ; viene in Atene , pag. 66. 67. Padre di Ione , pag. 68. 69.

INDICE II.º

*Dal 1270 avanti GESÙ CRISTO fino al primo
anno dell' Era Cristiana. **

Tu regere imperio populos, Romane, memento!

A

ABALO. Isola del Baltico, ricca d'ambra, e già conosciuta da' Greci (A. 334), p. 196. 228. Frequentato da' Guttoni, p. 228. 229.

ABARI. Suo arrivo in Grecia (A. 557), p. 143.

ABARI Vedi **AVARI.**

ABDERA. Città fondata in Tracia da' Greci, p. 116. Confine (A. 640-630) col regno degli Odrisj, p. 179. Saccheggiata da' Triballi (A. 378), p. 187. Patria d'Ecateo, p. 192. 193. 213. Gneo Manlio vi giunge coi Romani (A. 189), p. 243.

ABEACO. Re degli Aorsi, amico di Farnace (A. 48), p. 357.

ABIL. Se fossero Saci o Sciti d'Asia, p. 129. 203. Chiamati giusti, p. 206.

ABLAVIO. Sue favole intorno a Berico, p. 197.

ABNOBA. Monti, d'onde sgorga il Danubio, veduti per la prima da Tiberio fra' Romani (A. 15), p. 387.

ABORIGINI. Se a loro debbasi attribuire la gente degli Orobj, pag. 99. Lor nome divenuto appellativo presso i Latini, pag. 143. Celebrati da Licofrone, p. 220. E da Caio Sempronio, pag. 290. Le loro città investigate da Dionigi (A. 25 circa), p. 381.

ACARNANIA. I Pelasgi veleggiavano più volte verso i suoi lidi, p. 101. 109.

ACHEI del CAUCASO. Accusati d'essere antropofagi, pag. 311. Aiutano il commercio che i Camaritani facevano degli schiavi, p. 312. Ribellatisi da Mitridate, son da lui risoggiogati (A. 75), pag. 332. Nuovamente insorgono contro lui (A. 67), p. 335.

* Sarò parco nel notare gli anni, ma principalmente delle cose Romane, perchè più cognite. Nel ricordar queste, ho seguito il più delle volte l'Era Catoniana, già da Livio prescelta, seguendo non di rado con un C. gli anni avanti GESÙ CRISTO, che le rispondono.

ACHEMENE. Autor della stirpe de' Re di Persia, detti Achemenidi, p. 165.

ACHILMENIOI. Ciro, uscito dal loro sangue, p. 143. Dario, p. 154. E Serse, p. 165. Miridate, fondator del Regno del Ponto (A. 302), credevasi procreato in tale stirpe, p. 218.

ACHILLE. Dal suo sangue procedea la madre d'Alessandro, p. 110.

ACITAVONI. Popoli Alpini, vinti da' Romani sotto Augusto, e ricordati nel Trofeo (A. 12), p. 394.

ACRONIO (*Lago*). (Oggi di Costanza). Confine dei Reti (A. 25), p. 382. Combattimento navale dato ivi da Tiberio a' Vindclici (A. 15), p. 387.

ACUFI. Indiano che narra non poche favole intorno a Bacco ad Alessandro (A. 327), p. 203.

ACUSILAO d'ARGO. Fiori verso il 485, p. 165.

ADCANTUANO. Aquitano, ammirato da Cesare per la fedeltà de' *Solduri* (A. 56), p. 353.

ADALLA. Re, che segnitò le parti d'Antonio in Azio (A. 33), p. 373.

ADDA. Fino a questo distendeano da una parte i Primi Umbri (A. 1260?), p. 98. Oltre il quale più tardi vissero i Taurisci, p. 139. Sulle sue rive stavano i Rugusci (A. 25), p. 382.

ADIGE. Dall'altra parte i Primi Umbri giungano fino a questo fiume, p. 98. Superato da' Cimbri (A. 101. C.), p. 300. 301. I Venosti abi-

tavano verso le sue sorgenti (A. 25.), p. 382. 394.

ADOBOGIONE. Tetrarca dei Galati d'Asia (A. 47), p. 358.

ADORSI, p. 316. *Vedi* Aonst.

ADRIA. Città Tirrenica (A. 601.), p. 139.

ADRIATICO (*Mare*). Tra questo e l'Eussino distendeano l'antica Tracia (A. 1134?), p. 110. I Primi Umbri abitarono anche sulle sue rive, p. 194. Falsa credenza che vi riuscisse il Danubio, pag. 228. Opinione che in alcune sue isole abbondasse l'ambra, p. 281. Non ancora i suoi lidi ben cogniti a' Greci (A. 640), p. 114. Navigato da' Focesi (A. 600), p. 141. Corseggiato dagl' Illirici, p. 115. 234. E dagl' Ardioi di Dalmazia, p. 257. Non lontani da esso i Dardanij d' Illiria, p. 248. 249. Dionigi di Siracusa v' ottiene la preponderanza (A. 385), p. 185. I Senoni ed altri Celti dell' Adriatico (A. 335), p. 191. Che ne son discacciati da' Romani (A. 284), p. 284. Gli Scordisci s'innoltrano alla sua volta (A. 180), p. 247. Alcuni suoi lidi conquistati da' Romani (A. 176), p. 250. Gli Scordisci occupano la regione compresa tra esso ed il Danubio (A. 115), p. 289. Popoli Alpini verso l'Adriatico (A. 25), p. 381.

ADUATICI. Popoli Cimbrici ricevuti rimasti nel Belgio (A. 97), p. 309. Levatisi contro i Romani (A. 58), p. 352. E sottomessi (A. 56), p. 353.

ABULA. Monte, donde sgorga il Reno, p. 382.

AFFRICA. Se i Galli da questa passassero nelle Gallie, p. 137. Se Ofir appartenesse a questa parte della terra, p. 155. Suoi Etiopi, p. 166. *Barrito*, p. 288. Tra'suoi popoli diffuso il Greco linguaggio (A. 300), p. 220. Suoi Barbari al soldo di Roma (A. 105), p. 296.

AGAMENNONE. Padre d'Ifigenia, p. 125.

AGARI. Sciti, addottrinati nell'arte di guarire, seguono Mitridate (A. 93), p. 319.

AGATIRSI d'ERODOTO. Antichi abitatori degli odierni Carpatj (A. 640), p. 123. 189. 193. 245. Sul fiume Mariso, p. 124. Loro costumi e comunità delle donne, p. 124. 129. 131. 328. Loro *Cantilene* anche al tempo d'Aristotile, p. 124. Incerto se da essi discendano i Germani, p. 286. Confusi malamente or con gli Sciti, p. 223. Or cogli Aorsi e co'Tissagetj, pag. 316. Non s'uniscono agli Sciti Scoloti, che poi vinsero Dario (A. 508), pag. 163. Non assaliti da costoro dopo tal vittoria, pag. 163. Spargapise, Re degli Agatirsi (A. 440), pag. 178. Se s'unissero con l'Erebisto (A. 75), p. 328.

AGATIRSI (*Alpi o Monti degli*), p. 169. 193. *Vedi CARPAZI.*

AGATIRSI di PLINIO (*Vedi III.º INDICE*). Tingeano di color cilestro il capello, p. 124.

AGATIRSI di SCIMNO da

CHIO. Erranti nella Scizia Europea, p. 124. 278.

AGATOCLE (*Battriano*). Re de' Greci di Battriana e delle Indie. Sue monete, p. 272.

AGATOCLE. Figliuolo del Re Lisimaco, e liberato insieme con suo padre da' Geti o Goti (A. 295), p. 221.

AGATOCLE. Tiranno di Siracusa. S'impadronisce di Crotone. (A. 296), p. 220. Visse dopo Aristotile, ricordato ne' *Mirabili Aristotelici*, p. 228.

AGILLA. Tolta da' Lido-Tirseni a' Pelasgi, p. 102. Sue dipinture antichissime, p. 111. 112. 127. *Vedi CENE.* Vinta la sua armata da quella de' Focesi (A. 536), p. 144. Sua espiazione (A. 440) per aver lapidato i prigionieri Focesi, p. 177.

AGILLES. Vinti da' Focesi, lapidano i prigionieri di questa nazione caduti nelle lor mani (A. 536), pag. 144.

AGRI. Popoli vicini del regno de' Bosforani Cimmerj (A. 93), p. 312.

AGRIANI. Tribù de' Peonj di Tracia (A. 380), p. 186. Alessandro il Macedone fra gli Agriani (A. 335), pag. 192.

AGRIGENTO. Saccheggiata da' Galli Cisalpini (A. 242?), p. 233.

AGRIO. Il Re de' Tirseni ricordato da Esiodo, p. 177.

AGRIPPA (*Genero d'Augusto*). Combatte in Ispagna i Cerretani (A. 39), pag. 369. Vince nello stesso anno gli Aquitani, p. 370. Sposa la figliuola d'Augu-

- sto (A. 22), p. 383. Doma i Cantabri e seda i Germani (A. 19), p. 384. Gli Ubii si confidano in lui (A. 37), p. 370. 405. Compone i moti del regno Bosforico (A. 14), pag. 388. Commette a Polemone di scacciare Seribonio dal regno del Bosforo (A. 13), p. 379. Misura ed immagine da lui fatte ritrarre della terra (A. 13), p. 389. 390. Sua morte (A. 13), p. 390.
- AGRONE. Re del regno Illirico e marito di Teuta, (morto prima del 241), p. 233.
- AIACE. Antenato di Milziade, Re de' Dolonci (A. 560), p. 142.
- AIX. Edificata da Cajo Sestio (A. 123), p. 282.
- ALAN: Famiglia potente anche oggidì fra gli Osseti del Caucaso. p. 135.
- ALANI (*Vedi* ASI). Se procreati da' Medo-Sarmati, di Diodoro Siculo, p. 135. Creduti esser gl' Ient-Sai del Cinese Cian-kian (A. 129), p. 276. Questa è la notizia più antica fin qui degli Alani, p. 276. Primi a venire per certa storia in Europa dopo gli Sciti Scoloti, p. 277. Se fossero uno stesso popolo con gli Albani del Caucaso, p. 276. O con gli Aorsi di Strabone, p. 276. O con gli Alanorsi di Tolomeo, p. 316. Originarij certamente del Caucaso, p. 277. Se facessero lega cogli Asburgitani contro i Romani, p. 337. 338.
- ALARODI. Erodoto scrive, che continuavano con la Colchide nel Caucaso verso le sorgenti del Fasi (A. 634), p. 133. Incursione degli Sciti Scoloti nel paese degli Alarodi (A. 634), p. 133. Seguono Serse in Europa (A. 634), p. 166. O mutano il nome o si spengono prima dell' Era Cristiana, p. 241. 315.
- ALANORSI, p. 316. *Vedi* III.° INDICE.
- ALAZONI. Greci passati alla natura Scitica, e dimoranti sull' Ipani o Bog (A. 510?), p. 157. 158.
- ALBA (*del Fucino*). Cattività ivi sostenuta dal Re Persco (A. 169), p. 251. 283.
- ALBA (*del Lazio*). Gli Albani del Caucaso fingono d'esserne originarij (A. 67), p. 336.
- ALBANI (*del Caucaso*). Ricordati da Eratostene (A. 195), p. 239. 240. Stanziati nell' odierno Daghistano e Scirvano, p. 240. Loro costumi e lingua, p. 240. 241. 242. Si chiamano fratelli de' Romani, p. 242. 336. Esempio passato fra' Borgundioni, p. 406. Se gli Albani fossero Alani, p. 276. Pompeo credette (A. 67), avere scoperto il paese delle Amazzoni vicino a quello degli Albani, p. 335. Nemici d' Antonio il Trionfiro (A. 39), p. 370.
- ALBANIA (*del Caucaso*), p. 241.
- ALBANO (*Monte*). Favola sul passaggio d' Ercole, p. 336.
- ALBIL. Monti fino a' quali s' allargava il paese de' Giapidi, p. 136.

ALBIONE. Credeasi, che ivi fossero le notti più brevi d'estate, p. 156. Pitca naviga a Settentrione di questa isola (A. 334?), p. 198. 212.

ALBOINO. Re de' Longobardi, che usa il cranio umano in vece di tazza, p. 131.

ALEMANNIA (*Lingua*). Se proceda pur dal *Samscrito*, p. 104.

ALESSANDRIA. *Vedi* CLEMENTE d'ALESSANDRIA.

ALESSANDRO (*il Macedone*, detto il Grande). Uscito del sangue d'Ercole e di Achille, p. 110. Vince i Medi di Tracia (A. 340), p. 188. Partesj d'Anfipoli e per traverso alla Tracia perviene al Danubio (A. 335), p. 190. 191. Supera i Geti o Goti, p. 191. 199. Presagj da lui ottenuti nel paese degli Odrisj, p. 348. Riceve gli Ambasciatori de' Celti, p. 191. 192. Muove alla volta della Peonia Tracica e del paese degli Agriani (A. 135), p. 192. Vince gl'Illirici e parte verso l'Asia (A. 334), p. 192. Gli si ribellano i Geti e gli Odrisj (A. 331), p. 201. 202. Sue imprese nell'Asia e specialmente nell'India (A. 334-324), p. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. Adulazioni Macedoniche verso lui, p. 202. Sua morte (A. 324), p. 207. 208. Ricordato in varie occorrenze il nome od il secolo d'Alessandro, p. 103. 155. 156. 167. 213. 313. 365. La Tracia, secondo Lisimaco Re, dovea far parte dell'Imperio d'Ales-

sandro, p. 214. Sandracotto uccide i prefetti, che Alessandro avea lasciati nell'Indie (A. 303), p. 216.

ALESSANDRO (*il Molosso*). Re d'Epiro, sposa la sorella del Macedone (A. 336), p. 190. Veleggia verso Taranto (A. 334), p. 192. Sua morte in Lucania, p. 201.

ALIATTE. Re di Lidia, ne discaccia i Cimmerj (A. 613), p. 134.

ALICARNASSO, p. 100.

ALIGHIERI (Dante). Sua lingua derivata non dal *Samscrito*, p. 266.

ALIRUNE, p. 108. *Vedi* I.^o INDICE

ALISONE. Druso fa costruire (A. 11) un castello su questo fiume dov'egli si scarica nella Lipa, p. 349.

ALLITROCADE. Figliuolo del Re Sandracotto, a cui Seleuco invia Deimaco ambasciadore (A. 303), p. 216.

ALLOBROGI. Abitatori di Vienna sul Rodano, vinti da' Romani (A. 121), p. 282. 283. Il Console Cassio Longino, partitosi da' lor confini, è disfatto dagli Elvezj Tigurini (A. 107), p. 294. Gli Allobrogi seguono la parte di Cesare (A. 49), p. 356.

ALPI. Celto-Pelasgi arrivati, secondo Diodoro, a piè dell'Alpi, p. 138. Non mai alcuno, a memoria d'uomini, varcolle (se non fosse stato nelle favole) fino a Belloveso; p. 139. Per lunga età confuse co' Pirenei da' Greci, p. 114. Superate in fine da Belloveso co' Senoni ed altri (A. 601), p. 139. 174.

252. Poi di mano in mano; da Elitovio, p. 140. 174. Da' Salluvj, da' Boi, dai Lingoni e da altro stuolo di Senoni, p. 174. Incursione d' ignoti Galli Transalpini per questi monti (A. 302), p. 218. Che discacciati di quivi passarono a vivere nell' Illiria (A. 301), p. 219. Nuovi Galli Transalpini discendono dalle Alpi e s' uniscono a' Galli Cisalpini contro i Romani (A. 241-222), p. 233. Per effetto delle quali guerre i Taurisci valicano le Alpi e si conducono alla volta del Danubio, p. 235. Ed i Boi cercano asilo presso i Taurisci di là dalle Alpi (A. 195), p. 242. Altri Galli affacciansi da esse verso Aquileia, e son costretti a sgombrarne (A. 184 185), p. 244. 245. Le Alpi da' Romani dichiarate non impunemente superabili, p. 295. 297. Questi allargano la lor Signoria dal Drilo fino alle Alpi (A. 176), p. 250. Di là da queste son loro amiche le tribù de' Galli di Balano e Cincibile (A. 172), p. 251. A' tempi di Polibio già l' intera nostra penisola si chiamava Italia, dal Faro alle Alpi (A. 130), p. 263. Per la prima volta un esercito Romano passa di là dall' Alpi (A. 120), p. 282. Gli Stoni delle Alpi Tridentine, p. 289. I Cimbri appaiono ad Oriente delle Alpi (A. 113), p. 290. Gli Ambroni vinti da' Romani alle radici delle Alpi (A. 102), p. 299. I Cimbri pervengono alle Alpi Retiche

(A. 102), p. 300. Mitridate fa disegno di passar le Alpi (A. 67), p. 335. Guerre d' Ottaviano (Augusto) fra le Alpi Orientali (A. 39-35), p. 370. 371. Vie verso la Gallia tenute da' Salassi fra le Alpi, p. 379. Guerra generale nelle Alpi contro i Romani (A. 25), p. 381. 382. De' Camuni e Vennoneti Alpini (A. 16), p. 383. De' Reti e simili popoli (A. 15), p. 386.

ALPI CARNICHE, p. 236. 291.

-- LIGURI, p. 299.

-- MARITTIME, p. 139. 388.

-- OCCIDENTALI, p. 370.

-- ORIENTALI, p. 370.

-- PENNINE, p. 184.

-- RETICHE, p. 300.

-- TRIDENTINE, p. 289.

ALPI (*Trofeo delle*). Monumento decretato ad Augusto (A. 24), p. 383. Rizzatogli (A. 12), p. 893. Ricordava i nomi de' vinti popoli Alpini, p. 393. 394. 395.

ALPINI (*Popoli*), p. 139. 141, 389. 370. *Vedi* ALPI (*Trofeo*).

ALPIS. Fiume ricordato da Erodoto, e tributario del Danubio, p. 174. *Vedi* SAVA.

ALTAL. Monti dell' Asia di mezzo, a' quali attribuiscesi l' origine dell' Hiun-nu, p. 106. 230. De' Tu-Kiu o Turchi Asiatici, p. 108. 338. De' Cimberj e delle razze bionde, p. 126. De' Massageti, p. 128. Tenuti malamente pe' monti ove si ripararono gli Sciti fuggiaschi d' Erodoto, p. 159. E dove traevano la vita gli Argippej, p. 170. Una parte de' Ivec-ti riparasi fra gli Altai (A. 158), p. 254.

- ALUTA.** Fiume di Moldavia, detto Tiaranto. Confine degli Sciti Scoloti, p. 163. 168. 189.
- ALVÈRNI (Galli).** Seguono Belloveso in Italia (A. 600), p. 137. 140. Loro magnificenza sotto il Re Luernio (A. 130), p. 259. Vinti col Re loro Bituito da' Romani (A. 122-121), p. 282. 283. Chiamano *Ariovisto* contro gli Edui (A. 62), p. 346. 349. 350: Si appellano fratelli del Lazio, p. 283. 406.
- AMADOCO.** Re degli Odrisj Meditteranei, p. 184.
- AMADOCO.** Re o Capo d'alcuni Barbari di Tracia, fatto prigioniero dal Re Filippo di Macedonia (A. 180), p. 246.
- AMAGE.** Moglie di Medosacco, Re de' Sarmati. Suo coraggio e sua spedizione alla città di Chersoneso (A. 93?), p. 313. 314. 317.
- AMALCHIO (Mare).** Così detto dagli Sciti della Scizia Raunonia, cioè *congelato*, secondo Ecateo d'Abdera, pag. 193. 347. Chiamato *Morimarusa* da' Cimbri, p. 229.
- AMARASINA.** Vocabolario *Samscritico*. Riflessioni sovra' esso, p. 268.
- AMASEA.** Bagnata dal fiume Iri nell'Asia Mnore, p. 310.
- AMAZZONI.** Ignoto loro linguaggio paragonato da molti al parimente ignoto linguaggio degli antichi Traci, p. 120. Medo-Sarmati loro sposi, p. 135. Da esse nacque-ro i Sarmati, p. 314. (*Vedi* I.^a INDICE). Sarmati di Diodoro, sterminatori degli Sciti, p. 319. Amazzoni descritte da Ippocrate, p. 310. Pompeo le va cercando nel Caucaso (A. 67), p. 336.
- AMBACTI,** p. 233. *Vedi* **SODURIT.**
- AMBARRI (Galli).** Seguono Belloveso in Italia (A. 601), p. 137. 140.
- AMBIANI.** Belgi, che si levano contro Cesare nelle Gallie. (A. 58), p. 352.
- AMBIGATO.** Re de' Galli oltre il Reno, e non de' pretesi Celti o Galli de' Monti Sudeti (A. 635), p. 133. 284. Nè de' pretesi Galli del Volga, p. 138. Spedisce suo nipote Belloveso in Italia, p. 137. 138.
- AMBSUNTI.** Tribù de' Norici (A. 16), p. 385. Rammentati nel Trofeo delle Alpi, p. 394.
- AMBRA.** Fiume del paese di Paderbona in Vestfalia, p. 291.
- AMRRA (o Succino).** Si trovava sull'Eridano d'Erodoto, fuori d'Italia, p. 157. Nell'isola d'Abalo, p. 196. Pannonici *Commercj* dell'ambra, p. 280. 281. Ambra od elettro d'Italia, p. 281.
- AMBRI od AMBRONI.** Liguri, che Plutarco dice, si cognominassero a tal modo, p. 289.
- AMBRI od AMBRONI.** Compagni de' Cimbri contro i Romani, e diversi da' Liguri Ambroni, p. 290. Sebbene confusi non di rado, p. 291. Tenuti da qualche scrittore per progenitori de' Sicambri, p. 354. Invadono le Gallie in compagnia de' Cimbri e de' Teutoni (A. 109 - 102), p. 294. 295. Sconfitti da Caio Mario (A. 102), p. 298. 99. 300.
- AMBRONI.** Festo afferma che

- così appellaronsi gli uomini di perduta vita, p. 291.
- AMELIA.** Città che Catone scrive aver fabbricato i (Primi) Umbri (A. 1134?), p. 110. 252.
- AMERICA.** D'ivi alcuno giudica esser venuti gl'Indiani donati a Metello Celere, p. 347.
- AMINTA.** Re di Macedonia, padre di Filippo, ed avo d'Alessandro, p. 187.
- AMIRGIE** (*Pianure*). D'Asia fra l'Osso e l'Iassarte, p. 129.
- AMIRGJ SACI o SCITI.** Erranti nelle Pianure Amirgie, secondo Ellanico, p. 129. Seguono Serse in Europa (A. 480), p. 166.
- AMMIANO** (Marcellino). Da in generale il nome di Massageti, di Saci o di Sciti alle razze Alaniche, p. 276. Suoi Eubagi delle Gallie, p. 341. Scrive che i Burgundioni si appellassero prole de' Romani, p. 406.
- AMMONIO.** Afferma, che Aristotile accompagnò Alessandro nell'Asia Minore, p. 192.
- AMPE.** Città sulle foci del Tigri nel Golfo Persico, dove Dario trasferì una mano di prigionieri Milesj (A. 507), p. 163.
- AMROM.** Isola di Iutlandia, donde alcuni credono essere usciti gli Ambronj, p. 290. 291.
- ANACARSI.** Gnuro, Re degli Sciti Scoloti, era suo padre nell'età di Tullo Ostilio, p. 131. 137. Viaggiò in Grecia (A. 592), e fu ammazzato da suo fratello Saulio, p. 142. 150. 157. Anacarsi tenuto pel più savio degli Sciti, p. 131. 278.
- ANANI.** Galli, che Polibio narra esser venuti a fermarsi ne' luoghi, dove ora è Piacenza, p. 174.
- ANAORESTO.** Re de' Gesati, Galli sconfitti da' Romani verso Telamone, p. 234. 235.
- ANAPA.** Vicina, secondo Strabone, alla reggia de' Sindj, a Mezzogiorno del Cuban, p. 171.
- ANARTI.** Nominati da Cesare insieme co' Daci, p. 329. Confusi arbitrariamente co' Quadi, p. 403. *Vedi* III.° *INDICE*.
- ANCIRA** (*Suo Monumento*). È il testamento d' Augusto inciso ivi sul marmo, p. 383.
- ANCONA.** I (Secondi) Senoni si fermano tra essa e Ravenna, p. 175.
- ANDRISCO.** Preteso figliuolo di Persco, sollevò la Macedonia e fu preso da' Romani (A. 149), p. 256. 257.
- ANDROFAGI d'ERODOTO.** Tribù orrida, che vivea ad Occidente de' Melancleni, p. 125. 193. Non s'uniscono agli Sciti Scoloti contro Dario, e sono da questo Re fuggiti verso Tramontana (A. 508), p. 162. Vestivansi alla foggia Scitica, p. 170. Confusi perciò, e malamente, con gli Sciti Scoloti, p. 213. Tenuti per progenitori sì de' Bastarni, p. 245. E sì de' Germani, p. 286. Se la lingua degli Sciti Scoloti propagata si fosse tra gli Androfagi, p. 319.
- ANDRONICO** (Livio). Suo antico e disadorno Latino, p. 265. 267.
- ANDROZIONE.** Nega le qua-

- lità di poeta in Orfeo, p. 120.
Vedi I.^o **INDICE**.
- ANEZIO**. Nato fra Nervj, combatte pe' Romani (A. 10), p. 400.
- ANFIPOLI**. Colonia Greca in Tracia, p. 116. Filippo di Macedonia se ne impadronisce (A. 558), p. 187. Alessandro suo figliuolo vi raduna l'esercito, p. 190. Cotone il Bastarna vi giunge, p. 247. I Romani vi riparano (A. 43), p. 369.
- ANGRIVARJ**. Vicini de' Frisj. Se dati si fossero a Druso (A. 12), p. 397.
- ANICIO** (*Pretore*). Vince e fa prigioniero Genzio, Re dell'Ilirico, p. 251.
- ANNIBALE**. Invanotentò d'impadronirsi di Roma, p. 297. Amico de' Popoli Alpini, che Livio chiamò *Semi germani*, p. 394.
- ANNIO** da VITERBO. Scrittori da lui pubblicati, p. 252. 253. A' quali niuno è tenuto di prestar fede; ma egli non fu impostore, p. 253.
- AN-SI**, p. 276. *Vedi* A-SI.
- ANSIBARJ**. Vicini de' Cauca (A. 10), p. 398. Fra' quali nacque Boiocalo, p. 400.
- ANTENORE**. Conduce in Italia uno stuolo di Troiani e d' Eneo-Paflagoni, p. 98.
- ANTIALCIDA**. Re Greco di Battriana, p. 272.
- ANTIMACO**. Re Greco di Battriana, p. 272.
- ANTIOCHIA**. Vi giungono (A. 20), legati degl' Indiaui ad Augusto, p. 383.
- ANTIOCO** di SIRACUSA. Fiorisce verso i cominciamenti del quarto secolo, p. 185. 186.
- ANTIOCO SOTERO**. Re di Siria e figliuolo di Seleuco, p. 218. Scoperte oltre l'Assarte fatte dal suo luogotenente Demodamaso, p. 218. Sulle rive del quale fa rizzare altari ad Apollo Didimeo, p. 218.
- ANTIOCO III.^o il GRANDE**. Re di Siria. Nuove contro Eutidemo, Re de' Greci di Battriana, ma fa pace con esso e lo conferma nel regno, p. 237. 238. Ritornato dalle Indie si chiarisce nemico de' Romani, p. 242. Vinto da essi (A. 192), p. 243.
- ANTONIO** (Caio). Proconsole, avaramente amministra la Macedonia. Vinto da' Dardanj e da' Bastarni (A. 62), pag. 347. 348. 377.
- ANTONIO** (*il Triumviro*). Figliuolo del precedente: resse la Romana Repubblica insieme con Lepido e con Ottaviano, p. 367. Gli tocca iudi l'Oriente, p. 369. Concede il regno del Ponto a Pelemone, p. 370. 389. Vinto in Azio (A. 31), p. 373.
- ANTROPOFAGI**. Tali avevano voce d'essere gli Eniochi e gli Achei del Caucaso, p. 31. *Vedi* ANDROFAGI.
- AORSI**. Vicini de' Sarmati, p. 315. Creduti progenitori degli Alani, p. 276. E degli Avari, p. 316. Creduti essere una tribù d' Unni, p. 316. Confusi arbitrariamente quando con gli Agatirsi e quando co' Tissageti, p. 316. Il Re loro Abeaco amico di Farnace (A. 48. 47), p. 357. Ricchi loro commercj con la Babilonia e con l'India, p. 316.
- AOSTA**. Misura dell' Italia da

- questa città sino al Faro ,
p. 390.
- APESCI TISTI.** Coloro che
aveano il capello tagliato
alla foggia Scitica , p. 148.
- APIA.** Dea degli Sciti Scolo-
ti , p. 146.
- APOLLO.** Simile all'Etosiros
degli Sciti , p. 146. Didi-
meo , p. 168. 218. *Vedi*
BRANCHIDI. Nomio , p. 266.
Tolosano , p. 294. 296.
- APOLLONIA.** Vicina delle boc-
che del Danubio , e distrutta
da Marco Lucullo , p. 334.
- APOLLONIDE.** Suoi racconti
sopra Sciluro ed i figliuoli ,
p. 317.
- APOLLODORO.** Sua opinio-
ne, che gli Spagnuoli od Ibe-
ri condotti si fossero nel Cau-
caso , p. 242.
- APOLLODOTO.** Re Greco di
Battriana , p. 272.
- APPENNINI.** Tirrenia d'oltre
gli Appennini , p. 139. 140.
Occupati di mano in mano
da varie Tribù di Galli e
massimamente di Boi , p. 140.
174. 219. 224. 242.
- APPIANO.** Chiama Cimbrici
alcuni drappelli di Celti ,
p. 225. Nega esservi simi-
glianza tra gl' Iberi di Spa-
gna e que' del Caucaso , p.
242. Sua opinione su' Medi
di Tracia , p. 243. Dà il no-
me di Geti a' Bastarni , p. 251.
Agguati da lui descritti di
Carbone contro i Cimbri ,
p. 291. Su' Coralli Sarmati ,
p. 314. Sugli Agari di Mi-
tridate , p. 319. Sull'incur-
sione degli Scordisci e d'altri
Barbari nel tempio di Delfo ,
p. 327. Su' Bessi ed i Salassi ,
diversi di quelli di Tracia e
d' Italia , p. 370.
- APPIO (Claudio).** Sua vitto-
ria sopra i Medi di Tracia ,
p. 327. Gli succede Curione ,
p. 334.
- APSINTI.** Traci abitanti fra
le foci dell'Ebro e del Me-
la , p. 116. Loro divinità ,
detta Plistoro , p. 118. Ne-
mici de' Dolonci , p. 143.
- APULEIO (Sesto).** Suo trionfo
su' Pannonj , p. 404.
- AQUILEIA.** Città della Vene-
zia , p. 244. Forse non lon-
tana di Noreia , p. 280. 356.
Dedottavi una Colonia dai
Romani , p. 245. Oro nelle
suc vicinanze , p. 281. I Gia-
pidi allargavansi fino ad
essa , p. 282.
- AQUILONE.** Geremia chiama
popoli dell'Aquilone gli
Sciti , p. 134.
- AQUITANI.** Una delle tre
grandi razze di Galli , p. 283.
284. 285. Combattuti da Pu-
blio Crasso , p. 353. Soggio-
gati da Cesare , p. 354. Ri-
bellatisi , Agrippa li vince ,
p. 370.
- AQUITANIA.** Mal fida in prin-
cipio a' Romani , p. 356.
Ridotta in loro provincia ,
p. 379.
- ARA degli Ubii.** Congetture
intorno al luogo in cui ella
sorgeva sul Rcuo , p. 393.
- ARABI.** Seguono Serse in Eu-
ropa (A. 480) , p. 166.
- ARAGO od ARAGONE.** Fiu-
me d' Iberia nel Caucaso ;
tributario del Ciro o Cur ,
p. 242.
- ARAL (Mare d').** I Massageti ,
p. 128. I Saci Nomadi , p. 126.
I Corasmi , p. 155. Ed alcu-
ni popoli di razza bionda ,
p. 269. Abitavano intorno
alle rive dell'Aral. Gl'i-

- vec-ti si riparano alle vicinanze di questo, p. 254.
- ARARO.** Oggi Siret, fiume di Moldavia, p. 364.
- ARARI.** Oggi Saona; fiume che mette nel Rodano; luogo, in cui fu edificata l'ara di Lione, p. 392.
- ARASSE ARMENO o d'ERODOTO.** Nascea ne' monti Matiani d'Armenia, p. 128. 129. 166. 240. 242. 277. Confuso malamente coll'Asarte, coll'Osso e soprattutto col Volga, p. 128. Le sue rive tenute invano per patria de' Volci Tectosagi, p. 138. Passato e ripassato dagli Sciti Scoloti (A. 635-633), p. 133. Malamente situato nella Calmucelua, p. 130.
- ARBELA.** Battaglia vinta ivi da Alessandro, p. 202.
- ARBELONE.** Druso combatte ivi contro i Germani, p. 399.
- ARCAZIA.** Figliuolo di Mitridate, conquista la Tracia, p. 323.
- ARCHELAO.** Luogotenente di Mitridate, conquista la Macedonia, p. 322. 323.
- ARCINJ (Monti).** Forse gli stessi che i Carpazj, p. 193.
- ARCTEANATIDI.** Dinastia dei Re del Bosforo, p. 168.
- ARDEA.** Suoi dipinti più antichi di Roma, p. 111. 112. 127. Lega de' popoli d'Ardea co' Romani, p. 160.
- ARDENNA.** Antica foresta verso la Mosa, p. 284. 285.
- ARDERICCA.** Vicina di Susa in Persia. Ivi Dario trasporta i prigionieri d'Eretria, p. 164.
- ARDIEL.** Antichi popoli di Dalmazia, i quali altra volta infestarono l'Italia, p. 250. Soggiogati da' Romani (A. 135), p. 257. Non furono una colonia di Longobardi, p. 250.
- ARECOMICI.** Vedi Volci ARECOMICI.
- ARGANTONIO.** Re di Tartesso in Ispagna, riceve amichevolmente i Focesi (A. 600), p. 142.
- ARGIPPEI d'ERODOTO.** Diversi dagli Sciti, e favellanti una lor lingua particolare, p. 129. 159. 278. Viventi verso i rialti de' Valdai, non fra gli Altai, p. 159. Loro costumi, p. 159. Paragonati invano co' Faehiri e co' Lama, p. 160. Vestivano, secondo Erodoto, alla foggia degli Sciti, p. 170. Confusi malamente con questi, p. 170.
- ARGIVI.** Progenitori de' Falisci, al dir di Catone, p. 102. 103.
- ARGO.** Sofocle chiama Pelago-Tirseni gli antichi abitanti d'essa, p. 101. Suoi costumi, che Dionigi d'Alicarnasso ravvisa in Faleria, p. 103. 381. Negavano i Persiani, che Perseo fosse nato in Argo, p. 165. Legazione di Serse, p. 165.
- ARGOLA.** Fabbrica in Atene il muro Pelagico, p. 109.
- ARGOLIDE.** I Primi Pelasgini uscirono, p. 176.
- ARGONAUTI.** Viaggi sul Mar Settentrionale d'Europa attribuiti loro da Timeo Siculo p. 228. Opinioni sul trasporto della lor nave per terra, p. 312. Pompeo il Grande cerca nel Caucaso il luogo dond' essi rapirono, il vello, p. 336.
- ARIANTE.** In qual modo questo Re degli Sciti facesse il

- censo de' suoi popoli, secondo Erodoto, p. 148.
- ARIAPITE.** Re degli Sciti Scioliti, ch' ebbe Timne a tutore, ne' giorni d' Erodoto, p. 150. Sue mogli, e sua morte, p. 178.
- ARICCIA.** Suoi sanguinosi riti, recativi di Tauride, p. 408.
- ARIMASPI d'ERODOTO.** Viventi a Settentrione degl'Issedoni. Popoli mal noti, e circondati poscia di favole, p. 129. 130. 131. Indi confusi malamente con gli Sciti, p. 212.
- ARIOFARNE.** Re di Tracia, che reca soccorsi ad Eumelo nel Bosforo Cimmerio, p. 214. Non era di stirpe Getica o Gotica, p. 214.
- ARIOVISTO.** Re degli Svevi, p. 332. Chiamato nelle Gallie da' Sequani e dagli Alverni, p. 346. 350. Salutato amico del popolo Romano, p. 348. Opprime i Galli, p. 348. 349. Suoi parlamenti con Cesare, p. 350. 351. Disfatto da questo, può a gran pena ripassare il Reno, p. 352.
- ARISTEA di PROCONNESO.** Suoi viaggi veri o falsi nel paese degli Arimaspi, p. 130. 131. 142. 143. Suo poema degli Arimaspidi, p. 130.
- ARISTOBULO.** Scrittore delle cose d' Alessandro, lo accompagna in Asia, p. 192.
- ARISTOFANE.** Suoi motteggi contro gli schiavi Sciti, p. 182.
- ARISTOSSENSO.** Suoi dolorosi racconti sulle feste musicali de' Greci di Posidonia, p. 220.
- ARISTOTILE.** Suoi racconti su' Bottiei, p. 98. Sulle *cantilene* degli Agatirsi, p. 124. Accompagna per alcun tratto Alessandro nell' Asia Minore, p. 192. Fa motto dei monti Arcinj, p. 193. E degli Achei antropofagi, p. 311. Suo discepolo Dicearco, p. 195. Suo libro de' Magici, p. 212. Se suo il libro de' Mirabili, p. 228. Approva le dottrine d' Erodoto sulla figura del Caspio, p. 314. Consiglio attribuitogli riguardo al governo de' Barbari, p. 239. Dà il nome di Celtia tutti gli abitanti delle Gallie, p. 283. E di Semnotei ad alcuni loro filosofi, p. 341.
- ARMENI.** Seguono Serse in Europa (A. 480), p. 166. Senofonte va per traverso al loro paese, p. 183. Loro commercj cogli Aorsi, p.
- ARMENIA.** Se d' ivi usciti fossero i Finni, p. 107. 321. I Traci vi passano in ignota età, secondo Erodoto, p. 115. Suoi Monti Matiani, p. 129. Suo Arasse. *Vedi* ARASSE ARMENO. Conquistata dagli Arsacidi, p. 232. 271. Sue Istorie scritte da Mosè di Corene, p. 276. 277. Arrivo de' Bulgari, p. 277. Amica di Mitridate, p. 332. 333. 335. Publio Crasso conduce mille cavalieri di Gallia in Armenia, p. 354.
- ARMINIO.** Eroe Germanico, p. 197.
- ARMORICI.** Se fossero nelle Gallie i Paroceaniti di Strabone, p. 285. Si raccomandano a' Romani, p. 353. 354. Augusto situa i Toringi nelle Gallie vicino agli Armorici, p. 405.

ARNIM. Se fosse una divinità Germanica, p. 197.

ARNO. Popoli vicini a questo fiume son ricordati da Scilace, p. 195.

AROTERI d'ERODOTO. Genti che coltivavano il grano verso l'Ipani o Bog, p. 157.

AROTERI di SCIMNO. Sciti viventi sul Danubio, p. 278.

ARPESSO. Fiume di Tracia, il quale cade nell'Ebro, p. 369.

ARRECHI. Barbari non lontani dal Cuban, p. 312.

ARRIANO. Suoi ragguagli sugli onori funebri appo gl' Indiani, p. 205. Ci conserva le narrazioni di due tra' primi compagni d'Alessandro, p. 219.

ARSACE od ARSAGO il GRANDE. Fondator del regno de' Parti e della Dinastia degli Arsacidi (A. 253), p. 231. 318.

ARSACE il GRANDE o MITRIDATE I.^o Re de' Parti. Conquista l'Armenia, e la concede a suo fratello Valarsace, p. 271. Padre di Fraate II.^o p. 272.

ARSACE I.^o Re d'Armenia, figliuolo di Valarsace. Allora i Bulgari vennero in Armenia, p. 277.

ARSACIDI. Progenie d'Arsace il Grande fra' Parti, p. 231. E per essa così chiamata la Nazione de' Parti, p. 383. Monarchia feudale, che loro s'attribuisce, p. 232. Se avessero conquistato la Battriana, p. 274. Popoli Arsacidi vinti per la prima volta da' Romani di Ventidio, p. 369.

ARSAGO. Vedi ARSACE il GRANDE (Parto).

ARSIA. Fiume, che sotto Augusto segnò i confini orientali d'Italia, p. 236. 390.

ARTACJ. Popolo di Tracia, soggiogati da' Romani (A. 28), p. 379.

ARTASERSE MNEMONE. Re di Persia, vince suo fratello Ciro (A. 401), p. 180. 181.

ARTIMPASA. Divinità Scitica, simile alla Venere Urania de' Greci, p. 146. 147.

ARTOCO. Re degl' Iberi, vinto da Pompeo, p. 336. Suoi doni al vincitore, p. 336.

ARUDI. Abitavano vicino alle fonti del Danubio, p. 330. Venuti in soccorso d'Ariovisto, p. 349. 350. Vinti da Cesare (A. 58), p. 351. 352.

ASAMPATI. Sciti, che uniti con altri distruggono la generazione maschile de' Tannaiti, al dire di Plinio, p. 320.

ASANDRO. Ribellatosi da Farnace, occupa il regno del Bosforo (A. 48), p. 357. 358. Morto di volontaria fame (A. 14), p. 388.

ASBURGHII, p. 312. Vedi ASBUROITANI.

ASBURGITANI (Vedi ASBURGHII). Abitavano vicino alla Palude Meotide tra Fanagoria e Gorgippia, p. 312. Se avessero seguito Sigge di Fridulfo nella Scandinavia, p. 337. Loro Capitale Asgarda, p. 338.

ASBURGO, p. 338. Vedi ASGARDA.

ASCALONA. Gli Sciti Scoloti violano in essa il tempio di Venere Urania, p. 134. Ne sono crudelmente puniti, p. 136.

ASCHI. Frutto di cui cibavansi gli Argippej, p. 159.

ASCIBURGIO. Sul Reno. Attribuivasi la sua fondazione ad Ulisse, p. 355. Abitavano vicino ad essa i Guberni, p. 405.

ASGARDA. Secondo nome d'Asburgo, Capitale degli Asburgitani, p. 338. *Vedi* III.^o INDICE.

ASI, p. 255. 274. *Vedi* Su.

ASI, p. 135. 276. 316.

ASI. Enti Mitologieie e compagni del Dio Odino, p. 145. Tentativi per ridurli a vera Storia, p. 197. 198.

ASI di STRABONE. Se debbano confondersi co'Su, p. 255. E co'Suioni del Baltico, p. 255. 272. S'uniscono cogl'Ieti od Iuti a' danni del regno di Battriana (A. 130), p. 272.

ASI. Pretesi Compagni d'nn Sigge, che narrasi esser partito per la Svezia e la Norvegia ne' tempi di Mitridate, p. 337. 338. 339.

A-SI. Nome dato a' Parti da' Cinesi, p. 255.

ASIA. Spacciata per isola dell'Oceano presso Teopompo, p. 194. Creduta dagli Antichi essere coperta più che non è dall'Oceano, p. 214. Trasmigrazioni di popoli d'Asia in Europa, p. 128. 318. Erodoto scrive, che l'Asia orientale fu scoperta da Dario, p. 206. I Greci nondimeno v'erano in ignota età passati, p. 239.

ASIA. Suoi Annali e racconti, p. 103. 126. 145. Barbarie, p. 255. *Caste*, p. 106. 215. 216. *Commercej*, p. 316. *Costumi*, p. 146. 222. Fama d'O-

mero in Asia, p. 203. 220. 265. Favole, p. 204. Lingua, e dialetti, p. 104. 120. 268. 269. 270. Magia e superstizione, p. 342. Popoli varj e regni, p. 113. 155. 168. 169. 171. 213. 219. 229. 237. 238. 254. 272. 296. 310. 320. 358. 383. Razze bionde, p. 126. 268. 269. Religioni, p. 265. 268. 273. Rivoluzioni e guerre, p. 131. 134. 143. 144. 153. 154. 161. 201. 236. 253. 271.

ASIA. Soggiorno fattovi da Alessandro, p. 202. Da Ctesia, p. 181. Viaggio di Cian-Kian, p. 275.

ASIA MINORE. Vi si rinfresca (*Vedi* III.^o INDICE) la credenza che i Tirreni procedessero da' Lidj, p. 101. Andata de' Brigi di Tracia in ignota età, p. 115. Invasioni de' Cimmerj, p. 110. 132. Uscita de' Focesi (A. 601), p. 138. Assalita da Ciro, p. 144. 153. Ultima dispersione ivi accaduta dei Pelasgi di Lenno per opera di Milziade, p. 160. 177. Minaccia degli Sciti Scoloti p. 163. Traci trasportati nell'Asia Minore da' Persiani, p. 163. 186. Tragitto d'Alessandro, p. 192. Seleuco nell'Asia Minore (A. 303), p. 218. Passaggio de' Galli o Galati (A. 280), p. 227. D'Antioeo il Grande, p. 243. Effeminatezza de' suoi popoli, p. 251. Barbarie d'alcuni, p. 322. Altri seguono la parte di Mitridate, p. 332. I Galati fedeli a Pompeo, p. 356. Disegni di Farnace, p. 357.

ASIANI, p. 272. 338. *Vedi* PASTANTI.

- ASILO.** Miniere in Tracia , p. 187.
- ASPURGIANI.** Popoli del Cuban sotto al Caucaso, p. 406.
- ASPURGO** (*Vedi ASBURGO*). Capitale degli Aspurgiani , p. 406.
- ASSIO.** Fiume , che segna i confini della vasta penisola di Tracia , p. 114. E della più piccola detta Calcidica , p. 116. Bagnava i confini de' Peonj , p. 186. 188. Bastarni , che s' avvicinano all' Assio , p. 251. I Romani s' impadroniscono della Tracia dall' Assio allo Strimone (A. 149) , p. 255.
- ASSIRJ.** Se avessero popolato l' India , p. 104. Loro costume nel dotar le figliuole , p. 119. Antica loro dominazione sulla Frigia , p. 165. Seguono Serse in Europa , p. 166.
- ASSIRIA.** I Medi se ne impadroniscono , p. 113. Signoria di Ciro e Dario , p. 165.
- ASTURI.** Vinti più volte dai Luogotenenti d' Augusto , p. 383.
- ASTURIA.** Tito Carisio incaricato di soggiogarla , p. 379.
- ATALANTA.** Dipinta in Lannuvio prima dell' edificazione di Roma , p. 112.
- ATARNEL.** Incogniti Sciti , che distrussero la prole maschile de' Tanaiti , p. 320. *Vedi ASAMPATI.*
- ATEA.** Re della Piccola Scizia sul Danubio , e forse di una parte di Geti o Goti , p. 188. Sue imprese , p. 189. Vinto da Filippo , padre di Alessandro , p. 190.
- ATENE.** Muro Pelasgico ivi fabbricato , p. 109. Leggi datele da Solonc (A. 592) , p. 142. Suo teatro , p. 164. 200. Legazione de' Romani , p. 173. Schiavi Sciti , p. 199. 200. Arrivo di Silla , p. 523.
- ATENEIO.** Scrive che le Alpi chiamavansi Olbie , p. 140. Racconti da lui conservati di Clearcos sugli Sciti , p. 148. Suoi ragguagli su Cotila o Gotila , p. 189. Sopra Licofrone , p. 220.
- ATENIESI.** Se dettero il nome di Pelargi a' Pelasgi , p. 101. Donne Ateuiesi rapite da' Pelasgi , p. 110. Favole sull' Atlantide per ridestare il loro coraggio , p. 142. Combattono contro i Saci a Maratona , p. 164. Erodoto parte con una colonia d' Ateniesi (A. 444) , p. 176. Comperavano schiavi nella Scizia , p. 182. 199. 319. Condotti da Senofonte in aiuto di Sente in Tracia (A. 401) , p. 183.
- ATI.** Re di Lidia , e padre di Tirseno , p. 101. 134.
- ATI.** Re de' Galli Boi , ucciso in Rimini , p. 233. 234.
- ATILIO** (Caio). Console ucciso nella battaglia di Telamone , p. 235.
- ATLANTIDE.** Favole od allegorie su quell' isola sommersa , p. 142.
- ATLESBIO.** Trace , inimico di Coti II.° , p. 250.
- ATOS.** Monte e Penisola di Tracia incontro a' Sitonj , p. 117. Abitata da una parte de' Crestonj , p. 160.
- ATTE.** Penisola di Tracia , p. 117. Abitata da' Pelasgo-Tirseni , p. 160. 177.
- ATTICA.** Infestata da' Pelasgo-Tirseni , p. 109. Incontro ad

- essa debellati gli Eretrj, p. 164.
- ATTIDI.** Storie delle cose Attiche, p. 101.
- ATTILA.** Suoi Unni se fossero Finni, p. 106. 107. 108. Se discendessero dagl' Issedoni, p. 134. Se fossero gl' Hiunnu, p. 106. 237. 253. Religioni Odiniche accozzatesi dopo la sua morte, p. 146.
- ATMONI.** Tribù de' Peucini, al tempo di Mitridate, p. 323.
- ATREBATI.** Vinti da Cesare, p. 352. Che loro impone Commio a Re, p. 353.
- AUCATI d'ERODOTO.** Sciti viventi sull'Ipani o Bog, p. 136.
- AUFIDIO.** Iscrizione sul suo banco allo Scudo Cimbrico, p. 253.
- AUGUSTA PRETORIA** (*Vedi AOSTA*), p. 380.
- AUGUSTA de' VINDELICI** (*Vedi AUSBURGO*), p. 387. Commercj tenuti quivi dai Romani, p. 402.
- AUGUSTO** (*Vedi OTTAVIANO*). Detto Augusto, cioè Ottimo, p. 348. 379. Trofeo decretatogli delle Alpi, p. 383. Erettogli, p. 393. Sua figliuola maritata con Agrippa, p. 384. Suoi Legati, p. 385. 388. 393. Va nelle Gallie, p. 386. Suoi vizj, p. 388. Conferma il regno del Ponto a Polemone, p. 389. Sua divisione dell'Italia, p. 390. Divenuto Pontefice Massimo, p. 390. Tempio di Lione dedicatogli, p. 392. Non gli era dedicata l'ara degli Ubij, p. 393. Riceve in amicizia di Roma il Re Cozio, p. 395. Negli ultimi suoi anni si discioglie la prima lega de-
gli Svevi, p. 401. Giudica non dovere irritar la Germania, p. 404. Se concedesse a' Toringi d' abitar vicino agli Armorici, p. 405. Suo secolo o tempo in generale, p. 102. 267. 382. 393. 407. 408.
- AUGUSTODUNO** (*Vedi AUTUN*). Divenuta Capitale degli Edui, p. 386.
- AULERCI.** Galli che seguirono Belloveso in Italia (A. 601), p. 137. 139. Fra questi poi si compresero i Cenomani, p. 140.
- AULO GABINIO.** Sotto lui militano in Egitto i Germani, p. 352. 356. Fa prigioniero Timagene, p. 380. Disfatto da' Dalmati, p. 357. 372.
- AURUPINI.** Bellicosissimi tra i Giapidi, fuggono dinanzi ad Ottaviano (Augusto), p. 370.
- AUSBURGO**, p. 387. *Vedi AUGUSTA de' VINDELICI.*
- AUSONJ.** Soleano al tempo d' Augusto confondersi co' Tirreni, p. 102.
- AUSTRIA.** Dove s'edificò Vindobona, oggi Vienna, p. 235.
- AUSTRANIA.** Isola, di cui s'impadronì Druso tra le bocche del Reno e dell'Elba, p. 396.
- AUTARJ.** Prossimi alla Dalmazia, p. 226. Morbi e rancochj, da' quali furono afflitti, p. 227. Fieri nemici degli Ardiei, p. 250.
- AUTOCTONI** (*Vedi INDIGENI*), p. 127.
- AUTUN** (*Vedi AUGUSTODUNO*), p. 386.
- AVARI od ABARI.** Se procedessero dagli Aorsi, p. 316.

AZES. Re Greco di Battriana, p. 272.

AZILISE. Re Greco di Battriana, p. 272.

AZIO. Battaglia, che mette il mondo Romano in mano ad Ottaviano (A. 31. C.), p. 218. 374.

B

BABILONIA. Andata d'Erodoto, p. 175. Di Senofonte, p. 183. D'Alessandro, p. 207. Suoi commercj con gli Aorsi, p. 316.

BABILONESI. Comperavano le mogli, p. 119. Modi a procacciar la dote alle fanciulle, p. 173.

BACCO. Adorato principalmente da' Bessi di Tracia, p. 117. 391. Dagli Odrisj, p. 348. Da' Geloni di là dal Tanai, p. 158. Suo tempio e misteri in Olbia, p. 179. Suo monticello in Tracia, p. 188. *Vedi* ASTLO. Domatore dell'India, p. 203. Sua reggia di Nisa, p. 203. Adulezioni verso Alessandro, paragonato a Bacco, p. 202. 203. 204. Altri dicono, Bacco essere stato Indiano, p. 204. 266. Suo oracolo fra gli Odrisj consultato dal padre d'Angusto, p. 348. Guerre di Veloseso, Sacerdote di Bacco tra' Bessi (A. 12. C.), p. 391.

BACCANALI. Scoperti e puniti in Roma (A. 186. C.), p. 243. 244.

BACCANTI. Loro ululati fino al Tevere, p. 243. 244. Se rifuggite si fossero nelle Gallie, p. 244.

BACENA (*Selva*). Separava i

Cherusci dagli Svevi, p. 254.

Vi si fa raccolta contro Cesare, p. 355. *Vedi* BUCONIA.

BAIOVARJ, p. 175. *Vedi* BAVARI.

BALANO. Re d'ignoti Galli oltre l'Alpi, amici de' Romani, p. 251.

BALATONE (*Lago*). Creduto il Peiso di Plinio, p. 328.

BALCANI. Monti dell'odierna Tracia, i quali chiamavansi Emo, p. 118.

BALEARI (*Isole*). Roma ne trae soldati pe' suoi eserciti, p. 296.

BALTIA. Immensa isola della Scizia Boreale, secondo Senofonte di Lampsaco, p. 193. 198. 213. 229. Detta Basilica da Pitea, p. 195. Eda Metrodoro di Scepsi, p. 309.

BALTICO (*Mare*). Conosciuto in tempo d'Aristotile da' Greci, p. 193. 228. Se navigato allora da Pitea, p. 195. Visitato forse da Filemone a' giorni di Tolomeo III. d'Egitto, p. 229. Se i Su di Calmucchia vi fossero passati col nome di Suioni, p. 255. 339. L'ambra recata dal Baltico in Italia, p. 281. Uscita dei Cimbri da' suoi lidi, p. 290. 291.

BARBARI (*Primi*), p. 197.

BARBARI (*Secondi*). Definizione di tal parola data da Eratostene e da Strabone, p. 239. Io m'attengo alla seconda, p. 239. E non cerco nel presente lavoro se non le notizie de' Barbari fuori d'Italia fino alla caduta dell'Imperio, p. 186. Assalito e disfatto da essi, p. 104. 131.

BARBARI. Diverse razze da essi, ridotte a quattro da

- Eforo, p. 212. Loro trasmissioni p. 143. 218. 353. *et passim*. Se possa ricostruirsi la loro pressochè perduta Storia, p. 126. 186. Essi n'erano ignorantissimi, al dire di Strabone, p. 286. Si spengono sovente a vicenda fra loro, p. 312. Ma in Omero e dopo lui furono il più delle volte chiamati *giusti*, p. 206. 207. Loro poesie odonsi oggi lodare più forse che non quelle de' Greci e de' Romani, p. 286. E si scrive, che furono essi gli autori della civiltà Greco-Romana, p. 206. 286.
- BARBARI. Costumi, p. 146. 232. 233. 238. 244. 287. 288. 289. *et passim*. Coraggio e valide membra, p. 386. Commercej, p. 157. 158. 182. 281. 311. 312. 319. *et passim*. Legazioni, p. 191. 282. 303. 353. 383. Monete, p. 274. Riputati fiacchi da' Greci nelle guerre, p. 258. 318. Temporanee o mal fide loro confederazioni, p. 326. Loro frodi, p. 333.
- BARBARI. Nelle loro vicinanze i Greci s'imbarbariscono, p. 158. 220. 221. 286. Massimamente nel Ponto Eussino, p. 406. 407. In altri luoghi l'idioma Greco penetrava fra' Barbari, p. 220. Ed in altra età il Latino restringe od annullò i dialetti Barbarici, p. 393. Aveano a vilcogni arte meccanica, p. 147. Que' di Tracia stimavano turpissima cosa l'apprender lettere, p. 120. Gli Sciti Scoloti creduti da Erodoto meno ignoranti degli altri Barbari, p. 149.
- Egli afferma, che Greco e non Barbarico fu il nome dato all'Eridano, scorrente fuori d'Italia, p. 156. E Strabone, che non i Barbari ma i Romani dettero il nome alla Germania, p. 197. Se i Barbari chiamassero in generale Tanai ovvero *acque* i più grandi fiumi, p. 204. I dialetti Barbarici tratti a' più opposti e lontani concetti, p. 366. I Barbari non recarono che il loro coraggio in Europa, p. 320.
- BARBARI. Venuti con Belloveso ed Elitovio in Italia, p. 139. Venuti dopo, p. 174. 236. D'Asia, p. 254. 272. 274. Dal Caucaso, p. 179. 277. Dalla Gallia Cisalpina passati nella Sicilia, p. 185. Dimoranti in Roma, p. 381. Di Tracia, p. 177. 179. 256.
- BARBARI. Ricordati in generale, p. 293. 294. 295. 297. 298. 301. 308. 309. 318. *et passim*.
- BARBARIE. Somma de' Budinie d'altri popoli dell'Europa orientale a' giorni d'Erodoto, p. 128. 154.
- BARDI. O cantori del Re Bituito presso gli Alverni, p. 282. De' Galli, p. 341. 344. 393.
- BARDI. Albanesi odierni, che alcuno tiene per discendenti d'una Colonia di Longobardi nella Dalmazia, p. 250.
- BARDIEL. Cimbri, a cui Mario dava tal nome, preposti a guardia della sua persona, p. 333. 334.
- BARDILEO. Re del regno Ilirico, rende tributaria la Macedonia, p. 187. Sua progenie, p. 190. 192. 233. 249.

BARRA. Città e Monte degli Orobj antichi, là dove ora è Bergamo , p. 99.

BARRITO. Urlar guerriero de' Germani , p. 288. 295. 299. 351. 352. Etimologie pretese di questa voce, p. 288.

BASENIA. Regione d'Armenia verso le fonti dell' Arasse , nella quale si rifuggirono i Bulgari (A. 129) , p. 277.

BASILEA. Nelle sue vicinanze fu vinto Ariovisto, p. 351.

BASILIA (o Regia). Così chiamata da Pitea l'Isola Baltia, p. 195. 198. 213. 228. 229. 308. *Vedi* BALTIA.

BASILJ (*Sarmati*). Tribù così appellata da Strabone , p. 320. Socj di Mitridate , p. 333.

BASILJ (*Sciti*). Più numerosa e gagliarda tribù degli Sciti Scoloti , p. 136. 137. 138. Loro sacrificj , p. 146. Risguardavano come schiavi gli altri Sciti ; p. 148. 158. 318. Si che molti di questi fuggirono , p. 159. Famosa guerra de' Basilj contro Dario , p. 161. 162. Loro insolenze e dissensioni , p. 182. 319. Sc vinti da' Sarmati Basilj , p. 320.

BASTARNE. Specie di carri, ch'ebbe il nome da' Bastarni , p. 246. 375.

BASTARNI (*ed anche BASTERNI*). Nominati per la prima volta circa l'anno 280. , p. 227. Incertezza dell'origine loro appoggiantichi, p. 245. 246. Socj di Filippo Re , padre di Perseo , p. 247. 248. 249. 255. 318. E di Persco , p. 251. Se i Bastarni fossero progenitori de' Germani , p. 286. Seguono

la parte di Mitridate , p. 318. 322. 323. 333. Insigne loro vittoria su' Dacogeti , p. 324. 328. Loro costume in guerra , p. 331. Fortissimi sopra gli altri Barbari Danubiani , p. 333. Loro vittoria su' Romani (A. 62. C.) , p. 347. Ottaviano (Augusto) disegna di punirli, p. 371. Vinti da Licinio Crasso (A. 29. 28. C.) , p. 374. 375. 376. 377. 408. Loro legazione ad Augusto (A. 20. C.) , p. 383. *Vedi* GALLI BASTARNI.

BASTARNICHE ALPI, p. 245. *Vedi* CARPAZI.

BATANATA. Via tenuta da Batanato fra la Sava ed il Danubio , p. 226.

BATANATI (*Scordisci*) , p. 280. *Vedi* SCORDISCI.

BATANATO. Re o Capo degli Scordisci , p. 224. Li conduce a Delfo , p. 225. Ne salva una porzione dopo la rotta di Delfo (A. 280) , p. 226.

BATAVI. Viventi tra le foci della Mosa e del Reno , p. 284. Druso arriva nella loro isola (A. 12. C.) , p. 396. Usciti dal sangue de' Catti , p. 401. 402.

BATTRIANA. Se questo antico regno si chiamasse Daia o Taia , p. 200. Confinante con la Scizia Asiatica , p. 229. Alessandro s'impadronisce della Battriana , p. 202. Mille città ne formavano la Prefettura , p. 230. Se Zoroastro vi nascesse , p. 231. Suoi monti Paropamisi , p. 203. Sua usanza di far divorare i morti da' cani , p. 167. 205. Se ciò non ostante vi

fosse stata un'antica civiltà ,
p. 206. Vero o falso arrivo
di Lao-tseu , p. 273.

BATTRIANA. Fondazione del
regno Greco di Battriana ,
ribellatosi da' Seleucidi (A.
257) , p. 230. 231. 232. Mi-
nacciato da' Parti ed altri
Barbari , p. 254. E però An-
tioco III. Seleucida ricono-
sce il regno di Battriana
(A. 205) , p. 237. 238. Ar-
ti, lettere, lingua, poesia
e teatro de' Greci nella Bat-
triana , p. 265. 266. 267.
268. Nomi de' Re Greci di
Battriana , p. 271. 272. Fi-
ne di quel regno (A. 129) ,
p. 272. 273. 274. 338. I Bar-
bari, nuovi dominatori, spe-
discono legazione ad Augu-
sto (A. 20. C.) , p. 383.

BATTRIANI. Signoria di Ciro,
p. 154. Di Dario , p. 155.
161. Di Serse, che li con-
duce in Grecia , p. 166. 167.
168. Loro antiche armi , p.
200. Alfabeto , p. 205. 273.
Loro fogge , p. 365.

BELENO. Dio de' Galli , p. 340.

BELEO. Re de' Cimbri, ucciso
ne' campi Raudj , p. 302.

BAVARI. Se discendessero dai
Boi , p. 175. *Vedi* BAIOWARII.

BELLONA. Temuto Pontefice
di questa in Comana Pon-
tica , p. 310.

BELLOVESO. Nipote d'Am-
bigato , e nato nelle Gallie,
non fra' Monti Sudeti , p. 138.
Si drizza verso l' Italia , e
libera Marsiglia , p. 138.
Supera le Alpi , p. 139. 140.
141. 174. 175. 236. 251. 252.
257. 284. 394. Pitagora, suo
contemporaneo forse, non si
condusse nella sua reggia ,
p. 212.

BELGI. Una delle tre grandi
razze de' Celti o Galli , p.
283. 284. Più valorosi delle
altre due , p. 285. Loro guer-
re con Cesare , p. 352.

BELGIO. Immune altra volta
da' commercj e da' vizj della
civiltà , p. 285. Vi passano
quattro Germaniche tribù ,
p. 285, 292. Vi s'accostano
invano i Cimbri , p. 292.
293. Ma vi sono accolti, e
ve ne rimangono alcuni col
nome d'Aduatici , p. 309.
Sollevazione del Belgio con-
tro Cesare , p. 352. I Neuri
d' Erodoto non passarono
punto nel Belgio , p. 353.
Andata de' Tubanti , p. 398.
De' Teneteri e degli Usipeti,
p. 355. Dedizione del Bel-
gio a' Romani (A. 50) , p. 356.
I Morini vi si rifuggono ,
p. 373.

BELGIO o BOLGIO. Conduce
una porzione de' Celti con-
tro Delfo (A. 280) , p. 225.

BELLAGINI. Leggi date da
Deceneo a' Geti o Goti , p.
366. 367.

BELLOVACENSI. Levatisi
contro Cesare , p. 352.

BELURI. Fra que' Monti sur-
sero gl' Iliun-nu , p. 106.
E vi s' allargarono , p. 237.
I Paropamisi ne sono le ap-
pendici , p. 203.

BENACO (Lago). Gli Euga-
nei si rifuggono sulle sovra-
stanti alture , p. 98.

BENDIS. Nome di Diana fra'
Traci , p. 118.

BEORIGGE. Re de' Cimbri ,
p. 290. Fa prigioniero Au-
relio Scauro , p. 295. Po-
scia gli trafigge il petto ,
p. 297. S' incammina verso
il Rodano , p. 298. Ritor-

- na, e perviene alle Alpi Retiche, p. 300. Indi ne' Campi Raudj, p. 301. Ucciso (A. 101. C.), p. 302. 309.
- BEOZIA.** Sc' gli Orobj venissero d'Oropo di Beozia in Italia, p. 99.
- BEREBISTO.** Creduto esser titolo del Re de' Geti o Daci, p. 314.
- BEREBISTO.** Eroe principalissimo de' Geti o Goti, p. 314. Riceve Deceneo ad erudirli, e riordina lo Stato e l'esercito, p. 324. 325. 364. 365. Sue confederazioni con gli Scordisci ed altri Barbari, p. 326. 327. 328. 329. Riduce al niente i Boi di Crisatiro ed i Taurisci, p. 328. 329. 330. 349. Confuso invano con Coti, Re degli Odrisj, p. 353. Cesare volge gli occhi alla cresciuta potenza di Berobisto, p. 348. Disastro d'Olbia nei tempi di Berobisto, p. 358. Cesare finalmente apparecchiato a fargli guerra, p. 358. 359. 367. Ma entrambi muoiono quasi nello stesso tempo, p. 359. Suo regno diviso tra varj Re, p. 367. 372. 373. 376.
- BERGAMO.** Edificata sulle rovine di Barra, p. 99.
- BERICO.** Vasti ed oscuri spazi di tempi fra lui e la guerra di Troia, p. 97. V'ha chi crede a lui, non a Romolo, p. 113. Favole d'Ablavio ed i Giornande, p. 197.
- BERMIO.** Monte di Macedonia, p. 115.
- BEROSO.** Caldeo, del quale pubblicò gli scritti supposti Anno da Viterbo, p. 252.
- BESSARABIA,** p. 325. *Vedi* DESERTO de' GETI.
- BESSI d'ILLIRIA.** Ricordati, per quanto so, dal solo Apiano, fra le Alpi orientali, p. 370.
- BESSI di TRACIA.** Sacerdoti di Bacco fra i Satri, p. 116. 117. 120. Danno il lor nome a tutto il popolo, p. 117. Oracolo tenuto da una donna, p. 117.
- BESSI** (*Vedi* SATRI). Scavavano l'oro in Tracia nel Pangeo, p. 116. 117. *Casta* de' Sacerdoti, p. 120. Guerra del Re Filippo, padre di Persco, contro i Bessi, p. 247. Sconfitti da Marco Lucullo, p. 334. E da Caio Antonio (A. 59. C.), p. 348. Legazione a Lucio Pisone, p. 353. Vanno in soccorso di Pompeo a Farsaglia, p. 356. Puniti da Marco Bruto, p. 369. Il loro paese dato da Licinio agli Odrisj (A. 28. C.), p. 378. Vinti di nuovo (A. 16. C.), p. 386. Tumulti cagionati da Volgeso, Sacerdote di Bacco (A. 12. C.), p. 391.
- BETONE.** Accompagna in Asia Alessandro, p. 192. Suoi Diarj, p. 218.
- BETORIGGE.** Chiama i Scambri alle armi contro i Romani (A. 18-16. C.), p. 384.
- BEUT.** Fiume dell'India, p. 135. *Vedi* IDASPE.
- BIONDI** (*Popoli e Razze*). Se nascono solo nell'Asia, p. 126. 128.
- BIRGI o BIURGI.** Così dette le torri con altri propugnacoli su' fiumi da Macedoni e da' Traci, p. 221. 248.
- BIRVISIA,** p. 324. *Vedi* BEREBISTO e BOROISTA.

BISANTE. Colonia de' Greci in Tracia , p. 116. Pagatributo agli Odrisj , p. 179. Presa da Sente , p. 183.

BITL Figliuolo di Coti II.º dato in ostaggio al Re Perseo , p. 250. Vinto , e condotto in Roma , è donato al padre , p. 251.

BITINIA. Regione dell' Asia Minore sul Ponto Eussino , dove i Traci si conducono ad abitare , p. 115. 215. Sighnorá di Ciro , p. 155. Seguono Scerse in Europa , p. 166. Senofonte vi si ripara co' Diecimila , p. 183. Conquistata da Mitridate , p. 322. Passata in poter di Farnace , p. 357.

BITUITO. Re degli Alverni e figliuolo di Luernio , p. 282. Vinto da' Romani (A. 121. C.) , p. 283.

BITUITO. Gallo , che uccise Mitridate , p. 337.

BITURIGI. Soggetti al Re Ambigato nelle Gallie , p. 133. Seguono suo nipote Belloveso in Italia (A. 601) , p. 137. 139. 284. 349.

BIURGI , p. 248. *Vedi* BIRGI e BURGI.

BIZANTINI. Lettera minacciosa scritta loro dal Re Atea , p. 189.

BIZANZIO. Fondata da' Greci di Megara nel 658. (*Vedi* NUOVE CORREZIONI E GIUNTE) , p. 113. 116. 164. Paga tributo agli Odrisj , p. 179. Il Re Mesade possiede le città vicine , p. 183. Invano assediata da Filippo , padre d' Alessandro (A. 347) , p. 188. 189. I Bastarni la prendono per Mitridate , p. 333.

BODOGNUATO. Re o Capo

de' Nervj , distrutti da Cesare , p. 352.

BOEMIA. Così chiamata pe' Boi , p. 243. 287. V' erano quelli di Crisatiro , distrutti da Berebisto , p. 328. La parte Orientale occupata da Berebisto , p. 329. Uscita de' Boi sopravviventì , p. 349. Nell'altra (Occidentale) vi rimasero alcuni Boi , p. 402.

BOI. *Vedi* BAVARI e BAIUVARI.

BOI. Galli venuti dopo Belloveso per le Alpi Pennine in Italia , p. 174. Si divisero in cento dodici tribù , p. 174. Se fossero una milizia particolare , p. 175. Se di razza Cimbrica , p. 253. Se progenitori de' Bavari , p. 175. I Romani riducono fra gli Appennini la gente de' Boi (A. 283. 284. C.) , p. 224. Alcuni di questi cercano rifugio in Illiria , p. 224. I Boi vinti da' Romani a Telamone (A. 225. C.) , p. 233. 235. I Boi vincono ed uccidono Postumio , Console designato (A. 215. C.) , p. 236. 237. Ma i Romani a Velcia pongono fine alla signoria de' Boi , p. 242. 245. 251. 257. Questi riparano presso i Taurisci di là delle Alpi , p. 242. S'innoltrano poscia verso l'odierna Boemia , p. 243. 287. 402. Minacciati , respingono i Cimbri , p. 291. Berebisto distrugge in gran parte i Boi soggetti a Crisatiro , p. 328. La terra , su cui caddero , fu detta per lunga età il *Deserto de' Boi* , p. 328. 329. I rimanenti fuggirono verso il Norico e la Rezia , p. 330. Re de' Boi ricordato da Mela (A. 62. C.) , p. 346. 347.

S' uniscono cogli Elvezj, p. 349. Son ricevuti dagli Edui nelle Gallie, p. 349. Se alcune reliquie di Boi s'unissero col medesimo Berebisto, p. 358. 359. I Licati devastano il territorio de' Boi nelle Gallie, p. 382.

BOI (*Cisalpinj*), p. 233.

BOI (*Deserto de'*), p. 328. 329.

BOIOCALO. Nato fra gli Ansibarj ed amico de' Romani, p. 400.

BOLOGNA. Chiamata dianzi Felsina, p. 139.

BONNA. Incontro a questa dimoravano gli Ubii di là del Reno, p. 354. Agrippa li riceve in questa, p. 370. Se ivi fosse l'Ara degli Ubii, p. 392. Castello edificatovi da Druso, p. 400.

BORA. Monti che separavano il regno Illirico dalla Macedonia, p. 114. 115.

BORCUM. Isola, che i soldati di Druso chiamarono Fabaria (A. 12. C.), p. 396.

BORCOGNONI, p. 406. *Vedi* BURGUNDIONI.

BORISTENE. I Greci fondano Olbia sulle sue foci e su quelle dell'Ipani, p. 113. Monumento ivi posto dal Re Ariante, p. 148. Le sue fonti celate a' Greci, p. 125. Nominato, p. 124. 136. 150. 157. 170. 178. 320. 347. 407. (*Veggansi nel presente Indice i nomi de' varj popoli che abitavano su questo e gli altri fiumi*).

BOROISTA, p. 324. *Vedi* BEREBISTO.

BOSFORANI (*Del Bosforo Cimmerio*). Adorano Parisade tra gli Dei, p. 312. Si danno a Mitridate, p. 332.

Uccidono Scribonio, p. 389.

BOSFORO CIMMERIO. Stretto di mare, denominato dai Cimmerj d'Erodoto, p. 125. Si congelava in inverno, p. 170. Suoi popoli, p. 312.

BOSFORO CIMMERIO (*Regno del*). Suoi Re Arcteanatidi, p. 168. Soggetto quando a Panticapea in Europa e quando a Fanagoria in Asia, p. 169. Parisade lascio a Satiro, p. 214. Guerre di Satiro ed'altri Re dello stesso nome, p. 312. 313. Guerre d'un altro Parisade Re, p. 317. Che lo cede a Mitridate, p. 318. Questi vi si ripara in varj tempi, p. 335. 336. Vi signoreggia Farnace, p. 357. Ed Asandro, p. 358. Conceduto da Cesare a Mitridate di Pergamo, p. 358. Occupato da Scribonio, p. 388. 389. Scacciato da Polemone, Re del Ponto, p. 389.

BOSFORO di TRACIA. Sovr' esso i Megaresi edificano Bizanzio, p. 113. Se Tomiri vi fosse passata, p. 154. Passaggio di Dario (A. 508), p. 161. Di Senofonte (A. 400. 399), p. 183. De' Galati, p. 227. Mitridate disegna d'impadronirsene, p. 319: 335.

BOTTIEI. Nome che Aristotile scrive aver pigliato quei Cretesi, i quali passarono in Italia e d'Italia in Tracia, p. 98.

BRACIE. Femorali de' Persiani, de' Sarmati e d'altri Barbari, p. 315.

BRACMANI. Trovati affatto nudi in Tassila da' Macedoni, p. 205. Opinione d'A-

†istotile e di Sozione intorno ad essi, p. 206. 207. *Vedi* GINNOSOFISTI e *Vedi* II.° IN-DICE.

BRANCHIDI. Sacerdoti d'Apollo Didimeo in Mileto consegnano a Serse il Tempio ed il tesoro del Dio (A. 479), p. 168. Seguono Serse nella sua fuga, ed egli li colloca nella Sogdiana, p. 168. 171. Alessandro fa trucidare in questa i loro innocenti nipoti, p. 203. Eretti altari sull'Iassarte per espiar la colpa degli antichi Branchidi, p. 218.

BRENNER. Non lungi da questi Monti sorge il Danubio, p. 173.

BRENNO. Creduto titolo dei Re o Capi de' Galli, p. 185. Etimologie varie, che s'appiccano a tal nome, p. 185.

BRENNO (I.°). Altri lo chiama Briso, p. 185. S'impadronisce di Roma, p. 185. 225. 234. 297. Diodoro credeva i Cimbri discendere da' Galli di Brenno, p. 290.

BRENNO (II.°). Si rivolge co' Galli Senoni contro la Macedonia (A. 280. C.), p. 225. Disfatto, s'uccide, p. 226. 248.

BRESCIA. Posta ne' luoghi abitati già da' Libui, secondo Livio, p. 99. 140.

BRESCIANO. Il suo Val' di Trompia tenuto da' Trium-pilini al tempo d'Augusto, p. 394.

BRETANNICA. Erba così chiamata da' Frisj, p. 404.

BRETTAGNA. Ad Occidente di quest'isola metteano l'Ogigia d'Omero, p. 309. Esercizio della Magia, p. 342.

Cesare vi navigò due volte, p. 355. Agrippa la fece descrivere. p. 389. *Vedi* ALBIONE.

BREUNI. Accoppiati da Strabone co' Vindelici e co' Norici, p. 382. Vinti da Druso, (A. 15. C.), p. 386. E da Tiberio (A. 12. C.), p. 394.

BRIGANZI. Feroce tribù dei Vindelici, p. 382.

BRIGI d'ERODOTO. Usciti di Tracia si chiamano Frigj nell'Asia Minore, p. 115. Seguono Serse in Europa, p. 166.

BRINDISI. V'arrivano i Cretesi, che poi si dissero Bottici, p. 98. Ricordata da Erodoto, p. 176.

BRISO. *Vedi* BRENNO.

BRITANNI. Si credea, che ivi fosse la notte più breve, p. 156.

BRITOMARTO (*Vedi* VIRDMARO). Re de' Gesati, ucciso da Marcello (A. 222. C.), p. 235.

BRIXEN. Patria de' Brixenti, p. 394.

BRIXENTI. Compresi nel Trofeo delle Alpi, p. 394.

BRUTO (Giunio). Gladiatori nel suo funerale, p. 228.

BRUTO (Marco). Sue amicizie e preparativi fra' Giapidi, p. 371. Nella Macedonia ed in Tracia, p. 368. 369. Vinto a Filippi (A. 42. C.), p. 369.

BRUTTERI. Druso li vince con le navi sull'Emso (A. 12. C.), p. 396. 397.

BUCARIA. Chiamata Dadic dagl' indigeni, p. 200.

BUCONIA. *Vedi* BACENA.

BUDDA. Se nume dell'India od uomo, p. 104. Se uomo,

- chiamavasi Cakia, p. 105. 106. 216. Dove nato, p. 105. Enorme varietà e distanza d'opinioni sul tempo, p. 105. Sua vita, se uomo, p. 105. 106. 121. 122. 144. Sua religione e Sacerdoti, p. 145. 146. 160. 204. 205. 207. 216. 265. 270. 273. 339. Se possa confondersi con Odino, p. 145. 146. 339. *Vedi* ILLUSTRI e LAMA.
- BUDDANANDI** (*Vedi* MAHAVIRA). Morì poco prima di Ciro, p. 144.
- BUDINI d'ERODOTO**. Grande e bionda nazione mangiatrice di pidocchj dintorno al Tanai, p. 127. 135. 268. 310. Fetidi loro costumi, p. 127. 128. Se progenitori de' Germani e de' Longobardi, p. 127. 286. Presso i Budini ripararono i Neuri (A. 544), p. 143. 353. Confusi da' Greci co' Geloni, p. 158. Se fossero de' sette popoli, che da Erodoto si dice aver avuto commercio con gli Sciti Scoloti, p. 170. Confusi con gli Sciti, p. 213. S'uniscono con essi contro Dario (A. 508), p. 162. Vicini de' Sarmati, p. 311.
- BULARCO**. Greco Pittore, al tempo di Romolo, p. 112.
- BULGARI**. Ricordati da Mosè di Corene come rifuggiti nella Giorgia d'Armenia (A. 129. circa), p. 276. 277.
- BULGARIA**. Regione odierna, dianzi abitata da' Geti o Goti, p. 118.
- BULGARSKI**, p. 277. *Vedi* BULGARI.
- BURCANIA**. Isola conquistata da Druso (A. 12. C.), p. 396. *Vedi* GLESSURIA.
- BURGI** (*Vedi* BIRGI e BURGUNDI). Se i Burgundioni da tali castelli o propugnacoli prendessero il nome, p. 406.
- BURGUNDIONI**. Popoli di Germania che Orosio afferma essersi chiamati *prole* de' Romani, p. 406.

C

- CAKIA** (*Vedi* BUDDA). Si fa credere Budda, p. 105. 106. 216.
- CALANO**. Ginnosofista, che s'arde vivo a tempo d'Alessandro, p. 205. 207. 394.
- CALATI** o **CALAZIA**. Colonia dedotta da' Greci fra Tomi ed Istropoli (A. 372), p. 187. Assalita da Lisimaco e soccorsa dagli Sciti, p. 214. 221. Presa da Marco Lucullo, p. 334.
- CALATI d'ERODOTO**. Nomadi nell'India, che divoravano il corpo de' genitori, p. 167. 206. Invano pregati da Dario di cessare tal uso, p. 205.
- CALCIDICA**. Penisola di Tracia, p. 117. Assalite le sue città da Filippo, padre d'Alessandro, p. 188.
- CALDEI**. Se i Caldei recassero il Samscrito nell'India, p. 104. Seguono Serse in Europa, p. 166. Beroso nato fra essi, p. 252.
- CALIDASA**. Autore di Sacontala in *Samscrito*, poco prima dell'Era Cristiana, p. 267.
- CALLIPIDI d'ERODOTO**. Greci che s'imbarbarirono e vissero sull'Ipani o Bog, p. 157. 158. *Vedi* GRECO-SCITI.
- CALMUCCI**. Oggi tengono il paese, che fu già dagl'

- Hiun-nu, p. 106. Le loro fattezze simili a quelle de' Finni Voguli, p. 107. Se discendano dagli Unni d'Attila, p. 108. Se gli Argipei d'Erodoto fossero stati Calmucchi, p. 159. E gl'Invecti, p. 254.
- CALMUCCIA.** Errore di chi pone in questa l'Arasse d'Erodoto, p. 130. Se fino ad essa si distendessero i Dacomaageti, p. 231. Suo lago Palcati, p. 254. Arrivo de' Su (A. 50), p. 255. 272. 287. Alfabeto degl'Iguri di Calmucchia, p. 273.
- CALUCONI.** Ignoto popolo, ricordato nel Trofeo delle Alpi, p. 394.
- CALVISIO** (Domizio). Superato da Farnace, figliuolo di Mitridate, p. 357.
- CAMARITANI.** Varj popoli dell'Eussino sotto il Caucaso, dati a' marittimi latrocinj, p. 311. 312. 319. Loro *Scepiuchi*, p. 312. 315. *Vedi* CAMERE.
- CAMAVI.** Vengono a stabilirsi vicino a' Cauci, p. 398.
- CAMBAULE.** Conduce in Tracia i Celti d'Illiria, p. 225.
- CAMERE.** Navi particolari de' ladroni Camaritani, p. 311. 312.
- CAMESE.** Moglie vera o falsa di Giano, p. 102.
- CAMILLO.** Salva Roma dai Galli (A. 397. C.), p. 185.
- CAMONICA** (*Vulle*). Tenuta già da' Camani, p. 385. 394.
- CAMPANI,** p. 195. 228. *Vedi* GLADIATORI CAMPANI.
- CAMPANIA.** Suoi laidi costumi sotto i Tirreni, p. 194. Suoi Baccanali, p. 243.
- CAMPIDOGGIO.** I Galli di Brenno nol prendono, p. 185. Trasportatovi da Marco Lucullo il Colosso d'Apollo, p. 334. Trionfo di Plancio su' Reti, p. 368.
- CAMPO MARZIO.** Uomini fatti da Cesare immolare, p. 359.
- CAMUNI.** Popoli Alpini, ricordati nel Trofeo, p. 385. 394. *Vedi* CAMONICA (VALLE).
- CANINIA.** *Vedi* FUSIA CANINIA.
- CANEFORA.** Vergine che in Argo ed in Faleria traeva gli auspicj, p. 103.
- CANTABRI.** Vinti sotto Augusto più volte (A. 25. 24. 22. C.), p. 379. 383.
- CANTILENE** degli AGATIRSI. Cantavano le loro leggi, p. 124.
- CAPEDUNO.** Città degli Scordisci vicino al Danubio, p. 328.
- CAPELLUTI o CHIOMATI.** Erano i guerrieri od i cittadini fra' Geti o Goti, p. 366. *Vedi* CRINITI.
- CAPELLUTI.** Liguri delle Alpi Marittime, p. 388.
- CAPNOBATI.** O camminatori sul fumo; specie di Geti o Goti, p. 278. *Vedi* CRISTI.
- CAPPADOCIA.** In un suo cantone s'adorava Giove Dacone, p. 200. *Vedi* DACIA o DAKIA. La Cappadocia marittima posseduta da' maggiori di Mitridate, p. 310. Intera da lui, p. 316. Eda Farnace, p. 357.
- CAPRI.** Ebalo in questa su Re de' Teleboi, p. 102.
- CARACATI.** Tribù forse appartenente a' Vangioni, p. 330.
- CARAMBUCI.** Finme ricordato

- da Ecateo Abderitano, e che credesi essere il Niomen, p. 193.
- CARBONE** (Gneo). Tende insidie a' Cimbri verso Noreia, p. 291.
- CARIANDO**. Città della Caria, p. 155. 156. 207. *Vedi* SCILACE.
- CARJ**. Seguono Serse in Europa, p. 166.
- CARISIO** (Tito). Vincee gli Asturi (A. 25. C.), p. 379.
- CARLOMAGNO**. Sualegge Sallia, p. 259. Suo regno in Italia, p. 279.
- CARNI** (Galli). Se uscissero da' Carnuti venuti con Belloveso, p. 236. Abitarono di là da' Veneti e dagl' Istri, p. 236. Alle spalle de' Taurisci, p. 280. Si mescolarono cogl' Illirici, p. 243. Indegnamente trattati dal Console Cassio Longino (A. 171. C.), p. 251. Se i Segestani fossero Carni, p. 289. I Carni vinti da Druso e da Tiberio (A. 12. C.), p. 390. *Vedi* GALLI CARNI.
- CARNICHE**. *Vedi* ALPI CARNICHE.
- CARNIOLA**. Abitata già dai Carni, p. 236.
- CARNUNTO**. Posseduta da' Taurisci non lungi di Vindobona, p. 235. 279. Non lontana dal Monte Claudio, p. 280.
- CARNUTI**. Galli venuti con Belloveso in Italia, p. 137. 139. 236. Temuta loro foresta nelle Gallie, p. 344.
- CARPAZJ**. Abitati altra volta dagli Agatirsi d'Erodoto, p. 123. 169. 193. 328. Se i Cimberj fuggissero verso i Carpazj all'arrivo degli Sciti Scoloti, p. 132. 133.
- CARPI d'ERODOTO**. Finme che alcuni credono essere la Culpa, ed altri l'E-no od Inno, p. 174.
- CARPIDI**. Popoli rammentati da Eforo sul Danubio, p. 278.
- CARRINATE** (Caio). Vince i Morini e forse gli Svevi, p. 373.
- CARSIGNATO**. Duce de' Galli, s'unisce a Genzio contro i Romani, p. 250.
- CARTAGINESI**. Stipendiano i Galli, p. 233. Loro anteo trattato di commercio con Tarquinio il Superbo, p. 263. Loro commercio dell'ambra, p. 281.
- CASGAR**. Contrada vicina degl' Iguri nell'Asia di mezzo, p. 269.
- CASPATIRA**. Posta sull'Indo, e là dove s'imbarcò Scilace per esplorarlo, p. 156.
- CASPJ**. Credesi che dettero il nome al Caspio, p. 240. Loro atroci costumi, p. 240. Gli Aorsi s'impadroniscono del paese de' Caspj, p. 316.
- CASPIO** (*Mare*). Si credea congiunto in altra età col l'Aral, p. 128. 129. L'Arasse d'Armenia vi cade, ma sulle rive occidentali, p. 130. Barbarie delle tribù littonane, p. 153. 200. 201. 202. 231. 239. 240. 276. 318. 321. Contro la vera sentenza di Erodoto afferma Patrocle (A. 314), che il Caspio comunicava col Grande Oceano, p. 213. 214. 229. 347. 348. Razze bionde intorno a' suoi lidi, p. 269. Agrippa fa misurarne un lato, p. 389.
- CASSITERIDI**. Isole ricche di stagno, delle quali Erodoto

- non avea potuto aver altri ragguagli , p. 156.
- CASTE.** Dell'India , p. 105. 204. 216. Di Tracia , p. 120. De' Geti o Goti ; p. 123. Dell'Egitto , p. 215. Degli Iberi del Caucaso , p. 241. 271.
- CASTORE.** Uno de' Dioscuri , p. 310. *Vedi* **DIOSCURIA.**
- CATENATI** (*Vindelici*). Uccideano i viandanti , p. 382.
- CATIARI** d'ERODOTO. Tribù di Sciti Scoloti , p. 156.
- CATONE.** Suoi racconti d'Antenore , p. 98. Confessa la sua ignoranza sull'origine degli Orobj , p. 99. Dà i Falisci per originarj d'Argo , p. 102. Sua data della fondazione d'Amelia , p. 110. 252. Crede che i Leponzj ed i Viberi fosserostati Taurini , p. 139. Asserisce che i Cenonami abitato avessero tra i Volci non lungi di Marsiglia , p. 140. Suo odio contro le mollezze d'Asia , p. 243. Idioma latino del suo tempo , p. 265.
- CATONE** (Porcio). Sconfitto dagli Scordisci (A. 114. C.) , p. 289. 292.
- CATTI.** Da essi uscirono i Batavi , p. 401. Soliti fin da' tempi di Cesare ad infestar la riva del Reno , p. 396. Se i Catti si ribellassero contro Lollio , p. 385. Rimangono fedeli o non ostili a Druso , p. 398. 399. Ma tosto accostansi a' Sicambri , p. 400. Loro situazione , p. 402.
- CATTUMERO.** (*Vedi* **OCRTUMERO**). Principe de' Catti , p. 385. Non avverso alla pace con Druso (A. 11. C.) , p. 399.
- CATULO** (Lutazio). Console accampato sull'Adige contro i Cimbri , p. 300. 301.
- CAUCASO.** Gli Sciti Scoloti pervennero dal Caucaso alla Palude Meotide (A. 635) , p. 131. Dal Caucaso procedettero gli Alani , p. 135. 276. 337. I Bulgari , p. 277. I Sapiri gli Alarodi ed i Colchi , p. 166. Abitata dai selvaggi , di cui parla Erodoto , p. 169. E da molti popoli diversi (notati nel presente Indice) , p. 107. 171. 239. 241. 242. 311. 312. 314. 316. 320. 321. 358. 370. 383. Da' Tragloditi , p. 315. Molti suoi popoli s'uniscono con Mitridate , p. 326. 332. Ciro inoltrasi a quella volta , p. 153. Arrivo di Senofonte , p. 183. Confuso da' Macedoni coi monti Paropamisi dell'India , p. 203. 204. Conquiste di Valarsace , p. 271. Visitato da Pompeo , p. 335. 336.
- CAUCASO INDIANO**, p. 238. *Vedi* **INDO-KOC.**
- CAUCI.** Conosciuti da' Romani a' tempi di Druso. Loro costumi , p. 397. 398.
- MAGGIORI.** Dal Vesero all'Elba , p. 397.
- MINORI.** Dall'Emso al Vesero , p. 397.
- CAU-IUNG.** Barbari antichissimi della Mongollia, situati a Settentrione della Cina , p. 106.
- CAVALIERI.** Ordine appo i Galli , p. 345.
- CAVARO.** Re de' Galli di Tulla in Tracia , p. 236.
- CECINA.** Antico storico degli Etruschi , p. 99.
- CELESTI** (*Montagne*). Nelle

- parti occidentali della Cina, p. 253.
- CELTI.** Se a loro spettassero i Raseni, p. 100. Non ebbero monumenti d' arte a noi noti, p. 112. Erano di razza bionda, p. 126. 127. 268. Trasformati arbitrariamente in Cimmerici, p. 133. 141. Pretesi Celti del Volga, p. 138. Confusi non di rado con gli Sciti, p. 211. 212. E co' Germani, p. 194. 286. Il nome di Celti allargato a molte razze diverse, p. 175. 193. 226. 280. 283. 290. *Vedi GALLI.*
- CELTI.** Abitanti delle Gallie, non de' Sudeti, p. 137. Qual fosse la loro filosofia, p. 143. 212. Religione, p. 207. 340. Vestito, p. 173. Brache, p. 235. Dardi, p. 227. *Soldurii*, p. 233. Usano Greche lettere, p. 344. *Vedi GALLI.*
- CELTI.** Abitano alcuni fuori le Colonne d' Ercole, p. 172.
- CELTI.** dell'ADRIATICO. Loro legazione ad Alessandro, p. 191.
- CELTI** dell'ASIA MINORE. *Vedi GALATI.*
- CELTICISALPINI.** *Vedi GALLI CISALPINI.*
- CELT** (Confinanti con la Tracia), p. 207.
- CELT** d' ILLIRIA, p. 225. 243. 257. 325. Di Sicilia, p. 187. Transalpini, p. 284.
- CELTIBERI.** Respingono i Cimbri, pag. 298.
- CELTO** PELASGI (di *Diodoro Siculo*). p. 138.
- CELERE.** *Vedi METELLO CE-
LERE.*
- CELTICI.** (*Idiomi*), p. 104.
- CENI.** Popoli di Tracia, p. 256.
- CENOMANI.** Condotti da Elettio in Italia, p. 140. Seguono la parte de' Romani contro i Galli Cisalpini, p. 234.
- CEPIONE** (Servilio). Console, che saccheggia Tolosa, p. 294. Disfatto da' Cimbri, p. 295. 296. Proverbio dell' *Oro di Cepione o de' Tolosani* p. 294. 296.
- CERAUNO.** *Vedi TOLOMEO CERAUNO.*
- CERCETI.** Popoli dell' Eusino sotto al Caucaso, p. 311.
- CERCINA.** Monte posto fra la Tracia e la Macedonia, p. 117. 180. 186.
- CERE.** Suoi antichi dipinti, p. 111.
- CERESI.** Germani che passano in ignota età nel Belgio, p. 285. 292. Combattono contro Cesare, p. 352.
- CERETRIO.** Duce de' Celti d' Illiria contro i Geti ed altri, p. 225.
- CERRETANI** (di *Spagna*). Vinti da' Romani, p. 369.
- CERSOBLETTE.** Re degli Odrisj Marittimi, p. 184. Vinto da Filippo, padre d' Alessandro, p. 188.
- CESARE** (Giulio). Suoi detti su' Tectosagi dell' Ercinia, p. 330. Amico in prima d' Ariovisto, p. 348. E del Re Cozio, p. 395. Sua guerra contro gli Elvezj, p. 349. E contro Ariovisto, p. 349. 350. 351. 352. E contro i Galli, p. 353. 354. 355. 356. Passa in Brettagna, p. 355. Sue guerre civili, p. 356. 357. Contro Farnace, Re del Ponto, p. 357. 358. Fa sacrificare due uomini, p. 359. Orrida espiazione

- alla sua ombra, p. 369.
Ricordato in varie occorrenze, p. 370. 393. 396. 401.
- CESORIGGE.** Re de' Cimbri (A. 113), p. 290. Fatto prigioniero, p. 302.
- CEVENNE (Monti).** Nelle Gallie, p. 283.
- CHENEATI.** Tribù di Sarmati Caucasei, p. 315.
- CHERUSCI.** Abitavano verso le fonti della Lippa, p. 354. E non lungi dal Sala dell' Elba, p. 402. Confinanti cogli Angrivarj, p. 357. Se combattessero contro Lollo (A. 16. C.), p. 385. Tumultuarono contro Druso (A. 11. C.), p. 398. 399. Vinti da lui, p. 401. 403. Si sottomettono (A. 8. C.), p. 404.
- CHERSONESITI.** Abitanti di Chersoneso. Assaliti da Amage, p. 314.
- CHERSONESO.** Città della Tauride, p. 314. Tribolata dagli Sciti Scoloti, p. 317. Occupata da Mitridate, p. 318. Ov' egli si ripara, p. 336.
- CHERSONESO (di Tracia).** Abitato fra gli altri da' Dolonci, p. 116. 142. 160. E da' Ceni, p. 256. Gli Sciti Scoloti vi s'avvicinano (A. 507.), p. 163. E vi si rifugge Remetalce, p. 391.
- CHIO. (Isola).** Patria di Scimno, p. 316. 344. 346.
- CHIESA ROMANA.** Suo patrimonio dell'Alpi Cozie, p. 395.
- CHIOMATI,** p. 366. *Vedi* CAPELLUTI e CRINITI.
- CHIUSI.** Brenno parte d'indi alla volta di Roma, p. 185.
- CIAN - KIAN.** Ambasciadore Cinese di Vutl agl' Ivec-ti (A. 130), p. 271. 272. Relazione de' suoi viaggi, p. 275. 276.
- CIASSARE.** Re di Media (A. 633), p. 133. Ne scaccia gli Sciti Scoloti (A. 605), p. 134. 161.
- CICERONE.** Credea che i Cimbri fossero Celti, p. 290.
- CICLOPI (Settentrionali).** Favole intorno ad essi, p. 129. 130.
- CIMBERIO.** Capo degli Svevi (A. 58. C.), p. 350.
- CIMBRA.** Villaggio di là da Trento, p. 308.
- CIMBRI.** Nominati per la prima volta da Eforo, p. 196. 253. Confusi co' Boi, p. 175. 253. E co' Celti, p. 284. 290. La parola Cimbri significa ladroni, p. 287. Loro costumi, p. 287. 288. 307. 331. 340. 342. Loro uscita dalle regioni prossime al Baltico (A. 113. C.), p. 290. 317. Loro spedizioni e vittorie sopra i Romani, p. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. Scendono in Italia, p. 300. 322. Vinti da Caio Mario (A. 101. C.), p. 301. 302. 303. Se alcune reliquie di Cimbri trovinsino Sette Comuni p. 308. Da' Cimbri vennero gli Aduatici, p. 309. 352. Unisconsi con Spartaco (A. 73. C.), p. 333. Cimbri rimasti verso l'Oceano ed il Baltico (A. 12. C.), p. 398. Loro fama, p. 350. *Vedi* CIMBI e KIMRI.
- CIMBRI (Mare de').** Parte del Baltico, p. 229. 347. *Vedi* AMALCHIO e MORIMARUSA.

CIMBRIA. Così detta Vicenza ,
p. 308.

CIMBRICO (*Scudo*). Inse-
gna d' Aufidio in Roma ,
p. 253.

CIMINIA (*Selva*). Intorno a
Viterbo , superata da Bren-
no , p. 185. Temuta e fi-
nalmente passata da' Roma-
ni (A. 310. C.), p. 215.
251.

CIMINJ (*Monti*), p. 215.
220.

CIMMERJ. Loro correrie nel-
l' Asia Minore in tempo d'
Omero , p. 110. Abitavano
sul Ponto Eussino (A. 640),
p. 113. 125. Dettero il no-
me al Bosforo Cimmerio ,
p. 125. Se fossero biondi ,
p. 126. 127. Se appartenes-
sero a' *Tamou* , p. 268. As-
saliti dagli Sciti Scoloti si
disperdono (A. 635), p.
131. 132. 310. Supposizioni
e favole sulle loro disper-
sioni , p. 133. 137. 141.
286. Penetrano in Lidia ,
p. 133. E ne sono scacciati
(A. 613), p. 134. Gli
Sciti Scoloti occupano il pae-
se de' Cimmerj , p. 136.
Razze discendenti forse dai
Cimmerj non fuggiti dall'
Eussino , p. 318.

CIMMERIO. *Vedi* BOSFORO.

CIMMERIO (*Città*). Sul Bo-
sforo , p. 125.

CIMONE. Padre di Milziade ,
p. 160.

CIMRI. Moderna opinione, che
li distingue da' Cimbri , p.
284.

CINA. Suoi Monti e frontiere ,
p. 159. 170. 230. 253. 269.
Suoi Annali e suoi storici
se giovino molto alla Storia
d' Europa , p. 103. 109.

126. 237. 269. 270. Suo filosofo
Lao-tseu , p. 273. Religione
di Budda , p. 106. Se usciti
ne fossero i Budini , p. 127.
Le sue parti Occidentali abi-
tate dagl' Ivec-ti , p. 230.
240. Gran muraglia (A. 214),
p. 237. Cian-Kian , p. 270.
272.

CINCIBILE. Re o Capo dei
Galli (A. 172), p. 251.

CINESI , p. 126. 160. 276. *et*
passim.

CINESJ. Celti posti da Ero-
doto di là dalle Colonne
d' Ercole , p. 172. *Vedi* CI-
NETI.

CINETI. *Vedi* CINESI.

CINNA. Console (A. 85 C.).
Adopera i Cimbri prigionieri
nelle guerre civili , p. 333.

CINOCEFALI (*d' India*). Fa-
vola di Ctesia , p. 206.

CIPRIJ. Seguono Serse (A. 480),
p. 165.

CIPSELO. Padre d' un Mil-
ziade , che regnò su' Dolo-
nei , p. 142. 160.

CIRA. Principe Trace , che
tradisce Andrisco , p. 256.

CIRA. Caverna del paese dei
Geti o Goti , p. 121. Asse-
diata da' Romani (A. 28. C.),
p. 378.

CIRCEO (*Città*). Collegata
con Tarquinio il Superbo ,
p. 160.

CIRCEO (*Promontorio*). Vi
si venerava Elpenore , p. 195.
Veleno , che ivi si dicea
nascere , p. 227.

CIRO. A settentrione di que-
sto fiume abitavan gli Al-
bani , p. 240. Riceve l'Ara-
go , p. 242.

CIRO (*il Grande*). Re di
Persia ed Achemenide , p.
143. S' impadronisce del-

- P' Asia Minore , p. 144. Vin-
ce i Saei (A. 533.), p. 153.
154. 155. Monarchia da lui
fondata , p. 230. 231. Se
sconfittodagl' Indiani , p. 154.
202. Ucciso da Tomiri , p.
154.
- CIRO** (*il Giovine*). Chiama
Senofonte in aiuto , p. 180.
Ucciso (A. 401), p. 181.
- CIROPEDIA** (*di Senofonte*),
p. 153. 154.
- CISALPINA**. *Vedi* GALLIA CI-
SALPINA.
- CISALPINI**. *Vedi* GALLI CI-
SALPINI.
- CISALPINI** (*Boi*), p. 233.
- CISSJ** (*Monti*). Del Caucaso ,
p. 320.
- CIUDI** o **SCIUDI**. Se reliquie
degli Sciti Scoloti , p. 322.
- CLASTIDIO**. Verso Piacenza ,
ove Marcello rompe i Ge-
sati , p. 235.
- CLAUDIO**. *Vedi* APPIO CLAU-
DIO.
- CLAUDIO** (*Monte*). Dietro a
questo abitavano in Panno-
nia gli Scordisci , p. 280.
- CLAUDICO**. Re de' Cimbri
(A. 113. C.), p. 290. Fatto
prigioniero da Mario , p. 302.
- CLEARCO**. Suoi racconti sugli
Sciti , p. 119. 148. 182.
- CLEMENTE ALESSANDRI-
NO**. Suoi racconti su' Sema-
nei , p. 273.
- CLEOMENE**. Re di Sparta ,
impara il bere degli Sciti ,
p. 163.
- CLEONIMO**. Principe Spar-
tano , che corseggia nell'
Adriatico (A. 301. C.), p.
218.
- CLEONIMO**. Spartano insidiato
col veleno , p. 227.
- CLIPATRA**. Sorella d'Ales-
sandro , p. 190.
- CLITARCO**. Sae favole sul
Mar de' Cimbri , p. 196.
- CLITO**. Re dell' Illirico (A.
335), p. 192. 233.
- CLOELIO**. *Vedi* CLONDICO.
- CLONDICO**. Capo di Barbari
confederati col Re Perseo ,
p. 251.
- CLONICO**. Capo d'una parte
de' Bastarni , avventatisi con-
tro Delfo , p. 248. Ingoiati
dal Danubio , p. 249. 293.
372.
- COBUS**. Re de' Treri (A. 635),
p. 152. Accompagna i Cim-
merj nella lor fuga , p. 133.
- COCAIONE**. Fiume di Mol-
davia , p. 364. *Vedi* KAS-
ZONO.
- COCONOR**. Lago a Mezzogior-
no del Tangut , p. 230.
- COGEONE**. Monte , ove si ri-
tirò Zamolxi , p. 122. E
Deceneo , p. 365. È forse l'
odierno Kaszono , p. 364.
- COGEONE**. Forse l'odierno
Cocaione di Moldavia , p. 364.
- COGENZIATO**. Figliuolo di
Bituito , e Re degli Alverni
fedel de' Romani (A. 121. C.),
p. 283.
- COLCHI**. Stavano in mezzo ai
Sapiri ed a' Medi , p. 133.
Vicini degli Armeni , p. 183.
Seguono Serse in Europa ,
p. 166.
- COLCHIDE**. Ivi sorge il Fasi ,
p. 133. Ciro vi s' inoltra ,
p. 154. 155. Visitata da Ero-
doto , p. 175. Comprende
una parte della Moschica ,
p. 310. Suoi commercj con
Mitridate , p. 316. Arrivo di
Pompeo , p. 335.
- COLEO** da SAMO. Sua navi-
gazione in Tartesso (A. 640),
p. 114. 116. 142. 156.
- COLONIA**. Incontro dimora-

- vano gli Ubii, p. 354. Che poi vi furono ricevuti, p. 370. 392.
- COLONNE d'ERCOLE.** Celti abitanti di là da queste, p. 172. 212. Vi si diffonde la lingua del Lazio, p. 393.
- COLONNE d'ERCOLE.** In Germania, p. 355. 397.
- COMANA PONTICA.** Suo Pontefice di Bellona, p. 310. Mitridate vi si ripara, p. 333.
- COMMIO.** Cesare lo fa regnar sugli Atrebatii, p. 353.
- COMONTORIO.** Re o Capo de' Galli dell'Emo (A. 280 circa), p. 227.
- COMO.** Antica città degli Orobj, p. 99.
- COMOSICO.** Pontefice e Re de' Geti o Goti, p. 367.
- COMPAGNI (de' Germani).** In Italia si dissero *Conti*, p. 126.
- CONCOLITANO.** Re o Capo de' Gesati, ucciso non lungi di Telamone (A. 225), p. 234. 235.
- CONDRUSJ.** Germani passati, al dire di Cesare, nel Belgio, p. 285. 292. Levati contro Cesare, p. 352. Su' lor confini arrivano i Tenter e gli Usipeti, p. 355.
- CONONE.** Sue favolose narrazioni, p. 380.
- CONSUEMATI.** Tribù di Vindelici, p. 382.
- CONTI, p. 126. 232. Vedi COMPAGNI.**
- COPILLO.** Re o Capo de' Tectosagi (A. 107), p. 294. Preso da Lucio Silla, p. 297.
- CORALLI.** Tribù di Sarmati, p. 314. Socj di Mitridate (A. 73), p. 332.
- CORASMJ.** Soggiogati da Ciro a Mezzogiorno dell' Aral, p. 155. Seguono Serse in Europa, p. 166.
- CORCIRA.** Patria dello Storico Dracone, p. 102.
- CORENE.** Patria di Mosè, Storico Armeno, p. 277.
- CORILLO.** Pontefice e Re dei Geti o Goti, p. 367. *Vedi SCONTILO.*
- CORINTO.** Minacciato il suo Istmo da' Battriani e da' Saci (A. 480), 168. Dionigi vi spedisce alcuni Celti dalla Sicilia (A. 360), p. 187. 211.
- CORMA.** Specie di Cervogia de' Galli, p. 259.
- CORNIZECCO.** Luogo dell' odierna Moldavia, ove sorgea la Capitale antica dei Geti, o Goti, p. 189.
- CORTONA.** Sola rimane a' Pelsagi, p. 102. 177. Se fosse la Crestone d' Erodoto, p. 177.
- CORTONESI, p. 177.**
- COSS.** Malattia presso i Tartari Nogai, p. 137.
- COSTANZA (Lago di), p. 382.** Tiberio vi combatte contro i Vindelici (A. 15. C.), p. 387.
- COSTOBOCCI.** Tribù di Sarmati sul Tanai, p. 314. 320.
- COTI (I.^o).** Re degli Odrisj Marittimi e padre di Cersoblette (A. 400 circa), p. 184. 188.
- COTI (II.^o).** Re degli Odrisj, p. 236. Manda in soccorso di Perseo (A. 172), p. 250. 251.
- COTI. Vedi COTTO.**
- COTILA. Vedi GOTILA.**
- COTISONE.** Se diverso o no da Comosico, p. 367. Passa

- e ripassa il Danubio co' suoi Daco-Geti, p. 372. Deriso da Ottaviano (Augusto), p. 373. Vinto (A. 16. C.), p. 389.
- COTONE.** Legato de' Bastarni a Filippo (A. 180), p. 247.
- COTRONE.** Notizie che ne dà Erodoto, p. 176. Occupata da Agatocle di Siracusa, p. 220.
- COTTA** (Lucio). Console, al quale si danno i Segestani (A. 119. C.), p. 289.
- COTTO o COTI.** Re o Capo degli Odrisj (A. 56), p. 353. Manda in aiuto di Pompeo (A. 49), p. 356. Fratello di Remetalce, p. 386.
- COZIE** (*Alpi*). Dette dal Re Cozio, p. 395.
- COZIO** (Giulio). Re delle Alpi di Susa, ed amico d' Augusto (A. 12. C.), p. 395.
- CRASSO** (Canidio). Vince gl' Iberi del Caucaso (A. 39. C.), p. 369.
- CRASSO** (Licinio). *Vedi LICINTO CRASSO.*
- CRASSO** (Marco). Vinto e trucidato da' Parti, p. 353. 354.
- CRASSO** (Publio). Figliuolo del precedente. Vince gli Aquitani, p. 353. Conduce in Armenia mille cavalieri de' Galli, p. 354.
- CREMNI.** Vicina degli Sciti Basilj, p. 136. Commercj quivi esercitati da' Greci, p. 157. 158. 169.
- CREMONA.** Colonia Romano ivi dedotta, p. 235.
- CRENIDE.** A piè del Pangeo in Tracia, p. 187. Detta indi Filippi, p. 188. 369.
- CRESTONE.** Se fosse Cortona, p. 177.
- CRESTONJ d' ERODOTO.** Traci. Loro costumi, p. 117. 123. Una parte abita nell' Atte, p. 160.
- CRESTONIATI d' ERODOTO.** Erano, secondo Dionigi d' Alicarnasso, i Cortonesi, che che altri ne dica, p. 177.
- CRETESI.** Loro colonie in Brindisi, Otranto e Taranto, p. 98.
- CRINITI.** Ordine di Geti, p. 366. *Vedi CAPELLUTIE CNUMATI.*
- CRISATIRO.** Re de' Boi, disfatto da Berebisto (A. 75?), p. 328. 359.
- CRISNA, o NERO.** Nome preso da Visiù, Dio Indiano, p. 105. Sua religione se abbandonata da' Zigeuni, p. 172. Suoi attributi descritti nel *Mahabarat*, p. 266.
- CROBIZI.** Traci, abitanti sull' Esco, p. 117. 118. Credeano in Zamolxi, p. 122. 123.
- CRONIO** (*Mare*). Così detto il Mar Settentrionale d' Europa da' Greci, p. 229. 347.
- CTESIA.** Invano contraddice ad Erodoto, p. 181. Mirabili suoi racconti dell' India, p. 192. Loda la giustizia degl' Indiani, 206. 217. Pochissime parole Indiane da lui tramandateci, p. 266.
- CTISTI.** Geti o Goti celibi, p. 278. *Vedi CAPNOBATI.*
- CUBAN.** Fanagoria non lontana da esso, p. 169. 312. E la regione de' Sindi, p. 171 172. Aorsi e Siraci erranti dintorno, p. 316. Frequentate le sue rive da' Greci, p. 406. Monumento di Satiro alla sua foce, p. 313. Le sue acque derivate da Farnace, p. 357.

CU-LÈ. Popoli del Casgar ,
p. 269.

CULPA. Mette nella Sava. Se
fosse il Carpi d' Erodoto ,
p. 174.

CUMA. Soccorsa da Gerone
Siracusano (A. 474), p. 169.

CUNG-EL. Principe Cinese ,
rifuggito presso gl' Hiun-nu
(A. 1230.), p. 106. 107.
108. 230. 237.

CURIONE. Primo de' Romani
porta le aquile sul Danubio
(A. 75. C.), p. 327. Vince
i Dardanj e gli Scordisci
(A. 73), p. 334.

CUTILIA (*Lago di*). Visi-
tato da Dionigi d' Alicarnas-
so , p. 381.

D.

DACI. *Vedi* DAI e DAVI.

DACI ASIATICI. Abitanti ad
Oriente del Caspio , p. 201.
202. 231. 255. 269. *Vedi* DAI
ASIATICI e TAI.

DACI EUROPEI. Se fossero i
Dii di Tucidide , p. 116 118.
Erano parte de' Geti o Goti ,
p. 118. 143. E parlavano
la stessa lingua , p. 199. Se-
guendo gli uni e gli altri
le religioni di Zoniolxi , p.
201. 231. L' Ercinia disten-
deasi fino al paese de' Daci ,
p. 329. Alcuni parteggiano
per Antonio , p. 373. *Vedi*
Daco-GETI. Etimologie pre-
tese del nome di Daci , p.
220.

DACIA o DAKIA. Cantone di
Cappadocia , p. 200. Opi-
nione di chi estende ad una
gran parte d' Asia il nome
di Dacia , p. 231.

DACIA d'EUROPA. Sue selve ,
p. 334. Vi penetrano le arti

e le scienze sotto Deceneo ,
p. 363. 367.

DACO-GETI (*Vedi* DACT
EUROPEI). Commerci degli
schiavi tra essi , p. 199. 200.
Assaliti da Zopirione , l'uc-
cidono (A. 331), p. 201.
202. Se progenitori de' Ger-
mani , p. 286. Vinti da' Ba-
starni , p. 324. E da Minu-
cio (A. 109), p. 293. Con-
dotti a gran gloria da Be-
rebisto. *Vedi* BEREBISTO. Lor
riverenza per Deceneo , p.
324. 325. Loro dissensioni ,
p. 325. 376. Confederazioni ,
p. 326. 328. 359. Conquiste
e vittorie , p. 327. 328. 358.
359. Canzoni , p. 366. Leggi
o *Bellagini* , p. 367. Situa-
zione , a' giorni di Strabone ,
p. 329. Vinti da Marco Lu-
cullio , p. 334. Preparativi
di Cesare contro essi , p. 359.
D' Ottaviano (Augusto),
p. 371. 372. Riconciliazione
co' Bastarni , p. 374. Deca-
denza , p. 376. Guerreggiano
contro Tiberio (A. 10. C.),
p. 400. E sono vinti , p. 401.
Diffusione della lingua del
Lazio appo essi , p. 408.
Vedi GETI e GOTT.

DACO-MASSAGETI. Se s' e-
stendessero fino alla Cal-
mucchia , p. 231. 255. An-
noverati oggi fra gl' Indo-
Germani , p. 269.

DACONE (Giove). Adorato
nella Dacia di Cappadocia ,
p. 200.

DADIC o DADICI. Nome che
si dà oggi agl' indigeni della
Bucaria , p. 200. 201.

DAGHISTANO. Nome odierno
d' una provincia sul Caspio
sotto al Caucaso , p. 240.

DAI , p. 199. *Vedi* DACT e DAVI.

- DAI ASIATICI.** *Vedi* DACI ASIATICI.
- DAI di CAPPADOCIA**, p. 200. 201.
- DAI del CASPIO**, p. 200. 201. 238. Fra essi nasce Arsace il Grande, fondator del regno de' Parti, p. 231 271. 318. *Vedi* PARNI e DARITI.
- DAI MASSAGETI.** *Vedi* DACO-MASSAGETI.
- DAI NOMADI.** Erranti non lungi di Susa in Persia, tra' monti del Luristano, p. 143. 200. 201.
- DAI PARNI.** Del Caspio, p. 231. Se s' nniissero co' Saci per fondare il regno dei Parti, p. 318.
- DAI XANTI.** Diceasi, che fossero di là dal Tanai, p. 200.
- DAIA**, p. 200. 201. *Vedi* DACIA e DAKIA.
- DAISTANO.** *Vedi* DAGHISTANO.
- DAKIA**, 200. *Vedi* DACIA e DAIA.
- DALMATI.** Fra la Narenta ed il Tizio o Kerka, p. 249. 250. Vinti da Metello (A. 119. C.), p. 289. Avversati a Cesare, p. 356. Pongono in rotta Gabinio, p. 357. Vendicato da Ottaviano (Augusto), p. 371. 372. Nuovi moti e nuovi castighi, p. 385. 390. 401.
- DALMAZIA.** Aspri suoi monti e fitte selve. p. 372 374. Confinante con la Pannonia, p. 279. Vicina degli Autarij, p. 226. V'erano gli Ardiei, p. 257. Assalita dagli Scordisci, p. 289. Amministrata da un Legato dell' Imperatore, p. 379.
- DAMASCO.** Patria dello storico Nicola, p. 377.
- DANAE.** Tradizioni Persiane intorno alla sua stirpe, p. 165.
- DANDARJ.** *Vedi* DARDARI.
- DANDARI o DANDARIDI.** Tribù di Sarmati del Tanai, p. 314.
- DANTE.** Sua lingua se procedente dal *Sanscrito*, p. 267.
- DANUBIANA PEUCE.** *Vedi* PEUCE.
- DANUBIO.** Additato già da Esiodo col nome d'Istro, p. 110. Colonie Greche sulle sue foci, p. 113. 114. 164. 221. 323. 334. Ed Asiatica di Tomiri, p. 154. Confine settentrionale della Tracia, p. 115. 118. 121. E di Pannonia, p. 279. Meridionale della Selva Ercinia, p. 329. Di là da esso credevano ai tempi d'Erodoto non esservi che api, p. 137. Confuso talvolta con la Sava, p. 173. Sue sorgenti mal cognite ai Greci, p. 193. Vere, p. 330. 387. Fiumi suoi tributarij, p. 174. 374. 402. Suoi geli, p. 249. 293. 372. 386. Suoi biurgi, p. 248. Se si chiamasse Tanai, p. 204. Valicato forse da' Neuri, p. 353. Valicato e rivalicato da Dario (A. 508), p. 161. 162. Da' Geti o Goti, p. 187. 189. 199. 200. 364. Piccola Scizia sulle sue rive, p. 163. Voto di Filippo, p. 190. Romani al Danubio, p. 289. 327. *Vedi* CURIONE. 376.
- DANUBIO.** Nominato pe' varj popoli che v'abitarono, o vi s'accastarono, p. 123. 126. 136. 171. 172. 179. 191. 202. 212. 215. 222. 223. 226. 228. 231. 235. 242. 245. 246. 255. 275. 276. 278. 280.

287. 291. 292. 315. 318.
325. 326. 328. 332. 337.
347. 348. 375. 377. 378.
386. 389. 401. 407. 408.
- DANZICA.** Vicina del fiume-
cello Raudano, p. 157.
- DAPIGE.** Re di Daco-Geti,
p. 367. Nemico de' Romani,
p. 376. S'ammazza (A. 28.C.),
p. 378.
- DARDANJ.** Popoli d' Illiria,
p. 117. 243. Se assaliti dai
Bastarni, p. 248. 249. Dalla
Drina s' inoltrano verso l'
Esco in Tracia, p. 187.
- DARDANJ.** Della Tracia Set-
tentrionale, p. 117. 187.
243. 374. Assaliti da' Galli
(A. 280. C.), p. 225. Dai
Bastarni ? p. 247. 248. 249.
Da Perseo, p. 251. Combat-
tuti da' Denteleti, p. 309.
Confederati con gli Scordi-
sci, p. 327. Vinti da Curione
(A. 73. C.), p. 334. Mo-
lestati da Caio Antonio, p.
347. Amici di Pompeo, p.
356. Mescolati con altri po-
poli chiamansi Mesi, p. 374.
- DARDANIA.** D' Illiria e di
Tracia, p. 248. 249.
- DARDARJ** (*Vedi DANDARJ*).
Popoli del regno Bosforico,
p. 312. Loro Principe Olca-
ba (A. 73. C.), p. 333.
Mondato il lor territorio,
p. 357.
- DARITI** d' ERODOTO, p.
155. 200. Se gli stessi che
i Dai del Caspio, p. 200.
201. 202. 255.
- DARIO** d' ISTASPE. Re Ache-
menide in Persia, p. 154.
239. Scopre e doma gran
parte d' Asia, p. 155. 230.
Conquista una porzione del-
l' India, p. 155. 156. 166.
204. 206. Sue spedizioni con-
- tro i Traci e gli Sciti (A.
508), p. 161. 162. 163. 164.
186. 221. 325. 407. Sua si-
gnoria sull' Assiria, p. 165.
Manda i Milesj prigionieri
verso il Tigri, p. 163.
- DARIO NOTO.** Re di Persia.
Vince i Medi Asiatici (A.
408), p. 180.
- DAVI.** *Vedi* DACT, DAI e TAI.
- DECENEO.** Pontefice de' Geti
o Goti, p. 324. 343. 359:
376. Comanda che taglino
le viti, p. 325. Alletta in
pro del suo popolo i Traci,
p. 326. Malamente confuso
con Sigge, p. 337. Incivilisce
i Geti o Goti, p. 363. 364.
Li divide in *Pileati* e *Chio-
mati*, p. 365. Sue *Bellagi-
ni* o leggi, p. 366. 367.
- DEIMACO.** Accompagna Ales-
sandro nell' India, p. 192.
Ambasciatore di Seleuco ad
Allitrocade, p. 216.
- DELDONE.** Re de' Bastarni
ucciso da Licinio Crasso (A.
29. C.), p. 375.
- DELFO.** Suo oracolo impone
Re a' Dolonci Milziade, p.
143. Ed espiazioni agli Agil-
lesi, p. 177. I Galli respinti
dalle mura della città (A.
280. C.), p. 226. 227. Ed
i Bastarni (A. 180), p. 247.
248. Posta a ruba dagli Scor-
disci, 327.
- DEMETRIO.** Re Greco di Bat-
triana (A. 205 circa), p.
237. 238.
- DEMETRIO.** Re degl' Indiani
(A. 130 circa), p. 271. 272.
- DEMODAMASO.** Luogotenente
di Seleuco e d' Antioco
conduce i Greci alle rive
dell' Iassarte, p. 218.
- DENSELETI.** *Vedi* DENTELETI.
- DENTELETI.** Popoli di Tra-

- cia verso le fonti dell' Ebro, p. 116. Filippo Re appo essi, p. 247. Si uniscono a' Romani, p. 309. Si ribellano, p. 353. Tornano alla fede; p. 374. 377. Nuova ribellione (A. 16. C.), p. 385.
- DERCILLIDE.** Donna di Fenicia, ed Eroina d' un antico romanzo storico, p. 199.
- DESERTO de' BOI.** Confina-va col Lago Peiso in Ungheria, p. 328. 329.
- DESERTO de' GETI.** Fra il Danubio ed il Tira, p. 325. Vi regna Berebisto, p. 329.
- DESPOTA.** *Vedi* MONTE del DESPOTA.
- DEUCALIONE.** Tenuto come se fosse uno Scita, p. 213. Il suo nome passato nell' *Hari-vansa* Indiano, p. 266.
- DEUCALIONEI.** *Vedi* PELASGI DEUCALIGNEI.
- DEUDORIGGE.** Sicambro, uno de' primi a levarsi contro i Romani (A. 18-16. C.), p. 384.
- DEUSCH o DEUTSCH.** Opinione, che questa parola non sia diversa da quella di Dacia in Asia ed in Europa, p. 231. 269.
- DEUTZ.** *Vedi* DUYTS.
- DIANA,** p. 118. *Vedi* BENDIS. Suoi regni d' Ariccia, p. 408.
- DIALETTI d' Asia.** *Vedi* ASIA.
- DICEARCO.** Discepolo d' Aristonile, non crede a Pitea, p. 195.
- DICOME.** Re de' Geti o Goti al tempo d' Augusto, p. 367. Fautore d' Antonio, p. 373.
- DIDIMEO.** *Vedi* APOLLO.
- DIDIO (Tito).** Vince gli Scordisci (A. 112. C.), p. 292.
- DIEGILLO.** Immanissimo tiranno presso i Traci Ceni (Verso il 150), p. 256. 297.
- DIERMANJ,** p. 269. *Vedi* ERMANJ.
- DII (Vedi MACHEROFORI).** Popoli del Rodope in Tracia, p. 116. Se progenitori dei Daci, p. 116. 118. Armati di spada, 119. Confederati col Re Perdicca (A. 429), p. 180.
- DINAMI.** Figliuola di Farnace, e moglie d' Asandro, usurpatore del regno Bosforico, p. 388. Sposa Polemone, p. 339.
- DIODORO SICULO.** Citato, p. 135. 138. 172. 181. 193. 204. 214. 226. 245. 283. 341. 380.
- DIOFANTE.** Capitano di Mitridate. Sue vittorie per terra e per mare su' Bosforani, p. 317. 318.
- DIogene (Antonio).** Scrive un romanzo istorico a' tempi d' Alessandro, p. 199.
- DIOGNETO.** Accompagna Alessandro nell' Indie, p. 192. Diarj del suo viaggio al Gange, p. 218.
- DIONE CASSIO.** Confonde i Bastarni con gli Sciti, p. 245. E forse i Sarmati, p. 376. Suoi racconti su' Paunonj, p. 279. Sull' ambasceria degli Indiani ad Augusto, p. 383.
- DIONE CRISOSTOMO.** Suoi racconti su' *Zorabos-Tereos* de' Geti o Goti, p. 123. 365. Sulla presa d' Olbia, p. 358. Sull' incivilimento de' Geti o Goti, p. 367.
- DIONIGI d' ALICARNASSO,** Sucopinioni sul nome d' Aborigini, p. 99. Su' Raseni, p. 100. Su' Pelasgo-Tirseni,

- p. 101. Che' egli distingue tra loro , p. 102. 176. 177. Su' riti di Faleria , p. 103. Visita le antiche città degli Aborigini , p. 381.
- DIONIGI PERIEGETE.** Suoi detti su' Tirreni ed i Pelasgi , p. 102.
- DIONIGI.** Tiranno di Siracusa , ottiene la preponderanza sull' Adriatico , p. 185. Assolda parte de' Galli , che presero Roma , p. 185. 187. 211. Guerreggia contro i Tirreni , e saccheggia il tempio d' Iltù , p. 186.
- DIOSCURI.** Loro culto sul Mar Boreale d' Europa , p. 228. Sull' Eussino , p. 310.
- DIOSCURIA.** Nell' odierna Mingrelia , e così detta pei Dioscouri , p. 310. Multitudine de' Barbari , che vi trafficavano , p. 311. 312. Vi si accostano gli Epagoriti , p. 314.
- DITTATORE PERPETUO,** p. 359.
- DIVIZIACO.** Ambasciadore degli Edui a Roma in tempo di Cesare , p. 348.
- DOBERI d'ERODOTO.** Tribù de' Peonj di Tracia , p. 186.
- DODICI TAVOLE.** Se i Romani le imitassero da' Greci , p. 175. Linguaggio usato in esse , p. 264.
- DOLABELLA.** Vince i Medi ed i Dardanj (A. 77. C.), p. 327.
- DOLONCI.** Popoli del Chersoneso Trace , p. 116. Vicini al Sacro Monte , p. 188. Re loro Milziade di Cipseio , p. 142. 143. 160. E Milziade di Cimone , p. 160. 163.
- DOMIZIO.** Centurione spaventato con un suo trovato i Misi , p. 375.
- DONNO (Giulio).** Re delle Alpi , amico di Cesare , p. 395.
- DONUCA.** Montagna di Tracia , p. 248.
- DORA.** Mette nel Po , p. 257.
- DORA (Piccola).** Cozio regnava sulle sue rive , p. 395.
- DOSCI.** Popoli Bosforani vicino al Cuban , p. 312.
- DRACONE di CORCIRA.** Suoi Tessali di Perrebia , p. 102.
- DRILO o DRINO BIANCO.** Discende dallo Scardo all' Adriatico , p. 114. Confine del regno Illirico , p. 115. 248. 250.
- DRINA.** Dalla Scardo corre alla Sava , p. 114. Uno dei confini antichi di Tracia , p. 115. Le sue rive abitate da' Dardanj , p. 117.
- DRINO BIANCO.** Vedi DRILO.
- DROMICHETE.** Re de' Geti o Goti vince i Macedoni e Lisimaco (A. 295), p. 221. 231. 323. Sua generosità , p. 221. 222. 223. Una sua figliuola sposa il figliuolo di Lisimaco p. 223.
- DRUIDI.** Se da essi derivata fosse la filosofia in Grecia , p. 207. Sanguinosi loro superstiziosi , p. 341. Vittate da Augusto , p. 392. Loro magia , p. 342. Sacra Quercia , p. 343. Foresta , p. 344. Superiorità dell' ordine loro , p. 345. Loro istituzioni paragonate con quelle de' Geti o Goti , p. 367. Versi , p. 393.
- DRUSO.** Fratello di Tiberio ; vince i Genauni ed i Breunni (A. 12. C.), p. 390. I

Sicambri ed altri Germani, p. 392. 396. I Frisj, p. 396. Naviga nell'Oceano, p. 397. Nuove sue vittorie sul Reno (A. 11. C.), p. 398. Sulla Lipa, p. 399. Fa cavare la Fossa detta di Druso, p. 399. Altri suoi trionfi (A. 10. C.) in Germania, p. 400. Sua Vittoria su' Marcomanni, p. 401. Giunge alla Sala ed all'Elba, p. 403. Se ricevesse i Borgognoni fra' Romani, p. 406. Sua morte, p. 404.

DRUSO (Marco). Rineaccia gli Scordisci al Danubio (A. 112. C.), p. 292.

DRUSOMAGO. Colonia Romana in Vindelicia, p. 387.

DUCHI (*Titolo di*), p. 232.

DURAZZO. I Romani se ne impadroniscono (A. 230. C.), p. 234. Valore ivi mostrato da' Germani, p. 356.

DUYTZ (*Vedi DEUTZ*). Se ivi fosse l'Ara degli Ubii, sulla riva destra del Reno, p. 393.

E

EACO. Progenitore di Milziade, figliuolo di Cipselo, p. 142.

EBALO. Re de' Teleboi di Capri, vince i Sarrasti, p. 102.

EBOLZEMIO. Interpretre di Senofonte in Tracia, p. 183.

EBREI. Loro navigazioni ad Ofir, p. 155.

EBRO. Il maggiore de' fiumi di Tracia, p. 116. 309. Riceve l'Arpesso, p. 369. Manlio ivi combattèco Trausi, p. 243. I Daco-Geti sconfitti da Minucio, p. 293.

Ed i Bastarni da Licinio Crasso, p. 375.

EBURONI. Germani, che andarono a stabilirsi nel Belgio, p. 285. 292. Combattono contro Cesare, p. 352. S'avvicinano ad essi gli Usipeti ed i Tenteri, p. 355.

ECATEO d'ABDERA. Accompaña Alessandro in Asia, p. 192. Suoi detti sugl'Iperborei, p. 193. Sull'isola Elissoia, p. 198. 213.

ECATEO di MILETO. Fiorisce poco innanzi ad Erodoto, p. 165.

ECATEO. Re de' Sintj del Cuban, ed amante di Tirgatao, p. 313.

ECATEO. D'ignota patria, il quale parlò dell'isola degli Iperborei, p. 193. 194.

ECHEO. Tiranno d'Epiro, che dava mangiare gli stranieri a' cani, p. 98.

ECHIDORO. Fiume di Tracia, il quale mette nell'Assio, p. 117.

ECUBA. Tosata alla foggia degli Sciti, p. 148.

EDDA. Vi si leggono i dogmi e gli attributi d'Odino, p. 144. 145. 146. Altre leggende, onde si compone, p. 181. 198. Canto di Riggio, p. 339.

EDEATI. Tribù d'Ilirici, che dassi ad Ottaviano (Augusto), p. 370.

EDESSA. Reggia di Perdicca in Macedonia, p. 110. Saccheggiata da' Galli di Pirro, p. 227.

EDUI. Galli soggetti ad Ambigato, p. 137. Seguono Beltoveso in Italia, p. 140. 349. Amici de' Romani, p. 282. 284. Nemici degli Alverni,

- p. 282. 284. 346. Ricevono i Boi, p. 349. Spediscono Legati a Roma, p. 348. Ed a Cesare, p. 350. Vinti e vessati dal Re Ariovisto, p. 348. 350.
- EFORO.** Storico del tempo d' Alessandro, p. 192. Fu tra' primi che fecero menzione de' Cimbri, p. 196. 253. Sua famosa divisione de' popoli Barbari, p. 212. 213. 214. 231. 316.
- EGEO (Mare).** Cinge un lato della vasta penisola terminata dal Danubio e dalle Alpi, p. 114. I Triballi pervengono a' suoi lidi, p. 187.
- EGESIPILA.** Figliuola del Re Trace Oloro, ed ava dello Storico Tucidide, p. 163.
- EGIALEI.** *Vedi* PELASGI EGIALEI.
- EGIPODI.** Favole su questi popoli a piè caprini, p. 129.
- EGITTO.** Fallacia de' paragoni fra questo e l'India, p. 103. Sue *Caste*, p. 120. 215. Sue arti e scienze, p. 206. 268. Sue dipinture dei *Tamou*, p. 127. Minacciato dagli Sciti Scoloti (A. 633), 134. Zamolxi vi studia, p. 121. Erodoto, p. 175. E Decenco più tardi, p. 324. I Tolomei vi regnano dopo Alessandro, p. 208. Apollonio di Rodi e Licofrone vi fioriscono, p. 228. E Filemone, p. 229. I Germani vi mostrano il lor valore sotto Gabinio (A. 56. C.), p. 356. Arrivo di Cesare, p. 357. I Galati vi combattono per lui, p. 358. Timagene d'Egitto, p. 380.
- EGITTO.** Perseo ne discedea, secondo i Persiani, p. 165.
- EGIZI.** Loro sapienza celebrata dagli antichi, p. 143. Loro tradizioni su Perseo, p. 165. Loro colonia sul Fasi, p. 171.
- ELBA.** I Cimbri ed i Teutoni discendono lungo questo fiume, p. 290. 291. Confine de' Cherusci, p. 354. Dei Cauci, p. 397. De' Catti, p. 402. De' Turingi, p. 405. Druso s'impadronisce d'alcune isole, vicine alle sue foci (A. 12. C.), p. 396. Spedizioni e morte di Druso, p. 403. 404.
- ELLANICO di LESBO.** Fiorisce poco prima d'Erodoto, p. 165. Suoi racconti su' Pelasgi-Tessali, p. 101. Sugli Amirgi, p. 129. Su' Sintj della Palude Meotide, p. 171.
- ELBIO (Marco).** Vince i Posseni d' Illiria sotto Augusto, p. 371.
- ELENA.** Dipinta in Ardea, p. 112.
- ELETTRIDI (Isole).** Se fossero nell' Adriatico, p. 281.
- ELETTRO.** Se nascesse nel nostro Eridano, p. 280. 281.
- ELIANO.** Sulla traduzione Indiana d'Omero, p. 202. 265. Sul sentimento religioso dei Barbari, p. 207.
- ELIS.** Città fabbricata da' Goti o Goti di là dal Danubio, p. 189. 191. 326. Alessandro la guasta (A. 335), p. 191. Ristorata, p. 201. Lisimaco v'è prigioniero, p. 221.
- ELISSOIA.** Isola del Baltico, p. 193. 198. 213.
- ELITOVIO.** Conduce in Italia

- i Cenomani, p. 140. 174. 284.
- ELLENI.** Rinomanza tra essi de' Tirreni, p. 142. Teatro e letteratura, p. 164. 165.
- ELLESPONTO.** Vi si fermavano i Pelasgi di Lenno (A. 510), p. 160. Seute s'impadronisce d'alcune città su' suoi lidi, p. 183. Valicato da' Romani, p. 243. Lissimachia ivi bruciata, p. 256.
- ELPENORE.** Venerato sul Promontorio Circeo, p. 195.
- ELVETICHE ALPI.** Passate da' Cimbri, p. 291. 292.
- ELVEZIA.** Se fosse la patria degli Ambroni, p. 291. 292.
- ELVEZJ.** Annoverati fra' Galli più valorosi, p. 284. La selva Ercinia toccava il loro paese, p. 329. S'uniscono a' Cimbri, p. 292. 309. Uccidono il Console Cassio Longino, p. 293. 294. Vendicato aspramente da Cesare, p. 349. Infestati da' Reti e da' Vindelici, p. 382.
- EMO.** Monti di Tracia, e confini meridionali de' Geti o Geti, p. 118. 164. 180. 293. Regno di Tula ivi stabilito, p. 227. Visitate le sue sommità da Filippo (A. 180), p. 247. I suoi popoli confederati con Mitridate, p. 322. 332. Marco Lucullo vince i Bessi tra quelle gole, p. 334. Valicati da' Bastarni (A. 29. C.), p. 374.
- EMODI.** Monti, che fanno parte dell'Immao, p. 384.
- EMSO.** Druso entra in questo fiume, p. 396. Abitato da una porzione de' Caucci, 397. E dagli Ansibarj, p. 400.
- ENAREI.** Colpiti del morbo Scitico, p. 136. 147. 182.
- ENEA.** Licofrone il dice venuto fra gli Aborigini, p. 220.
- ENETI (Vedi VENETI).** Se condotti da Eneto in Padova, p. 98. Originarij di Paflagonia, p. 98. 310.
- ENETO.** Creduto condottiero de' Veneti, p. 98.
- ENETO-PAFLAGONI.** *Vedi ENETI.*
- ENEZIA,** p. 98. *Vedi VENEZIA.*
- ENIANI.** Andati di Tessaglia in Asia, p. 116. 239.
- ENIOCHI.** I quattro lor regni, p. 311. Loro pirateria, p. 311. Tenuti per antropofagi, p. 311. Socj di Mitridate, p. 332. 335.
- ENNIO.** Sua latinità, p. 265.
- ENO (Vedi INNO).** Mette nel Danubio, ed alcuni lo tengono per un suo braccio p. 114. Altri lo confondono col Carpi d'Erodoto, p. 174. I Tirreni s'innoltrano verso le sue fonti, p. 141. Confine occidentale del Norico, p. 280. Abitato da una parte de' Reti, p. 382. Valicato da' Cimbri, p. 291.
- ENOBARBO (Domizio).** Primo de' Romani, che passa l'Elba, p. 404. Se d'indi trasportasse la tribù de' Borgognoni, p. 406.
- ENOTRIA.** Ritenca questo suo nome nel 536, p. 144. 176. Alessandro Molosso vi muore, p. 201.
- ENOTRO.** Sua venuta in Italia, p. 102.
- ENTAFISTI.** Cani a cui davano mangiare i cadaveri degli uomini, p. 167. 205. Alessandro cerca d'abolir l'empio uso, p. 273.

- EOLICO** (*Dialetto*). Dà gran numero di voci al Lazio, p. 220. a 381.
- EORTA**. Città degli Scordisci in un'isola del Danubio, p. 328.
- EPAGERITI**. Tribù di Sarmati del Caucaso, verso Dioscuria, p. 314.
- EPIRO**. Schivato da Anténore, p. 98. V' approdano i Pelasgi, p. 101. Signoreggiato da discendenti d'Achille, p. 110 188. 190. 192. 201. 223. Visitato da Erodoto, p. 175. I Galli vi saccheggiano Fenice, p. 233. Apparechj di Cesare contro i Geti o Goti, p. 359. 367. Giornata d'Azio, p. 373.
- ERACLEA PONTICA**. D'indi vennero i Greci fondatori di Chersoneso, p. 314.
- ERACLEA SINTICA**. In Tracia, p. 117. Tremila de'suoi vengono in aiuto di Perseo, p. 250. Lucullo vi perisce, p. 289.
- ERACLEA TARENTINA**. Sua Tavola di bronzo, p. 220.
- ERACLIDE PONTICO**. Sua ignoranza intorno al sito di Roma, p. 185.
- ERACLIDI**. Progenie d'Ercole. Tengono l'Illiria e la Macedonia, p. 110. 114.
- ERATOSTENÈ**. Ristoratore o fondatore della scienza geografica, p. 238. 239. 316. Stima che fece di Pitea, p. 195. Suo retto giudizio sulla favola di Prometeo Indiano, p. 203. Sua opinione su' Barbari, p. 239.
- ERCINIA** (*Selva*). Sua lunghezza, p. 329. Ne sorgeva il Danubio, p. 228. Se i compagni di Sigoveso vi si fermassero, p. 138. 226. 243. Nota ad Eratostene, p. 239. Venuta de' Cimbri, p. 291. Popoli che l'abitavano al tempo di Cesare, p. 330. 401. 402. 403.
- ERCOLE**. Progenitor degli Eraclidi, p. 110. Degli Agatirsi? p. 124. 131. Degli Albani del Caucaso? p. 336. Adorato dagli Sciti, p. 146. Alessandro gli sacrifica sul Danubio, p. 191. Gli è paragonato da' Macedoni, p. 202. Sue favolose fatiche e Colonne in Germania, p. 355. 397.
- ERETRI**. Dario dall'isola Eubea li trasporta in Persia, p. 164. 171. 203.
- ERICE**. I Galli vi rubano il tempio di Venere, p. 233.
- ERIDANO d'ERODOTO**. Fiume dell'estremità occidentale d'Europa, p. 156. 229. 281. Se il Raudano di Danzica? p. 157.
- ERIDANO d'ESCHIOLO**. In Iberia, p. 157. 281.
- ERIDANO d'ITALIA**. Le sue rive abitate da' Galli, p. 219. 223. Creduto esser ferace d'ambra, p. 280. 281. *Vedi Po*.
- ERITREO**. Isolani di quel Mare seguono Serse in Europa, p. 166.
- ERMANJ**. Ricordati nelle Storie orientali dopo il Mille, e tenuti per uno stesso popolo co' Germani di Tacito, p. 269. *Vedi DIERMANN*.
- ERMANN**. Eroe antico e forse divinità de' Germani, p. 197.
- ERMEO**. Re Greco di Battriana e d'una parte d'India, p. 272.

ERMIONE. Figliuolo del Dio Manno appo i Germani, p. 196.

ERMIONI. Razza di Germani, secondo Tacito, p. 196.

ERMUNDURI. Popoli abitanti sul Nabo e sulla Sala, fedeli de' Romani, p. 402.

ERODOTO. Sua nascita (A. 456), p. 164. Suoi viaggi memorabili, p. 170. 257. Conosce Timne fra gli Sciti Scoloti, p. 150. 170. Legge la prima parte delle sue Storie (A. 456), p. 175. E la seconda (A. 444), p. 176. Viene in Turio (A. 444), p. 176. Sua morte (alquanti anni dopo il 408), p. 180. 181. Contraddetto indarno da Ctesia, p. 206.

ERODOTO. Sua Europa. Racconti sull'Eridano diverso da quel d'Italia, p. 156. 229. 281. Sulle Cassiteridi, p. 156. Su' Celti di là dalle Colonne d' Ercole, p. 212. Sulle sorgenti del Danubio, p. 193. Su' fiumi Alpis e Carpi, p. 174. Su' Lido-Tirseni, p. 110. Su' Veneti, p. 173. Sugli Ombrici, p. 171. 172. Su' Siginni, p. 124. 171. 172. Sulle api moltiplicate di là dal Danubio, p. 124. Sugli Agatirsi, p. 124. Su' Traci e sulle Colonie spedite da essi nell' Asia, p. 115. 182. Su Zamolxi e su' Geti, p. 123. 329. Su' Cimmerj del Ponto Eusino, p. 113. 125. 134. Sugli Sciti Scoloti, fuggatori dei Cimmerj, e su' loro costumi, p. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 146. 147. 148. 149. 150. 163. Sulle diverse loro tribù, p. 136. 157. 158. Sulla lingua Scitica, p. 319. Sugli

Enarei, p. 136. 137. Su' Commerci Scitici, p. 170. Su' Greco-Sciti ed i Geloni, p. 157. 158. Sopra Anacarsi; *Vedi ANACARSI.* Sulla brutta barbarie dell'Europa orientale fino al Tanai, p. 124. 125. Sui popoli diversi dagli Sciti, che ivi abitavano, p. 125. Sui Budini, p. 127. Su' Tissageti e gl' Iurci, p. 128. Sugli Argippej, p. 159. Sugli Sciti fuggiaschi, p. 159. Su' Sarmati (parte Europea), p. 135. Sulla guerra di Dario contro gli Sciti, p. 161. 162. Su quella di Serse contro la Grecia, p. 165. 166. 168. Sugli Erctrij spediti da Dario in Persia, p. 164.

ERODOTO. Sua Italia. Notizie da lui date della Magna Grecia, p. 176. De' Lido-Tirseni, p. 110. De' Pelasgi di Crestone o Crestoniati, p. 177. Erano quelli di Cortona, e non dell'Atte in Tracia, p. 177.

ERODOTO. Sua Asia. Sulla vera figura del Caspio, p. 214. 346. Sull' Arasse Armeno, p. 129. 138. Sulla disfatta e morte di Ciro, p. 154. Sulle scoperte di Dario in una gran parte d' Asia, e massimamente dell' India, p. 155. 156. Sull' India e sugli Indiani, p. 166. 167. 168. Sulla loro barbarie, p. 167. 168. 206. Su' Dariti del Caspio, p. 200. Sugli Utii, p. 239. Su' Massageti, p. 129. 130. 231. 255. Sugli Arimaspi e gl' Issedoni, p. 130. 131. Su' Sarmati (parte Asiatica), p. 135. 311. Su' popoli Meotidi, p. 169. Su' Sindj sotto al Cau-

- caso, p. 171. Su' Pelasgi Asiatici dell'Ellesponto, p. 177.
- EROL.** Canti per lodarli presso i Galli, p. 341. Presso i Geti o Goti, p. 366.
- EROTE.** Fatto impiccare da Augusto, p. 388.
- ERULI.** Originarij della Padude Meotide, p. 128. 199.
- ESAMPEA.** Fontana tra l'Ipani ed il Boristene, p. 148.
- ESCHILO.** Premio da lui ottenuto (A. 485), p. 164. Suo Eridano, p. 157. 281. Confonde il Caucaso co' Carpazj, p. 169. Sue tragedie nell'India, p. 265. 266.
- ESCO** (*Vedi* ISCARO). Popoli, che abitavano sulle rive di questo fiume in Tracia, p. 117. 186. 187.
- ESINO.** Confine Meridionale della Gallia Cisalpina, p. 175.
- ESIODO.** Sua opinione su' Pelasgi, p. 101. (*Vedi* I.^o INDICE). Suoi detti su Latino ed Agrio, p. 176. Nomina l'Istro, p. 110. Sue opere trasportate nell'India, p. 265. 274. Nominato, p. 112. 156.
- ESO.** Divinità de' Galli, p. 340.
- ESTIONI.** Tribù di Vindelici, p. 382.
- ESTONIA.** Se in questa provincia fosse l'antico Golfo Mentonomo, p. 196.
- ETERPARAMA.** Eroe de' Geti o Goti, p. 366.
- ETIOPI.** Seguono Serse in Europa, p. 166. Una delle quattro grandi razze d'Eforo, p. 212.
- ETIOPI d'ASIA.** Così detti alcuni popoli di Bitinia e di Colchide, p. 155.
- ETLEVA.** Moglie del Re Genzio, p. 248. Fatta prigioniera da' Romani (A. 168. C.), p. 251.
- ETOLIA.** *Vedi* LUDTO (Marco).
- ETOSIROS.** Divinità degli Sciti Scoloti, p. 146.
- ETRURIA.** Sue arti e scienze, p. 100. Sue mollezze, p. 243. Assalita da' Romani, p. 215. 224. Arrivo de' Gesati, p. 234. 235.
- ETRUSCHI.** Loro costumi, p. 100. 101. Estensione del loro imperio, p. 139. Assaliti da Belloveso, p. 139. Da' Romani, p. 215. Si levano contro questi, p. 219. Vinti, p. 224.
- EUBAGI.** Setta religiosa fra i Galli, p. 341.
- EUBEA.** Isola, donde il Re Dario divelse gli Eretrj, p. 164.
- EUCRATIDA.** Re Greco di Battiana, p. 254. Conquista parte dell'India, p. 271. Ucciso dal suo figliuolo, p. 272.
- EUCRATIDA.** Figliuolo del precedente, parricida, p. 272.
- EUCRATIDI.** Famiglia, p. 272.
- EUFRATE.** Se i Veneti venissero dalle sue sponde, p. 173.
- EUGANEL.** Loro guerre coi Veneti e co' Troiani, p. 98. 99. Combattuti da' Galli Cisalpini, p. 218.
- EUMELO.** Combatte nella Tauride contro Ariofarne, suo fratello, p. 214.
- EUMOLPIADE.** Presa da Marco Lucullo in Tracia, p. 334.
- EUMOLPO.** Progenitore de' Re Odrisj, p. 118. 119. 178.
- EURIPIDE.** Sue Troadi, p. 148. Suoi detti sulla tromba

- Tirsenica, p. 176. Sue favole su Fetonte, p. 280.
- EURIPILO.** Re de' Geti o Goti, p. 154.
- EUROPA.** Sue pretese origini dall'India, p. 213. 217. 264. 266. 267. 275. Sue razze Finniche, p. 107. 124. 332. Bionde, p. 126. 268. 269. 270. Ordini feudali, p. 232.
- EUROPA,** p. 106. 116. 128. 134. 149. 154. 161. 164. 168. 172. 177. 181. 194. 199. 200. 203. 204. 206. 214. 216. 217. 253. 255. 277. 287. 296. 310. 315. 316. 320. 321. 365. 367.
- EUROPA OCCIDENTALE,** p. 156. 157. Suo Oceano, p. 173. 393.
- EUROPA ORIENTALE,** Sua barbarie, al tempo d' Erodotto, p. 131. 153. Suoi moti; p. 161. 325. 369.
- EUROPA SETTENTRIONALE,** p. 143. 146. 160. 211. 228. 291. 318. 329. 340. Suo Oceano, p. 397.
- EUROPEI.** Danno il nome di Turchi agli Osmanli, p. 108.
- EUSSENO.** Fondator di Marsiglia, p. 138.
- EUSSINO** (*Vedi* PONTO EUSSINO). Commercj e Colonie de' Greci, p. 113. 157. 158. 159. 169. 170. 178. 221. 406. 407.
- EUSSINO,** p. 110. 114. 115. 118. 125. 126. 131. 132. 133. 134. 136. 147. 161. 162. 180. 189. 228. 247. 310. 311. 316. 318. 320. 322. 325. 326. 335. 347. 353. 395.
- EUTIDEMO di MAGNESIA.** Re Greco di Baturiana, p. 237. 272. Sua pace con Antioco, p. 238.
- EVANDRO,** p. 113.
- F.**
- FABARIA.** Isola tra le bocche del Reno e dell' Elba, p. 396.
- FABIO MASSIMO** (Quinto). Vincitor degli Alverni, p. 283.
- FABIO** (Quinto). Vincitor degli Etruschi, p. 215.
- FACHIRI.** Paragonati malamente con gli Argippej, p. 160. Sofisti ed eremiti, p. 204.
- FALERIA.** Suoi riti tratti d' Argo, p. 103.
- FALERINI.** Visitati da Dionigi d' Alicarnasso, p. 381.
- FALISCI.** Riputati d' origine Argiva da Catone, p. 102.
- FANAGORIA.** Capitale AsiatICA del Regno Bosforico, p. 169. 312. Mitridate vi si rifugge, p. 336. Occupata da Farnace, p. 357.
- FARNACE.** Si ribella contro Mitridate suo padre, p. 337. Vinto da Cesare, p. 357. 359. Ucciso da Asandro, p. 358.
- FARNAZATRE.** Capo degli Indiani, che vennero con Serse in Europa, p. 166.
- FARO di SICILIA.** Confine d' Italia nel tempo di Polibio, p. 263.
- FARSAGLIA.** Battaglia, che concede a Cesare l' Orbe Romano, p. 356.
- FASI.** Gli Sciti penetrano verso le sue fonti (A. 634), p. 133. Fanno disegno di tornarvi (A. 507), p. 163. Colonia lasciatavi da Sesostri,

- p. 171. Viaggio d'Erodoto, p. 175.
- FASTITRIONFALI.** Lor frammento intorno agli Stoni, p. 289.
- FAUSTO GEMINO.** Lasciato in Segeste di Pannonia, p. 371. Falsa notizia della sua rotta, p. 372.
- FELSINA.** Antico nome di Bologna, p. 139.
- FENICE.** Città d'Epiro, saccheggiata da' Galli, p. 233.
- FENICI.** Loro stabilimenti in Tartesso, p. 168. Loro commercio dell'ambra, p. 281. Nominati, p. 196. 199.
- FENNI di TACITO.** Sozzi popoli dell'Europa orientale, p. 107.
- FERECIDE di LERO.** Fiorisce poco innanzi Erodoto, p. 165.
- FERETRIO (Giove).** Spoglie opime consacrategli per l'uccisione d'un Re de' Bastarni, p. 375.
- FERONIA.** Fondato il suo tempio da' Lacedemoni, p. 111.
- FESTO.** Chiama *Celtico* l'idioma de' Cimbri, p. 287. 290. Significato che dà egli al nome d'Ambroni, p. 291.
- FEUDALI (Ordini),** p. 232.
- FIESOLE.** Suoi pretesi parlamenti del 2050!, p. 275. Atroci pugne de' Romani contro i Galli (A. 225. C.), p. 234.
- FILADELFO.** *Vedi* TOLOMEO.
- FILADELFO.**
- FILEMONE.** Suoi ragguagli sul Mare de' Cimbri, p. 229. 253. 281.
- FILIPPI (Vedi CRENIDE).** A piè del Pangeo, p. 187. 369.
- FILIPPOPOLI.** Detta prima Eumolpiade, p. 334.
- FILIPPO.** Padre d'Alessandro, p. 110. 201. 256. Sue conquiste, p. 187. 188. 189. 190. Sua morte, p. 192.
- FILIPPO.** Padre di Perseo, e vinto da Tito Quinzio in Tessaglia, p. 242. Chiama i Bastarni, p. 246. 247. 255. 318. 322. Sua morte, p. 248.
- FILISTEI.** Appo essi pervengono gli Sciti Scoloti, p. 134.
- FILISTO di SIRACUSA.** Storico e Ministro del tiranno Dionigi, p. 185.
- FILOCORO.** Scrittore di cose Attiche, p. 101.
- FILOSSENE.** Re Greco di Battriana e d'una parte dell'India, p. 272.
- FINLANDIA.** Popolata da' Finni, p. 107.
- FINNI.** Se progenitori de' Cimmerj, p. 318. Se discendenti da' Fenni di Tacito, p. 107. Loro dialetti Armeni e Caucasei, p. 108. Se possano confondersi con gli Sciti Scoloti, p. 321. 322. O con gli Agatirsi d'Erodoto, p. 124. O co' Bulgari, p. 277.
- FINNO-UGORICI.** I Bulgari annoverati fra questi, p. 277.
- FIONIA.** Toro Cimbrico trovato in quest'isola, p. 288.
- FLACCO.** Storico dell'Etruria, p. 99.
- FLAMINE di MARTE.** Immola due uomini nel Campo Marzio, p. 359.
- FLAVIO (Gneo).** Rapisce le Formole a' Patrizj, p. 215.
- FLAVIO.** Figliuolo del Cherusco Sigimero, p. 385. Accolto in Roma, p. 404.
- FLORO (Lucio).** Suoi racconti su' Cimbri, p. 300. Sui Sarmati, p. 327. 377. Sulle

- tenebre della Dacia, p. 334.
Sopra un trofeo di Druso, p. 401.
- FOCESI.** Fondano Marsiglia, p. 138. 139. Loro navigazioni, p. 141. 142. Scacciati dall'Asia Minore, p. 144. Loro vittorie, p. 176. 177.
- FOCIDE.** Infestata da' Galli, p. 226.
- FORN-IOTTER.** Gigante od Eroe degl' Iotti, p. 198.
- FOSI.** Vicini ed amici de' Cherusci, p. 354.
- FRAATE.** Re de' Parti (A. 130), p. 272.
- FRAATE.** Re de' Parti (A. 21), p. 383.
- FRAATE.** Figliuolo del precedente, p. 383.
- FRAMEE.** Aste de' Germani, p. 331.
- FRANCHI.** Se discendenti, perchè biondi, da' Budini, p. 127. Dall' lassarte o dall' Osso, p. 270. Se usciti di Pannonia, p. 279. Loro Monarchia ebbe i principj in quel di Tongri, p. 285. Loro lega, p. 326. 400.
- FREIA.** Moglie d' Odino, e Dea della terra, p. 145.
- FRIDIGERNO.** Eroi Goti di questo nome, p. 366.
- FRIDULFO.** Padre di Sigge, p. 337. 339. 340.
- FRIGGA (Vedi FREIA),** p. 145. Se adorata da' Guttoni, p. 197.
- FRIGJ.** Usciti di Tracia, secondo Erodoto, p. 115. Venuti con Serse contro la Grecia, p. 165.
- FRIGIA.** Dominata in antico dagli Assirj, p. 165. Favole di Teopompo, p. 194.
- FRISJ.** Vinti da Druso (A. 12. C.), 396. 397. 400. Loro erba *brettanica*, p. 404.
- FRISIAVONI.** Si danno a Druso, p. 397.
- FRIULI.** Abitato da' Veneti, p. 236.
- FULDENSE.** Vedi PSEUDOSERVIO FULDENSE.
- FULVIO (Marco).** Primo de' Romani passa con l'esercito le Alpi (A. 123. C.), p. 282.
- FULVIO.** Pretore, che aiuta i Celtiberi a scacciare i Cimbri, p. 298.
- FUNDIN-NOREGUR.** Cronaca Islandese intorno al ritrovamento della Norvegia, p. 198.
- FURNIO (Caio).** Vince gli Asturi ed i Cantabri (A. 22. C.), p. 383.
- FUSIA CANINIA.** Legge sulle *Manomissioni*, p. 409.

G.

- GABINIO.** Vedi AULO GABINIO.
- GALABRJ.** Spettanti a Dardanj, vicini del regno Illirico, p. 249.
- GALATI.** Galli che passano in Asia Minore, p. 227. Vinti da' Romani, p. 243. Fattori di Pompeo, p. 356. Poscia di Cesare, p. 358. Loro Tetrarchie, p. 358.
- GALATO.** Re de' Galli, ucciso da essi, p. 233. 234.
- GALAZIA.** O regno de' Galati, p. 227. Vedi GALIO-GRECIA.
- GALEOTA.** Uomo Iperboreo, p. 115.
- GALLI (in genere),** p. 337. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 351. 356. 379. 380. 392. 393.
- GALLI.** Vedi CELTI e GALATI.

GALLI ASIATICI, p. 296.

GALLI EUROPEI, p. 296.

GALLI (*Primi*). Se fossero Cimmerj, Sciti o Saci, p. 137. 138. Seguono Belloveso e Sigoveso (A. 600), p. 139. 140. 141. Indi Elitovio, p. 140. 174. 175. I Veneti creduti essere Galli da Strabone, p. 173. Prendono Roma, p. 185. Assoldati da Dionigi (A. 324), p. 211. Coltello Gallico, p. 190. Lor guerre co' Veneti e cogli Euganei (A. 302), p. 218. 219. Giungono sulla Propontide (A. 280), p. 227.

GALLI (*Secondi*), p. 140. Compariscono sulle Alpi (A. 185), p. 244. Soggetti a Balano ed a Cincibile, p. 251.

GALLI ANANI. *Vedi* ANANI.

GALLI d'AQUILEIA, p. 244. 245.

GALLI BASTARNI? *Vedi* BASTARNI.

GALLI BOI. *Vedi* BOI.

GALLI CARNI. *Vedi* CARNI.

GALLI CENOMANI, p. 234.

GALLI CISALPINI, p. 218.

219. 224. 234. 252. 253.

257. 258. 259.

GALLIGESATI. *Vedi* GESATI.

GALLI GIAPIDI? *Vedi* GIAPIDI.

GALLIGOTINI. *Vedi* GOTINI.

GALLI d' ILLIRIA, p. 191.

225. 226. 250. 335.

GALLI d' ITALIA, p. 257. 358.

GALLI LINGONI. *Vedi* LINGONI.

GALLI SCORDISCI. *Vedi* SCORDISCI.

GALLI SENONI. *Vedi* SENONI.

GALLI (*Stipendiati da' Car-*

taginesi), (A. 242 ?), p. 233.

GALLI TAURISCI. *Vedi* TAURISCI.

GALLI TECTOSAGI. *Vedi* TECTOSAGI.

GALLI TOLISTOBOI. *Vedi* TOLISTOBOI.

GALLI TRANSALPINI (o *Galli propriamente detti*), p. 219. 233. 259. 260. 266.

GALLI TROCMI. *Vedi* TROCMI.

GALLIA e GALLIE. Se in antica età vi passassero i

Volci, p. 138. Soggette ad

Ambigato (A. 635), p. 133.

138. N' escono Colonie (A.

600. 601), p. 138. 139. 140.

Se ivi scorresse l' Eridano,

p. 157. Viaggio di Posidonio

(A. 130 circa), p. 258. 259.

260. Assalite da' Cimbri (A.

113), p. 291. 297. 301.

Foresta Druidica, p. 343.

Lettere Greche, p. 344. 349.

Ed arti, p. 355. Pontefice.

p. 343. 344. Cavalieri e *Sol-*

durii, p. 345. 354. Costu-

mi, p. 345. 346. Arrivo

d' Ariovisto, p. 348. 350.

Trionfo di Cesare sulle Gal-

lie (A. 45), p. 359. Di

Lucio Planco e di Lepido

(A. 43. C.), p. 368. Tumulti

repressi da Agrippa, p. 370.

Le Gallie seguono la parte

d' Ottaviano, p. 373. Iufe-

state da' Reti e da' Vinde-

lici, p. 382. Travagliate da

intestine discordie (A. 19.

C.), p. 384. Assalite da'

Germani, p. 385. Arrivo

d' Augusto (A. 16. C.),

p. 386. Ara di Lione, p.

392. Colonie dedottevi, p.

393. Aiutano Druso (A. 10.

C.), p. 400. Toringi de-

- dottivi da Augusto, p. 405.
- GALLIE. Nominate, p. 330.
353. 356. 379. 396. 401. 406.
- GALLIA CISALPINA. Fondata da Belloveso (A. 600), p. 140. Ampliata di mano in mano ed in ultimo luogo da' Senoni, p. 175. Moti suscitativi per la presa di Roma (A. 384), p. 186. L'Etruria diventa quasi un'Appendice della Cisalpina, p. 251.
- GALLIA CISALPINA. Nominata, p. 212. 233. 242. 257.
- GALLIA NARBONENSE. Ossia la Provincia Romana, p. 283. 284. 285. Assalita da' Cimbri (A. 109. C.), p. 293. 294. 298. 327.
- GALLIA TRANSALPINA, p. 283. 284.
- GALLO e GALLA (*immolati*), p. 234.
- GALLO (Nonio). Vince i Treviri p. 379.
- GAMBRIVJ. Razza di Germani, secondo Tacito, p. 197.
- GANGE. Non ancora si sono trovate Storie ne' paesi bagnati da questo fiume, p. 103. Se da essi procedesse all'Egitto la civiltà, o viceversa, p. 104. Ed il linguaggio alla Grecia, p. 267. *Caste*, p. 241. Se ivi fosse nato Budda p. 105. In essi nacque Mahavira, p. 145. E Sandra-cotto, p. 216. 217. Arrivo di Seleuco sul Gange (A. 303. circa), p. 218. Penisola di quà dal Gange, p. 238. Omero tenuto in pregio sul Gange, p. 265.
- GANSI. Così da' Cinesi chiamavansi i Parti, p. 276. *Vedi* A-SI, ed AN-SI.
- GARDA (*Lago di*), p. 394.
- GARONNA (*Fiume*), p. 284.
- GARGARESI. Popoli del Caucaso, p. 355.
- GAUTAMA. Alcuni nol credono diverso da Badda, p. 105.
- GEBELEIZI. Dio de' Geti o Goti, simile a Saturno, p. 121. 122.
- GELI. Popoli abitanti verso il Caspio, p. 335.
- GELDUBA. Ponte presso Magenza, p. 400.
- GELLIANO. Storico, il quale parla di Marsia, p. 99.
- GELONE (*Siracusano*). Sua vittoria su' Cartaginesi (A. 480), p. 168. 176. Gli succede Gerone, p. 169.
- GELONI. Greci passati a vivere tra' Budini, p. 158. Loro costumi e città di legno, p. 158. Bruciata da Dario (A. 508), p. 162. Loro lingua, p. 170. Confusi da Eforo con gli Sciti, p. 213. Descritti da Scimno di Chio, p. 278. 328.
- GEMINO. *Vedi* FAUSTO GEMINO.
- GENAUNI. Accoppiati da Strabone co' Vindelici, p. 382. Vinti da Druso (A. 15. C.), p. 386. Ricordati nel Trofeo delle Alpi, p. 394.
- GENZIO. Re del regno Illirico (A. 179), p. 248. Guerreggia contro i Dalmati, p. 249. S'unisce a Perseo di Macedonia, p. 250. Fatto prigioniero da' Romani, p. 251.
- GENUCLA. Castello de' Bastarni sul Danubio, dov'essi ripongono i vessilli tolti a Caio Antonio (A. 62. C.), p. 347. Preso da Licinio Crasso (A. 28. C.), p. 377. 378.
- GEORGII (*Sarmati*). Ricor-

dati da Strabone fra il Tanai ed il Boristene, p. 320.

Vedi URGJ.

GEORGII (*Sciti*). Ricordati da Erodoto come abitanti sull'Ipani o Bog, 157. 158.

GEREMIA. Sua profezia sugli Sciti, p. 134.

GERIONE. Favole Caucasee intorno alla vittoria sopra lui riportata da Ercole, p. 336.

GERMANI (*Agricoltori*). Popoli di Persia, ricordati da Erodoto, p. 143.

GERMANI (*d'Europa*). Se nominati per la prima volta da Pitea, p. 196. Grandezza delle loro persone, p. 307. Loro colore biondo, p. 126. 127. 268. Se Asiatica ed Indo-Germanica l'origine loro, p. 286. Se discendesero da' Budini, p. 127. Se a' giorni di Belloveso (A. 600) venissero nella Rezia, p. 141. I Volci Tectosagi divengono Germani, p. 287. Se i Germani spedissero una legazione ad Alessandro, p. 191. Se mescolati co' Celti avessero formato la nazione de' Bastarni, p. 245. Passano, secondo Tacito, nel Belgio, p. 285. 292. I Teutoni furono veri Germani, p. 290. *Guidrigildo* Germanico, p. 344. Se questo simigliasse a quello de' Sabini antichi, p. 111. Loro *compagni*, detti poi *Conti*, p. 126. Urli o *Barrito*, p. 288. 351. Pudicizia delle lor donne, p. 303.

GERMANI. Gli Svevi, primi tra' Germani, p. 332. Passano con Ariovisto nelle Gallie, p. 346. 348. 349. 350. 351.

In Egitto con Gabinio (A. 56. C.), p. 352. Una parte accostasi a Pompeo ed un'altra a Cesare in Tessaglia, p. 356. Ubbriachezza di questi ultimi in Gomfi, p. 356. Gli Ubii collocati a guardia contro gli altri Germani, p. 370. Pace de' Germani con Roma (A. 16. C.), p. 336. Loro guerra contro Druso (A. 12. C.), p. 392. 396. 398. Ara degli Ubii, p. 393. Nuova guerra contro Druso (A. 11. C.), p. 398. 399. 400.

GERMANI. Nominati, p. 368. 385. *Vedi* ERMANI, INDO-GERMANI ed INDO GERMANIA.

GERMANIA (*tra il Reno ed il Danubio*). Se la popolarono da prima i Cimmerj, p. 133. Sue razze, secondo Tacito, p. 196. Sue antiche foreste, p. 215. 287. Se vi fossero diamanti, p. 308. Suo ferro, p. 246. Suoi fiumi p. 399. 400. Se nota fosse ad Aristotile, p. 228. Scoperta da' Romani, p. 394. Oscuro a Tacito il cominciamento della sua Storia, p. 286. Se i Barbari furono autori del suo nome, p. 197. 286. Voti cruenti de' suoi popoli, p. 295. Se i Marsi fossero usciti di Germania, p. 297. Ed i Vangioni co' Triboci ed i Nemeti, p. 330. Progressi de' Sarmati verso la Germania (A. 29 circa), p. 376. Novità operatevi da' Sicambri (A. 18. C.), p. 384. 386. Suo odio contro i Romani, p. 403. 404.

GERMANIA. Nominata, p. 255. 269. 280. 287. 347. 355.

356. 373. 400. 401. 406.
GERMANIA di **PERSIA**, p.
 143.

GERMANIA ROMANA o **CIS-**
RENANA (*del Belgio*),
 p. 285. 292. 379.

GERMANICO (*Oceano*), p.
 396.

GERONE. Re di Siracusa. Sua
 vittoria sopra i Tirseni (A.
 474), p. 169.

GERRUS (*paese di*). Verso
 l'alto Boristene, dov'erano
 le tombe degli Scoloti Scitici,
 p. 150.

GESATI (*Galli*). Loro guerra
 co' Romani, p. 234. 235.
 308.

GESU CRISTO. Sua nascita,
 p. 105. 409.

GETA (*paese di*). Ivi abi-
 tavano gl'Iguri, p. 254. *Vedi*
IETA.

GETI o **GOTI**. Se venuti fos-
 sero dall'India in Tracia,
 per abitarvi tra l'Emo ed
 il Danubio, p. 145. Se dalla
 Tartaria, p. 200. Se fossero
 gli stessi che i Dai o Tai
 d'Asia, p. 200. 201. 231.
 E che gl'Ieti od luti, p.
 275. Se procedessero dagli
 Dii Macherofori del Rodope,
 p. 118. Se i Tauri fos-
 sero progenie de' Geti, p.
 125. I Tissageti, o vicever-
 sa, p. 128. Ed i Massageti,
 o viceversa, p. 128. Quali
 fossero i colori naturali de'
 Geti, p. 126. 268. Confusi
 da Giornande con gli Sciti,
 p. 161. 183. E da Eforo, p.
 211. 214. Condotti a guer-
 reggiar contro gli Scoloti (A.
 508), p. 161. Tornano a
 casa in Tracia, p. 162. Dove
 non sembra che Dario gli
 avesse molestati, p. 164.

Soggetti agli Odrisj (A. 330.
 circa), p. 179. 183. Assol-
 dati da un Re Seute, p. 179.
 Cominciano a passare di là
 dal Danubio (Anni 378?),
 p. 187. Se obbedito aves-
 sero ad Atea (A. 340),
 p. 188. 190. Fabbricano Elis,
 di là dal Danubio, nel luo-
 go, il quale dicesi oggi Corni-
 zecco, p. 189. Dove Ales-
 sandro gli assalisce (A. 340),
 p. 191. 199. Spengono Zo-
 pirione, Capitano d'Ales-
 sandro (A. 331), p. 202.
 208. Cominciamento della
 fortuna de' Geti alla morte
 d'Alessandro, p. 211. *Vedi*
GOTI.

GETI o **GOTI**. Loro costumi
 antichi, p. 120. 121. 123.
 199. *Caste*, p. 120. Culto
 di Zamolxi, p. 121. 123.
 123. 146. 223. *Vedi* **ZA-**
MOLXI. Poligamia p. 223.
 Loro *Capnobati* e *Cisti*,
 p. 278. (*Vedi* queste due
 voci).

GETI o **GOTI**. Lor vittoria
 e di Dromichete, Re loro,
 sopra Lisimaco (A. 295),
 p. 221. 222. 223. Minacciati
 da' Galli di Ccretio (A. 281),
 p. 225. Appiano crede Geti
 ventimila Barbari condotti-
 si in aiuto di Perseo, p.
 251. I Geti vinti da Minu-
 cio Rufo (A. 109), p. 292.
 293. Vinti da' Bastarni, p.
 323. 324.

GETI o **GOTI**. Condotti da
 Berebisto Re a gran gloria
 e possanza dopo tal rotta,
 325. 326. 327. *Vedi* **BERE-**
BISTO. Distruggono i Boi di
 Crisatiro, p. 328. Loro Con-
 federazione, p. 325. 326.
 367. Obbediscono a Dece-

- neo, che gl'istruisce, p. 325. 343. 363. 364. 365. Loro *Pilofori* e *Chiomati*, p. 365. 366. *Vedi* DECENEO. Tagliano per suo comandamento le viti, p. 325. *Bellagini* date loro da Deceneo, p. 367. S'impadroniscono di Olbia (A. 47), p. 358. 359. Alcuni Geti fatti prigionieri in Azio (A. 31), p. 373. Vinti da Licinio Crasso (A. 28. C.), p. 378. E da Gneo Lentulo (A. 16. C.), p. 386.
- GETI (*Deserto de'*), p. 325.
- GETI del TIRA. *Vedi* TIRAGETI.
- GEYER. Recente autore d'una Storia di Svezia, p. 197.
- GIANO. Se venuto di Perrebia, p. 102. Se Romolo ne fosse un simbolo, p. 113.
- GIAPIDI. Se Galli? p. 236. Popolano con altri l'Illiria, (A. 219. circa), p. 236. E però son tenuti per un mescolio di Celti e d'Illirici, p. 243. Indegnamente trattati da Cassio Longino (A. 171), p. 251. Avevano alle spalle il Norico, p. 280. Soggiogati da Sempromio Tuditano (A. 129. C.), p. 282. Vinti da Ottaviano Augusto (A. 35. C.), p. 370. 371.
- GIASONEI. Distrutti da Parmenione in Asia (A. 331), p. 202.
- GIGANTI (*Monti de'*). *Vedi* SUDETI.
- GINECOCRATUMENI. Sarmati sottoposti alle donne, p. 314. 320.
- GINEVRA (*Monte*). Si crede che di quivi Belloveso discendesse in Italia, p. 139.
- GINNOSOFISTI. Tenuti per Magi fuggiti di Persia nell'India (A. 521?), p. 155. Loro sacra lingua, p. 167. Alcuni abitarono in Tassila, p. 204. Lor dura vita, p. 207. Non parlarono dei lor poemi o d'altre Indiane scritture a Megastene, p. 217.
- GIORGIA. È l'antica Iberia del Caucaso, p. 241.
- GIORGIA D'ARMENIA. I Bulgari vi si stabiliscono (A. 129 circa), p. 277.
- GIORNANDE. Confonde i Cimmerj con gli Sciti, p. 113. E sempre gli Sciti co' Goti, p. 113. 161. Confonde i Goti co' Parti, p. 231. Sue favole intorno a Tomiri, p. 154. Ed intorno a Berico, p. 197. Dà forse il nome di Sitalce a Dromichete, p. 223. E di Sitalce a Bericbisto, p. 324. Diventa Storico autorevole riguardo alle cose di Deceneo, p. 363. 364. E delle *Bellagini*, p. 366. Non che delle lettere penetrate fra' Geti o Goti, p. 364. 366.
- GIOVE. Somigliante al Papeus degli Sciti, p. 146. Alessandro gli sacrifica in sul Danubio, p. 191. Giove Dacone. *Vedi* DACONE. Filippo gli consacra un'ara sull'Emo, p. 247. Giove Capitolino. Suo tempio in Roma, p. 263. Giove Olimpico e Niccforo. Adorati nella Battriana, p. 272. Giove Ferctrio. Gli si appendono le spoglie opime di Deldone, Re de' Bastarni (A. 29. C.), p. 375. Giove nominato, p. 202.

- GIUDEA.** Disertata dagli Sciti (A. 633), p. 134. Molte sentenze de' suoi savj erano comuni a que' dell' India , p. 217. Gesù vi nasce , p. 409.
- GIUGURTA.** I Liguri ed i Traci tratti a combatterlo in Affrica , p. 296.
- GIULIA.** Figliuola di Augusto , fatta sperare in moglie a Cotisone , Re de' Dacogeti , p. 373.
- GIULIO COZIO.** *Vedi* Cozto.
- GIUNONE ARGIVA.** Suoi riti in Faleria , p. 103.
- GLAUCIA.** Re de' Taulanzj , armato contro Alessandro il Macedone , p. 192.
- GLADIATORI.** *Vedi* CAMPANI.
- GLESO.** Così chiamata l'ambra da' Germani , p. 396.
- GLESURIA o GLESSURIA** (*Isola*). Alle foci dell'Elba , p. 396.
- GNEO** (Domizio). Combatte contro i Cerretani di Spagna (A. 39. C.), p. 369.
- GNESIPPO.** Compagno di Scnofonte in Tracia , p. 184.
- GNURO.** *Scoloto* degli Sciti e padre d'Anacarsi , p. 131. 133. 142.
- GOMFI.** I Germani ausiliarij di Cesare s'ubbricavano in questa città di Tessaglia , p. 356.
- GORGIPPIA.** Città vicina del Cuban e della Palude Meotide , p. 312.
- GORGIPPO.** Figliuolo di Satiro , e Re del Bosforo Cimmerio , vinto da Tirgatao , p. 313.
- GORIZIA.** Credesi edificata vicino all'antica Noreia , p. 280.
- GOTAMA.** Creduto essere Buddha , p. 105. 106. 145 216.
- GOTSBERGA.** Ivi credesi essere stata l'Ara degli Ubii , p. 393.
- GOTILA.** Re de' Traci o de' Goti al tempo di Filippo , padre d'Alessandro , p. 189.
- GOTI** (*Vedi* GETI). Goti di Berico , p. 197. 240. 339. Se i Goti discendano dai Gutè , p. 255. Se i Raseni fossero Goti , p. 100. Ed i Cimmerj , p. 113. Ed i Germanj d' Erodoto , p. 143. Se Tomiri avesse regnato su' Goti d'Europa , p. 154. Se si mescolassero con gli Sciti Scoloti , p. 252. Se Zomolxi de' Goti si possa paragonar con Zoroastro e simili , p. 341. Furore de' Goti contro i Boi , p. 349.
- GOTINI.** Parlavano la lingua de' Galli , e scavavano il ferro ne' Sudeti , secondo Tacito , p. 246.
- GOTUNI.** *Vedi* GOTINI.
- GRACCO** (Sempronio). Prende molte città di Spagna , p. 248.
- GRAN RE.** Titolo de' Re di Persia , p. 230. 232. E de' Re Greci della Battriana , p. 272.
- GREENI.** Popoli spettanti a' Pconj di Tracia , p. 186.
- GRECI.** Se Barbari a' tempi Troiani , p. 97. Quali fossero gl' Italioti , p. 98. Se progenitori degli Orobj , p. 119. Danno il nome di Tuschi a' Tiraceni , p. 100. Bularco , lor primo pittore , p. 112. Edificano Bizanzio , p. 113. Acquistano cognizione de' lontani paesi , p. 114. Loro colonie e com-

mercj, p. 116. 157. 158. 159. 169. 178. 179. 358. Ignoravano la fonte del Boristene, p. 125. Danno il nome di *Pitrofagi* ad alcuni popoli, p. 127. Conosceano poco l'Arasse, p. 128. Ed il Danubio, p. 173. Favole tra essi - riguardo all'Atlantide, p. 142. Loro pronunzia guasta i nomi delle cose d'altri popoli, p. 146. Che intendessero per *Apescitisti*, p. 148. Confusi co' Geloni, p. 158. Conosceano molto l'andare degli Sciti commercianti, p. 159. 170. Loro poesia, p. 164. Gloria da essi conseguita, p. 165. Imitati dallo Scita Scile, p. 178. 179. Vanno in aiuto di Ciro il giovane (A. 401), p. 180. 181. E di Scute in Tracia (A. 400), p. 184. Loro cognizione del Baltico (A. 334), p. 193. Chi tra essi fece menzione di Roma la prima volta, p. 195. Loro cognizione del paese de' Geti, p. 199. De' Dai Asiatici, p. 201. E de' Ginnosofisti, p. 204. Loro conquiste nell'India prima d'Alessandro? p. 203. Sciogliono l'intelletto umano da' ceppi delle *caste* p. 216. Loro lingua ed arti nell'India, p. 205. 218. 230. 237. 238. 265. 266. 274. Imbarbariti in Posidonia (A. 296. circa), p. 220. *Pirgi* o *Piurgi* de' Greci, p. 221. 406. Combattono contro i Galli (A. 280), p. 226. Greci di Tracia, p. 236. Diversità fra essi ed i Barbari, p. 239. Odiati da Diegillo (A. 150), p. 256.

Oro ad essi rapito da' Galli, p. 259. Loro Apollo Normio, p. 266. Tempio eretto da' Greci a Leucotea, p. 310. Care ad essi le favole, p. 335. 380. Loro usanze seguite da' Celti, p. 344. 349. E da' Geti, p. 365. GRECI (*artefici*), in Battriana p. 274. GRECI di BATTRIANA. Soggetti ad Eutidemo (A. 214), p. 237. 238. 239. Uniti co' Seleucidi (A. 130), p. 272. 273. 274. 275. GRECI del BORISTENE. Condotti in cattività, p. 358. Imbarbariti, p. 407. GRECI del CHERSONESO. Agrestissimi ed imbarbariti, p. 407. GRECI. Nominati, p. 143. 181. 192. 268. 314. 323. GRECIA. Penisola di Grecia, p. 114. Favole sulla civiltà introdotta in Grecia degl'Indo-Germani, p. 286. Navigazioni de' Pelasgi a quella volta, p. 101. Dimenticate ivi le differenze tra Pelasgi e Tirreni, p. 102. Poco ivi conosciuta negli antichi tempi la Tracia, p. 110. I viaggi di Pitagora nell'India ignoti nella Grecia, p. 212. Antichità della sua lingua, p. 250. De' suoi dipinti, p. 112. Visitata da Zamolxi, p. 121. Da Anacarsi, p. 142. Da Abari, p. 143. Da Erodoto, p. 175. Da Augusto, p. 383. I Focesi le fanno conoscere l'Adriatico, p. 141. Piena del nome di Pitagora, p. 144. Sue notizie intorno a' Barbari, p. 155. Suoi poeti, p. 156. 220. Divinità, p. 158. Ce-

rimonie , p. 178. Vetuste tradizioni, p. 192. Discipline filosofiche, p. 207. 217. Assalita da Dario (A. 508), p. 164. 258. 273. Da Serse, p. 165. Sua vittoria in Salamina, p. 178. Mal note in Grecia le spiagge dell'Eussino (A. 474), p. 169. Le rimembranze e favole di Grecia trasportate nell' India , p. 203. 204. Assalita dal Secondo Brenno (A. 280), p. 225. 226. Suoi Bacchanali , p. 243. Se tutto venne in Grecia dell' India , p. 265. Commercio dell' ambra , p. 281. Udito in Grecia il nome de' Cimbri (A. 97), p. 308. Assalita da' Celti (A. 78), p. 327. Le *Saga* Islandesi paragonate co' poemi d'Omero, p. 340. I Galli , secondo Sciunno , amavano la Grecia , p. 344. Usanze di Grecia fra' Goti , p. 367.

GRECO-GETI. Abitanti di Tomi e d'Istropoli, p. 164.

GRECO-SCITI , p. 157. 158. *Vedi* **GELONI**.

GRECO e GRECA (immolati), p. 234.

GRIFONI. Animali favolosi ed allegorici , p. 129. 130.

GRINEA (Capo). In Iutlandia , p. 196.

GROENLANDIA. Se d'indi venissero gl'Indiani di Metello Celere , p. 347.

GUBBIO. Re Genzio v'è imprigionato , p. 251.

GUGERNI o GUBERNI. Se fossero Sicambri , p. 405.

GUIDRIGILDO. Multa pecuniaria per l'uccisione volontaria d'un Cittadino Germano , p. 111. I popoli Go-

tici ed altri non avevano questa usanza , p. 344.

GUTÈ (Vedi Hu-rè). Nomadi biondi , ricordati dagli scrittori Cinesi (A. 250. circa), p. 240. 269. Vinti dagl' Hian-nu di Me-tè (A. 169), p. 253. Non furono i progenitori de' Goti , p. 240. 255.

GUTTONI. Nominati da Pittea sul golfo Mentonomo (A. 334. circa), o piuttosto da Plinio, p. 196. 287. Non furono gli avi de' Goti , p. 197. 240. Loro pretese vittorie sugl' lotti , p. 198. 339.

GUZURATA. Se questo paese con quello di Malabar formassero l'antico regno di Sigerti e di Tessariosto nell' India , p. 238. 275.

II.

HAN-CU. Annalista Cinese, p. 106. 275.

HARI-VANSA. Leggenda in *Sanscrito* , p. 204. Ignota l'età , in cui fu scritta , 265. 266.

HEIMDALLO (Vedi Rocco). Uno de' principali *Asi* , p. 145. 337. 339.

HIUNG-NU. Così detti da' Cinesi gli schiavi , p. 106. *Vedi* **HIUN-NU**.

HIUN. *Vedi* **HIUN-NU**.

HIUN-NU. Antico popolo fra gli Altai ed i Beluri , p. 106. 160. Sottoposto a Cung-ei (A. 1230?), p. 106. Se lo stesso con quello degli Uuni , p. 106. 107. Se progenitore de' Tu-Kia , che si credono essere Turchi , p. 108. Se fossero gl'Issedoni d'Erodoto , p. 237. Soggetti a Teu-

man (A. 214), p. 237. A Me-tè, suo figliuolo, p. 237. 238. Vincitori de' Gutè, p. 253.

IIU-TE. *Vedi* Gutè.

K.

KAM-MO. Annalista Cinese, p. 275.

KASZONO (*Fiume*). Mette nel Siret in Moldavia, p. 364. *Vedi* COCAIONE.

KEMPL. Cioè Campioni, p. 287.

KERKA (*Fiume*). L' antico Tizio al principio della spiaggia Liburnica, p. 249. 282.

KI-IO, p. 253. *Vedi* LAO-CAM.

KIMRI, p. 175. *Vedi* CIMBAT e CIMRI.

KIRGISI. Popoli a Settentrione del Caspio, p. 269.

KIUN-KUEN. Progenitori degli odierni Kirgisi, p. 269.

KOLA. Nella Georgia d' Armenia. Ivi si fermarono i Bulgari (A. 129), 277.

KOTEN. Regione alle sorgenti dell' Osso, p. 268. 269. Suoi Monasteri Buddistici, p. 270. Suo culto di Budda, p. 273.

I.

IAPIGE. Ricordato da Nicandro di Pergamo, p. 228.

IAPIGI. Amici del tiranno Agatocle, p. 220.

IAPIGI-MESSAPI. Ricordati da Erodoto, p. 176.

IAPIGIA. V'approdano i Cretesi, p. 98.

IARLI. Signori o Conti di Svezia, p. 339.

IASSAMATI. *Vedi* ISSOMATI.

IASSARTE (*Fiume*). Confuso coll' Arasse Armeno,

p. 128. I Saci Nomadi erravano sull' Iassarte, p. 129. 153. Vinti da Ciro, p. 154. Vi giunge Alessandro, p. 202. 204. Il Buddismo si propaga sulle sue rive, p. 106. I Macedoni lo prendono pel Tanai, p. 203. Confine del regno Greco di Battriana (A. 230), p. 230. Gli Arsacidi regnarono anche ne' paesi posti a Settentrione dell' Iassarte, p. 231. Barbari erranti oltre un tal fiume, p. 238. 254. Se vi si parlasse il *Sanscrito*, p. 270.

IATTI. *Vedi* IOTTI.

IAZIGI SARMATI. Fra essi nacque Tirgatao, p. 313. Socj di Mitridate (A. 75), p. 332. Vincitori de' Dacoti, p. 376.

IBERI del CAUCASO. Se formarono una Monarchia feudale, p. 141. 142. Loro usi e costumi. Ibid. Loro caste, p. 241. 271. Soggetti al Re Artoco (A. 67), p. 336. A Farnabaze (A. 39), p. 370. Loro ambasciatori ad Augusto (A. 20), p. 383.

IBERI di SPAGNA. Se progenitori degli Iberi Caucasei, o viceversa, p. 242. Agrippa li vince, p. 369.

IBERIA del CAUCASO, p. 241. 271. Agrippa ne fa misurare i lidi, p. 389.

IBERIA di SPAGNA. Navigazioni de' Focesi, p. 142. Ricordata da Eschilo, p. 156. 281. Ricerche su' suoi popoli al tempo d' Agrippa, p. 389.

IBLEA, *Vedi* ILEA.

IBERNI. Vicini d' Albione, p. 156.

IDASPE (*Fiume*). Confine

- dell' India conquistata da Dario, p. 155. 204. D' ivl Alessandro passa nell' Indo, p. 207. Confine del regno di Seleuco, p. 208. 218. *Vedi* BEUT.
- IETA o GETA. Regione del paese degl' Iguri, p. 254.
- IENT-SAL. Nome Cinese degli Alani, p. 269. 276. *Vedi* ALANI.
- IEROCLE. Parla de' Tarcinei, p. 130.
- IETI. Creduti essere gl' Iuti o gl' Ivec-ti nel paese degl' Iguri, p. 254. 255. E nel Tangut, p. 269. Se fossero i Saracauli di Strabone, p. 254. 270. Collegati co' Parti (A. 130), p. 272. Sono forse gl' Indo-Sciti (veri), che conquistarono parte dell' India, p. 275. 383. Non sono i progenitori de' Goli, p. 255. 275. *Vedi* IUTI ed IVECTI.
- IFASI (*Fiume*). Termine della spedizione d' Alessandro nell' India, p. 204. Are fattevi da lui collocare, p. 207.
- IFIGENIA. Le s' immolavano in Tauride gli stranieri naufraghi, p. 125.
- IFITO. Prime Olimpiadi denominate da lui, p. 110.
- IGINO. Crede che i Pelasgo-Tessali fondassero la Tirsenia, e si chiamassero Tirseni, p. 101.
- IGURI. Abitanti fra gli Altai ed i Beluri, p. 106. Se ne uscissero gli Unni d' Attila, p. 107. 108. O gl' Ivec-ti, p. 254. Vicini de' Cu-lè, p. 269. Loro alfabeto, p. 254. 273.
- ILEA (*Penisola*). Tra il Tanai ed il Boristene, p. 142. 278.
- Dove fu ucciso Anacarsi, p. 142. Vi si rifuggono gli Sciti Scoloti, vinti da' Sarmati, p. 321.
- ILI (*Fiume*). Mette nel Lago Palcati verso gli Altai, p. 254. Dalle sue rive uscirono i Su, p. 254. 255. 272. 287.
- ILIADÉ. Ricorda gli Albii e gl' Ippomolgi, p. 203.
- ILITIA. Tempio erettole da' Pelasgi in Pirgi, p. 102. Saccheggiato da Dionigi di Siracusa (A. 384), p. 186.
- ILLIRIA. Vasta penisola, denominata così dal regno Illirico, p. 114. Della quale poscia formò parte il Norico, p. 280. Ivi scaturivano l'Alpis ed il Carpi, p. 174. Vi passano i Senoni, p. 191. Ed altri Celti di mano in mano, p. 212. 219. 223. 224. 225. 233. 236. 243. 327. 335. Dardanij d' Illiria, p. 248. Partini, p. 369. Pretese antichità della lingua Illirica, p. 250. I Celti d' Illiria in Macedonia (A. 143), p. 257. Esposta agli assalti degli Scordisci (A. 115. C.), p. 289. Corsa da Berebisto, p. 328. 359. Barbari d' Illiria assaliti da Ottaviano (Augusto), p. 370. 371. Alcuni di costoro seguono la parte d' Antonio, p. 373. I Breuni ed i Genauni le apparteneano, al dir di Strabone, p. 382.
- ILLIRICI. Forti ladroni del mare, p. 115. Loro stimate, p. 115. 127. 236. Se i Veneti fossero Illirici, p. 173. Vinti da Filippo (AA. 359. 353), p. 187. 188. Si levano contro Alessandro, p. 190. Assoldati da lui, p.

192. Lor valore, p. 201. Lor legazione ad Alessandro, p. 207. Confusi con gli Sciti da Eforo, p. 213. S' impadroniscono di Fenice (A. 241), p. 233. Si mescolano co' Galli, p. 236. 243. 252. 280. Se insegnassero a Virgilio la lingua, p. 250. Ed a' Pannonj, p. 280. Assaliti da Be-rebisto, p. 328. Alcuni amici, ed altri nemici di Cesare, p. 356. Alcuni seguono Bruto, p. 368. Alcuni si rendono ad Ottaviano (Augusto), p. 370.
- ILLIRICO** (*Regno*). Tra il Drilo e la Narenta, p. 114. I Monti Bora lo separavano dalla Macedonia, p. 115. Soggiorno fattovi da Pilemene, p. 98. 173. Tenuto dagli Eraclidi, p. 110. Vi abitarono i Partini, p. 172. Schivato da Cleonimo (A. 302), p. 218. Soggetto a Teuta (A. 241), p. 233. A Genzio (A. 179), p. 248. Caduto in potestà de' Romani, p. 250.
- ILLIRIO**. Preteso progenitore degl' Illirici, p. 172.
- ILLUSTRI**. Pontefici di Budda, che s' ardeano vivi, p. 105. 205. Tra' quali fu Mahavira (A. 533), p. 144.
- IMBRO** (*Isola*). I Pelasgi se ne impadroniscono, p. 109.
- IMETTO** (*Monte*). Nell' Attica, abitato da' Pelasgi, p. 109.
- IMILCONE**. Naviga verso Albione (A. 515?), p. 156.
- IMMAO** (*Monti*). Se d' ivi discendessero i *Tamou* ed altre razze bionde, p. 126. I monti più orientali dell' Immao chiamavansi Emodi, p. 384. Investigazioni d' Agripa, p. 389.
- IMPERATORE** (*Titolo*), p. 380.
- IMMORTALI**. Nome dato a' Geti o Goti, p. 122.
- INDATIRSO**. *Scoloto* o Re degli Sciti Scoloti (A. 508), p. 161. Sua guerra per resistere a Dario, p. 162. 164. 165. 168. 178. 213. 319. 322. 325.
- INDIA**. Qual fede debbasi a' suoi Annali, p. 103. Se le scienze passarono d' India in Egitto, p. 104. Sue *caste*, p. 105. 106. 120. 216. Opinione che non ne uscissero giammai Colonie, p. 216. 266. Arti e scienze, p. 217. 273. Leggi di Manù, p. 103. 196. 204. 205. Favolose origini d' Italia, tratte dall' India, p. 211. Budda. *Vedi* **Budda**. Da Dario scoperta in parte, p. 155. 156. Se i Geti o Goti vengano dall' India, p. 145. Se i Magi Persiani si rifuggissero in India, p. 155. Suoi Fachiri, p. 160. Pretesi viaggi fattivi da Pitagora, p. 143. 167. Se usciti ne fossero i Sindi, p. 171. Favole di Ctesia, p. 181. Domata sol dagli Dei, p. 202. Prime conquiste de' Greci? p. 203. Non v' erano servi in generale, p. 205. Favolosa navigazione dall' India nel Caspio, p. 213. Lingua ed arti de' Greci vi si diffondono, p. 218. 265. 274. Molti popoli dell' India soggetti a' Seleucidi, p. 230. Ed a' Greci di Battriana, p. 238. 242. 272. 275. 393. Antioco nell' India, p. 238. 242. Pretesa spiegazione della parola

- barrito*, p. 288. Uomini, che credeansi venuti dall' India (A. 62), p. 346. 347. Suoi commercj cogli Aorsi, p. 316.
- INDIA. Nominata, p. 200. 206. 267. 268.
- INDIA PERSIANA, p. 204. 206.
- INDIANA ORIGINE (*attribuita a molte lingue-d' Europa*), p. 264.
- INDIANI d'ERODOTO. Numerosissimi, p. 115. Non usciti mai del proprio paese, p. 216. Se conquistati da Ciro, p. 154. Da Dario, p. 155. 156. 166. Venuti in Europa con Serse (A. 484), p. 161. 165. 166. In parte antropofagi, p. 167. Ignota la loro sapienza ad Erodoto, p. 167. Lasciati in Grecia da Serse, p. 168. Se ad essi spettassero i Siginni, p. 171. Aspettato il loro soccorso da Ciro il giovine (A. 401), 181.
- INDIANI. Combattuti da Alessandro, p. 202. Vittorie pretese narrategli di Bacco, p. 203. Favole di Grecia presso gl' Indiani, p. 204. Canzoni ed inni funebri, p. 205. Loro ingiustizia, secondo Ctesia, p. 206. E Megastene, p. 217. Popoli favolosi, p. 206. Ginnosofisti, p. 155. 207. 217. Sentimento religioso, p. 207. Parole sacre, p. 266. Re loro Demetrio, p. 271. Indiani di Metello Celere, p. 347. Legazione ad Augusto, p. 383. 384.
- INDIANI d'EFORO. Una delle sue quattro razze di nazioni Barbariche, p. 212. 214.
- INDIANO BACCO, p. 266.
- INDIGENI d'ERODOTO. Significato di tal parola, p. 127.
- INDO (*Fiume*). Greci arrivati dopo Senofonte, p. 154. Popoli viventi sulle sue paludi, p. 166. 167. Preteso imperio dall' Indo alla Tracia, p. 201. Monte Mero di quà dall' Indo, p. 203. 231. 275. Foci dell' Indo, p. 205. 238. Navigazione di Dario, p. 155. 156. D' Alessandro, p. 207. Di Nearco, p. 217. Confine del regno di Seleuco, p. 208. Omero cantato sull' Indo, p. 265. Se il *Samscrito* pervenisse dall' Indo all' Osso o viceversa, p. 270. Investigazioni d' Agrippa, p. 389.
- INDO-GERMANI. Improprietà di tal voce, p. 269. 270.
- INDO-GERMANIA, p. 269. 270.
- INDO-GERMANICHE (*Opinioni*). Mancano di fondamento riguardo alle origini di molti popoli, p. 286.
- INDO-GOTI. Loro fantastica trasmigrazione, p. 275.
- INDO-PELASGI. Falsa denominazione, p. 275.
- INDO-SCITI (*Falsi*), p. 275. *et passim*.
- INDO-SCITI (*Veri*). In Battriana, p. 274. E nella Pattalene alle foci dell' Indo, p. 275.
- INDO-TEDESCHI. Denominazione capricciosa, p. 269.
- INDO-KOC (*Monti*), pag. 204. *Vedi* CAUCASO INDIANO e PAROPAMISO.
- INGEVONE. Progenitore mitologico degl' Ingevoni, p. 196.
- INGEVONI. Razza o lega di Germani, p. 196. 398.
- INGHILTERRA. Non lontana

- dalla Tule , secondo Pitea ,
p. 198.
- INGUIOMERO. Principe Cheruseo (A. 16. C.), p. 385.
- INIEPI od INEPI. Abitavano sul Tanai, a' giorni di Plinio, p. 320. *Vedi* NARI.
- INNO (*Fiume*). Se sia il braccio principale del Danubio , p. 114. Confine della Rezia , p. 382. *Vedi* ENO.
- INSUBRI CIRCOMPADANI. Erano una parte degli Umbri , p. 99. 139. 140. Se i Libui e gli Orobj appartenessero agl' Insubri , p. 99. Gl' Insubri Edui si mescolano cogl' Insubri Circompadani , p. 137. 140. Collegati co' Boi e co' Taurisci (A. 226. C.), p. 234. E vinti più volte da' Romani , p. 235. 242. 257. 308.
- INSUBRI EDUI , p. 137. 140.
- INSUBRIA. Confinante con quel degli Orobj , p. 99. Vi si ferma Belloveso (A. 600), p. 140. Conquistata da' Romani , p. 235. 258.
- IONE. Figliuolo di Xuto , p. 102.
- IONI. Usciti da' Pelasgi Egialei , accompagnauo Serse in Europa , p. 166.
- IOTI. Popolo Finnico , il quale si pretende aver abitato prima di Pitea nella Scandinavia , p. 197. Dipinti come giganti e stregoni , che fingesi essere stati ridotti in servitù da' Guttoni , p. 198. Favole intorno ad essi , p. 198. 288. 339. *Vedi* IATTI.
- IOTUNEMIO. Fantastico paese dove gl' Iotti esercitavano la magia , p. 198. 288.
- IPANI (*Fiume*). Congiungesi col Boristene ad Olbia , p. 113. Non lungi era la lontana Esampea , p. 148. V' abitavano gli Aucati , p. 136. Terre coltivate da' Greci alle sue foci , p. 157.
- IPERBIO. Pelasgo-Tirseno , il quale fabbrica la muraglia d' Atene , p. 109.
- IPERBOREI. Di Galeota e di Zabio , p. 115. D' Aristeia da Proconneso , p. 130. D' Abari , p. 143. D' Eracleide Pontico , p. 185. D' Ecateo d' Abdera e d' un altro ignoto Ecateo , p. 193.
- IPPOCRATE. Se autore del trattato delle arie e de' luoghi , dove si parla d' un suo viaggio nella Scizia , p. 181. 182. 286.
- IPPOMOLGI. Ricordati da Omero , e creduti esser gli Sciti , p. 109. 129. 203. Loro giustizia e frugalità , p. 109. 111. 206.
- IRCANI. Conquistati da Ciro , p. 155. Vinti da Alessandro , p. 202. Da' Parti , p. 271.
- IRCANIA. Pretesa navigazione dall' Indie all' Ircania , p. 214. Arsace il Grande ne discaccia i Macedoni (A. 255), p. 231.
- IRI (*Fiume*). Bagna le mura d' Amasea , p. 310.
- IRIA. Città de' Iapigi-Messapi , p. 176.
- ISALA (*Fiume*), p. 399. *Vedi* SALA.
- ISANTE. Re de' Crobizj , p. 118.
- ISADICI. Tribù di Sarmati Caucasei , p. 315.
- ISARCI. Popoli Alpini , p. 394.
- ISCARO (*Fiume*), p. 117. 125. *Vedi* ESCO.
- ISERA (*Fiume*). Nelle Gallie , p. 283.
- ISIDORO (Claudio). Gran nu-

mero de' suoi schiavi, p. 409.
ISIDORO di **SIVIGLIA** (S.). Suoi detti su' Borgognoni, p. 405.
ISIGONO di **NICEA**. Suoi racconti sugli Albani, p. 241. Su' Dardanij, p. 117.
ISLANDA (*Isola*). Se fosse la Tule di Pitea, p. 199. Sue *Saga*, p. 199. 538.
ISLANDESE (*Lingua*). Se proceda dal *Samscrito*, p. 104.
ISOGENE. *Vedi* **ISIGONO**.
ISOLA SACRA. Era l' Ibernia, p. 156.
ISSA (*Isola*). Nel paese degli Aborigeni, p. 381.
ISSEDONI. Viventi in faccia de' Massageti. Viaggi d' Aristeo Proconnesio, p. 130. 131. Se progenitori degli Unni d' Attila, p. 130. 237. E dei Germani, p. 213. Loro costumi, p. 130. 131. 146. Vincitori degli Sciti Scoloti, p. 131. 134.
ISSEL (*Fiume*). Congiunto da Druso col Reno (A. 11. C.), p. 400.
ISSOMATI. Tribù di Sarmati, p. 313. 314. *Vedi* **ISSAMATI**.
ISTEVONE. Figliuolo di Manno, p. 196.
ISTEVONI. Creduti progenie d' Istevone, p. 196. Loro confederazione, p. 354.
ISTRIA (*Penisola*). Abitata da pirati (A. 303), p. 218. Saccheggiata da' Tectosagi, p. 219. Corsa da' Romani (A. 179. C.), p. 248. E da' Pannonj (A. 16. C.), p. 385.
ISTRJ. Alle spalle de' Giapidi, p. 236. Vinti da' Romani, p. 248. Soggiogati da Sempronio Tuditano, p. 282.
ISTRO (*Fiume*). Nominato

per la prima volta da Esiodo, p. 110. Mal note ad Erodoto le regioni poste di là da esso, p. 124. Creduto minore dell' Arasse Armeno, p. 128.
ISTROPOLI. Fondata da' Milesj, p. 113. 187. Nel territorio de' Geti o Goti, p. 164. Fiorisce pel commercio (A. 474), p. 169. Si leva contro Lisimaco, p. 214. 221. Presa da Curione, p. 334. Perdite ivi fatte da Caio Antonio, p. 347. 377. Da Istropoli si diffonde il Greco linguaggio tra' Geti o Goti, p. 367.
ITALIA. Suo doppio mare, p. 139. Suo mare inferiore o Tirreno, p. 102. Suo confine orientale, p. 236. Suo lido importuoso, p. 234. Suo elettro, p. 157. 281. 390. Polibio all' intera penisola dà il nome d' Italia, p. 263. Se vi si comprendessero le Alpi Cozie, p. 396.
ITALIA. Venuta de' suoi primi popoli, 103. Degli antichissimi Umbri, p. 291. De' Tirreni, p. 102. De' Liguri, p. 166. De' Greci ai tempi Troiani, p. 98. Se il suo antichissimo linguaggio fosse il *Samscrito*, p. 104. Sue pretese origini dall' India, p. 211. Se i Pelasgi apprendessero in Italia l' architettura, p. 109. Vi si dipinse innanzi che in Grecia, p. 112. Antica sua civiltà, p. 113. Se diffusavi da' Celti o Galli, p. 286. L' Italia descritta da Erodoto, p. 176. Le sue origini svolte da Varone, p. 380. Prediletta da Dionigi d' Alicarnasso, p. 381.

- ITALIA. Venuta di Belloveso, p. 138. 139. E d'altri Galli, p. 140. Fuga di Reto, p. 141. Fama di Pitagora, p. 144. Se gli Umbri ne fossero usciti alla volta dell'Iliria, p. 174. Diminuzione degli Umbri, p. 251. 252. 253. Venuta d'Alessandro Epirota, p. 192. Mutamento del suo Greco stato, p. 220. Mollezze insegnate dalla Grecia, p. 243. Filippo padre di Perseo, desidera d'assalirla, p. 247. 249. 255. Infestata da Vardiei, p. 250. Il limite Danubiano era necessario per la sua sicurezza, p. 255. 348. Galli, che l'abitavano al tempo di Polibio, p. 257. L'Italia, desiderio antico de' Barbari, p. 311. 315. 316. 322. 325. Massimamente di Mitridate, p. 332. 335. 336. 337. Contaminata da' sacrificj de' Cimbri, p. 289. Raccapriccio d'Italia per tali sacrificj, p. 307.
- ITALIA. I Cimbri disegnano d'assalirla, p. 297. 298. E l'assaltano, p. 301. 302. Agitata da Spartaco, p. 333. 335. Corsa ed afflitta da' Reti, p. 382. Augusto reprime i popoli Alpini, p. 383. Tutta l'Italia è sua, p. 369. Se vi fossero i Salassi fuori d'Italia, p. 370.
- ITALIA. Posseduta da' Turcilingi, p. 108. Dagli Eruli, p. 128. 199. Dagli Ostrogoti, p. 120. 240. Da' Longobardi, p. 175. 270. 287. Da' Franchi, p. 270. 279. 400. I suoi destini s'agitarono sovente in Tracia, p. 116. Sua industria e ricchezze, p. 312.
- Vi fiorirono i *Capelluti* di Teodorico, p. 366. Leggit alle quali obbedirono ivi gli Ostrogoti, p. 367.
- ITALIA. Nominata, p. 180. 186. 197. 201. 218. 227. 242. 244. 251. 275. 308. 405.
- ITALIOTI. Greci venuti anticamente in Italia, p. 98. 144. 160. 169.
- IUGORIA. *Vedi* UGORIA.
- IURCI. Abitanti verso le sorgenti del Tanai, p. 128. 159. 213. Loro costumi, p. 128. Vi giungono gli Sciti fugiaschi, p. 158. 159. Malamente attribuiti alle regioni degli Altai, p. 170.
- IUTI. Si chiamarono anche Ivec-ti, p. 254. Non furono i progenitori de' Goti, p. 255. Vennero dal Tanguit, p. 254. 269. Ambasceria de' Cinesi, p. 270. Assaliscono la Battriana, p. 272. 383. Una porzione s'impadronisce d'alcune regioni dell'India, p. 275. Sono i veri Indo-Sciti, p. 275. *Vedi* LETI ed IVEC-TI.
- IUTLANDIA (*Penisola*). Se Pitea v'approdasse, p. 156. Se abitata da' Guttoni, p. 196. 197. Patria de' Cimbri, p. 290.
- IUTVAR. Cantone dell'India, tenuto dagl'Iuti od Ieti, p. 275.
- IVEC-TI. Originarij del Tanguit, p. 230. 240. Vinti da Me-tè (A. 138), p. 253. 254. Loro fuga in varie contrade, p. 254. Non furono progenitori de' Goti, p. 255. *Vedi*, per tutto il resto, IUTTI. Detti da Strabone Saracauli e Saranci, p. 274. *Vedi* queste parole.

L.

- LACEDEMONI.** Se fondassero a piè del Soratte il tempio di Feronia, p. 111. Ambasceria loro spedita dagli Sciti Scoloti (A. 507), p. 163. Loro tiara o' *pileo*, p. 365.
- LAERZIO** (Diogene). Conserva i detti d' Aristotile su' Semnotei, p. 341.
- LAGO.** Progenitore de' Lagidi d' Egitto, p. 192. 208.
- LAGO MAGGIORE,** p. 394. *Vedi* VERBANO.
- LAMA.** Sacerdoti di Budda nel Tibet, p. 105. 160.
- LAMIA** (Elio). Vince gli Asturi ed i Cantabri, p. 383.
- LAMPSACO.** Patria d' un Senofonte d' incerta età, p. 193. 195. 198. 213. 228. Di Stratone, maestro di Tolomeo Filadelfo, p. 219.
- LANTINO.** *Vedi* LANTIRO.
- LANTIRO.** Re degli Sciti, secondo Trogo, e de' Goti, secondo Giornande, nega la sua figliuola in moglie a Dario, p. 161.
- LANUVIO.** Antichità de' suoi dipinti, p. 111. 112.
- LANUVINI.** Lor predilezione per le Greche favole, p. 112.
- LAO.** Colonia de' Sibariti sul Tirreno, p. 176.
- LAO-CAM.** Re degl' Hiun-nu, che vinse gl' Ivec-ti (A. 158), p. 253. 254. 255.
- LAODICEA.** Ivi nacque un Rettore, padre di Polemone, che divenne Re del Ponto, p. 370.
- LAO-TSEU.** Filosofo Cinese passato in Battriana (A. 600?), p. 273. 274.
- LAPPONI.** Se fuggati verso il polo da' Guttoni, p. 198.

- LARIO** (Lago), p. 99. 382.
- LATINA** (Lingua). Se procedente dal *Sanscrito*, p. 104. 263. 264. 265. 266. 267.
- LATINI.** Confusi co' Tirreni, al dir di Dionigi, p. 102. Compresi nel trattato di Tarquinio co' Cartaginesi, p. 161. Divenuto appellativo il nome degli Aborigeni appo i Latini, p. 143. Loro Colonia di Spoleto, p. 233.
- LATINO.** Figliuolo d' Ulisse, p. 176.
- LATOBRI.** Si congiungono cogli Elvezj, e sono vinti da Cesare, p. 349.
- LAZIO.** Sue prische lettere, p. 112. Suoi antichi linguaggi, p. 220. 250. Loro mutazioni, p. 263. 264. Assoggettato da Tarquinio a Roma, p. 160. Se Brenno volontariamente ne uscisse dopo la presa di Roma, p. 185. Notturme orgie ivi celebrate ne' Baccanali, p. 243. Gli Alverni diconsi fratelli del Lazio, p. 283. I Cimbri minacciano d' annullare la sua lingua, p. 308. Ma il Lazio annulla alcuni de' Dialetti Barbarici, p. 393. Taurici riti nel Lazio, p. 408.
- LAXI.** *Vedi* SARMATO-LAXI.
- LECK** (Fiume). Nella Rezia, p. 382.
- LEENI.** Tribù di Peonj liberi nella Tracia, p. 186.
- LEGI.** Abitanti sul Mermedali del Caucaso, p. 335.
- LENNO** (Isola). Abitata da' Sintj, p. 117. Occupata da' Pelasgo-Tirseni, p. 109. 110. 160. 177. Scacciatine da Milziade, p. 163.
- LENTULO** (Gneo). Vince gli Scordisci, i Sarmati ed i

- Geti o Goti (A. 16. C.), p. 385. 386.
- LEONORIO. Condottiero de' Tectosagi e d' altri Galli (A. 280), p. 226. 227.
- LEUTARIO. Duce compagno di Leonorio, p. 226. 227.
- LEPIDO. Tempo del suo Triumvirato, p. 367. 368. Pontefice Massimo, p. 370. Sua morte, p. 390. 393.
- LEPONZI. Progenie de' Taurini, secondo Catone, p. 139. Annoverati nel Trofeo dell' Alpi, p. 394.
- LERO (*Isola*). Patria di Fercede, p. 165.
- LESBO (*Isola*). Patria di Mirsilo, p. 101. 253.
- LESSOVJ. Abitanti verso la foce della Senna, p. 284.
- LEUCONE. Primo Re Arcteanatida nel Busforo Cimmerio, p. 163.
- LEVI. *Vedi* LIQUIRI-LEVI.
- LIBIA. Visitata da Erodoto, p. 175. Se anticamente fosse isola dell' Oceano, p. 194.
- LIBJ. Accompagnano Serse in Europa, p. 166.
- LIBUI. Teneano Brescia e Verona, p. 99. 139. Scacciati da Elitovio, p. 140.
- LIBURNI. Stavano fra gl' Illirici seni, p. 98. Se apportatori della loro lingua nel Lazio, p. 250. Vinti dagli Umbri, p. 139. Molte isole de' Liburni occupate da Dionigi Siracusano (A. 385), p. 185. I Giapidi posti alle spalle de' Liburni, p. 236. Collegati co' Romani (A. 34. C.), p. 372.
- LIBURNIA. Cleonimo non ebbe cuor d' assaltarla (A. 303), p. 218.
- LICATI. Tribù di ferocissimi Vindelici, p. 382.
- LICINIO (Crasso). Sue guerre contro i Bastarni ed altri Barbari verso il Danubio, p. 374. 375. Conseguisce le spoglie opime su Deldone, Re de' Bastarni, p. 375. Vince i Daco-Geti, p. 377. 378. 379.
- LICO. *Vedi* LECK.
- LICO. Re o Scolota, padre di Gnuro ed avo d' Anacarsi, p. 131.
- LICOFRONE. Fiorisce nella Corte de' Tolomei, p. 220. 228. Ricorda le cose antiche d' Italia, p. 228.
- LICURGO. Severità delle sue leggi, p. 111.
- LIDJ. Loro colonia sul Fucino, p. 99. Fama dell' arrivo loro in Italia, p. 100. 220. Accompagnano Serse in Europa, p. 166. Mollezza della lor vita, p. 194.
- LIDIA. Mane, antichissimo Re, confuso col Manù degl' Indiani, p. 196. I Tirseni, a parere di Dionigi, non uscirono d' indi, p. 100. Era viva nondimeno la tradizione della loro uscita in tempo di Tiberio, p. 101. Sardi, lor capitale, caduta in mano de' Cimmerj, p. 133. Ati, Re di Lidia, li scaccia, p. 134. Visitata da Solone, p. 142. Soggiogata da Ciro, p. 153. Patria di Xanto, p. 165.
- LIDO-TIRSENI. Lidj venuti in Italia, p. 99. Ove s' aumentano sulle rovine degli Umbri e de' Pelasgi, p. 100. 102.
- LIGDAMO. Re de' Cimmerj fugge, e s' impadronisce di

- Sardi, p. 132. 133. Sua morte, p. 134.
- LIGJ.** Abitanti verso l'Arasse Armeno, che accompagnano Serse in Europa, p. 165.
- LIGJ.** *Vedi* **LIGUARI.**
- LIGURI.** Se di sangue Ibero, p. 234. Se a loro spettassero gli Orobj, p. 99. Se si collegassero co' Tirseni, p. 100. Marte fingesi nato presso i Liguri, p. 116. Non procedano da' Ligj dell'Arasse Armeno, p. 166. Guerre de' Liguri contro i Romani, p. 233. 242. 248. Uccidono il Console Petilio, p. 249. Trionfati da Fulvio, p. 282. Combattono pe' Romaui contro Giugurta, p. 296. Alcune tribù di Liguri annoverate nel Trofeo delle Alpi, p. 395.
- LIGURI ALPINI.** Se loro appartenessero gli Stoni, p. 289.
- LIGURI AMBRONI.** Questo cognome, secondo Plutarco, avevano i Liguri, p. 289. Così gridarono chiamarsi nella battaglia data da Mario a' Teutoni (A. 102), p. 299. *Vedi* **AMBRONI.**
- LIGURI CAPELLUTI o CHIOMATI.** Abitanti fra le Alpi marittime, vinti da' Romani, p. 388.
- LIGURI LEVI.** Fondatori di Pavia, p. 174.
- LIGURI MARICI.** Fondatori parimente di Pavia, p. 174.
- LIGURI SALJ o SALLUVJ.** Assediano la nascente Marsiglia, p. 138. Scacciati da Belloveso, p. 139. Fondatori di Vercelli, p. 174.
- LIGURI TAURINI.** Abitatori del giogo Taurino, p. 234.
- Se progenitori de' Salassi, p. 257.
- LIGURIA.** Difficoltà delle guerre che vi faceano i Romani, p. 248. Alcuni la credano sede dell' elettro, p. 231. Suc Alpi, p. 298. Trofeo, p. 395.
- LIGURIA TRANSALPINA,** p. 282. Se gli Ambroni le appartenessero, p. 291.
- LIGURICHE (Alpi).** I Teutoni fan disegno di superarle, p. 298.
- LINGONI.** Galli, che vengono in Italia, p. 174. Se fossero Cimbri, p. 175. 253.
- LIONE.** Ara postavi a tempo d' Augusto, p. 392. 393.
- LIPPA (Fiume).** Sulle sue rive abitavano i Sicambri, p. 354. Ponte gittatovi da Druso (A. 11. C.), p. 399. *Vedi* **LUPPIA.**
- LIRI (Fiume).** Spartani arrivati fra le sue foci e su quelle del Tevere, p. 111.
- LISIA.** Re Greco di Battriana, p. 272.
- LISIMACHIA.** Bruciata da Diegillo, p. 256.
- LISIMACO.** Re di Macedonia, p. 203. 219. Fabbrica Lisimachia, p. 256. Suc guerre in Tracia, p. 214. 215. Fatto prigioniero da' Geti o Goti, p. 221. 222. 223. 325.
- LISTA.** Capitale degli Aborigini, visitata da Dionigi di Alicarnasso, p. 331.
- LITANA (Selva).** Verso le Bocche del Po. I Boi v' uccidono Postumio console designato, p. 236.
- LIVIO (Tuo).** Suoi racconti d' Antenore, p. 98. D' Ambrigo e Belloveso, p. 133.

137. 138. 139. Attribuisce i Salj a' Galli, p. 174. Sua narrazione sulle Dodici Tavole, p. 175. Sull'orrore dei Romani all'aspetto della Selva Ciminia, p. 215. Su' Barbari ausiliari di Persco, p. 251. Su' *Semi-Germani*, p. 394. Sua Storia, p. 381. Sua fama, p. 393.
- LONGOBARDI.** Se professassero la religione di Budda, p. 104. Se venuti dall'Ossso e dall'Iassarte, p. 270. Se spettassero alla razza de' Cimbri, p. 287. Se discendessero da' Budini, p. 127. Tazza d'Alboino, Re loro p. 131. Vennero in Italia co' Bavari, p. 175. Se progenitori de' Bardici, p. 250.
- LOIRA (Fiume).** Le sue foci abitate da' Samniti, p. 244.
- LOLLIO (Marco).** Sue guerre in Germania sotto Augusto, p. 384. 385. 386.
- LONGINO (Cassio).** Saccheggio indegnamente i Giapidi, p. 251.
- LONGINO (Cassio).** Console ucciso dagli Elvezj, p. 294. Vendicato poscia da Cesare, p. 349.
- LUCANI.** Uno tra essi uccide Alessandro il Molosso, p. 201. S'impadroniscono di Posidonia, p. 220.
- LUCIO (Emilio).** Sua insigne vittoria su' Galli, p. 235.
- LUCCA.** Colonia dedottavi da' Romani, p. 249.
- LUCULLO.** Perisce nelle insidie degli Scordisci, p. 289.
- LUCULLO (Lucio).** Vincitore di Mitridate, p. 333. 335.
- LUCULLO (Marco).** Vincitore de' Daco-Geti e de' Sarmati, passa il Danubio, p. 334.
- LUPIO (Marco).** Greco, il quale dipinge in Ardea, p. 112.
- LUERNIO.** Re degli Alverni, celebre per lusso e per magnificenza, p. 259. 260. Padre di Bituito, p. 282.
- LUGEO o LUGIO.** Re de' Cimbri, p. 290. Ucciso da Caio Mario ne' Campi Raudj, p. 302.
- LUNGHI PONTI (Via).** Arginata da Domizio lungo l'Emso, p. 404.
- LUPPIA.** Vedi *LIPPA*.
- LURISTANO.** Abitato in altri tempi da' Dai Nomadi, p. 200.
- LUTAZIO (Catulo).** Combatte contro i Cimbri, p. 300. 301.

M.

MACEDONI. Assaliti dagli Odrisj di Sitalce (A. 429), p. 179. Vinti da Bardileo e liberati da Filippo, padre d'Alessandro, p. 187. Filippo li conduce contro i Geti o Goti di quà dal Danubio, p. 189. Ed assoggetta loro Illirici e Traci, p. 190. Alessandro li guida contro i Geti oltre il Danubio e contro altri Barbari Danubiani, p. 191. 192. Imprese de' Macedoni, stupore Macedonico nell'India e loro adulazioni verso Alessandro, p. 202. 203. 204. 206. 207. Loro concetto intorno alla letteratura Indiana, p. 206. Loro navigazione sul Caspio, p. 213. Vinti

- da' Geti , p. 221. 222. 223. Assaliti da Belgio , p. 225. 226. Scacciati dall'Ircania e dalla Partiene , p. 231. Vinti da' Romani , p. 255. Loro tiara o *pileo* , p. 365.
- MACEDONIA.** Gli Eraclidi se ne impadroniscono , p. 110. I Monti Bora la separavano dal regno Illirico , p. 114. 115. Il Cercina la dividea dalla Tracia , p. 117. Visitata da Erodoto , p. 175. Filippo ne allarga i limiti sino allo Strimone , p. 188. Preteso imperio de' Daci o Dai dall' India fino alla Macedonia , p. 201. La Macedonia contesa fra Pirro e Lisimaco , p. 223. 227. Invasa da' Galli , p. 225. Arrivo di Gneo Manlio , p. 243. Conquistata da' Romani , p. 255. 256. 318. Devastata dagli Odrisj , p. 322. Tolta per breve ora da Mitridate a' Romani , p. 323. Saccheggiata da nuovi Galli , p. 327. Da' Daco-Geti di Berebisto , p. 328. E dal suo Proconsole Caio Antonio , p. 347. Meglio trattata dal suo successore Ottavio , p. 348. Apparecchi di guerra fattivi da Marco Bruto , p. 368. Segue le parti d' Antonio , p. 373. Corsa ed afflitta dagli Scordisci , p. 385.
- MACEDONIA.** Nominata , p. 190. 208. 214. 242. 247. 249. 252. 289. 309. 325. 334. 374.
- MACHIEROFORI** (*Vedi Dii*). Fortissimi popoli del Rodope , p. 116. Che non obbedivano a niun Principe , p. 118. Loro armi e vestito , p. 119. Se fossero progenitori de' Daci , p. 116. Se andati fossero agli stipendj di Ciro , p. 153. Ausiliarj degli Odrisj di Sitalce (A. 429) , p. 180.
- MADIE.** Re o *Scolota* degli Sciti Scoloti arriva in Europa (A. 635) , p. 131. 133. 320.
- MADOCO.** Re degli Odrisj Mediterranei (A. 400) , p. 184.
- MAGI.** Se gli antichi di Persia fossero perseguitati da Ciro , p. 144. Trucidati sotto Dario e costretti a fuggire , p. 154. 155. Se i fuggiti nell' India si chiamassero Ginnosofisti , p. 155. Se da' Magi derivasse a' Greci la filosofia , p. 206.
- MAGNA GRECIA.** Se i Pelasgi di Lenno si vendessero ivi come servi , p. 160. Se i Romani v' inviassero una legazione a studiar le leggi , p. 175. Erodoto vi si conduce con una colonia , p. 176. In alcuni luoghi comincia il Greco linguaggio a venirvi meno (A. 296) , p. 220.
- MAGNESIA.** Patria d' Eutidemo , Re di Battriana , p. 237. 272.
- MAGO d'ARISTOTILE.** Libro perduto , in cui describe le dottrine de' Magi , p. 206.
- MAGOFONIA.** Strage de' Magi sotto Dario celebrata con una festa di tal nome , p. 155.
- MAGONZA** , p. 400.
- MAHABARAT.** Poema Indiano attribuito a Viasas , p. 104. Ignoto a Megastene , p. 217. Lavoro d' incerta età , p. 265.
- MAHA-KALA.** Primo e più fidato discepolo di Budda , p. 105.
- MAHAVIRA.** Uno degl' Illu-

- stri di Budda (A. 536?), p. 144.
- MAKATE.** Antico regno sul Gange, ove dicesi nato Budda, p. 105.
- MAIES.** Re Greco della Battriana, p. 272.
- MALABAR.** Ivi regnarono Sigerti e Tessariosto, p. 238. Conquistato dagli Ivec-ti, ovvero Indo-Sciti, p. 275.
- MALESI.** Se il *Samscrito* fosse originario appo essi, p. 104.
- MANDANI.** Ginnosofista, Maestro di Calano, p. 205. 207.
- MANE.** Antichissimo Re di Lidia, p. 196.
- MANETONE.** Uno degli autori d'Annio da Viterbo, p. 253.
- MANITZ** (*Fiume*). Mette nel Tanai, p. 335. *Vedi* **MER-MELADA.**
- MANLIO** (Gneo). Sue vittorie su' Galati, p. 243.
- MANLIO** (Gneo). Console, disfatto de' Cimbri, p. 294. 295. 296. 297.
- MANNO.** Divinità presso i Germani, p. 196. *Vedi* **MANU.**
- MANTOVA.** Se fondata da Tarconte, p. 99. Insigne città de' Tirreni, p. 139. Non conquistata da' Galli di Belloveso e d' Elitovio, p. 140.
- MANTOVANO.** Uno di quella città (per nome Guglielmo) dà il Codice degli autori ad Annio di Viterbo, p. 252. 253.
- MANU.** Non rivelò da più milioni d'anni le leggi all'India, p. 103. 204. 205. Confuso con Manno de' Germani, p. 196.
- MARATONA.** Battaglia vinta da' Greci, p. 164.
- MARCA.** I Galati così chiamavano il cavallo, p. 225.
- MARCELLO** (Claudio). Vince i Gesati, ed ottiene le spoglie opime sul Re loro, p. 235. 375.
- MARCELLO** (Claudio). Distrugge una città de' Norici Taurisci, p. 356.
- MARCOMANNI.** Abitavano l'Ercinia verso il Reno (A. 75. C.), p. 330. Vinti da Cesare (A. 58. C.), p. 351. E da Druso (A. 10. C.), p. 401.
- MARE INFERIORE.** Cioè il Tirreno, p. 393.
- MARE MEDITERRANEO.** I Tirreni n'ebbero la signoria, p. 100. 176. Vi si trasportavano i preziosi prodotti dell'Asia, p. 169. Ipotesi fisica di Stratone da Lampasco, p. 219.
- MAR NERO.** Se cadde nel Mediterraneo, p. 219.
- MAR SUPERIORE.** Cioè l'Adriatico, p. 393.
- MAR TIRRENO.** Colonie fondate su' suoi lidi da' Sibariti, p. 176.
- MARICI.** *Vedi* **LIGURI-MARICI.**
- MARIO** (Caio). Milita contro Giugurta in Affrica, p. 297. E contro i Teutoni, p. 297. 298. 299. E contro i Cimbri, che vince ne' Campi Raudj, p. 300. 301. 302. 303. 309. Suoi trofei, p. 307. Cimbri, detti Bardiei, al suo servizio, p. 333. 334.
- MARIS** (*Fiume*). Sulle sue rive Strabone colloca i Daco-Geti, p. 329.
- MARISO** (*Fiume*). Ricordato da Erodoto, p. 124. 278. Alcuni lo tengono pel Temesh, altri per la Marosh d'Ungheria, p. 124.

MARMEDALA (*Fiume*). *Vedi* MANITZ.

MARNA (*Fiume*), p. 284.

MAROSH. *Vedi* MARISO.

MARSACI. Vicini de' Frisj , p. 397.

MARSI di GERMANIA. Annoverati fra' più antichi popoli di Germania , p. 196.

287. Stavano intorno alle foci della Lippra , p. 354.

MARSI (*Ignoti*). Vinti da Silla , p. 298.

MARSI d'ITALIA. Diversi dai Germanici , p. 287.

MARSIA. Conduce i Lidj al Fucino , p. 99.

MARSIGLIA. Fondata da' Focesi , p. 138. Assediata dai Salj e liberata da Belloveso , p. 139. Catone scrive, che i Volci abitassero non lungi da essa , p. 140. V' approdavano i nocchieri dell'Asia Minore , p. 142. Patria di Pitea , p. 195. 228. Amica de' Romani , e però vessata dai Salj , p. 282. Sue arti e commercio , p. 285. Oro ivi fatto recare da Cepione , p. 294. Da Marsiglia si diffonde la civiltà Greca tra' Barbari , p. 345.

MARTA. Indovinatrice di Caio Mario, nata in Siria , p. 298. 299.

MARTE. Si finge nato fra' Liguri ed i Traci , p. 116. Se somigliante ad Odino , p. 145. Adorato dagli Sciti , p. 146. Suo Flamine , p. 359. Suo oracolo in Tiora , p. 381.

MARRUVIO. Città degli Aborigini visitata da Dionigi , p. 381.

MARZIO (Anco). Quarto Re di Roma , p. 137.

MARZIO RE. Console , che vince gli Stoni , p. 289.

MASSAGETI d'ERODOTO.

Abitavano sopra un fiume , da lui chiamato Arasse , p. 128. Loro costumi , p. 129. 130. Loro guerre co' Saci o con gli Sciti Scoloti , p. 131. 134. Vincono ed uccidono Ciro , p. 154. Confusi coi Geti , p. 201. Con gli Sciti , p. 212. Massimamente co' Dai Asiatici , p. 231. 238. E con le razze degli Alani , p. 276.

MASSIMO (Valerio). Suoi racconti sulle donne de' Cimbri , p. 300.

MATIANI (*Monti*). D'Armenia , donde nasce l'Arasse , p. 129.

MATIANI. Popoli dell'Arasse Armeno , che accompagnano Serse in Europa , p. 166.

MATTIACI. Abitavano verso il Tauno ed il Reno , p. 402.

MATTIO. Borgata de' Catti , p. 402.

MAURENNALAR. Nome dato dagli Arabi alle contrade fra l'Ossò e l'Iassarte , p. 270.

MAURIZIO. Imperatore , che credesi autore de' libri Strategici , p. 127.

MEDARI. *Vedi* MEDI di TRACIA.

MEDEA. *Vedi* MEDOPA.

MEDI d'ASIA. Diversi da que' di Tracia , p. 172. Si impadroniscono dell'Assiria , p. 113. Loro colonia sul Tannai , p. 135. Contro essi Ciro suscita i Persiani , p. 143. E li vince , p. 144. Se da' Medi trasser l'origine i nomi delle Divinità Scitiche , p. 146. Loro antichi Magi , p. 154. Onta lor fatta dagli Sciti , p. 161. I Medi ribellansi da' Persiani (A. 408) ,

- p. 180. Loro commercj cogli Aorsi, p. 316.
- MEDI** di TRACIA. Abitavano a sinistra del Cercina, p. 117.
180. Chiamati Medari da Plutarco, p. 186. Vinti dal giovinetto Alessandro, p. 188. Se si mescolassero con Celti e con Illirici, p. 243. Arrivo di Clondico o Cloelio, p. 251. Appio Claudio vince i Medi, p. 327. Se gli stessi che i Merdi, p. 378.
- MEDIA**. Vicino ad essa conduconsi alcune tribù di Traci, p. 115. Gli Sciti Scoloti nella Media, p. 133. 134. 163. Se da essa venissero i Medo-Sarmati, p. 135. 314. Debellata da' Parti, p. 271.
- MEDIO-EVO**. I Traci principalmente spettano alla sua Storia, p. 116. I Salici, p. 400. Ed i Toringi, p. 405. Feudi, p. 232. Ignoranza, p. 253. Storici, p. 270. Commercj, p. 316.
- MEDOCO**, Re d' una parte degli Odrisj, p. 183.
- MEDOPA**. Figliuola del Re Cotila o Gotila, p. 189. *Vedi* MEDEA.
- MEDOSACCO**. Re de' Sarmati, p. 313. *Vedi* AMAGE.
- MEDO-SARMATI**. Colonia di Medi, p. 135. *Vedi* MEDIA. Se progenitori de' Siginni di Erodoto, p. 172.
- MEDULLI**. Abitatori antichi dell' odierna Moricnua, p. 394. Dati in governo a Cozio, p. 395.
- MEFILA**. Città degli Aborigini, visitata da Dionigi d' Alicarnasso, p. 381.
- MEGABISE**. Luogotenente di Dario in Tracia, p. 163.
- MEGARA**. Una sua colonia fonda Bizanzio (A. 658), p. 113.
- MEGASTENE**. Ambasciatore di Seleuco a Sandracotto, p. 216. Suoi racconti sull' India, p. 217. 265. 267. Giudizio di Strabone intorno a Megastene, p. 216.
- MELA** (*Fiume*). In Tracia, p. 116.
- MELA** (Pomponio). Suoi racconti sulle vedove de' Goti, p. 123. Sugl' Iurci, p. 338. Sull' arrivo d' alcuni Indiani, p. 346.
- MELANCLENI** di PERODOTO. Abitanti fra il Tanai ed il Boristene, p. 125. Non erano Sciti, ma confinavano con gli Sciti Basilj, p. 125. 136. 193. Se gli Sciti si fossero impadroniti del paese de' Melancleni, p. 193. Confusi da Eforo con gli Sciti, p. 213. Lingua de' Melancleni, p. 319. Assaliti da Dario, p. 162. Se fossero uno de' sette popoli trafficanti con gli Sciti, p. 170. Se progenitori de' Bastarni, p. 245. E de' Germani, p. 286.
- MELANDEPTI**. Tribù degli Odrisj marittimi, p. 184.
- MELIBOCO** (*Monte*). Verso i confini de' Cherusci, p. 402.
- MENANDRO**. Suoi detti su' Geti o Daci, p. 200. 223.
- MENANDRO** (il Vincitore). Re Greco di Battriana, p. 254. 272.
- MENAPI**. Popoli del Belgio, levatisi contro Cesare, p. 352.
- MENO** (*Fiume*), p. 330. 354. 400. Colline, che sorgono sulle sue rive, p. 402.
- MENODOTO**. Padre di Mitridate da Pergamo, p. 358.

MENTONOMO (*Golfo*). Scoperto o descritto da Pitea sul Baltico, p. 195. 196. 197. 228. 229. Abitato da' Guttoni, p. 196. 197. 240. 339.

MEOTIDE. *Vedi* PALUDE.

MEOTIDE.

MEOTIDI d'ERODOTO. Selvaggi nel Caucaso, p. 169.

MERCURIO. Se fosse Budda, p. 105. Od Odino, p. 145. Tenuto per autore della famiglia de' Re di Tracia, p. 118. *Casta* de' suoi adoratori Traci, p. 120.

MERDI. Se fossero i Medi di Tracia, p. 378.

MERMEDALI. Creduto il Manitz, che mette nel Tanai, p. 335.

MERO (*Monte*). Sacro a Bacco nell'India, p. 203. 204.

MEROPIDI. Favolosi popoli Teopompei, p. 194.

MESADE. Re degli Odrisi Marittini (A. 400), p. 183.

MESI. *Vedi* MSI.

MESIA. Provincia lungo il Danubio, in Tracia, p. 154. Espugnata da Licinio Crasso, p. 374. E ridotta da lui sotto il dominio de' Romani, p. 377. 378.

MESOPOTAMIA. Ivi regnò Valarsace, p. 271.

MESSALA (Valerio). Vince i Salassi, p. 371. Riduce l'Aquitania in provincia Romana, p. 379.

MESSAPI. *Vedi* IAPIGI-MESSAPI.

ME-TÈ. Re degl' Hiun-nu, che uccide suo padre, p. 237. 238. Vince gli Hu-tè o Gutè, p. 253.

METRODORO. Figliuolo di Satiro, che fu Re del Bosforo, p. 313.

METRODORO di SCEPSI. Suoi racconti dell'isola Bassilia, p. 308.

METELLO (Cecilio). Vince i Dalmati, p. 289. Trionfa de' Traci, p. 292. Sua guerra contro Giugurta, 296. 297.

METELLO (Celere). Indiani arrivatigli, p. 347.

METEMPSICOSI. Dogma dei Galli, p. 341.

METULLIO. Capitale de' Giapidi arsa da Ottaviano (Augusto), p. 371.

MIDA. Re di Frigia, p. 194.

MILANO. Edificata da Belloveso, p. 140.

MILESJ. Fondatori di Tomi e d'Istropoli, p. 113. E di Calati, p. 187. Soggiogati da Dario ed inviati ad Ampe sul Golfo Persico, p. 163. 171.

MILETO. Patria d'Ecateo, p. 165. Serse v'arriva, fuggendo, p. 168.

MILZIADE. Figliuolo di Cipselo, e Re de' Dolonci, p. 142.

MILZIADE. Figliuolo di Cimone, regna eziandio su' Dolonci, p. 160. Vince i Pelasgo-Tirseni, p. 160. 163. Ed i Persiani a Maratona, p. 164.

MINERVA DE' GALLI. Protegitrice degl' Insubri, p. 258.

MINERVA PROMACA. Effigiata sulle monete di Battriana, p. 272.

MINERVA TESSALA. Effigiata sulle monete di Battriana, p. 272.

MINGRELIA. Provincia Caucasica, p. 310.

MINUCIO (Rufo). Vince gli

- Scordisci, p. 292. Ed i Daco-Geti, p. 293.
- MIRSILO** di **LESBO**. Suoi racconti su' Pelasgi, p. 101. Falso Mirsilo d'Annio da Viterbo, p. 253.
- MIRABILI** d' **ARISTOTILE**. Se suo quel libro, vi si fa menzione della Germania, p. 228. Suoi detti sull'ambra, p. 281.
- MISI**. Popoli Omeriei di Tracia, p. 189. Mescolati co' Daco-Geti, p. 199. loro fama d'uomini religiosi, p. 278. Vinti da' Romani, p. 309. Superati da Mareo Lucullo, p. 334. Da Licinio Crasso, p. 374. 375. 378. 379. Osteggiati da Vologeso, p. 391.
- MISIA**, p. 278. *Vedi* **MESIA**.
- MISOGINO**. Commedia di Menandro, p. 223.
- MITILENE** (*Isola*). Patria di Teofane, p. 335.
- MITRIDATE** (Achemenide). Fondatore del regno di Ponto (A. 303), p. 218.
- MITRIDATE** (il Grande). Estensione de' suoi regni, p. 310. 311. 312. 314. Sue guerre nel Chersoneso Taurico, p. 317. 318. 319. Contro gli Sciti, p. 321. Ed i Romani, p. 322. 323. Sua seconda guerra contro i Romani, p. 326. 327. Terza guerra, p. 332. 333. 335. 336. Sua morte, p. 337. Scribonio chiamasi nipote di Mitridate, p. 389.
- MITRIDATE** di **PERGAMO**. Costituito Re del Bosforo da Cesare, p. 358. Datogli Ptolemeone per successore, p. 373.
- MITRIDATE** I.^o (*Vedi* **ARSACE** il **GRANDE**). Re de' Parti, p. 271. Padre di Fraate II.^o p. 272.
- MOAFERNE**. Zio della madre di Strabone, p. 317. 322.
- MODENA**. Colonia dedottavi da' Romani, p. 245. I Liguri se ne impadroniscono, p. 249.
- MOENTINI**. Tribù Illirica, datasi ad Augusto, p. 370.
- MOKADFISE**. Re Barbaro della Battriana dopo i Greci, p. 274.
- MOLDAVIA**. Bagnata dall'Aluta, p. 163. E dal Cogeo-ne, p. 364. Ivi era Elis, la città de' Geti, p. 189.
- MOLOSSO**. *Vedi* **ALESSANDRO** il **MOLOSSO**.
- MONACO** di **LIGURIA**. Non lungi d'ivi fu rizzato il Trofeo dell'Alpi, p. 395.
- MONGOLLI**, p. 106. 107. 108. Se progenitori degl'Ivec-ti, p. 254.
- MONGOLLIA**. Sue montagne a Settentrione della Cina, p. 106.
- MONTE** del **DESPOTA**. Odierna denominazione del Rodope di Tracia, p. 116.
- MORAVIA**. V'abitavano i Quadi, p. 402.
- MORBO SCITICO**, p. 136. *Vedi* **ENARET**.
- MORIENNA**. V'abitavano i Medulli, p. 395.
- MORIMARUSA**. Mare de'Cimbri, p. 229. 253. 347.
- MORINI**. Popoli del Belgio, levatisi contro Cesare, p. 352. 353. Vinti, p. 354. 355. Nuovi moti, repressi da Carrinate, p. 373.
- MOSA** (*Fiume*), p. 284.
- MOSCHI**. Popoli del Caucaso, p. 311.

MOSCHICA (*Regione*). Spettante alla Colchide, p. 310.
 MOSÈ. Se più antichi di lui fossero i *Vedas* Indiani, p. 103.

MOSÈ di CORENE. Storico Armeno. Suoi racconti sui Bulgari, p. 277.

MOSELLA (*Fiume*), p. 285. 354.

MULTE de' SABINI. Diverse dal *guidrigildo* Germanico, p. 111.

MUSICANO. Re o Capo degli Indiani, dove non v'erano servi, p. 205. 217.

N

NABARCE. Città non lontana del Caspio, p. 239.

NABIANI. Popoli del Caucaso, p. 315.

NABO (*Fiume*). Mette nel Danubio, p. 402.

NANAS. Re de' Pelasgo-Tesali, p. 101. 102.

NANTUATI. Annoverati nel Trofeo dell'Alpi, p. 394.

NAPI. Tribù di Sciti, secondo Diodoro, p. 320. *Vedi* INTER.

NAPOLI (*Reame di*). Venuta de' Bulgari, p. 276.

NARBONA. Fondata dagli Arcomici, p. 138. Capitale della Gallia Narbonese, p. 285.

NARENTA (*Fiume*). Confine dell'antico regno Illirico, p. 114. 115. È della Dalmazia, p. 249.

NARISCI o NARISTI. Stavano sul Danubio, ad Oriente degli Ermunduri, p. 402.

NASUA. Capo degli Svevi, p. 350.

NEARCO. Accompaña Alessandro nell'India, p. 192.

Sua navigazione per l'Indo, p. 207. Sua testimonianza intorno alle lettere Indiane, p. 217. Giudizio di Strabone intorno a Nearco, p. 216.

NEMETI. Abitanti sulla destra del Reno, p. 330. Combattono contro Cesare, p. 351.

NEMORENSE RE. Schiavo divenuto Re nel bosco di Diana dell'Ariceia, p. 408.

NEOTTOLEMO. Capitano di Mitridate rompe i Barbari sul Bosforo congelato, p. 317. 319. 322.

NERA (*Fiume*). Mette nel Tevere, p. 110.

NERVJ. Abitanti versola Schelda, p. 285. Nemici di Cesare, p. 352. Se discendessero da' Neuri d'Erodoto, p. 353. Diventati ausiliari de' Romani, p. 400.

NESTO (*Fiume*). Di Tracia, p. 116. 117. Valicato da Alessandro, p. 190.

NETTUNO. Creduto padre di Eumolpo, p. 118. Adorato degli Sciti, p. 146.

NEURI d'ERODOTO. Vicini del Tira o Niester, e tenuti per maliardi, p. 124. 125. 198. Assaliti da' serpenti fuggono (A. 557), p. 143. Assaliti da Dario, p. 162. Se fossero uno de' sette popoli trafficanti con gli Sciti Scoloti, p. 170. 193. I Neuri di Scimno da Chio, p. 178. Se progenitori de' Germani, p. 286. E de' Nervj, p. 353. Se parlassero la lingua Scitica, p. 319.

NEVIO. Antico scrittore del Lazio, p. 265.

NICANDRO da PERGAMO. Suoi detti su Peucezio, p. 228. Su Fetonte, p. 280.

NICEA. Patria d' Isigono , p. 241.
 NICCOLO' di DAMASCO. Suoi racconti su' Re di Tauride, p. 126. Su' Sarmati, p. 377. Fiorisce a' giorni d' Augusto, p. 380.
 NIEMEN (*Fiume*). Vedi CARAMBUCI.
 NIESTER (*Fiume*), p. 124. 325. Vedi TIRA.
 NILO (*Fiume*), p. 104.
 NINO. Vincitore degli Sciti, p. 133. 194. 213. Fine della sua Dinastia sugli Assirj, p. 113.
 NIPSEL. Tribù di Traci a Settentrione di Bizanzio, p. 116. S'arrendono a Dario, p. 161.
 NISA. Reggia sacra a Bacco nell' India, p. 203.
 NISEL. Se questi abitanti di Nisa discendessero da' Greci, p. 203.
 NISIBI. Reggia di Valarsace nella Mesopotamia, p. 271.
 NOGAI. Tartari, soggetti alla malattia Coss, p. 137.
 NOMADI. Tali erano i Budini p. 127. I Saci, p. 129. Gli Sciti p. 131. 238. 321. E massimamente una tribù di Sciti Scoloti, p. 136. I Dai Asiatici, p. 143. 200. I Caltii dell' India, p. 167. Gli U-tè o Gutè, p. 240. I Rosolani, p. 246. Gl' Ivetti, p. 254. Molti popoli tra il Danubio e l' Iassarte, p. 255. I Sarmati, p. 320. Alcuni fra' Daco-Getti, p. 325. I Cimbri non erano Nomadi, p. 287.
 NOREIA. Edificata da' Taurisci, p. 280. Le s'avvicinano i Cimbri, p. 291. Assediata da' Boi, p. 349.
 NORICI. Nuovo nome de' Tau-

risci, p. 280. 281. 287. Loro commercj dell' ambra, p. 281. 282. Guerre co' Cimbri, p. 291. 298. 309. Invasi da' Boi p. 330. 349. Vocionc, Re Norico, p. 352. Un altro Re de' Norici, o lo stesso, amico di Cesare, p. 356. Alcune loro tribù annoverate nel Trofeo dell' Alpi, p. 394.
 NORICO (*Provincia*). Vedi NORICI.
 NORMIO (Apollo). Se fosse il Dio Crisna dell' India, p. 266.
 NORVEGIA. Se conosciuta da Pitea p. 197.
 NOVARA. Fondata da' Vertacornacori, p. 174.
 NUMA. Se discepolo di Pitagora, p. 113. 143. Sue istituzioni, p. 113. Carmi Salliani, p. 264. Se la sua lingua fu Samscrita, p. 266. Il Latino surto dopo lui, p. 267. 269.
 NUMULISINTI. Figliuola o figliuolo dell' atroce Diegillo, p. 256.

O

OBI (*Fiume*). Se fosse il Carambuci, p. 193. Abitato in alcuni luoghi da' Voguli, p. 277.
 OBIDIACENI. Abitanti vicino al Cuban della Palude Meotide, p. 312.
 OCCIDENTE. Picno della fama di Pitagora, p. 144. Suoi ultimi popoli, p. 157. 172. 185. Fin dove giungesse il regno di Mitridate, p. 310. Stelle d' Occidente, ricordate da Giornande, p. 364. Obbedisce ad Ottaviano, p. 369.

OCEANO. Occidentale d' Europa, p. 173. 185. 244. 284. 286. 300. 396. 397. 401. Navigato da' Fenici, p. 114. Indiano, p. 156. 347. Settentrionale d' Europa, p. 156. 157. 193. 194. 196. 229. 287. 347. Oceano, che bagnava l'Asia e l'Europa, p. 213. 214.

OCEANO d'ASIA, p. 104. 237.

OCNO. Se fondatore di Mantova, p. 99.

OCTOMASADA. Re degli Sciti Scoloti, uccide suo fratello, p. 178. 179.

ODER (*Fiume*). Se fosse il Paropamisso, p. 193. Golfo tra le bocche dell' Oder e la Iutlandia, p. 196.

ODINO (*Vedi WODAN*). Se fosse Budda o Zamolxi, od altri, p. 144. Attributi dattigli nell' Edda, p. 145. Adorato da' Guttoni, p. 197. 339. Il Secondo Odino, p. 340. Sue promesse dopo la morte, p. 341.

ODOMANTI. Tribù de' Peonj di Tracia, p. 186.

ODRISJ. Viveano sull' Ebro di Tracia, p. 116. 213. Attribuivano celeste origine ai Re loro, p. 118. Dritto di successione al regno, p. 119. 178. Estensione del regno loro (A. 430), p. 179. Guerra contro la Macedonia, p. 179. 180. Si divide il regno (A. 400. circa), p. 183. Odrisj Marittimi e Mediterranei, p. 184. I Marittimi vinti da Filippo, p. 188. Assoldati da Alessandro, p. 192. I Mediterranei si ribellano contro i Macedoni, p. 202. Puniti da Li-

simaco, p. 214. Serie de' Re Odrisj, p. 236. Assaliti da Filippo, padre di Perseo, p. 247. Confederati con esso, p. 250. Nemici de' Romani, p. 309. Amici di Mitridate, p. 322. Ottavio consulta l'oracolo degli Odrisj, p. 348. Amici di Lucio Pisone, p. 353. Vanno in soccorso di Pompeo, p. 356. E d'Antonio, p. 373. Licinio Crasso perdona loro, p. 378. Famiglia del Re Coti, p. 386. Vessati da Vologeso, p. 391.

OFIR. Se appartenesse all'Africa ovvero all'India, p. 155.

OLBIA. Alle bocche dell'Ipani e del Boristene, p. 113. Abitate da' Greci e da' Cimmerici, p. 125. 157. 158. 159. Vicina de' Callipidi, p. 157. Vi fiorisce il commercio dei Greci, p. 169. Riti e magnificenza de' Greci, p. 178. 180. Presa e saccheggiata da' Geti o Goti, p. 358. 359. Suo linguaggio s'insinua fra i Geti, p. 367.

OLBIE. Così Ateneo narra essersi chiamate le nostre Alpi, p. 140.

OLCABA. Principe de' Dandarij Meotici, p. 333. 357.

OLIMPIADI. Le più antiche furono istituite da Ifto, p. 110.

OLINTO. Colonia Greca in Tracia, p. 116. Presa da Filippo a tradimento, p. 188.

OLORO. Re di Tracia, p. 163.

OLORO. Padre dello Storico Tucidide, p. 163.

OLTACO. *Vedi OLCABA.*

OMBRICI d'ERODOTO. Popolo d' Illiria, p. 173. 174.

- OMERO. Quando visse, p. 104. 110. Suoi canti cari a Lanuvini, p. 112. Tradotti in Indiano, p. 202. Diffusi nell'India, p. 220. 238. 265. 274. Se la sua lingua procedesse dal *Sanscrito*, p. 206. 266. 267. O dall'Illirico antico, p. 250. Suoi Abii ed Ippomolgi, p. 203. Sua isola Ogigia, p. 309. Paragonato con le leggende Boreali, p. 340.
- ONESICRITO. Accompagna Alessandro nell'India, p. 192. Suo viaggio alle foci dell'Indo presso Musicano, p. 205. Suoi racconti sulla Battriana, p. 205. Sulla Tapobrana, p. 207. 239. Giudizio di Strabone intorno ad esso, p. 216.
- OPEA. Donna Scitica, moglie del Re Ariapite, p. 178.
- OPICO. Figliuolo del Re Ariapite e d'Opea, p. 178.
- ORAZIO (*Flacco*). Suoi detti su' Carmi *Saliari*, p. 264. Su' Geti campestri, p. 325. Sua età, p. 393.
- ORCINIA (*Selva*), p. 239. *Vedi* ERCINIA.
- ORCADI (*Isole*). Se fossero la Tule di Pitea, p. 198.
- ORESTE. Fu creduto aver recato i riti Taurici nel Lazio, p. 408.
- ORFEO. Nato fra' Sitoni, p. 117. Se a vendicarlo s'inventassero le stimate, p. 119. Se veramente fosse di Tracia, p. 120. Se fosse ordinatore de' riti usati da' *Pii* fra' Geti o Goti, p. 123.
- ORGIE. Introdotte nel Lazio, p. 243.
- OROBJ. Ignota l'origine loro, p. 99. Liberi dalla si-
- gnorìa degli Umbri e de' Tirreni (A. 600), p. 139.
- OROEZE. Re degli Albani, trionfato da Pompeo, p. 336.
- OROLE, p. 324. *Vedi* ROSTROLODE.
- OROPO (*Fiume*). Di Beozia. Se desse il nome agli Orobj d'Italia, p. 99.
- OROSIO (Paolo). Suoi detti su' Burgundioni, p. 405.
- ORVINIO. Città degli Aborigini, p. 381.
- OSCL. Se da essi uscissero i Raseni, p. 100.
- OSSETI. Popoli del Caucaso, creduti progenie degli Alani, p. 135.
- OSMANLI. Chiamati Turchi, p. 108.
- OSSO (*Fiume*). Sulle sue rive s'allargò la religione di Buddha, p. 106. Creduto essere l'Arasse, sul quale viveano i Massageti, p. 128. Fra l'Osso e l'Iassarte s'allargavano i Saci, p. 129. 153. Superato da Alessandro, p. 202. Appartennero le sue rive al Regno Greco di Battriana, p. 230. Bagna il regno di Koten, p. 268. 269. 273. Sede pretesa dell'Indo-Germania, p. 270. Valicato dagli Ieti od Iuti, p. 272. I Tocari vi si stabiliscono, p. 274. Se i Geti o Goti venissero dall'Osso, p. 275.
- OSSO-GERMANI. Denominazione arbitraria, ma forse più propria dell'altra d'Indo-Germani, p. 270.
- OSTILIO (Rufio). Api fermate sulla sua tenda, p. 399.
- OSTILIO (Tullo). Terzo Re di Roma, p. 113. A' tempi di Belloveso, p. 137.
- OSTROGOTI. Loro *caste*, p.

120. Loro *Bellagini*, p. 367. Signori d' Italia , p. 120. 240.
- OTANE. Luogotenente di Dario in Tracia , p. 163.
- OTRANTO. Arrivo de' Cretesi , p. 98.
- OTTAVIA (*Portico d'*). Dovea contenere le descrizioni geografiche d' Agrippa , p. 390.
- OTTAVIANO (*Augusto*). Figliuolo d' Ottavio da Velletri , p. 347. Presagj sulla sua futura grandezza , p. 348. 378. Va in Epiro per la guerra contro i Geti o Goti , p. 359. Triumviro , p. 367. Vincitore in Filippi , p. 369. Sue guerre nell' Illiria , p. 370. 371. Ed in Dalmazia , p. 372. Vincitore in Azio , p. 373. Amico di Role , Re de' Daco-Geti , p. 376. Salutato Augusto , p. 379.
- OTTAPIO. Padre d' Augusto. Amministra la Macedonia , p. 347. 348. 359. 378.
- OTTIMO per Augusto , p. 379.
- OTTIPEDI. I più poveri tra gli Sciti Scoloti , p. 147.
- OTTOMANI. Giurano per la Porta , p. 147. Confusi cogli Odrisj e co' Traci da' poeti , p. 213.
- P
- PACUVIO. Antico scrittore Latino , p. 267. 269.
- PADDEI d' ERODOTO. Indiani , che uccidevano i genitori , p. 167. 206.
- PADERBONA. Se gli Ambroni uscissero da quella regione , p. 291.
- PADOVANI. Mettono in fuga Cleonimo , p. 218.
- PAFLAGONI. Tradizioni sulla loro andata in Padova , p. 98.
- PAFLAGONIA. Assalita da' Cimmerj (A. 635) , p. 133. Arrivo di Senofonte co' diemila , p. 183. Obbedisce a Mitridate , p. 310. Arrivo d' Agrippa , p. 389.
- PALACO. Re degli Sciti nella Tauride , p. 317. Vinto dai Capitani di Mitridate , p. 317. 318. 322.
- PALAZIO. Luogo degli Aborigini , p. 381.
- PALCATI (*Lago*). Riceve l' Ili. Vi si rifuggono una parte degl' Ivec-ti , p. 254. I Suo originarij del Palcati , p. 272.
- PALESTINA. Visitata da Erodoto , p. 175.
- PALESTINI. Accompagnano Serse in Europa , p. 165.
- PALIBOTRA. Immensa città Indiana , descritta da Megastene , p. 216. 217.
- PALUDE MEOTIDE. I Cimmerj distendeano fino ad essa , p. 125. Arrivo degli Sciti Scoloti , p. 134. Confinava con le regioni dei Sarmati , p. 135. 315. E dei Tauri , p. 168. Sue varie tribù , p. 171. 314. 320. Non si comperavano schiavi Dai sulla Palude , p. 200. Era la prima fermata dei Barbari procedenti dal Volga o dal Caucaso , p. 277. Gorgippia , vicina della Palude , p. 312. Memoria serbatavi di Tirgatao , p. 313. Marco Lucullo non giunse co' Romani alla Palude , p. 334. 335. Se gli Asi fossero usciti d' indi , p. 338. E se vi giungessero gl' Indiani di Metello Celere , p. 347. Raf-

- forzata da Cesare contro i Barbari, p. 358. Arrivo degli Unni d'Attila, p. 106. Confinante co' moderni Tartari Nogai, p. 137.
- PANDIONE.** Re dell' India, il quale spedisce Legati ad Augusto, p. 384.
- PANGEO (Monte).** Abitato in Tracia da' Satri, p. 116. 117. E da' Peonj, p. 186. Sue minicre, p. 117. 187. 188. 225.
- PANINI.** Compone in incerta età il *Vyacarana*, p. 104.
- PANNONJ.** Malamente confusi co' Peonj di Tracia, p. 186. Se i Segestani fosser Pannonj, p. 289. Se fossero un miscuglio di Celti e d' Illirici, p. 280. I Pannonj nell' Istria, p. 385. Vinti da' Romani, p. 388. Repressi nuovamente da Agrippa, p. 390. E da Tiberio, p. 391. 401. Trionfati da Sesto Apuleio, p. 404. Costumi Pannonici descritti da Dione Cassio, p. 279.
- PANNONIA.** Se i Longobardi ne uscissero alla volta di Dalmazia, p. 250. Condizioni fisiche della Pannonia, p. 279. Suoi linguaggi, p. 280. Suoi commercj dell' ambra, p. 281. 282. Disegni di Mitridate sulla Pannonia, p. 336.
- PANTICAPEA.** Capitale del regno Bosforico in Europa, p. 169. Di là da Panticapea stavano gli Sciti di Scimno, p. 278. 328. Vessata dagli Sciti di Sciluro, p. 317. Accoglie Mitridate, p. 336. Caduta in mano d'Asandro, p. 357. Ripresa da Farnace, p. 357.
- PANXANI.** Tribù del Caucaso, p. 315.
- PAOLO.** Proscritto dal proprio fratello (A. 43. C.), p. 368.
- PAOLO DIACONO.** Sua descrizione d' Italia, p. 390.
- PAOLO (Emilio).** Vincitore di Perseo, p. 251.
- PAPEUS.** Era il Giove degli Sciti, p. 146.
- PARISADE.** Re del Bosforo Cimmerio (A. 310), p. 214. Tenuto per Nume, p. 312.
- PARISADE.** Re del Bosforo Cimmerio (A. 93), p. 317. Si sottomette a Mitridate, p. 317. 318.
- PARMA.** Colonia dedottavi da' Romani, p. 245.
- PARMENIONE.** Distrugge i *Giasonei*, p. 202.
- PARNASO (Monte).** Minacciato da' Galli del Secondo Brenno, p. 226.
- PARNI.** Tribù di Dai viventi oltre il Tanai, p. 200.
- PARNI.** Tribù di Dai viventi sul Caspio, p. 231. Sono tra' primi fondatori del regno de' Parti, p. 231. 318.
- PAROCEANITI.** Nelle Gallie, prossimi all' Oceano, p. 284.
- PAROPAMISI (Monti).** Tra la Battriana e l' India. Confusi col Caucaso, p. 203. Sono il Caucaso Indiano od Indo-Koc, p. 204. Valicati da Antioco (A. 205), p. 238. Se vi si fermassero i Tocarj, p. 274.
- PARTI.** Conquistati da Dario, p. 155. Accompagnano Serse in Europa (A. 480), p. 166. Non furono progenitori de' Partini Illirici, p. 172. Vinti da Alessandro, p. 202. Cominciamento del loro impe-

- rio (A. 255), p. 231. 270. 318. Loro Monarchia feudale, p. 231. 232. Minacciano il regno Greco di Battriana, p. 238. 254. Chiamati A-si da' Cinesi, p. 255. E Tiao-tchi, p. 275. 276. Creduti appartenere alla razza bionda, p. 269. Accrescimento del loro imperio, p. 271. In compagnia d'altri Barbari distruggono il regno Greco di Battriana, p. 272. 274. Loro vesti, p. 315. Vincitori di Crasso, p. 354. Vinti da Ventidio, p. 369. Restituiscono le aquile di Crasso ad Augusto, p. 383.
- PARTIA.** Suoi cavalieri, p. 232.
- PARTIENE.** Tolta da' Parti a' Macedoni, p. 231.
- PARTINI.** Popoli Illirici, p. 172. Vinti da' Romani (A. 230), p. 234. Ausiliari di Marco Bruto, p. 368. Vinti da Pollione, p. 369. Si danno ad Ottaviano, p. 370.
- PASIANI.** Assaltano il regno di Battriana, p. 272. E concorrono a distruggerlo, p. 274. Se seguissero la bandiera di Sigge, p. 338. *Vedi ASIANI.*
- PATISSO (Fiume),** p. 376. *Vedi TIRISCO.*
- PATROCLE.** Accompagna Alessandro nell'India, p. 192. Suoi errori sulla figura del Caspio, p. 213. 214.
- PATTALENE.** Alle foci dell'Indo, soggiogata da' Greci, p. 238. Conquistata da' veri Indo-Sciti, p. 275.
- PAUSANIA.** Uccide Filippo di Macedonia, p. 190.
- PAUSANIA.** Suoi racconti su' Galli passati nell'Illiria dall'Eridano, p. 219.
- PAVIA.** Fondata da' Liguri Levi e Marici, p. 174.
- PEISO (Lago).** Creduto il Balatone d'Ungheria, p. 328.
- PELARGI.** Nome dato da Mirsilo a' Pelasgi, p. 101.
- PELASGI.** Padroni di Pisa, p. 99. Loro rovina in Italia, p. 100. Se i Tirreni venissero in Italia prima de' Pelasgi, p. 102. Riti de' Pelasgi in Faleria, p. 103. Lor coraggio marittimo, p. 109. Se venuti a piè delle Alpi p. 138. Lodati da Sofocle, p. 176. Pelasgi di Crestone o Cortona, p. 177.
- PELASGI DEUCALIONEL.** Se fossero Celti, p. 138.
- PELASGI EGIALEI.** Accompaniano Serse in Europa, p. 166.
- PELASGI SCHIAVI.** Se Stefano Bizantino desse il nome di Schiavi degl'Italoti a' Pelasgi, p. 160.
- PELASGICA LINGUA.** Se tale fosse quella di Faleria, p. 102. 103.
- PELASGICO MURO.** Fabbri-cato in Atene da Iperbio ed Argola, p. 109.
- PELASGO-TESSALI.** Usciti di Tessaglia sotto Nanas, 101.
- PELASGO - TIRSENI.** Così chiamati dopo un lungo soggiorno in Italia, p. 101. Loro perizia nell'arte d'edificare, p. 109. Signori delle isole di Tracia, p. 116. Cacciati di Lenno da Milziade, p. 160. 163. Quali fossero que' di Tucidide, p. 177.
- PELEMACRAZIA.** *Vedi POLEMACRAZIA.*

- PELLA.** Patria di Lisimaco , p. 208.
- PELOPE.** Tenuto da Serse per un servo degli avi suoi, p. 165.
- PELOPONNESO.** Antica patria de' Pelasgi-Egialei, p. 166.
- PEMANI.** Germani passati nel Belgio, p. 285. 292. Combattono contro Cesare, p. 352.
- PEONJ.** Popoli di Tracia; loro costumi, p. 117. Soggiogati da Dario, p. 163. 171. Ausiliarij degli Odrisj contro la Macedonia, p. 180. Loro varie tribù, p. 186. Fan pace con Filippo, p. 187. Ribellansi e sono repressi, p. 188. Assoldati da Alessandro, p. 192. Ausiliarij di Perseo, p. 250.
- PEONIA.** Situata a dritta del Cercina, p. 180. Sacrificj delle sue donne, p. 118. Conquistata da Filippo, p. 188. 256. Alessandro alla volta della Peonia, p. 192. Assalita da' Galli di Belgio, p. 225. Non dee confondersi con la Pannonia, p. 279.
- PEOPLI.** Tribù de' Peonj di Tracia soggiogati da Dario, p. 163. 186.
- PERDICCA.** Re di Macedonia. Sua guerra e pace con gli Odrisj, p. 179. 180.
- PERGAMO.** Due giovinetti trucidati dall' atroce Diegilo, p. 256.
- PERIEGETE (Dionigi).** Suoi detti sugli Sciti dell' Indo, p. 275.
- PERINTO.** Colonia Greca in Tracia, p. 116. Paga tributo agli Odrisj, p. 179. Soggetta al Re Seute, p. 183. Assediata invano da Filippo, p. 188. 189.
- PERIPLO.** Di Scilace, p. 195.
- PERREBIA.** Se Giano venisse d' indi, p. 102.
- PERSE.** Progenitore degli Achemenidi, p. 165.
- PERSEO.** Se nascesse in Egitto, p. 165.
- PERSEO** Re di Macedonia, p. 110. Confederato con gli Scordisci, p. 249. Sua guerra contro i Romani, e prigionia, p. 250. 251. 253. 255. 283. Suo preteso figliuolo Andrisco, p. 256.
- PERSIA.** Se il suo linguaggio simigliasse a quello di Tracia, p. 120. Suoi banchetti, p. 153. Gli Achemenedi, suoi Re, p. 154. 310. Rotta di Maratona, p. 164. I Siginni verso la Persia, p. 171. Tumulti sotto Dario Noto, p. 180. Dai Nomadi, p. 200. 201. Traduzione d'Omero in Persia, p. 202. Conquistata da Alessandro, p. 205. Dagli Arsacidi, p. 231. Suoi magici usi, p. 342.
- PERSIANI.** Se parlassero il *Samscrito*, p. 104. Loro antica lingua, p. 146. Vestito, p. 172. 315. 365. Si ribellano contro i Medi, p. 143. Conquistano l' imperio di Asia, p. 144. Lor vittorie sugli Sciti, p. 153. Guerra di Scizia, p. 161. 162. 163. Prima guerra contro la Grecia, p. 164. Seconda, p. 165. 166. 258. Ribellione de' Medi, p. 180. Loro costumi sotto Alessandro, p. 204. Titolo di Gran Re, p. 230.
- PERSICO (Golfo).** Suoi Germani agricoltori, p. 143.

- Colonia Milesia , p. 163. 203.
 Utii , p. 239.
- PERUGIA. Sue infami are ,
 p. 369.
- PESTO. Città d' Enotria , p.
 144. 176. *Vedi* POSIDONIA.
- PETILIO. Consolc ucciso dai
 Liguri , p. 249.
- PEUCE (*Isola*). Alle foci
 del Danubio , p. 187. *Vedi*
 PICZINA. Non lungi da Elis ,
 p. 189. E dal Cogeone , p.
 364. Soggetta al Re Sirmo ,
 p. 190. 191. Conquistata dai
 Bastarni , p. 323.
- PEUCEZJ. Confederati con
 Agatocle , p. 220.
- PEUCEZIO. Ricordato da Ni-
 caandro , p. 228.
- PIACENZA. Abitata dagli A-
 nani , p. 174. Colonia de-
 dottavi da' Romani , p. 235.
 Distruzione de' Boi , p. 242.
- PICENO. Conquistato da' Tirre-
 ni sugli Umbri , p. 139. 194.
- PICZINA (*Isola*) , p. 187.
Vedi PEUCE.
- PIDNA. Disfatta ivi toccata
 da Perseo , p. 251.
- PIGMEI. Favole di Ctesia in-
 torno ad essi , p. 206.
- PIL. Ordine Sacerdotale presso
 i Geti o Goti , p. 123. 365.
 Con le cetre muovono il
 cuor di Filippo , p. 189.
- PILEATI. Ordine principalis-
 simo tra' Geti o Goti , p. 365.
 366. *Vedi* PILOFORI.
- PILEMENE. Conduce i Pa-
 flagoni alla volta d' Italia ,
 p. 98. 310.
- PILEO. Specie di tiara , mas-
 simamente appo i Geti o Go-
 ti , p. 365.
- PILOFORI. O portatori del
pileo ne' sacrificj de' Geti ,
 p. 365. Da essi uscivano i
 Pontefici ed i Re , p. 366.
- PINDARO. Canta gl' illustri
 suoi contemporanei , p. 164.
 E le vittorie di Gelone Si-
 racusano , p. 169.
- PIRENE d'ERODOTO. Città
 de' Celti occidentali, donde
 si credea nascere il Danu-
 bio , p. 172. 193.
- PIRENEI (*Monti*). Confusi in
 altra età con le Alpi , p. 114.
 E co' Monti Brenner , p. 173.
 Aristotile credeva che ivi
 nascesse il Danubio , p. 192.
 Se Belloveso vi conducesse
 i suoi Galli , p. 138. I Pire-
 nei circoscrissero (nel senso
 il più ampio) l' antica Ger-
 mania ; ristretta di poi alla
 regione fra il Reno e il Da-
 nubio , p. 286. I Cimbri alla
 volta de' Pirenei , p. 294.
 Liberati ben tosto da essi ,
 p. 298. Fama ivi sparsa degli
 Scrittori del Lazio , p. 393.
- PIRETO (*Fiume*). Oggi il
 Prut , p. 163.
- PIRGI. Tempio edificatovi ad
 Iffita , p. 102. Saccheggiato
 da Dionigi , p. 186.
- PIRRO. Figliuolo d' Achille ,
 p. 110.
- PIRRO. Re d' Epiro. Devasta
 la Macedonia , p. 223. 227.
 Suo timore de' Geti o Go-
 ti , p. 223.
- PISA. Abitata da' Tentoni o
 Teutani ; poi da' Pelasgi ,
 p. 99. Caio Atilio nuove di
 Pisa contro i Galli , p. 235.
- PISISTRATO. Gli Ateniesi ca-
 dono in sua balia , p. 142.
- PISONE (Calpurnio). Vin-
 citore de' Bessi di Tracia ,
 p. 391. 392.
- PISONE (Lucio). Sue crudeltà
 ed avarizia , p. 353. 385.
- PISONE (*Proconsole*). Mette
 in rotta i Traci , p. 298.

- PITAGORA.** Se Maestro di Numa, p. 113. 143. Suoi dubbiosi viaggi in una incerta India (non si sa se l'*interiore* o l'*esteriore*), p. 143. 167. 212. Ed appo i Druidi, p. 212. 257. 340. Sua rinomanza, p. 144. 176. Sua età, p. 273.
- PITAGORICI.** Favole da loro scritte intorno a Pitagora dopo l'Era volgare, p. 143.
- PITEA di MARSIGLIA.** Varia fama su' suoi viaggi, p. 195. Se parlasse de' Tentoui e de' Guttoni, p. 196. E della Germania, p. 196. 228. Il suo Golfo Mentonomo, p. 196. 197. Sua Tule, p. 198. 199. 239. 309. Ambra da lui lodata, p. 196. 281. Sua Basilia, p. 195. 213.
- PITIO.** Non lontano di Dioscuria, e rubato dagli Eniochi, p. 312. Arrivo degli Epageriti, p. 314.
- PITONE.** Serpente ucciso da Apollo Normio, p. 266.
- PLACIA.** Luogo de' Pelasgi sull'Ellesponto e sulla Propontide, p. 160. Visitato da Erodoto, p. 177.
- PLANCO (Lucio).** Lascia proscrivere il proprio fratello, p. 368.
- PLATEA.** Battaglia ivi guadagnata da' Greci, p. 165. 168. 171.
- PLATONE.** Suoi racconti sulle incantagioni de' Geti o Goti, p. 123. Suo giudizio intorno a' Barbari, p. 207. Conformità d'alcune opinioni con quelle di Lao-tseu, p. 273.
- PLEURATO.** Re del regno Ilirico, e padre d'Agrone, p. 233.
- PLEURATO.** Re del regno Ilirico, e padre di Genzio, p. 249.
- PLEURIA.** Re del regno Ilirico a' tempi di Filippo, p. 190.
- PLINIO.** Suoi racconti su' dipinti più antichi di Roma, p. 111. 112. Su' Primi Umbri di Catone, p. 252. Sugli Agatirsi, p. 124. Sull'origine Medica de' Sarmati, p. 135. Sulle scoperte di Pitca, p. 195. 196. 198. 228. Sulla Scizia Raunonia, p. 129. Sul non essersi mai spedite colonie dagl'Indiani, p. 216. Su' viaggi de' Greci al Gange, p. 218. Su' Taurisci del Norico, p. 228. Sull'ambra dell'Adriatico, p. 281. Sui Sapiri del Caucaso, p. 315. Sugli Utidorsi, p. 316. Sugli Sciti Aucati, p. 319. 320. Sugli Spali, p. 320. Sul Lago Peiso, p. 328. Su' Turci, p. 338. Su' Druidi e le arti magiche di Persia, p. 342. Sugl'Indiani venuti fra gli Svevi, p. 346. Sulle vittorie de' Sarmati Iazigi, p. 376. Sulla descrizione della Terra per opera d'Agrippa, p. 389. Sulla divisione d'Italia d'Augusto, p. 390.
- PLISTORO.** Nume sanguinario di Tracia, p. 118.
- PLOZIO.** Proscritto dal proprio fratello, p. 368.
- PLUTARCO.** Suoi racconti su' Tessali di Perrebia, p. 102. Su' Medari, p. 186. Su' Bastarni, p. 251. Sui Liguri Ambroni, p. 289. Sull'isola Ogigia, p. 309.
- PLUTONE.** Simile ad un Nume de' Galli, p. 341.
- PO (Fiume).** Insubri Circompadani, p. 98. Tirreni Cir-

- compadani, p. 99. Se la civiltà venuta fosse alle sue rive dal Gange o dal Nilo, p. 104. Sembra essere stato l'Eridano d'Esiodo, p. 110. E non già quello d'Eschilo, p. 157. Le sue rive tenute da' Tirreni, p. 139. E poi da' Galli di Belloveso, p. 174. 185. Non che da nuovi Galli sopravvenuti, p. 218. Fiumi suoi tributari, p. 141. 257. Valicato da' Romani, p. 235. Sua ambra, p. 281. Arrivo dei Cimbri, p. 298. 301.
- POLACCHI.** Loro *plica* Polonica, p. 159.
- POLEMACRAZIA.** Vedova di un Re di Tracia, p. 368. La quale si commette alla fede di Marco Bruto, p. 369.
- POLEMONE.** Re del Ponto, p. 373. 389.
- POLIBIO.** Sue opinioni sopra Pitagora, p. 113. Sopra Pitea, p. 195. Suoi racconti su' Veneti, p. 173. Sugli Anani, p. 174. Sulla ritirata di Brenno da Roma, p. 185. Su' Taurisci, p. 234. Sulla guerra d'Antioco nell'India, p. 238. Su' Galli Cisalpini, p. 257. 258. Sul trattato di Tarquinio co' Cartaginesi, p. 263. 264. Sulle favole Fetontee, p. 280. 281. Sul nome de' Celti, p. 283. Sulle guerre e forze de' Barbari, p. 317.
- POLIENO.** Suoi racconti sui Geti o Goti di Seute, p. 180. Su Tirgatao ed Amage, p. 313. 314.
- POLIFAGI.** Tribù Sarmatica del Caucaso, p. 315.
- POLLIONE.** Vincitore de' Partini, p. 369. 370.
- POLLIONE (Vedio).** L'infame, che dava mangiare i suoi schiavi alle murene, p. 387. 388.
- POLLUCE.** Adorato in Dioscuria, p. 310.
- POLO (Marco).** Paragonato a Pitea, p. 195.
- POMPEO (il Grande).** Sue guerre contro Mitridate nel Caucaso, p. 335. 336. 337. Barbari suoi ausiliarj in Farsaglia, p. 356. 357.
- PONTEFICE de' GALLI.** Sue potestà, p. 343.
- PONTEFICE de' GETI o GOTI.** Onori ed autorità somma, p. 365. 366. 367.
- PONTEFICE di MARTE.** Sacrifica due uomini nel Campo Marzio, p. 359.
- PONTEFICE MASSIMO.** In Roma idolatra. *Vedi* LEPIDO.
- PONTICO.** *Vedi* ERACLIDE.
- PONTICO (Frutto).** Presso gli Argippej d'Erodoto, p. 159.
- PONTO.** *Vedi* EUSSINO.
- PONTO (Regno).** Sua fondazione (A. 302), p. 218. Nobilitato da Mitridate, p. 310. 316. 318. 323. 325. 327. 335. Tenuto dal parricida Farnace, p. 357. Dato a Polemone, p. 370. 373. 389.
- PORATA (Fiume),** p. 163. *Vedi* PAUT.
- PORFIRIO.** Suoi racconti su' cani *entafisti*, p. 273.
- PORO.** Re dell'India, il quale spedisce Ambasciadori ad Augusto, p. 384.
- PORTMIA.** Borgata de' Cimmerj all'entrata della Palude Meotide, p. 125.
- POSIDONIA (Vedi PERRO).** Vicina di Velia, p. 144. 176. Compianto che ivi fa-

ceano i Greci, suoi antichi abitanti, p. 220.

POSIDONIO. Suoi racconti su' Cimmerj, p. 110. 196. Su' Cimbri, p. 287. Su' *Capnobati* de' Gcti o Goti, p. 278. 279. Sugli Sciti di Sciluro, p. 317. Suoi viaggi nelle Gallie, p. 258. 259. Sue Istorie, p. 263. Seguitato il più delle volte da Strabone, p. 284.

POSSENI. Tribù di Giapidi, vinti da' Romani, p. 371.

POSTUMIO. Console designato, ucciso da' Boi nella selva Litana, p. 236. Vendicato, p. 242.

POTIDEA. Colonia de' Greci in Tracia, p. 116.

PRAMNI. Filosofi Indiani, p. 217.

PRASIA (*Lago*). In Tracia, p. 163. 186.

PRASJ. Popoli dell'India, fra' quali nacque Sandracotto, p. 216.

PRIAMO. Con lui cessano i tempi favolosi, p. 97.

PRISCO. *Vedi* TARQUINIO PRISCO.

PROCILLO (*Valerio*). Sorti agitate sopra lui, prigioniero d'Ariovisto, p. 351. 352.

PROCONESO (*Isola*). Patria d'Aristea, p. 130. 131. 142.

PROCOPIO. Suoi racconti sui Toringi, p. 405.

PROGNO. Se i contadini dei Sette Comuni parlino ivi la lingua de' Cimbri, p. 308.

PROMACA. *Vedi* MINERVA PROMACA.

PROMETEO. Tragedia d'Eschilo, p. 169.

PROMETEO. I Macedoni credono di ravvisarlo nel Cau-

caso Indiano, p. 203. Altri gli danno il nome di Scita p. 213. Malamente confuso con un Prometeo Indiano dell' *Harivansa*, p. 204. 266.

PROPONTIDE. V' abitarono i Pelasgi, p. 160. 177. Dominio del Re Seute sulle sue sponde, p. 183. Arrivo di Filippo, p. 188.

PROTOTIE. Re o *Scolota* degli Sciti Scoloti, p. 131.

PROVENZA, p. 283. *Vedi* PROVINCIA ROMANA.

PROVINCIA ROMANA delle GALLIE. Assalita da' Cimbri, p. 297. 298.

PRUT (*Fiume*). Fino adesso distendeano gli Sciti Scoloti, p. 163. 168. 189. Abitato più tardi da' Daci, p. 199.

PSEUDO - SERVIO FULDENSE. Credca Celtico il nome dell' Alpi, p. 140.

Q

QUADI. Antichi abitanti dell'odierna Moravia, p. 402. Soggetti alla famiglia di Tandro, p. 402. Se fossero lo stesso popolo che gli Anarti, p. 403.

R

RAMAYAN. Poema Indiano d'incerta età, p. 104. Ignoto a Megastene, p. 265.

RASCO. Principe Trace, che seguì le parti de' Triunviri, p. 369.

RASCUPORI. Re de' Traci Sapei, che seguì quelle di Marco Bruto contro suo fratello Rasco, p. 368. 369.

RASCUPORI. Re degli Odrisj; figliuolo di Coti e lasciato sotto la tutela di suo zio Remetalce, p. 386. Ucciso da' Bessi, p. 391.

RASEN. Città d'Assiria, donde alcuni dicono essere i Raseni venuti, p. 100.

RASENA. Duce o Capo de' Raseni, p. 100.

RASENI. Dionigi scrive, che tale fosse il nome de' Tirse-
ni, p. 100. 101.

RAUDANO (Fiume). Mette nella Vistola. Creduto essere l'Eridano d'Erodoto e d'Eschilo, p. 157.

RAUDANONIA SCIZIA. Vedi SCIZIA.

RAUDONIA. SCIZIA. Vedi SCIZIA.

RAUNONIA SCIZIA. Vedi SCIZIA.

RAUDJ (Campi). Non lungi di Vercelli, famosi per la rotta de' Cimbri, p. 301. 302. 308.

RAURACI. Congiunti cogli Elvezj contro Cesare, p. 349.

RAVENNA. I Senoni stanziati non lungi di quivi, p. 175.

RE. Vedi MARZIO RE.

REBOCENTO. Principe dei Bessi, tradito vilmente da Pisone, p. 353.

REGGIO di CALABRIA. Patria dello Storico Teagene, p. 144. Ricordata da Erodoto, p. 176.

REICHENAU (Isola). Nel Lago di Costanza. Ivi Tiberio ruppe il naviglio de' Vindelici, p. 387.

REMETALCE. Fratello del Re Coti, e tutore di suo nipote Rascupori, Re degli Odrisj, p. 386. Fugge nel Chersoneso di Tracia, p. 391.

RENO (Fiume). Sue fonti, p. 141. 382. 387. Confuso talvolta con l'Eridano, p. 157. Se gli Elvezj passato avessero il Reno e si fossero condotti nell'Ercinia, p. 284. Cimbri rimasti a guardia del Reno, p. 292. 309. Paure de' Romani pel confine del Reno, p. 349. Valicato da Cesare, p. 355. Da Agrippa, p. 370. Da' Morini, p. 373. Navigato da Druso, p. 396. Che il passa di nuovo, p. 398. 400.

RENO, p. 137. 218. 285. 286. 287. 330. 348. 350. 351. 352. 354. 384. 393. 399. 401. 404. 405.

RESAINA. Luogo di Siria, donde alcuni dicono essere venuti i Raseni, p. 100.

RETI. Tirreni passati nelle Alpi con Reto, p. 141. S'imbarbariscono, p. 141. 407. Vinti da Planco, p. 368. Loro situazione a' giorni d'Augusto, p. 382. Rotti da Tiberio, p. 386. 387. 388. 390.

RETICHE ALPI, p. 300.

RETO. Duce de' Tirreni passati nelle Alpi, p. 141. 394.

REZIA, p. 141. Se Ulisse fosse ivi capitato, p. 387. Divisa dal Norico per mezzo dell'Eno, p. 280. 330. 382. 402. Assalita da' Cimbri, p. 291. 298. Sue tribù, p. 394.

RIÉTL. Visitata da Dionigi di Alicarnasso, p. 381.

RIFEI (Monti). Non erano i monti Sudeti, o de' Giganti, p. 133.

RIGGO. Il più famoso degli Asi d'Odino, p. 145. 337. Canto di Riggo, p. 339. 340. Vedi HEIMDALLO.

RIMINI. Arrivo de' Galli Tran-

- salpini di Galato e d'Ati, p. 233. D'indi muove Lucio Emilio contro i rimanenti Galli, p. 235.
- RISSI. Giganti delle leggende Boreali, p. 198. 288.
- RODANO (*Fiume*). Sue fonti, p. 141. Confuso talvolta col l'Eridano d'Erodoto e di Eschilo, p. 157.
- RODANO, p. 138. 218. 234. 298. 299. 301. 392. 394.
- RODI (*Isola*). Patria d'Apolonio, p. 228.
- RODOPE (*Monte*). In Tracia, p. 116. Se fosse stata la prima patria de' Daci, p. 118. Era quella degli Dii Macheorofori, p. 118. 180. Le sue tribù seguono la parte di Mitridate, p. 322. 333. Superato da Appio Claudio, p. 327.
- ROLE. Re de' Geti o Goti, p. 367. Amico de' Romani, p. 376. 378.
- ROMA. Se d'origine Tirrenica, p. 102. Se la fondassero i Goti, p. 113. Dipinture più antiche di Roma, p. 112. Tarquinio banditone, p. 160. Suo trattato co' Cartaginesi comuue a' confederati di Roma, p. 161. Dodici Tavole, p. 175. Il nome di Roma taciuto da Erodoto, p. 176. Teopompo fu primo a nominarla tra' Greci, p. 195. Presa da Brenno, p. 185. 226. Confederata con Sutri, p. 215. Ginochi Gladiatori introdottivi, p. 228. Sue paure ed orridi sacrificj nella guerra contro i Galli, p. 234. Ed al tempo de' Cimbri, p. 308. Sue discipline, p. 242. Odj di Filippo contro Roma, p. 247. Quando ivi si udisse per la prima volta il nome de' Cimbri, p. 290. Antico uso di Roma del prender fanti e cavalli stranieri, p. 296. Tentata invano da Annibale, p. 297. Inviati da Fraate, Re dei Parti, i suoi figliuoli in Roma per ostaggi, p. 383. Suoi mutati costumi sotto Augusto, p. 388. Legati spediuti da' popoli Germanici ad Augusto, p. 404.
- ROMA, p. 101. 104. 111. 137. 186. 212. 218. 219. 220. 224. 225. 243. 244. 245. 248. 251. 255. 263. 264. 289. 293. 298. 309. 325. 332. 337. 339. 348. 359. 368. 369. 371. 373. 374. 381. 384. 386. 400. 403.
- ROMANI. Danno il nome di Etruschi a' Tirreni, p. 100. Grandezza de' Romani sotto Tarquinio, p. 160. Legazione per lo studio delle leggi, p. 175. Alessandro Molosso viene a' lor danni, p. 192. Se autori del nome di Germania, p. 197. 285. Loro stupore nella selva Ciminnia, p. 215. 370. Lega degli Etruschi e de' Galli contro i Romani, p. 219. Galli spediti contro costoro in Sicilia, p. 233. I Romani padroni di Durazzo fanno amicizia co' Partini, p. 234. Attreci pugne de' Romani contro i Galli a Fiesole ed a Telamone, p. 234. 235. Vittoria de' Boi su' Romani, p. 236. I Romani paragonati co' Barbari da Strabone, p. 239. Nuove guerre co' Boi, p. 242. 243. Cacciata d'alcuni Galli, p. 244. Guerre nell'Istria e nella Liguria, p. 248. Odj de' Ma-

cedoni, p. 249. Vittorie sulla Macedonia, p. 250. 251. I Romani padroni d'una parte di Tracia, p. 255. 256. Guerre contro i Galli Taurisci, p. 257. I Romani abolirono alcun costume sanguinoso de' Galli, p. 259. Balbettante letteratura dei Romani, p. 265. Se i Cinesi dessero il nome di Li-keu al paese de' Romani, p. 276. I Romani s'avvicinano alla Pannonia e passano le Alpi, p. 282. Vittoria sugli Alverni ed altri Galli, p. 283. 284. Rotte de' Romani in Tracia, p. 289. Guerra Cimbrica, p. 290. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 309. Scoprono, per così dir, la Germania, p. 394. Timor de' Romani, scorgendo i vasti corpi dei Germani, p. 307. Apprensioni per le conquiste dei Geti o Goti di Berebisto, p. 325. 329. 359. 371. Guerre in Tracia, p. 327. Giungono i Romani al Danubio, p. 334. E conoscono le necessità di guardarne le rive, p. 348. Guerre Mitridatiche, p. 318. 322. 323. 326. 332. 333. 335. 336. 337. Se Sigge fuggisse verso il Settentrione per odio contro i Romani, p. 338. I Romani amici degli Edui, p. 346. Guerre nelle Gallie, p. 352. 353. 354. 355. 356. Maggioranza dei Romani su' Barbari, p. 363. I Romani collegati co' Liburni, p. 372. Odio de' Barbari contro i Romani, p. 373. 403. Guerre di Mesia, p. 374. 375. 376. 377. 378. I Romani rubati da' Salassi, p.

379. Loro colonia tra' Salassi, p. 380. Guerre contro i Reti ed i Vindelici, p. 381. 385. 386. 387. Schiavitù fra i Romani, p. 388. 409. Vittoria su' Bessi di Tracia, p. 491. Letteratura, p. 393. Gli Angrivarj si danno ai Romani, p. 397. Pace coi Catti, p. 399. I Romani passano l'Elba, p. 404. Se fossero progenitori de' Borgognoni, p. 406.

ROMANI, p. 115. 140. 143. 145. 186. 221. 246. 252. 258. 268. 286. 287. 341. 368. 383. 392. 395. 400. 405.

ROMANO ORBE. Passato in potestà d'Augusto, p. 373.

ROMOLO. Se fosse un ente allegorico, p. 113.

ROSSALANI. *Vedi* ROSSOLANI.

ROSSOLANI. Popolo Sarmatico, secondo Tacito, p. 246.

314. Loro armi difensive, p. 315. Vengono in soccorso degli Sciti di Sciluro, p. 317. Vinti da' Luogotenenti di Mitridate, p. 317. 319.

ROSTOLODE. Re de' Dacogeti. Severità sua per punirli d'essere stati vinti dai Bastarni, p. 324. *Vedi* ORNOLE.

RUCINATI. Tribù di Vindelici, p. 382.

RUFO. *Vedi* MINUCTO RUFO.

RUFO. *Vedi* OSTILIO RUFO.

RUGUSCI. Tribù di Reti, p. 382. Annoverati nel Trofeo dell'Alpi, p. 394.

RUNE. Fingasi, che i lor misterj fossero noti solo ad Odino, p. 145. 340.

RUSSI. Se discendano da' Rossolani, p. 246. Chiamano Ugoria il paese tra gli Urali e l'Obi, p. 277.

RUTENI. Popoli delle Gallie, confederati con Bituito, p. 283.

S

SABINI. Loro antiche *Multe*, p. 111.

SACEA. Festa Persiana per celebrar le vittorie sugli Sciti, p. 153. 155.

SACI. O Sciti d'Asia, p. 129. Se fossero gli Abii e gl'Ipomolgi d'Omero, p. 206. Detti Amirgj da Ellanico di Lesbo, p. 131. 149. 229. 238. 272. 276. 318. 383. Se stati fossero i Tectosagi, p. 138. Vinti da Ciro, p. 153. 154. 155. 165. Condotti da Dario in Europa, p. 161. Combattono a Maratona, p. 164. Vengono con Serse in Europa, p. 166. Combattono a Platea, p. 168. Vinti da Alessandro, p. 202. E dagli Ivec-ti, p. 254.

SACONTALA. Dramma Indiano, forse composto verso i principj dell'Era Cristiana, p. 267.

SACRO MONTE. Sede principalissima del culto di Tracia, p. 116. Filippo se ne impadronisce (A. 347), p. 188.

SACRO MONTE di ZAMOLXI. Sembra essere stato diverso dal precedente, e fu abitato da Zamolxi, p. 122.

SACRO MONTE de' GETI o GOTI (*Vedi COGEONE*). Se dato si fosse un tal nome ad un Monte di Moldavia, p. 364.

SADALE. Re degli Odrisj, che va in aiuto di Pompeo a Farsaglia, p. 356. Lascia

il suo regno a' Romani, p. 369.

SADALE. Altro Re d'un'altra porzione degli Odrisj, amico d'Antonio, p. 372.

SADOCO. Figliuolo di Sitalce, Re degli Odrisj, premorto al padre, p. 179.

SAGARA. Arma de' Massageti, p. 130. E degli Sciti Scoloti, p. 149.

SAGAS. Vi ricorre sovente il nome de' Finni, p. 107. Degli Asi, p. 377. Degli Iotti e d'altri popoli in parte fantastici, p. 198. Paragonate co'nostri Romanzi detti Storici, p. 199. Se debbano antiporsi, come alcuno vorrebbe, alle scritture Greche, p. 181.

SAI. Popoli del Tangut, p. 269.

SAI di TRACIA. Venutivi dall'isola di Lenno, p. 117. *Vedi SAPI.*

SALAMINA (Isola). Illustre per la vittoria de' Greci sui Persiani, p. 165. 168.

SALA (Fiume). Congiunta per via di fossi col Reno, p. 399. *Vedi ISALA ed ISSEL.*

SALA (Fiume). Tributario dell'Elba, p. 400. Arrivo di Druso, p. 403. Che muore, tornando, sulle sue sponde, p. 404.

SALA (Fiume). Tributario del Meno, p. 400. V'abitavano i Catti, p. 402.

SALASSI. Progenie de' Taurini, secondo Catone, p. 139. Vinti da Messalla, p. 371. Rubano il danaro de' Romani, p. 379. Venduti gran parte schiavi sotto l'asta, p. 380. 381. 387. Annoverati nel Trofeo dell'Alpi, p. 394.

SALIARI. Carmi del tempo di Numa, p. 264.

SALICA LEGGE. Vi si parla de' teschi umani appesi, giusta il costume antico dei Galli, p. 259.

SALICI. Principalissima tribù de' Franchi, p. 400. Se prendessero il nome dall' Isala od Issel, o se piuttosto gliel dessero, p. 400.

SALJ. Sacerdoti ballanti e cantanti fra' Romani, p. 113.

SALJ di GERMANIA. Vedi *SALMER*.

SALJ di LIGURIA (Vedi *SALLUVJ*). Abitatori delle Alpi Marittime, assediano Marsiglia, e ne sono scacciati, p. 138. 139. Una parte di costoro passa le Alpi, e fonda Vercelli, p. 174. Vinti dai Romani, p. 282. 283.

SALONA. Città de' Dalmati, assalita da Cecilio Metello, p. 289.

SALLUSTIO. Credea che i Cimbri fossero Celti, p. 290. Sua età, p. 381.

SALLUVJ. Vedi *SALJ di LIGURIA*.

SALVATORI. Titolo de' Re di Battriana, p. 272. 274.

SAMBRA (*Fiume*). I Cimbri vi sono accolti a patti, p. 309.

SAMNITI. Popoli descritti da Strabone in un' isola incontro alla Loira, p. 244. Vedi *SANNIO*.

SAMO (*Isola*). Patria di Coleo, p. 114. 116. Di Pitagora, p. 143. Augusto vi riceve molte Legazioni di Barbari, p. 383.

SAMSCRITO. Se nativo o no dell' India, p. 104. 270. Sua diffusione, immaginaria

forse in gran parte, p. 103. Se fosse il linguaggio dei Magi di Persia, p. 155. 167. Se i linguaggi d'Omero, di Virgilio e di Dante procedessero dal *Samscrito*, p. 250. Digressione sull' antichità di tale favella, p. 264. 265. 266. 267. 268.

SANDRACOTTO. Re de' Prasi dell' India, verso cui è spedito Ambasciadore Megastene, p. 216. Suo campo sul Gange, p. 217. Assalito da Seleuco, p. 217. Pace fra essi, p. 218. 230.

SANNIO. Se d' indi uscissero i Samniti alla volta della Loira, p. 244.

SAONA (*Fiume*). Cade nel Rodano, p. 392.

SAPI di TRACIA. Vedi *SAR*.

SAPEI del CAUCASO. Ricordati da Plinio, p. 315. Vedi *SAPIRI*.

SAPEI di TRACIA. Diversi da' Sai o Sapi. Abitavano sul Nesto, p. 117. 368. Tra fitte gole di monti, p. 369. **SAPIRI d' ERODOTO.** Vicini degli Alarodi nel Caucaso, p. 133. Accompagnano Serse in Europa, p. 166. Mutarono il nome o si spensero, p. 241. Se fossero i Sapei di Plinio, p. 315.

SARACAUDI. Con questo nome, si crede, Strabone additò gl' Ivec-ti, ovvero gl' Ieti od Iuti, p. 254. Ambasceria spedita loro da' Cinesi, p. 270. 271. Con altri Barbari distruggono il regno Greco di Battriana, p. 272. 274.

SARANCI. Gli stessi che i Saracaudi.

SARAPARI. Orridi Traci, condottisi verso l' Armenia,

che tagliavano il capo e le gambe a' viandanti, p. 115.

SARCA (*Fiume*). Mette nel Lago di Garda, p. 394.

SARDEGNA (*Isola*). Vittoria de' Focesi sopra i Tirreni, p. 144.

SARDI. Capitale di Lidia, presa da' Cimmerici, p. 133.

SARMATI. Colonia di Medi, che Diodoro dicea condotta dagli Sciti sul Tanai (A. 605?), p. 135. 314.

SARMATI d'ERODOTO. Abitavano sopra i Meotidi, p. 169. Vicini de' Budini, p. 311. Loro lingua mista di Scitico, p. 170. Confusi con gli Sciti, p. 213. 321.

SARMATI. Fierissimi loro costumi, p. 137. Loro mogli furono le Amazzoni, p. 182. *Vedi* TIRGATAO ed AMAGE. Varie loro tribù, p. 313. 314. 315. 320. Loro costumi, vestito e *Sceptuchi*, p. 315. Strage degli Sciti fatta dai Sarmati, p. 319. Assoldati da Mitridate, p. 322. 323. 332. 336. Nomadi Cavalieri, p. 325. 331. Loro costumi e fierezza nel secolo d'Augusto, p. 377. Loro vestito imitato da' Vangioni, p. 330. Se Appio Claudio vincesse i Sarmati, p. 327. Assoldati da Farnace, p. 357. Progressi de' Sarmati verso il Danubio e la Germania, p. 376. 407. 408. Lor legazione ad Augusto, p. 383. Gneo Lentulo respingeli dal Danubio, p. 386. *Vedi* SAURMATI.

SARMATI BASILJ. Ricordati da Strabone, p. 320.

SARMATI GEORGJ. *Vedi* SARMATI URGJ.

SARMATI LAXI. Popolo immaginario, p. 135. 186.

SARMATI SCITO-AMAZZONICI, p. 314.

SARMATI URGJ. Ricordati da Strabone, p. 320. *Vedi* ciascuna tribù di Sarmati sotto la sua voce.

SARMAZIA. Sue vergini guerriere, p. 135.

SARNO (*Fiume*). Abitato dai Sarrasti, e poi da' Teleboi, p. 102.

SARONIDI. Così Diodoro chiamava i Druidi, p. 341.

SARRASTI. Se fossero Pelasgi, p. 102.

SASSONI. Se la loro favella si parlasse ne' Sette Comuni, p. 308.

SASSONIA. Se ne uscisse alla volta d'Italia qualche colonia, p. 308.

SATIRO. Re del Bosforo Cimmerio. Sue guerre con suo fratello Eumelo (A. 310), p. 214. 312. Nome comune a molti Re del Bosforo, p. 313.

SATRAPI. D'Alessandro, poi divenuti Re, p. 208.

SATRAPIE. Mitridate divide la Macedonia in Satrapie, p. 323.

SATRI (*Vedi* Bessi). Abitatori del Pangeo in Tracia, p. 117. Loro culto di Bacco, p. 117. Pigliano il nome di Bessi, p. 117. 120.

SATURNIO MARE. Situato sopra il Morimarusa dei Cimbri, p. 229. *Vedi* CRO-NTIO.

SATURNO. Confuso per avventura con Romolo, p. 113. Se fosse il Gebeleizi de' Geti o Goti, p. 121.

SAULIO. Re degli Sciti Sco-

- loti, che uccide suo fratello Anacarsi, p. 142.
- SAUROMATI.** *Vedi* **SARMATI.**
- SAVA (Fiume).** Riceve la Drina, ed era confine della regione o penisola d' Illiria, p. 114. Poi fu della Pannonia, p. 279. 371. 374. Se sulla Sava fossero gl' Iperborei, p. 115. Confuso talvolta dagli antichi col Danubio, p. 173. Alcuni lo tengono per l' Alpis d' Erodoto, p. 174. Arrivo de' Galli Transalpini, p. 219. E degli Scordisci, p. 224. 226. 280. 327. 328. Tiberio gitta nella Sava le armi de' Pannonj vinti, p. 401.
- SCANDA.** Divinità Indiana, che fingesi aver dato il nome alla Scandinavia, p. 145.
- SCANDINAVIA.** Oggi penisola, e forse isola in altra età. Se ivi penetrasse la religione di Budda, p. 104. 145. Arrivo degli Asi, p. 337. Religione d' Odino, p. 340.
- SCANZIA (Isola),** p. 179. *Vedi* **SCANDINAVIA.**
- SCAURO.** *Vedi* **SCODRO** e **SCORDO.**
- SCAURO (Aurelio).** Prigioniero de' Cimbri, p. 294. 295. Suoi coraggiosi detti nel loro parlamento, p. 297. V' è trafitto da Beorigge, p. 297.
- SCAURO (Emilio).** Trionfa de' Galli Carni, p. 289.
- SCELLERATI CAMPI.** Così detti quelli ove morì Druso in sulla Sala dell' Elba, p. 404.
- SCENITI.** Popoli usi a viver sotto le tende, p. 106.
- SCEPSI.** Patria di Metrodoro, p. 308.
- SCEPTUCHI.** Officiali de' Camaritani, p. 312.
- SCEPTUCHI.** Principi o Capi de' Sarmati, p. 315. 377.
- SCEPTUCHIE.** Provincie confidate agli *Sceptuchi*, p. 315.
- SCERMIADI.** Traci a Settentrione di Bizanzio, p. 116. Si danno a Dario (A. 508), p. 161.
- SCETLANDIE (Isole).** Se fossero la Tule di Pitea, p. 198.
- SCHELDA (Fiume).** Non lontani erano i Nervj, p. 285. Ed i Tossandri, p. 405.
- SCHIAVI ROMANI.** Loro condizioni, p. 388.
- SCIABLESE.** Abitato già dai Veragri, p. 394.
- SCIDRO.** Colonia de' Sibariti sul Tirreno, p. 176.
- SCI LACE di CARIANDO.** Sua esplorazione dell' Indo per comandamento di Dario, p. 155. 156. 207. Se fosse stato l' autor del Periplo a noi pervenuto, p. 155.
- SCI LACE.** Autor del Periplo; p. 155. 195.
- SCI LACEA.** Città Pelasgica ricordata da Erodoto, p. 160. 177.
- SCILE.** Re degli Sciti Scoloti, ucciso pel suo amore degli usi Greci da suo fratello Octomasada, p. 178. 179.
- SCILURO.** Re degli Sciti, vinto da Luogotenenti di Mitridate nella Tauride, p. 317. 322. 358.
- SCIMNO di CHIO.** Sua descrizione degli Agatirsi, p. 124. 328. Della Scizia Europea, p. 277. 278. Suo silenzio intorno agli Aorsi ed a' Siraci, p. 316. Suoi detti su'

costumi de' Galli o Celti ,
p. 344. 346.

SCIPIONE (Lucio). Passa gli
Scordisci a fil di spada, p.
327.

SCIRVANO. Abitato già dagli
Albani sul Caspio, p. 240.

SCITI. Nome generalissimo dato
a molti ed a molti popoli,
p. 100. 112. 113. 119. 129.
150. 131. 133. 212. 213.
231. 238. 245. 246. 254.
376.

SCITI d' ASIA , p. 194. 254.
272. 274. 275. 383. Se par-
lassero il *Samscrito*, p. 261.
Vengono con Dario in Eu-
ropa ; p. 164. *Vedi* SACI e
SCITI NOMADI. Sciti mesco-
lati co' Sarmati, p. 314.

SCITI d' EUROPA , p. 255.
376. 407. Loro differenza dai
Geti o Goti , p. 206. Con-
fusi nondimeno da Eforo ,
p. 212. *Vedi* AGARI, ALAZO-
NI, AROTERI, AUCATI, BAS-
ILI, CALLIFIDI, CATIARI, GE-
OROI, GRECO SCITI, TRASPI.

SCITI dell' EUSSINO. *Vedi*
SCITI SCOLOTI.

SCITI della PICCOLA SCIZIA.
Alla volta del Danubio, p.
164. 187. 188. 189. 190.
214. 221. 407. 408.

SCITI della PICCOLA SCI-
ZIA. Nella Tauride, p. 407.
408.

SCITI FUGGIASCHI d'ERO-
DOTO , p. 159.

SCITI NOMADI. Erravano
alla volta del Boristene, p.
136. 325. 326.

SCITI SCOLOTI. Scacciati
d' Asia dagli Issedoni , p.
131. Arrivano al Tanai e
sul Ponto Eussino (A. 635)
p. 131. 277. Scacciano o ri-
ducono in servitù i Cimmerj,

p. 132. Perseguitano i Cim-
merj fuggitivi verso il Cau-
caso e la Media , p. 133.
S'impadroniscono della Me-
dia e ne sono scacciati , p.
134. 143. Ritornano al Ponto
Eussino, p. 134. Deducono
sul Tanai una colonia di
Medi (*Vedi* SARMATI), p.
135. Varie loro tribù, p. 136.
Se gli Sciti Scoloti perse-
guitassero i Cimmerj anche
alla volta del Tira, p. 137. E
se fossero i Volci Tectosagi,
p. 138. O non piuttosto i
Reti p. 141. Od i Massageti,
p. 154. Se progenitori de'
Germani , p. 263.

SCITI SCOLOTI. Loro di-
gnità e costumi, p. 142. 146.
147. 148. 149. 150. 315.
331. 387. Loro vestiti, p. 147.
149. 153. Loro odio pe' co-
stumi stranieri , p. 142. 157.
178. 179. Alcuni Greci pren-
dono i costumi degli Sciti ,
p. 158. Gli Sciti assaliti da
Dario lo respingono, p. 161.
162. S'innoltrano verso il
Danubio , p. 162. Spediscono
ambasciatori a Sparta,
p. 163. Se allora passassero
in Tracia, p. 164. 407. Loro
gloria per quella guerra ,
p. 165. Loro commercio con
sette popoli diversi , p. 169.
170. Loro discordie, p. 182.
I Geti o Goti vengono imi-
tando la foggia del vestito
Scitico , p. 183. Sciti sog-
getti ad Atca , p. 188. 189.
190. Mescolanza degli Sciti
co' Geti o Goti , p. 252.

SCITI SCOLOTI. Loro pro-
gressi verso il Scutentrione
d' Europa ed il Baltico , p.
193. Vendono schiavi agli
Atenesi , p. 199. Predicata

la loro giustizia da' Greci , p. 206. Lisimaco domanda gli aiuti degli Sciti (A. 295), p. 221. Vessano il Chersoneso , e son vinti da Mitridate , p. 317. 358. Socj di Mitridate , p. 318. 323. 332. 337. Loro decadenza ed indebolimento , p. 318. 319. Vittorie de' Sarmati sovra essi , p. 319. 320. Dileguansi dal Ponto Eussino , p. 246. 321. Se i Ciudi fossero le reliquie di quegli Sciti , p. 322.

SCITI TIRMENJ. *Vedi* TIRMENJ.

SCITICA DIANA , p. 213.

SCITO-SARMATI , p. 135.

SCIUDI. *Vedi* CIUDI.

SCIZIA ASIATICA , p. 229.

Vedi SCITI D' ASIA.

SCIZIA EUROPEA , p. 181.

Vedi SCIZIA EUSSINICA.

SCIZIA EUSSINICA , p. 131.

134. 142. 147. 148. 162.

170. 176. 180. 181. 182.

SCIZIA MINORE o PICCOLA.

Vedi SCITI della PICCOLA SCIZIA.

SCIZIA RAUDANONIA o

RAUNONIA. Sul Baltico ,

229. 347.

SCIZIA SCOLOTICA , p. 182.

322. 376.

SCODRA. Reggia di Geuzio ,

p. 251. *Vedi* SCUTARI.

SCODRO (Monti). I più sub-

limi dell' Illiria , p. 114.

Fiumi , che ne sgorgano , p.

114. *Vedi* SCORDO. Se gli

Scordisci prendessero il lor

nome da questi Monti , p.

224. *Vedi* SCARDO.

SCOLOTI. *Vedi* SCITI SCOLOTI.

SCOLOTI. Re o Capi degli

Sciti del Ponto Eussino , p.

131. 133. 148. 150. 161. 178.

SCOPACI. Uno de' Re o *Scototi* , che resistettero a Dario , p. 161.

SCORDISCI. Abitarono forse nello Scordo , p. 224. Loro sanguinosi ed empj costumi p. 224. Assaltano la Grecia , p. 225. E sono sconfitti , p. 226. Salvatine alcuni da Batanato , p. 226. Accresconsi nell' Illiria , p. 236. 243. 290. Loro lingua e costumi simili a quelli de' Bastarni , p. 246. Confederati con Filippo di Macedonia (A. 180) , p. 247. Amici del suo figliuolo Perseo , sommergonsi nel Danubio , p. 249. Dissertano la Macedonia e la Dalmazia , p. 289. Vinti da' Romani più volte , p. 292. Passati a fil di spada da Lucio Scipione , p. 327. Lor nuovo ingrandimento sulla Sava , p. 328. Si divisero in Grandi ed in Piccoli , p. 328. Devastano la Macedonia , p. 335. Aiutano Tiberio a debellar la Pannonia , p. 395. *Vedi* GALLI SCORDICI.

SCORDISCI BATANATI. *Vedi* BATANATI.

SCORDO , p. 224. *Vedi* SCARDO e SCADRO.

SCORILO o SCORILLO. Re de' Geti o Goti. Suo stragemma per metter pace tra essi , p. 367. 368.

SCRIBONIO. Occupa il regno del Bosforo , p. 388. Scacciato da Polemone , p. 389.

SCUTARI. *Vedi* SCODRA.

SEDUSII. Non lontani dalle fonti del Danubio , p. 330. Vinti da Cesare , p. 351. 352.

SEDUNI. Abitanti del Valle-

- se, annoverati nel Trofeo dell' Alpi, p. 394.
- SEGESTANI.** Non si sa se Pannonj o Carni. Si danno a' Romani, p. 289. Si ribellano, p. 371.
- SEGESTE** Città de' Segestani verso la Sava, p. 371.
- SEGESTE (Isola).** In Pannonia, p. 374.
- SEGESTE.** Principe Cherusco, p. 385.
- SEGETICA.** Contrada o Città di Tracia, malamente confusa con la Paunonica, p. 374.
- SEGN.** Germani passati nelle Gallie, p. 285. 292.
- SEGOBRIGI.** Galli non lontani dal luogo dove s' edificò Marsiglia, p. 138.
- SELEUCO.** Re di Siria e dell' Asia fino all' India, p. 208. 219. 229. 260. Spedisce Megastene a Sandracotto, p. 216. Muove contro l' India, e giunge al Gange, p. 217. 218. 220. 267. Vince Lisimaco, p. 225.
- SELEUCIDI.** O successori di Seleuco. Possedeano la Battriana, p. 230. Antioco detto il Grande fra essi, p. 237. La loro signoria introduce i Greci costumi e linguaggi nell' India, p. 266. Sovverchiati da' Parti, perdono la Media, p. 271. Loro guerra contro Fraate II.° p. 272.
- SEMANEI.** Filosofi di Battriana, p. 273. 274.
- SEMIRAMIDE.** Tenta invano soggiogar l' Indie, p. 202.
- SEMI-GERMANI.** Nome generico dato da Livio a' popoli Alpini, p. 394.
- SEMNOTEI.** Sorta di filosofi Galli, p. 341.
- SEMPRONIO (Caio).** Uno degli autori d' Annio da Viterbo, in gran parte suppositizio, p. 253. Il vero Semppronio scrivea nell' età della venuta de' Cimbri, p. 290.
- SEMUNDO.** Islandese, che compose o raccolse l' Edda più antica, p. 144.
- SENEZIO.** Tribuno de' Nervj ausiliarj de' Romani, p. 400.
- SENOFONTE.** Sua Ciropedia, p. 154. Va in aiuto di Ciro nell' Asia, p. 180. 181. Sua ritirata ed arrivo in Tracia, p. 183. 184. 185.
- SENOFONTE di LAMPSACO.** Uomo d' incerta età, che parlò dell' isola Baltia, p. 193. 195. 198. 213. 228. 229.
- SENNA (Fiume),** p. 284.
- SENOGALLIA.** Vedi SINGAGLIA.
- SENONI.** Galli, che vennero in Italia gli ultimi, p. 137. 175. I loro discendenti prendono Roma, p. 185. Se spedissero Ambasciatori ad Alessandro, p. 191. Scacciati dall' Adriatico da' Romani, 224. 225. 257.
- SENZIO.** Vince gli Odrisj, p. 309.
- SENZIO (Saturnino).** Sovrintende alle contrade Renane, p. 405.
- SEQUANI.** Galli, che cogli Alverni chiamano Ariovisto, p. 346. Che li taglieggia, p. 348.
- SERDI.** Popoli di Tracia vinti da Licinio Crasso, p. 378.
- SERI.** Viaggio fatto nel loro paese verso la parte orientale dell' Immao, p. 384.
- SERSE.** Immenso esercito da lui condotto in Europa, p.

165. 166. 200. Sua fuga, p. 168.
- SERVIA.** V' abitarono già i Triballi, p. 117. Ed i Geti o Goti, p. 118.
- SERVIO.** *Vedi* PSEUDO SERVIO FULDENSE.
- SERVIO (Tullio).** Re di Roma, p. 160.
- SESTIO.** S'c' fosse quegli che vinse i Dardanj ed i Misi, p. 309. I Denteleti a' suoi giorni fanno amicizia co' Romani, p. 374.
- SESTIO (Caio).** Vinti i Salj, edifica Aix, p. 282.
- SESOSTRI.** Vincitor de' Tamou, p. 126. 127. Lascia gli Egizj sul Fasi, p. 171. Non potè domare l'India, p. 202.
- SETOVIA.** Ivi è ferito Augusto, p. 372.
- SETTE COMUNI.** Se parlino la lingua de' Cimbri, p. 308.
- SETTENTRIONE d'EUROPA.** V' era sacro il Mercoledì ad Odino, p. 145. Se vi si fosse propagato il culto di Budda, p. 160. Molti popoli assaliti da Dario innoltransi a quella volta, p. 162. Viaggj di Pitea, p. 195. Romanzi Storici, p. 199. Ambra, p. 281. Uscita de' Cimbri, p. 317.
- SEUTE.** Nipote e successore di Sitalce, Re degli Odrisj, p. 179. Sposa Stratonica di Macedonia, p. 180. Alla sua morte si divide il regno degli Odrisj, p. 183. Furono molti Re di questo nome in Tracia, p. 180.
- SEUTE.** Re degli Odrisj Marittimi, e figliuolo di Mesade, chiama Senofonte in Tracia, p. 183. Onori che gli fa, p. 184.
- SEUTE III.^o** Re degli Odrisj Mediterranei, successore di Terco II.^o ribellasi a' Macedoni, p. 202. Cacciato da Lisimaco, p. 214.
- SEUTE IV.^o** Re degli Odrisj e padre di Coti, p. 236.
- SIBARI.** Ricordata da Erodoto, p. 176.
- SIBERIA.** Se i Finni si conducessero dall'Armenia in Siberia, p. 107. 277. E vi dimorino col nome o no di Ciudi, p. 322. Bagnata dall'Obi, p. 193. Se abitata da' Ting-ling, p. 269.
- SICAMBRI.** Tra la Lippa ed il Sieg. Se fossero Cimbri, p. 354. Ricevono gli Usipeti ed i Tenteri; poscia opprimono una legione Romana, p. 355. Ricominciano la guerra contro i Romani, p. 384. 385. 392. Vinti più volte da Druso, p. 396. 398. 399. 401. 403. I loro ambasciatori ad Augusto si ammazzano con le lor mani, p. 404. Trasportati molti Sicambri nelle Gallie, p. 405. Se costoro si chiamassero Guggerni, p. 405. *Vedi* GUGGERNI.
- SICILIA (Isola).** I Pelasgo-Tirseni veleggiano a quella volta, p. 101. 109. Passaggi varj de' Galli (A. 385), p. 185. 187. 233. Paragonata da Ecateo presso Diodoro con l'isola degl'Iperborei, p. 194. Patria di Timéo, p. 228.
- SICULI.** Scacciati del Piceno dagli Umbri, p. 139. Se venuti fossero dall'Illiria in Italia, p. 250.

- SIDONI.** Tribù de' Peucini , p. 323.
- SIEG** (*Fiume*). Tenute le sue rive da' Sicaubri , p. 354.
- SIESTRENCEWICZ.** Recente Storico degli Slavi. Sua opinione su' Sarmato-Laxi , p. 186.
- SIGERTI.** Antico Re Iudiano, ricordato da Strabone , p. 238. 275.
- SIGGE.** Figliuolo di Fridulfo. Opinione sulla causa della sua gita nella Scandinavia , p. 337. Su' popoli che vel seguitarono , p. 338. Sull'età , in cui visse , p. 339. Sulle sue *rune* , p. 340.
- SIGIMERO.** Principe Cherusco in tempo d'Augusto , p. 385. 404.
- SIGINDI** o **SIGINNI** d'**ERODOTO.** Viventi di là dal Danubio , e tenuti per colonia di Medi , p. 124. 171. 172. Confluanti co' Veneti , p. 173. Loro vestito Medico , p. 172. Scimmo da Clìo non ne fece motto , p. 278. Se progenitori de' Germani , p. 286.
- SIGINDI** o **SIGINNI** di **STRABONE.** Abitanti sotto al Caucaso e verso la Persia , p. 171. Loro donne , p. 171.
- SIGOVESO.** Fratello di Belloveso. Incamminasi verso l'Ercinia , p. 134. Se i Boi discendessero da' suoi compagni , p. 243. Ed i Bastarni , p. 246. Ed i Germani , p. 286. Pitagora certo nol visitò , p. 212.
- SIGTUNA.** Se fabbricata da Sigge vicino all' odierna Stoccolma , p. 339.
- SILANO** (Giulio). Console , che nega le terre a' Cimbri , p. 293. Ed è sconfitto , p. 293. 296. 327.
- SILENO.** Favole di Teopompo intorno ad esso , p. 194.
- SILIO** Legato d'Augusto , che vince i Camnuì ed i Venoneti , p. 345.
- SILLA** (Lucio). Milita sotto Mario nelle Gallie , p. 297. Fa prigioniero il Re Copillo , p. 297. Vince i Marsi , p. 298. Milita sotto Lutazio all'Adige , p. 300. Favole a lui narrate sull'Ogigia , p. 309. Vincitore di Mitridate , p. 323. Dittatore quando fra' Geti o Goti venne Decenco , p. 324. 325. 326.
- SINDI** d'**ERODOTO.** Abitanti sul lato Asiatico del Bosforo Cimmerio , ed infestati dagli Sciti Scoloti , p. 171. 172. Confusi con gli Sciti , p. 213.
- SINDICA.** O regione de' Sindì. Venuta in potestà di Mitridate , p. 317.
- SINIGAGLIA.** I Romani vi deduceno una Colonia , p. 225. Vedi **SENOGALLIA**.
- SINOPE.** In Paflagonia. Arrivo de' Cimmerj o de' Treri (A. 634) , p. 133. 310. Vi si rifugge Farnace , p. 357. Arrivo d'Agrippa , p. 389.
- SINTI** del **CUBAN** , p. 172. Soggetti ad Ecateo , Re , p. 313.
- SINTI** d'**ERACLEA.** In Tracia. Collegati col Re Perseo , p. 250.
- SINTI** di **TRACIA.** Se venuti dall'isola di Lenno , p. 117. 172. Abitavano a man sinistra del Cercina , p. 180.
- SINTICA** **ERACLEA.** Lucullo invano vi si rafforza , p. 289.

- SION.** Compianta da Geremia, p. 134.
- SIRACI.** Se fossero gl' Iurci di Erodoto, p. 315. 316. Eravano tra il Tanai ed il Volga, p. 316. Loro commercj e ricchezze, p. 316. Ausiliarij di Farnace, che poi nol soccorrono, p. 357. 358.
- SIRACUSA.** Dominata da Gelone e da Gerouc, p. 169. 176. Tiranneggiata da Dionigi, p. 185. 186. E da Agatocle, p. 220.
- SIRET** (*Fiume*). In Moldavia. È l'antico Araro, p. 364.
- SIRIA.** Se patria originaria dei Raseni, p. 100. Venuta in poter di Seleuco, p. 208. 218. Poi d'Antioco il Grande, e de' suoi successori, p. 237. 243. Pericoli sovrananti alla Siria da' Barbari, p. 238. Patria di Marta, p. 298. Avaramente amministrata da Gabinio, p. 353. Arrivo d'Augusto, p. 333.
- SIRMO.** Re de' Triballi, che Alessandro trascurò d'inseguire, p. 190. 191.
- SIROPEONJ.** Popoli di Tracia, vinti da' Persiani (A. 507), p. 163. E tramutati nell'Asia Minore, p. 163. 186.
- SISENNA.** Storico Romano, presso il quale troviamo la menzione per noi più antica degli Svevi, p. 287.
- SITALCE.** Re degli Odrisj e figliuolo di Tereo, p. 178. Mette il Re Scile in mano agli Sciti Scoloti, p. 179. Sua guerra contro la Macedonia, p. 179. 180. Ucciso da' Triballi, p. 180. 186.
- SITALCE.** Se questo fosse anche il nome di Dromicete, Re de' Geti o Goti, p. 223.
- SITALCO.** Giornande afferma, che questo fu anche il nome di Berebisto, p. 324.
- SITONJ.** Si gloriavano d'essere Orfeo nato in Tracia fra essi, p. 117.
- SITTA.** Re cieco de' Dentcleti di Tracia, difeso da' Romani, p. 374.
- SITTACENI.** Popoli della Palude Meotide, p. 312.
- SIVIGLIA.** Patria di S. Isidoro, p. 405.
- SLAVI.** Se discendessero dai popoli Erodotei dell'Europa orientale, p. 125. 169. Loro Storico recente, p. 186. *Vedi* SIESTRENCIEWICZ.
- SOBODACO.** Scita, che militava per Mitridate, p. 333.
- SOFAGASENO.** Re dell'India, che rinnova l'amicizia con Antioco, p. 238.
- SOFOCLE.** Loda il frumento d'Italia, p. 176.
- SOGDIANA.** Confinante col paese de' Saci, p. 229. Vi sono da Serse collocati i Branchidi Milesj, p. 168. 203. Venuta in potestà dei Re Greci di Battriana, p. 237. Confinante cogli Ivec-ti, p. 240. E con gli Hu-tè o Gutè, p. 253. V'arrivano i Su, p. 265. Suoi popoli di razza bionda, p. 269. Visitata dal Cinese Cian-kian, p. 276.
- SOGDIANI.** Conquistati da Dario, p. 155. Accompagnano Serse in Europa, p. 166.
- SOLDURII.** Clienti e seguaci de' principali fra' Celti, p.

126. 233. 235. 257. 282. 345. Ordine, con cui sedeano a' banchetti, p. 259. Fedeltà mirabile de' *Soldurii* d'Adcantuanno, p. 353.
- SOLE. Filippo gli rizza un'ara sull' Emo, p. 247.
- SOLINO. Suo inganno intorno a' costumi de' Geti o Goti, p. 123. Crede i Sarmati essere andati dalla Media sul Tanai, p. 135.
- SONGARIA. Provincia di Calmucchia, p. 254. 269.
- SORATTE (*Monte*). Se i Lacedemoni venissero ivi, p. 111.
- SORGA (*Fiume*). Mette nel Rodano, p. 283.
- SOT-CHEU. Provincia della Cina, ove altra volta dimoravano gl' Hiun-nu, p. 230.
- SOTIMO. Re degli Odrisj, vinto da' Romani, p. 309. Collegato con Mitridate, p. 322.
- SOZIONE. Suoi detti sulla filosofia de' Bracmani, p. 206. 207.
- SPADINE. Re de' Siraci confederato con Farnace, ma nol soccorre, p. 357. 358.
- SPAGNA. Tenuta da' Visigoti, p. 120. 201. 240. 255. 275. 367. Guerre ivi fatte in varj tempi da' Romani, p. 248. 296. 298. 368. 369. 383. 384. 393.
- SPAGNUOLI, p. 379. *Vedi* IBERI di SPAGNA.
- SPARADOCO. Figliuolo di Te-reo, Re degli Odrisj, p. 178. Restituito a suo fratello Sit-alce dagli Sciti Scoloti, p. 179.
- SPARGAPISE. Re degli Agatirsi del Danubio. Uccide Ariapite, Re degli Sciti Scoloti, p. 178.
- SPARGAPITE. Re o *Scolota* degli Sciti Scoloti ed avo d'Anacarsi, p. 131.
- SPARTA. Severità delle sue leggi, p. 111. Legazione degli Sciti Scoloti (A. 507), p. 163. Regia famiglia di Cleonimo, p. 227. 228.
- SPARTACO. Tracce Gladiatore, che mette a romore l'Italia, p. 333. 335.
- SPARTANI. Alcuni fra essi ubbriacansi come gli Sciti, p. 163. Confederati con Dionigi di Siracusa, p. 187.
- SPIRA. Sulla sinistra riva del Reno, p. 330.
- SPOLETO. Colonia, dedot-tavi da' Latini, p. 233. Data per prigionie al Re Genzio, p. 251.
- SSU-KI. Annalista Cinese, p. 275.
- STATILIO (Tauro). Termina la guerra contro i Dalmati (A. 34. C.), p. 372. Sue vittorie in Ispagna, p. 379.
- STASANORE. Prefetto d'Alessandro in Battriana, p. 273.
- STEFANO BIZANTINO. Suoi racconti sul rogo delle vedove de' Geti o Goti, p. 123. Ricorda i detti di Ierocle sugli Iperborei, p. 130. Incertezza ed oscurità di ciò che scrive intorno alla schiavitù de' Pelasgo-Tirseni, p. 160. Suoi detti sugli Sciti Tir-menj, p. 164.
- STENI. *Vedi* STONI.
- STIMATE. Punture e cicatrici delle persone presso gl' Illirici, p. 115. Loro pretesa invenzione, secondo Clearco, p. 119.

STOKOLMA, p. 339. *Vedi SIGTUNA.*

STONI (*Vedi STENTI*). Liguri, che gittaronsi vivi nel fuoco, p. 289.

STRABONE. Nato in Amasea, p. 310. Pronipote di Moaferne, p. 317. Distingue i Pelasgi da' Tirseni, p. 102. Ed i Tirseni da' Falisci, p. 102. 103. Ora distingue, ora no, i Cimmerici da' Treri, p. 125. Suoi detti sull' invasione de' Cimmerici, p. 110. Su' Traci Sarapari, p. 115. Sulla reggia de' Sindri, p. 171. Su' Siginni confinanti con la Persia, p. 171. Sull' origine de' Veneti Adriatici, p. 173. Contro Pitca, p. 195. 198. Su' Cimbri, p. 196. Sul nome Germania, p. 197. 285. Sugli schiavi Geti o Daci, p. 200. Su' *Giasonei*, p. 202. Sulle adulazioni Macedoniche, p. 203. Sul viaggio di Megastene e d' altri Greci al Gange, p. 216. Su' Giapidi, p. 236. Sulla parola *Barbari*, p. 239. Sugli Uxii, p. 239. 240. Su' Samniti della Loira, p. 244. Sull' origine de' Bastarni e su' Rossolani, p. 245. Sugli Asi, p. 255. Sull' abolizione de' cani *entafisti*, p. 273. Su' *Paroceaniti* delle Gallie, p. 284. Sull' ignoranza de' Barbari Settentrionali, p. 286. Sul tempio di Bellona in Comana Pontica, p. 310. Sulla moltitudine de' Barbari di Dioscuria, p. 311. Su' Sarmati agricoltori, p. 320. Sulle arti degli Sciti, p. 321. Su' Sciluro e Palaco, p. 322. Su' Deceneo, p. 324. Su' Geti agricoltori, p. 326. Sugli

Scordisei ed i Boi, p. 328. Sul Maris de' Daco-Geti, p. 329. Su' Norici ed i Vin- delici, p. 382. Sul passaggio degli Sciti in Tracia, p. 407. Sul Re del bosco Aricino, p. 408.

STRASBURGO, p. 330.

STRATONE di LAMPSACO. Sua ipotesi fisica della caduta del Mar Nero nel Mediterraneo, p. 219.

STRATONICA. Sorella di Perdicea, Re di Macedonia, e sposa di Scute, Re degli Odrisi, p. 180.

STRIMONE (*Fiume*). Di Tracia. Tribù abitanti sulle sue sponde, p. 116. 117. 163. 186. Arrivo di Filippo, padre d' Alessandro, p. 187. Divenuto, per opera d' esso Filippo, il nuovo confine di Macedonia, p. 188. Arrivo di Cotone, p. 247. I Romani allo Strimone, p. 255.

STURJ. Tribù de' Frisj, p. 397.

SU (*Vedi Ast*). Originarij dell' Ili di Calmucchia, p. 255. 272. Loro spedizione contro i Greci di Battiana, p. 255. 274. 338. Se progenitori degli Svevi, p. 287. E massimamente de' Suioni, p. 255.

SUANI. Schifosi e riechi vicini della Colchide, p. 310.

SUANETI. Prossimi alle sorgenti del Reno, p. 394.

SUDETI (*Monti*). In Germania. Se Ambigato vi tenne la reggia, p. 133. 138.

SUESSIONI. Popoli del Belgio, i quali combatterono contro Cesare, p. 352.

SUIONI. Tribù di Svevi. Se discendessero da' Su od Asi,

- p. 255. 338. Se progenitori degli Svconi o Svedesi, p. 339.
- SUNA. Città degli Aborigini, e suo Tempio di Marte, p. 381.
- SURENETI, p. 394. *Vedi* SUANETI.
- SURYA SYDDANTI. Libro astronomico degl' Indiani, p. 217.
- SUSA (*d' Italia*). Tenuta dal Re Cozio. Suo Arco, p. 395.
- SUSA (*di Persia*). Erravano a quella volta i Dai Noma-di p. 143. 200. Vicino ad essa Dario spedisce gli Eretrj, p. 164. 203.
- SUTRI. Socia di Roma, p. 215.
- SVEDESI, p. 339. *Vedi* SUIONI.
- SVEONI. *Vedi* SVEDESI.
- SVETONIO. Suoi racconti sugli Svevi e Sicambri, datisi a' Romani, p. 405.
- SVEVI. Se il loro nome procedesse da quello d' un figliuolo di Manno, p. 197. Se fossero progenie de' Su od Asi, p. 255. 287.
- SVEVIA. Patria d' una delle due mogli d' Ariovisto, p. 352.
- SVEZIA. Se Pitea la conobbe, p. 197. Posta ad Occidente del fantastico Iotunemio, p. 198. Se abitata da' Guttoni p. 339.

T

- TABI. Stretto o Promontorio immaginario sull' Oceano Boreale, p. 214. 229. 347.
- TABITI. Divinità Scitica, simigliante a Vesta de' Greci, p. 146.
- TACITO. Primo a parlar dei Fenni, p. 107. Suoi detti sulla lingua de' Gotini, p. 246. Su quella degli Aravisci e degli Osi, p. 280. Sul nome de' Gerinani, e dei Tungri, p. 285. 405. Sul clima della Germania, p. 286. Sull' uscita de' Cimbri, p. 290. Sugli Adorsi, p. 316. Su' Caracati, p. 330.
- TAL, p. 269. *Vedi* DACI e DAT.
- TALA, p. 200. *Vedi* DATA.
- TAMIMASADA. Divinità Scitica, simigliante a Nettuno, p. 146.
- TAMOU. Razza bionda, che dicono vinta da Sesostri, p. 126. 127. 268.
- TANAI (*Città*). Sulle foci del Tanai, p. 312. Posseduta da Farnace, p. 357.
- TANAI (*Fiume*). Alcuni credono che questo fosse un nome generico de' grandi fiumi, p. 204. Sorgenti del vero Tanai, che cade nell' Eussino, p. 128. Malamente attribuite al Caucaso, p. 335. Sue foci, p. 312. Se gli Agatirsi vi fossero passati dal Danubio, p. 124. Varie tribù e popoli che vi abitavano, p. 106. 125. 127. 135. 136. 158. 169. 200. 246. 311. 314. 316. 320. 338. 389. 407. Gli Sciti v' arrivavano, p. 131. Confuso dai Macedoni coll' Iassarte, p. 203. I Barbari si raccoglievano sulle sue rive per poter passare in Italia, p. 315. Legazione delle genti d' oltre il Tanai ad Augusto, p. 383.
- TANAI di PITEA. Tenuto per fiume del Baltico, non del Ponto Eussino, p. 195.
- TANAITI. Tribù particolare del Tanai, p. 320.

- TANAUSI.** Re e Nome de' Geti o Goti, p. 122. 131.
- TANGUT.** Abitato dagl' Ivec-ti a Settentrione del Lago Cononor, e verso le frontiere occidentali della Cina, p. 230. 237. 240. 253. 254. 269.
- TANIAOUR.** Tavole astronomiche Indiane, p. 217.
- TANIU' (Titolo).** Preso dal Principe degl' Hiun-nu, p. 237.
- TAPROBANA (Isola).** Descritta da Onesicrito, p. 207. 239. Viaggio fatto a' giorni d' Augusto da un naturale di quell' isola in Asia, p. 384.
- TARABOSTI,** p. 123. *Vedi* ZORABOS TEREOS.
- TARANO.** Implacabile Nome de' Galli, p. 340.
- TARANTO.** Cretesi, che v'arrivavano in varj tempi, p. 98. Ricordata da Erodoto, p. 176.
- TARCINEL.** Pretesi compagni de' Grifoni, p. 130.
- TARCONTE.** Se fondatore di Pisa, p. 99.
- TARENTINI.** Chieggono a Pirro d' aiutarli contro i Romani, p. 192.
- TARGITAO.** Progenitore degli Sciti Scoloti, p. 131.
- TARPEL.** Popoli Bosforani, p. 312.
- TARQUINIA.** Ivi son condannati gli avvelenatori di Cleonimo, p. 228.
- TARQUINIO (Prisco).** Re di Roma, contemporanco d' Anacarsi, p. 137. E di Belloveso, p. 138.
- TARQUINIO (Superbo).** Fece che s' attribuisse a' Romani la celebrazione delle ferie Latine, p. 160. Suo trattato di commercio con Cartagine, p. 160. 161. 263. 264. Lingua, che parlavasi al suo tempo, non era *Samscrita*, p. 264. 265. 266. 267.
- TARRAGONA.** Arrivo d' Augusto, p. 379.
- TARTARI,** p. 137. *Vedi* NOGAR. Danno il nome di Dacie agli abitanti di Bucaria, p. 200.
- TARTESSO.** Vi trafficavano i Fenicj, quando v'arrivò Colco, p. 114. Argantonio, Re di Tartesso, p. 142.
- TASIO.** Re de' Rossolani, vinto da' Capitani di Mitridate, p. 317. 319.
- TASSACI.** Re o *Scolota* degli Sciti Scoloti, ed uno di quelli che sostennero l'impeto di Dario, p. 161.
- TASSILA.** Città Indiana, piena di Ginnosofisti, p. 204.
- TAULANZJ.** Tribù Illirica data a' Augusto, p. 370.
- TAUNO (Monte).** In Germania, p. 400.
- TAURI.** Se discendessero dai Cimmerj, ovvero da' Traci e da' Geti, p. 125. 215. Se spettanti alla razza bionda, p. 126. 127. 268. Se progenitori de' Celti e de' Germani, p. 127. Non vogliono collegarsi con gli Sciti Scoloti contro Dario, p. 162. 168. Confusi malamente con essi Sciti, p. 213. Loro fedeltà verso i proprj Principi, p. 232. Seguono la bandiera di Mitridate, p. 332.
- TAURIDE.** Descrizione dei suoi costumi, e del giuramento di non sopravvivere a' loro Capi, p. 126. Una mano di Cimmerj si ferma

- sulle sue montagne, p. 132. Fosso ivi scavato dagli Sciti Scoloti, p. 134. Confinante con gli Sciti Basilj, p. 136. E con la regione detta Ilca, p. 321. Sua Capitale Panticapea, p. 169. Arrivo dei Traci d'Ariofarne, p. 214. 215. Infestata dagli Sciti, p. 314. Parteggia per Mitridate, p. 316. E ne riceve soccorsi contro gli Sciti, p. 317. Farnace si ripara nella Tauride, p. 357. Suoi riti se recati nel Lazio, p. 408.
- TAURICA DIANA.** Chiamata eziandio Scitica, p. 213.
- TAURICA (Penisola),** p. 278.
- TAURINI** (*Vedi* **LIGURI TAURINI**). Dettero il nome al giogo Taurino, p. 139.
- TAURISCI.** Se Galli o Liguri, p. 139. 234. Combattono in Etruria contro i Romani, p. 234. 235. 257. Sconfitti, passano l'Alpi e s'accostano al Danubio, p. 235. 236. Appo essi cercano rifugio i Boi, p. 242. 287. 328. I Taurisci prendono il nome di Norici, p. 280. Scavano l'oro presso Aquileia, p. 281. Arrivo de' Cimbri, p. 291. Disfatti da Berebisto, p. 328. 359. Noreia, Città de' Taurisci, p. 280. 356. Guerra contro i Romani, p. 370. Debilitati da Druso e da Tiberio, p. 390. Rimangono fedeli a' Romani, p. 401.
- TAURO.** *Vedi* **STATILIO TAURO.**
- TEAGENE di REGGIO.** Storico Italiota prima d'Erodoto, p. 144. 165. 176.
- TECTOSAGI.** Non erano i Saci fuggenti dal Volga, p. 138. Condotti da Belloveso nell'Ercinia, p. 138. Vi si fanno Germani, p. 287. Da Tolosa passano a rubare l'Istria, p. 219. Ribellansi ai Romani, p. 294. Vinti da Silla, p. 297. Se spettassero alla lega degli Svevi, p. 330. *Vedi* **GALLI TECTOSAGI.**
- TEDESCHI.** Se fosse Dacica l'origine loro, p. 231. 269.
- TELAMONE.** Battaglia ferocissima contro i Galli, p. 235.
- TELEBOI.** Dell'isola di Capri scacciano i Sarrasti dal Sarno, p. 102.
- TELLINA (Valle).** I suoi antichi abitanti vinti da Sillio, p. 385.
- TEMESH (Fiume).** Se fosse il Mariso d'Erodoto, p. 124.
- TEMISCIRA.** Bagnata dal Termodonte in Cappadocia, p. 310. Arrivo di Lucio Lucullo, p. 333.
- TENTERI.** Abitavano di là dalla Lipa, p. 354. 402. Passano il Reno; poi riparano presso i Sicambri, p. 355. Ribellansi a' Romani, p. 384. 385. Vinti da Druso, p. 396. 398.
- TEODOTO I.^o** Fondatore del regno Greco di Battriana, p. 230.
- TEODOTO II.^o** Altro Re Greco di quel regno, p. 272.
- TEOFANE di MITILENE.** Suoi viaggi nel Caucaso, p. 335. 336.
- TEOFRASTO.** Poneva l'Eridano in Liguria, p. 280. 281.
- TEOPOMPO.** Suoi racconti sulle cetre de' *Pii*, p. 189. Storico di Filippo, p. 192. Sue favole su' Meropidi, p. 194. 195. 309.
- TERENZIO.** Se la lingua, in

- cui scrisse, derivasse dal *Samscrito*, p. 264. 266.
- TEREO I.^o** Re degli Odrisj (A. 430 circa), p. 178.
- TEPEO II.^o** Re degli Odrisj Mediterranci, p. 184. 202. Vinto da Filippo (A. 347), p. 188.
- TERMODONTE** (*Fiume*), p. 310. 316.
- TERMOPILI.** Antioco vi si rafforza, e n'è scacciato dai Romani, p. 243.
- TERPONO.** Borgata di Giapidi, vinti da Augusto, p. 371.
- TERRA.** Divinità, che gli Sciti Scoloti chiamavano Apia, p. 146. *Vedi* APIA.
- TESEO.** Favole Latine intorno al suo figliuolo Ippolito, p. 408.
- TESSAGLIA.** I Pelasgi usciti da essa, p. 102. E gli Eniani, p. 116. *Vedi* ENIANI. Filippo è quivi superato dai Romani, p. 242. Ed Antio-co, p. 243. Guerra tra Pompeo e Cesare, p. 356. *Vedi* MINERVA TESSALA.
- TESSALI,** p. 102. 239. Loro vesti, p. 315. Una parte ausiliarj di Marco Bruto, p. 368.
- TESSALONICA.** Colonia Greca in Tracia, p. 116.
- TESSARIOSTO.** Antico Re dell' India colà dove oggi è il Malabar, p. 238. 275.
- TETRARCHIE** de' GALATI. Nell' Asia Minore, p. 358.
- TEU-MAN.** Primo imperatore degli Hiun-nu, ucciso dal suo figliuolo, p. 237.
- TEUT.** De' Fenicj se fosse lo stesso che il Teutone dei Germani, p. 196.
- TEUTA.** Regina del regno Il-lirico, p. 233. Sua perfidia contro i Romani, p. 233. Che la puniscono, p. 234.
- TEUTA o TEUTATE.** Crudele divinità de' Galli, p. 340. 341. Suo culto, p. 343.
- TEUTANI.** *Vedi* TEUTONI di PISA.
- TEUTINO.** Capo de' Dalmati contro i Romani, p. 372.
- TEUTOMALIO.** Re de' Salj, vinto da' Romani, p. 282.
- TEUTOBOCO.** Re de' Teuto-ni, p. 290. Fatto prigioniero da Caio Mario, p. 300. 301. E trionfato, p. 307.
- TEUTONE.** Progenitore e Nume de' Germani, p. 196.
- TEUTONI di GERMANIA.** Se Pitea nominato gli avesse, p. 196. Se venissero da' Dai d' Asia, p. 269. Spettanti alla razza degl' Inge-voni, p. 398. S' uniscono co' Cimbri contro i Romani, p. 290. 291. 292. 294. 299. 301. *Vedi* CIMBRI. Dettero il nome a gran parte della Germania (non dell'antica, ma della nuova), p. 330. Le loro reliquie in Italia s' uniscono a Spartaco, p. 333.
- TEUTONI di PISA.** Creduti antichissimi abitatori di Pisa, p. 99. *Vedi* INDICE I.^o
- TEVERE** (*Fiume*), p. 99. 110. 112. 139. 195. Asilo apertovi da Romolo, p. 113.
- TIOA-TCHI,** p. 276. *Vedi* PARTI.
- TIBERIO.** Rompe i Reti ed i Vindelici, p. 386. 387. 388. 390. I Noriei, i Taurisei, i Carni e gli Seordisci, p. 390. 391. Non che i Paunonj, p. 391. 392. I Breuni ed i Genauni, p.

394. Sue guerre in Pannonia ed in Dalmazia, p. 400.
 401. Ed in Germania, p. 404. 405. Se collocasse i Borgognoni sul Reno, p. 406.
- TIBET.** Ivi si finge trasmutato dopo la morte Budda, p. 105. Suoi *Lama*, p. 105. Gl' Ivec - ti vi riparano, p. 254.
- TIBISCO (Fiume).** I Sarmati lazigi s'innoltrano verso le sue sponde, p. 376. *Vedi PATISSE.*
- TICINO (Fiume),** p. 139. 140. Sue fonti, p. 382.
- TIGRANE.** Principe Achemenide, che co' suoi Medi accompagna Serse in Europa, p. 166.
- TIGRI (Fiume).** Mette nel Golfo Persico, p. 163.
- TIGURINI.** Illustri fra gli Elvezj, p. 284. Si congiungono co' Cimbri, p. 292. Uccidono il Console Cassio Longino, p. 293. 294. Prendono la via del Norico, p. 298. Dopo la disfatta de' Cimbri si disperdono, p. 309.
- TILATEI.** Abitatori antichi dell' odierna Servia occidentale, p. 117.
- TIMAGENE.** Rettore d' Alessandria, fatto prigioniero da Gabinio, p. 380.
- TIMAVO (Fiume).** Sue fonti, p. 98.
- TIMEO di SICILIA.** Sue narrazioni sulla dissolutezza dei Tirreni, p. 194. Sulla Scizia dell'Oceano Boreale, p. 229. Sull' ambra, p. 281. Sue Storie, p. 228.
- TIMNE.** Tutore del Re Ariapite, dà notizie ad Erodoto sulle condizioni degli Sciti Scoloti, p. 150. 170. 178.
- TIMOSTÈNE.** Suo libro de' Porti e delle Navigazioni, p. 228. Suoi racconti sulle tribù di Diosecuria, p. 311.
- TING-LING.** Razza bionda ricordata da' Cronisti Cinesi, p. 240: Sparsa tra l'antica Sogdiana e l'odierna Siberia, p. 269.
- TINI.** Tribù degli Odrisj Marittimi, p. 184.
- TIORA.** Città ed oracolo degli Aborigini, p. 381.
- TIRA (Fiume).** Oggi Niestero, p. 325. Alle sue fonti abitarono i Neuri d'Erodoto, p. 124. E verso le foci i Cimierj, p. 125. Guerra di costoro sul Tira, p. 132. 137. Poscia in quelle vicinanze abitarono i Georgii, p. 157. Passaggio continuo de' Barbari, p. 407.
- TIRAGETI.** Cioè i Geti del Tira, p. 326. 329.
- TIRGATAO.** Regina de' Sintj. Sue avventure, p. 313.
- TIRMENJ.** Sciti navigatori, p. 164.
- TIRO.** Visitata da Erodoto, p. 175.
- TIROLO.** Abitato anticamente da' Reti, p. 333.
- TIRRENI.** Dionigi scrive che si chiamassero Raseni, p. 100. 101. Venuti, secondo il Periegete, prima de' Pelasgi in Italia, p. 102. Estensione de' loro dominj, p. 139. Vinti da Belloveso, p. 140. Parte si salvano tra le Alpi, p. 141. 407. Vinti da' Focesi, p. 144. Se in Turio venisser Tirreni a' giorni d'Erodoto, p. 176. 177. Guerre di Dionigi di Siracusa contro essi,

- p. 185. 186. Loro dissoluzione, p. 194.
- TIRRENI CIRCOMPADANI**, p. 139.
- TIRRENIA**, p. 141. 142. Se Pitagora vi nascesse, p. 143. Ragguagli d' Erodoto, p. 176.
- TIRSAGETI**, p. 316. *Vedi* TISSAGETI.
- TIRSENI** (*Vedi* TIRRENI), p. 100. 110. 112. Spediscono colonie oltre l' Appennino ed il Po, p. 99. Se fossero Pelasgi, p. 101. Diversi da' Falisci, p. 102. Valorosi corsari, p. 109. Loro commercio, p. 169.
- TIRSENI dell' ATTE**. Non erano Pelasgi, e neppure Crestonj, p. 177.
- TIRSENO**. Principe nato in Tirsenia, che dette, secondo Dionigi d' Alicarnasso, il nome a' Tirseni, p. 100.
- TIRSENO**. Figliuolo d' Ati, secondo Erodoto, il quale condusse in Italia i Lidi, e diè loro il nome di Tirseni, p. 101. 134. 177. 220.
- TIRSENO - ETRUSCHI**, p. 101.
- TIRSENO-LIDI**, p. 99.
- TIRSENO-RASENI**, p. 101. *Vedi* RASENI.
- TISSAGETI d' ERODOTO**. Abitavano alle sorgenti del Tanai, p. 128. 159. 170. 316. Loro costumi, p. 128. Arrivo degli Sciti fuggiaschi, p. 158. 159. Confusi co' Geti o Goti, p. 128. 201. E con gli Sciti, p. 213.
- TITANI**. Favole sulla loro sconfitta nella caverna di Cira, p. 121.
- TITO** (Quinzio). Vincitor di Filippo, p. 242.
- TIZIO** (*Fiume*). Confine antico del regno Illirico, p. 249. Sempronio sulle sue rive disperde i Giapidi, p. 228. *Vedi* KERKA.
- TOCARI**. Nomadi tribù di Saci o Sciti d' Asia, p. 272. Concorrono a distruggere il regno Greco della Battriana, p. 272. 274.
- TOCARISTANO**. Così detto perchè vi si fermarono i Tocari fra l' Osso ed il Paropamiso, p. 274.
- TOLISTOBOL**. Galli passati nell' Asia Minore, p. 225. 226. 227. *Vedi* GALI TOLISTOBOL.
- TOLOMEI**. Dinastia de' Re Macedoni in Egitto, p. 228. 233. 311.
- TOLOMEO CERAUNO**. Crudele Re ucciso da' Galli, p. 225.
- TOLOMEO FILADELFO**. Discepolo di Stritone da Lampiaco, p. 219.
- TOLOMEO** figliuolo di LAGO. Successore d' Alessandro e fondatore della Dinastia Macedonica d' Egitto, p. 208. 219.
- TOLOMEO III.** Contemporaneo di Filemone, p. 229.
- TOLOMEO il GEOGRAFO**. Ricorda i veri Indo-Sciti, p. 275. Parla degli Alanorsi, p. 316.
- TOLOSA**. Edificata da' Tectosagi, p. 139. 297. D' ivi una porzione di costoro passa in Tracia e nell' Asia Minore, p. 226. 227.
- TOLOSANI**. L' oro ad essi rapito passa in proverbio, p. 296.
- TOMI**. Colonia de' Milesj nel paese de' Geti o Goti, p. 113.

187. 189. Prosperità del suo commercio, p. 169. Presa da Licinio Crasso, p. 334. Suo linguaggio s'insinua tra i Geti o Goti, p. 367.
- TOMIRI.** Regina de' Massageti, uccide Ciro, secondo Erodoto, p. 154. Se la stessa che Zarina, p. 154.
- TONGRI.** Cantone sulla Mosella, p. 285.
- TOR o TORO.** Dio del fulmine presso gli Scandinavi; tenuto ora per padre, ora per figliuolo d'Odino, p. 145. Adorato dagli lotti, p. 197.
- TORINGI.** Germani tra il Reno e l'Elba, p. 405. *Vedi* **TORINGRI.**
- TORINGRI.** Toringi che fermaronsi nel Belgio, secondo Procopio, p. 405.
- TORINGRIA.** Cantone Mosellano, dove si fermarono i Toringi, p. 285.
- TOSSANDRI.** Popoli tra la Schelda e la Mosa, p. 405.
- TOSSARI.** Antico Savio degli Sciti Scoloti, p. 131.
- TOT.** Fenicio, p. 196. *Vedi* **TEUT.**
- TRACI d'ERODOTO.** I più numerosi dopo gl' Indiani, p. 115. Spettano principalmente alla Storia d'Italia del Medio Evo, p. 116. Loro antiche Divinità, p. 118. Loro stimate, p. 119. 127. 236. Loro vestito, p. 183. Tiare o *pilei*, p. 365. Idioma, p. 120. 199. *Caste*, p. 120. I Geti o Goti erano i più valorosi fra' Traci, p. 121. 123. Inaccessibile il paese di là da' Traci, p. 124. Ed abitato, secondo essi, dalle api, p. 137. Se progenitori de' Tauri, p. 125. Se di razza bionda, p. 126. Conquistati da Dario, p. 155. Loro guerra contro la Macedonia (A. 429), p. 179. Loro intestine discordie, p. 182. Loro coraggio, p. 183. 201. 251. Corno di animali per uso di bicchieri, p. 184. 330. I Geti o Goti erano Traci, p. 215. 327.
- TRACI.** Tucidide, nipote d'un Re Trace, p. 163. Soggetti a Gotila, p. 189. Ridotti all'obbedienza de' Macedoni, p. 190. Loro legazione ad Alessandro, p. 207. Confusi da Eforo con gli Sciti, p. 213. Assaliti da' Galli, p. 248. Loro applausi a Diggillo, p. 256. Confinanti coi Paannonj, p. 279. E cogli Illirici, p. 328. Se fossero progenitori de' Germani, p. 286. Traci nell'Africa, p. 296. Vinti da Pisone, p. 298. Parteggiano per Mitridate, p. 318. 322. 323. 326. 332. Spartaco nato fra essi, p. 333. Una parte va in aiuto di Pompeo, p. 356. Infedeli a Licinio Crasso, p. 377. 378. 379. Guerra per istigazione di Vologeso, p. 391. *Burgi* o torri de' Traci, p. 406.
- TRACI (Chersoneso de'),** p. 116. 142. 160.
- TRACI di BITINIA.** Accomagnarono Serse in Europa, p. 166.
- TRACI BRIGI.** *Vedi* **BRIGI d'ERODOTO.**
- TRACI SAPEI.** *Vedi* **SAPEI.**
- TRACI TURPILJ.** *Vedi* **TURPILJ.**
- TRACIA d'ERODOTO.** Se Antenore vi si riparasse, p.

98. Anticamente la Tracia sembra essersi allargata dall'Adriatico al Ponto Eussino, p. 110. Favole di Teopompo intorno al Re Mida, p. 194. Preteso imperio dall'India fino alla Tracia, p. 201. Penisola propria di Tracia, p. 114. Sue isole, p. 116. Suoi fieri popoli, p. 115. 116. 117. 118. Loro costumi generali, p. 118. 119. 120. Aspettazione di Zamolxi, p. 122. Suoi *Macheroforisti* stipendiati da Ciro, p. 153. I Pelasgi di Lenno passano in Tracia, p. 160. 177. E gli Sciti Scoloti, p. 163. Conquistata da Dario, p. 163. 186. Visitata da Erodoto, p. 175. Il Re Scile vi si rifugge, p. 179.
- TRACIA** dopo **ERODOTO**. Conquiste fattevi da Filippo, p. 187. 188. 189. Confinate co' Celti al tempo d'Alessandro, p. 207. 212. Dopo la morte di lui, Lisimaco ha il carico di riconquistarla, p. 208. 214. 219. Vinto ivi da Dromichete, p. 221. 222. 223. Assalita da' Galli, p. 225. Regno di Tula ivi da essi fondato, p. 227. 236. I Romani le s'avvicinano, p. 243. Filippo, padre di Perseo, s'impadronisce d'alcune sue città, p. 246. 247. Arrivo dei Bastarni, p. 247. 248. Conquistata fino allo Strimone da' Romani, p. 255. Rotta di Porcio Catone, p. 289. Vittorie de' Romani, p. 292. 309. 323. 325. Depredata la Tracia da Berebisto, p. 328. 359. 364. Disegni di Mitridate sulla Tracia, p. 336.
- Vittorie di Caio Antonio, p. 348. Afflitta la provincia da Lucio Pisone, p. 353. Se Bessi vi fossero stati fuori di Tracia, p. 370. Guerre di Calpurnio Pisone, p. 391. 392. Passaggi di Barbari nella Tracia, p. 407.
- TRACIA**, p. 125. 154. 172. 180. 243. 248. 250. 266. 279. 322. 330. 334. 356. 368. 373. 374. 386.
- TRANSALPINI**. *Vedi* **GALLI TRANSALPINI**.
- TRANSALPINI LIGURI**. Se i Voconzi fossero tali, p. 174.
- TRANISPI**. Tribù degli Odrisj Marittimi, p. 184.
- TRANSOXIANA**. Paese di là dall'Osso, p. 270.
- TRASPI d'ERODOTO**. Tribù di Sciti Scoloti, p. 136.
- TRAUSI d'ERODOTO**. Popolo vivente a piè del Rodope in Tracia. Loro usanze, p. 116. Combattuti dai Romani, p. 243.
- TREBISONDA**. Tenuta da Mitridate, p. 316.
- TREBOLA**. Città degli Aborigini, p. 381.
- TRENTO**. Di quà dal villaggio di Cimbra, p. 308. Se verso quella regione abitarono i Breuni co' Genauini, p. 382.
- TRERI**. Antichi abitanti della Servia occidentale, p. 117.
- TRERI**. Abitavano sull'Eussino. Se fossero gli stessi che i Cimmerj, p. 125. Se fossero di razza bionda, p. 126. 127. 268. Fuggono co' Cimmerj, p. 132. E s'impadroniscono di Sardi (A. 364), p. 133.
- TREVIRI**. Abitanti sulla Mosella, p. 285. Assaliti dagli

Svevi, p. 350. Fedeli a Cesare, p. 352. Levatisi contro lui e puniti, p. 355. Vinti da Nonio Gallo, p. 379.

TRIBALLI. Abitanti nella Servia Occidentale. Favole sul fascino degli occhj loro, p. 117. Vincono ed uccidono il Re Sitalce, p. 180. 186. Loro spedizione contro Abdera, p. 187. Combattono contro il Re Atca, p. 189. Vincono Filippo, padre di Alessandro, p. 190. Assaliti da Alessandro, chieggono pace, p. 190. 191. Assoldati da lui, p. 192. Assaliti dai Galli di Ceretrio, p. 225. Collegati cogli Scordisci e vinti da Romani, p. 292. Compresi nel nome universale di Misi o di Mesi, p. 374.

TRIBOCI. Stavano sul Reno, p. 330. Vinti da Cesare, p. 351.

TRICASTINI. Abitanti sul Rodano. Arrivo di Belloveso, p. 138.

TRIDENTINE ALPI, p. 289.

TRIMARCHISIA. Sorta di milizia presso i Galli, p. 225.

TRIUMPILINI. Antichi abitatori della Valle di Trompia, annoverati nel Trofeo dell'Alpi, p. 394.

TROADI. Tragedia d'Euripide, p. 148.

TROCMI. Galli, che assaltano la Grecia, p. 225. 226. Passano in Asia Minore, p. 227.

TROFEO DELL'ALPI. Decretato ad Augusto, p. 383. Erettogli di poi col nome di tutti i popoli Alpini vinti, p. 393. 394. 395.

TROGLODITI. Popoli del Caucaso, p. 315.

TROGO (Pompeo). Suoi rac-

conti sulle discordie de' Galli a' giorni d'Ambigato, p. 137. Sulla loro uscita dalle Gallie, p. 138. Annovera i Massageti fra gli Sciti, p. 154. Suoi racconti sopra Lantino, Re degli Sciti, p. 161. Se prendesse le sue narrazioni Scitiche da Teopompo, p. 194. Suoi racconti sugli Sciti vinti da Nino, p. 213. Su' Galli Tectosagi, p. 218. 219. Sull'oro di Tolosa, p. 226. 227. Sul timor servile de' Parti, p. 232. Sue Storie, p. 266. 380. Sull'assedio patito da Eucratida, p. 271. E sulla sua conquista dell'India, p. 272.

TROIA. Splendor breve del suo regno, p. 97. Sua caduta, p. 97. 101. 102. 103. 106. 340.

TROIANI. Se s'avviassero alla volta d'Italia, p. 98.

TROLLI. Popoli Boreali o fantastici od allegorici, p. 198.

TROMPIA (Val di). Abitata da' Triumpilini, p. 394.

TRUSSI. Razze fantastiche od allegoriche delle leggende Settentrionali, p. 198. 288.

TUBANTI. Germani, che insinuansi nel Belgio, p. 398.

TUCIDIDE. Sua famiglia, p. 163. Sua età, p. 172. 181. Suoi detti su' popoli Dii, p. 116. Su' Medi di Tracia, 172. Su' Pelasgo-Tirseni dell'Atte, p. 177. Sulle discordie degli Sciti, p. 182. Sui Geti, e sul loro vestire alla Scitica, p. 183.

TUDITANO (Sempronio). Debella i Giapidi, p. 282.

TUDRO. Eroe de' Quadi, p. 402.

TUGENI. Popoli sempre congiunti e nominati co' Tigurini. *Vedi* TIGURINI.

TU-KIU. Popoli degli Altai. Se da costoro discendessero i Turchi, p. 108. E massimamente quelli di Sigge, p. 338.

TUISCONI. Tenuto per progenitore de' Germani, p. 196.

TULA o TULE di TRACIA. Regno ivi fondato da' Galli, p. 227. 236.

TULE. Se Pitea la credesse isola, p. 198. 199. 213. 309. Ricordata da Eratostene, p. 239. Gli Eruli v'approdano in più tarda età, p. 199.

TULINGI. Si congiungono co' Boi contro Cesare, e sono vinti, p. 349.

TULLO. *Vedi* OSTILIO TULLO.

TUNGRI. Se fossero Germani passati di là dal Reno, p. 285. Vicini de' Tossandri, p. 405.

TURBIA. Ivi rizzato il trofeo dell'Alpi, p. 395.

TURCILINGI. Se discendessero da' Tu-Kiu, p. 108.

TURCHI. Se originarj degli Altai, p. 108. 109. Se furono i Turci di Mela e di Plinio, p. 338. 339.

TURDULL. Enorme antichità da essi attribuita sì a' loro poemi e sì alle loro leggi, p. 393.

TURINGI. *Vedi* TORINGI e TORINGRI.

TURIO. Erodoto vi si ferma, p. 176. 177. Presa da Cleonimo, p. 218.

TURPILJ. Traci d'intorno a Crenide, p. 369.

TUSCIII. Così detti gli Etruschi da' Greci, p. 100.

TUSJ. Tribù di Frisj, p. 397.

U

UBII. Popoli tra il Meno ed il Sieg, p. 354. Loro avventure e legazione a Cesare, p. 355. Ricevuti nell'amicizia de' Romani, p. 370. 392.

UBII (Arz degli). Se fosse in sulla destra riva del Reno, p. 393.

UCROMERO. Lo stesso che Cattumero. *Vedi* CATTUMERO.

UDISITANA. Vicina di Tomi, ed assalita da Filippo, p. 189.

UFENTE (Fiume). Sulle sue rive s'allargarono i Galli Senoni, p. 175.

UGORIA. Regione fra gli Urali e l'Obi, p. 277. *Vedi* IUGORIA.

ULISSE. Favole intorno all'aver egli dato principio alla città d'Asciburgio, p. 355. *Vedi* ASCIBURGIO. Ed all'ars, che diceasi da lui posta fra la Rezia e la Germania, p. 387.

UMBRI. Se uniti si fossero coi Tirceni, p. 100. Sovente confusi con essi, p. 102. Edificarono Amelia (A. 1134?), p. 110. Scacciano i Siculi dal Piceno, p. 139. Umbri del Tevere, p. 139. Se spettassero loro alcune dipinture più antiche di Roma, p. 112. Se Umbro fosse in origine il nome delle Alpi, p. 140. Assaliti da' Romani, p. 215. E vinti, p. 224.

UMBRI CIRCOMPADANI. Distendeano tra l'Adda e l'Adige, p. 98. Assaliti da Belloveso e da Elitovio, p. 139. 140. E da nuovi stuoli di Galli venuti dopo, p. 174.

UMBRI PRIMI. Quelli, cioè, che si poteano chiamare indigeni, p. 251. Descritti da Catone, p. 252. Non discendeano da' Galli, p. 252. Né da' Cimbri, p. 290. 291.

UMBRI SECONDI. Poterono essere discendenti da' Primi Umbri, ma mescolati coi Galli dopo Belloveso, p. 252.

UMBRIA d'ERODOTO. Venuta de' Lidi, p. 100. 101. 110. 177. 194. 220. 251. Conquistata da' Romani, p. 224. 233.

UNDOFERRO. Re Indo-Scita di Battriana, p. 274.

UNGHERIA. Bagnata dal Tisico, p. 124. Suo Lago di Peiso, p. 328.

UNNI. Se discendessero dagli Hiun-nu, p. 106. 237. 253. O da' Finni Asiatici, p. 107. 108. O dagl' Issedoni d'Erodoto, p. 130. Se progenitori de' Turchi, p. 108. 253.

UNNUNO. Re de' Dardanj, e suocero di Genzio, p. 248.

URALI (Monti). Se v'arrivassero i Finni dell'Armenia e dal Caucaso, p. 107. 277. 321. O se viceversa i Finni usciti fossero degli Urali, p. 277. 321. Se di là venisse l'oro de' Massageti, p. 129. Se fossero noti ad Erodoto, p. 159. Non erano la patria degli Argippej, p. 170.

URGI. Tribù di Sarmati, secondo Strabone, p. 320. *Vedi* Geoner.

URO. Sue corna per uso di bere, p. 330.

USCADANA. Detta indi Adrianopoli, p. 334.

USIPETI od USIPIL. Abitavano oltre la Lipa, p. 354. Confinavano co' Catti, p. 402.

Si riparano appo i Sicambri, p. 355. Vinti da Marco Lollio, p. 384. Da Druso, p. 396. 398.

U-SUN. Popoli del Tangut, p. 269.

U-TÈ, p. 240. 269. *Vedi* GURK.

UTIDORSI. Se fossero uno stesso popolo cogli Aorsi, p. 316.

UTH d'ERODOTO. A Settentrione del Golfo Persico, p. 239. 240. *Vedi* VURI.

UXII di STRABONE. Popoli del Caspio e diversi da' precedenti, p. 240.

V

VAALLA. Mitologica dimora d'Odino, p. 145.

VAALO (Fiume). Congiungea la Mosa ed il Reno, p. 284.

VALARSACE. Arsacida, creato Re d'Armenia da suo fratello, p. 271. 277. 278.

VALLESE. Abitato già da' Seduni, p. 394.

VALMIKIS. A lui s'attribuisce un lunghissimo Poema Indiano. Incertezza della sua età, p. 104.

VALTELLINA. Abitata già da' Vennoneti, p. 385. 394.

VANDALI. Se discendenti da un figliuolo di Manno, p. 197.

VANGIONI. Abitavano alla volta del Nemo. Loro brache, p. 330. Vinti da Cesare, p. 351.

VANANT (Paese di). In Armenia. Arrivo de' Bulgari, p. 277.

VANT. Conduce nell'Armenia i Bulgari, verso le fonti dell'Arasse (A. 129. circa), p. 277.

VARDIEL. *Vedi* **ARDIEL**.
VARO (*Fiume*). Confine Occidentale d'Italia, p. 390.
VARRONE (Terenzio). Vince e vende sotto l'asta i Sallasi, p. 380. 381.
VARRONE (Terenzio). Il dottissimo fra' Romani. Sue opinioni su' Pelasgo-Tessali, p. 101. Sugli Iberi del Caucaso, p. 241. Suoi libri sulla lingua Latina, p. 267. Innumerabili suoi scritti, p. 380.
VATI. Ordine Sacerdotale presso i Galli, p. 341.
VEDAS. Enormi antichità, che s'attribuiscono a questi libri dell'India, p. 103. Rigettati da Budda, p. 105. Non ricordati punto dagli Scrittori d'Alessandro, p. 204.
VELEIA. Disfatta ivi seguita de' Boi, p. 242.
VELESO. Re degli Euganei, p. 98.
VELIA. Edificata da' Focesi, non lungi di Pesto, p. 144. Ricordata da Erodoto, p. 176.
VELLEIO (Patercolo). Promise di scrivere la Storia delle guerre contro i Reti ed i Vindelici, p. 390.
VELLETRI. Patria d'Augusto, p. 347.
VENERE ERICINA. Suo tempio in Sicilia saccheggiato da' Galli, p. 233.
VENERE URANIA. Suo tempio in Ascalona violato dagli Sciti Scoloti, p. 134. Sua pretesa vendetta, p. 136. 182. Adorata dagli Sciti col nome d'Artimpasa, p. 146. 147.
VENETI. Se discendenti dagli Enei di Passagonia, p. 98. O da' Veneti delle Gallie, p. 173. Maraviglie spaci-

ciate intorno all'eletto dei Veneti, p. 157. 281. Loro lingua e costumi, p. 173. Se nel loro paese arrivassero dall'India gli Ombrici d'Erodoto, p. 174. Se, quando Roma fu presa da Brenno, invadessero il territorio vicino de' Galli, p. 185. Cominciano a mescolarsi coi Galli Cisalpini, p. 211. 252. Confusi cogli Sciti, p. 213. Assaliti da Cleonimo, p. 218. Fedeli a' Romani, p. 234. Abitanti sotto a' Carni, p. 236.

VENETO. Tradizione, che fosse il Capo degli Enei, p. 98.

VENEZIA. Regione, che dicesi denominata da Veneto, p. 98. 99. Arrivo de' Galli sulle sue Alpi, p. 244. E de' Cimbri, p. 301.

VENNONETI. Popoli Alpini di Valtellina, p. 385. 394.

VENOSTI. Popoli Alpini, verso le sorgenti dell'Adige, p. 382. Annoverati nel Trofeo dell'Alpi, p. 394.

VENTIDIO. Sua insigne vittoria su' Parti, p. 369.

VERAGRI. Abitarono lo Sciabrese, p. 394.

VERBANO (*Lago*), p. 394. *Vedi* **LAGO MAGGIORE**.

VERCELLI. Nata da' Salji o Salluvj, p. 174. Se presso a questa fossero i Campi Raudj, p. 301.

VERCONDARIDUBIO (Giulio). Sacerdote dell'ara di Lione, p. 392.

VEROMANDUI. Belgi, che levaronsi contro Cesare, p. 352.

VERONA. Abitata da' Libui, p. 99. 140. Assalita da Eli-

- tovio , p. 140. Se le fossero vicini i Campi Raudj , p. 301. E se in quel nodo si parlasse la lingua de' Cimbri , p. 308.
- VERSO.** Capo de' Dalmati contro i Romani , p. 372.
- VERTOCAMACORI.** Tribù di Voconzj , fondatrice di Novara , p. 174.
- VESER (Fiume).** I Cherusci distendesi fino alle sue rive , p. 354. 399. Ed i Cauci , p. 397. Arrivo de' Camavi e de' Tubanti , p. 398. Druso al Vesar , p. 403.
- VESTA.** Onorata da Zamolxi , p. 121. Adorata dagli Sciti Scoloti , p. 146. Suo Sacerdozio richiesto dalle donne de' Cimbri , p. 300. 303.
- VESTALIO.** Discendente dal Re Cozio , p. 395.
- VESTFALIA.** Se di quivi uscissero gli Ambroni , p. 291.
- VETERE (Antistio).** Reprime i Cantabri , p. 379.
- VETTERANI (Grotta di).** Verso la sponda Settentrionale del Danubio , p. 121.
- VIASAS.** Gli s'attribuisce uno de' lunghissimi pocmi dell'India. Uomo d'ignota età , p. 104.
- VIBERI.** Catone credeali pro-genie de' Taurini , p. 139. Annoverati nel Trofeo dell'Alpi , p. 394.
- VICENZA.** Chiamata Cimbria da qualche scrittore , p. 308.
- VIDICOLA.** Eroe cantato nelle canzoni de' Geti o Goti , p. 366.
- VIENNA d'AUSTRIA.** Vicina di Carnunto , p. 235. 280.
- VIENNA del RODANO.** Abi-
- tata già dagli Allobrogi , p. 282.
- VINCITORI.** Titolo preso da' Re Greci di Battriana , p. 272.
- VINDELICI.** Strabone collo-cavali nell' Illiria , p. 382. Guerre di Tiberio e Druso contro essi , p. 386. 387. 390. Annoverati nel Trofeo dell'Alpi , p. 394.
- VINDELICIA.** Ridotta in provincia Romana , p. 387. 402.
- VINDOBONA.** Vedi VIENNA d'AUSTRIA.
- VINDONA (Fiume).** Contribui a dare il nome alla Vin-delicia , p. 382.
- VINICIO (Marco).** Reprime i Galli , p. 379.
- VIRDOMARO.** Re de' Gesati ucciso , p. 235. Vedi BIRTOMARTO.
- VIRGILIO.** Della sua patria crede fondatore Ocno , p. 99. Sua lingua , p. 250. 267. Sua fama , p. 393.
- VISIGOTI.** Discendono da' Geti di Zamolxi , p. 120. 367. Non da' Guttoni del Mentonomo p. 197. Nè dagli Hu-tè o Gutè , p. 255.
- VISNU'.** Sue pretese trasformazioni , p. 105.
- VISTOLA (Fiume).** Se fosse stato l'Eridano d'Erodoto , p. 157. 229. Pretesa incursione de' Sarmato-Laxi verso le sue rive , p. 186. Sua vicinanza col golfo Mentonomo , p. 196.
- VITI.** Popoli del Caspio , diversi dagli Utii d'Erodoto , p. 239. 240. Vedi VUTI.
- VITERBO.** Città superata dai Galli , 185. Patria del famoso Annio , p. 252.
- VIVES (Ludovico).** Iscrizione

- da lui conservata, dove si parla dello *Scudo Cimbrico*, p. 253.
- VOCIONE.** Cognato d'Ariovisto, e Re del Norico, p. 349. 352.
- VOCONZJ.** Incerto se fossero Celti, o Liguri, p. 174. Trionfati da Fulvio, p. 282.
- VOGESI** o **VOSGI** (*Monti*). Erano uno de' confini del Belgio, p. 284.
- VOGULI.** Tribù numerose di Finni, p. 107. Fra gli Urali ed in Siberia, p. 277.
- VOLCI.** Se fossero i Volsci, passati dal Lazio nelle Gallie, p. 138. Abitarono vicino a Marsiglia, p. 140.
- VOLCI ARECOMICI.** Se fossero Sciti Scoloti, p. 138.
- VOLCI TECTOSAGI.** Non furono i Saci fuggenti dal Volga, p. 138. Fondatori di Tolosa, p. 138. Se fossero entrati nell'Ercinia, p. 330.
- VOLGA** (*Fiume*). Se i Finni rimanessero sulle sponde, p. 107. Popoli di là dal Volga, p. 128. Se dal Volga fuggissero i Saci, p. 138. Prima stanza de' Barbari, che venivano in Europa, 277. 312. Gli Aorsi ed i Siraci distendeano fino al Volga, p. 316.
- VOLOGESO.** Commuove in Tracia i Bessi alla guerra, p. 391.
- VONONE.** Re Greco di Battriana, p. 272.
- VONONE.** Figliuolo del Re de' Parti, dato in ostaggio ed Augusto, p. 383.
- VUTI** o **VUTP'.** Imperatore della Cina, che spedisce una legazione agl'Ivec-ti, p. 270. 275.
- VUTI.** Vedi **VITI**, **UTU** ed **UXII**.
- VYACARANA.** Grammatica *Sanscrita* d'incerta età, p. 104. 265. 267.

W

- WODAN.** Se la stessa persona che Odino, p. 144, 145.
- WODANS DAY.** Giorno sacro ad Odino, p. 145.

Z

- ZABAIA.** Acida bevanda dei Pannonj, p. 279.
- ZABIO.** Re degl'Iperborei, p. 115.
- ZALMOXI,** p. 121. Vedi **ZAMOLXI**.
- ZAMOLXI.** Sua patria, suoi cominciamenti e sue avventure fra' Geti, p. 121. 122. Suo dogma dell'immortalità dell'anima, p. 122. 146. 323. Gerarchia Sacerdotale istituita da lui, 123, 365. 366. Divenuto il principalissimo de' loro Numi, p. 122. 123. Ed anzi Re sempre vivo, quantunque invisibile; a cui si spedivano gli ambasciatori, ammazzandoli, p. 122. 161. 199. 222. 223. 131. 278. Se Maestro di Numa, p. 143. Se lo stesso con Maha-vira e con Pitagora, p. 144. Ovvero con Gotama del Gange p. 145. Fingono essere stato Scita, p. 213. Culto rendutogli da' *Capnobati*, p. 278. Allargamento della sua religione per opera di Dece-neo, p. 324. 325. Confuso con Teuta de' Galli, p. 341. Il Cogeone, dimora del suo

- Pontefice di là dal Danubio, p. 364. 365. 366.
- ZARINA. Regina de' Saci, p. 154.
- ZIGIUNI. Non furono recatori di civiltà, p. 128. Se progenitori de' Medo-Sarmati, p. 172.
- ZIGI. Barbari dell' Eussino sotto al Caucaso, p. 311.
- ZIRASSE. Re de' Daco-Geti dopo Berebisto, p. 367. Nemico d' altri Re, protetti da' Romani, p. 376. 377. Perde il castello di Genucla, p. 377. 378.
- ZOBERE. Re degli Albani Caucasei, guerreggiato dai Romani, p. 370.
- ZOPIRIONE. Luogotenente di Alessandro in Tracia, muove le armi contro i Geti o Goti, p. 201. Ucciso da essi, p. 202. 222. Lisimaco incaricato di vendicarlo, p. 208.
- ZORABOS TEREOS. Ordine di Sacerdoti Zamolxiani, p. 123. 189. 365. *Vedi* TABASTI.
- ZOROASTRO. Predica il suo *dualismo* in Battriana, p. 273. 274. Paragonato con Teuta de' Galli, p. 341.

X

- XANTO di LIDIA. Scrisse prima d' Erodoto, p. 165.
- XANTI. Tribù di Dai di là dal Tanai, p. 200.
- XENICO. Poderoso veleno dei Celti, p. 227.
- XENOCLE. Tesoriere d' Alessandro, p. 213.
- XUTO. Padre di Ione, p. 102.

CORREZIONI E GIUNTE.

- | | |
|--|-----------------------------------|
| <i>pag.</i> 1356. Amiatore. | Amintore. |
| <i>pag.</i> 1391. AGATIRSI d'ERO- | <i>p.</i> 213. |
| DOTO, <i>vers.</i> 13. <i>p.</i> 223. | |
| <i>pag.</i> 1395. AMBRA. | AMBRA. |
| <i>pag.</i> 1399. ARGIPPEI d'ERO- | |
| DOTO, <i>verso</i> ultimo, <i>p.</i> 170. | <i>p.</i> 170. 213. |
| <i>pag.</i> 1411. BOSFORO di TRA- | |
| CIA, <i>vers.</i> 9. <i>p.</i> 319. | <i>p.</i> 318. 319. |
| <i>pag.</i> 1432. ERODOTO, <i>vers.</i> 2. | (A. 484). |
| (A. 456). | |
| <i>pag.</i> 1453. EUMELO, <i>vers.</i> 2. | Satiro. |
| Ariofarne. | <i>pag.</i> 1435. FEDRO. Nasce in |
| | Tracia, <i>p.</i> 266. |
| <i>pag.</i> 1448. INDIANI d'ERO- | (A. 480). |
| DOTO, <i>vers.</i> 7. (A. 484). | |

~~553250~~

SBN VA1 1522668